

# La Gazzetta Sportiva

Tuttoilrosa  della vita



Clarks ORIGINALS  
Desert Boot Brandy Suede  
info@asak.it - www.clarks.it



SERIE A CINQUE SQUADRE IN VETTA

## RANIERI TRIS RIECCO L'INTER

Il nuovo allenatore dà la scossa: Bologna battuto 3-1 Pazzini, il migliore, va in rete con Milito (rigore) e Lucio

Giampaolo Pazzini, 27 anni PAOLUCCI

CALAMAI, DALLA VITE, TAIDELLI TOSI DA PAG. 2 A PAG. 6

il **Commento**

### COSI' MILANO TORNA A GALLA

DI SEBASTIANO VERNAZZA

«*Todo cambia*», cantava Mercedes Sosa, indimenticabile voce argentina. Tutto cambia in 4 giorni, nell'Inter degli argentini Zanetti e Cambiasso. Da Novara e Bologna il salto è notevole. Meglio evitare la palude della dietrologia, troppo facile dire che i giocatori non remano più in direzione contraria perché Gasperini è stato licenziato. Stiamo ai fatti.

L'ARTICOLO A PAGINA 8

**Serie A** / 5ª GIORNATA

PARTITE

<b>Ieri</b>		
BOLOGNA-INTER		1-3
MILAN-CESENA		1-0
NAPOLI-FIORENTINA		0-0
<b>Oggi (ore 15)</b>		
CHIEVO-GENOA (ore 12.30)		
ATALANTA-NOVARA		
CAGLIARI-UDINESE		
CATANIA-JUVENTUS		
LAZIO-PALERMO		
SIENA-LECCE		
PARMA-ROMA (ore 20.45)		

CLASSIFICA

GENOA	7	CHIEVO	4
JUVENTUS	7	CATANIA	4
UDINESE	7	INTER*	4
NAPOLI*	7	LECCE	3
FIORENTINA*	7	PARMA	3
PALERMO	6	ROMA	2
CAGLIARI	6	SIENA	2
MILAN*	5	ATALANTA**	1
NOVARA	4	BOLOGNA*	1
LAZIO	4	CESENA*	0

\* Una partita in più. \*\* Atalanta penalizzata di 6 punti

## E IL MILAN C'E' FIRMA SEEDORF

Supera il Cesena (1-0) con un suo gol. Allegri: «Andrebbe clonato»

BOCCI, CERRUTI, DELLA VALLE, PASOTTO DA PAG. 8 A PAG. 11

Clarence Seedorf, 35 anni REUTERS



## ...IL NAPOLI NO BELLA VIOLA

Grinta Fiorentina, azzurri imbottigliati, paratona De Sanctis: è 0-0

Una parata di De Sanctis CUOMO

CECERE, D'URSO, MALFITANO, SCHIANCHI DA PAG. 12 A PAG. 14

### IL ROMPI PALLONE

DI GENE GNOCCHI



Gli scienziati del Cern di Ginevra si sono messi di nuovo al lavoro: dopo aver stabilito la velocità dei neutrini stanno studiando la ricrescita dei capelli di Conte.

F.1. GP SINGAPORE (ORE 14)

### Dominio Red Bull Super Alonso ma è solo quinto

Vettel in pole: già oggi può vincere il titolo piloti

DA PAGINA 30 A PAGINA 33

NAZIONALI VINCENTI DALLE ORE 10 LA PROVA SU STRADA MASCHILE

### Ragazze Mondiali

Ciclismo: bis della Bronzini Nella ginnastica ritmica 3° titolo delle Farfalle azzurre

ALLE PAGINE 36 E 37



JUVENTUS A CATANIA

### Conte tentato dal 4-1-4-1

Chance per Elia

GRAZIANO E OLIVERO A PAGINA 16

SERIE B BENE LA SAMP

### Sassuolo k.o. Padova, Brescia e Toro in testa

ALLE PAGINE 24, 25 E 26



L'innovativo ed esclusivo sistema **NET Breathing System™** (tecnologia licenziata da Geox) permette ai piedi di respirare. Migliora la prestazione incrementando concentrazione, resistenza e precisione.

www.diadora.com

L'UNICO DOMINATORE DELL'ARIA  DIADORA

10925 >  
9 771120 506000

SERIE A ANTICIPI 5ª GIORNATA



TORNA LA COPPA

Settimana prossima il secondo turno di Champions League.

MARTEDI'

**Gruppo A**  
Bayern M.- Manchester City; Napoli- Villarreal

Gruppo B

Cska Mosca- Inter; Trabzonspor- Lilla

Gruppo C

Manchester U.- Basilea; Otelul-Benfica

Gruppo D

Lione- Dinamo Zagabria; Real Madrid- Ajax

MERCOLEDI'

**Gruppo E**  
Valencia- Chelsea; Bayer Leverkusen- Genk

Gruppo F

Arsenal- Olimpiacos; Marsiglia- Borussia Dortmund

Gruppo G

Zenit-Porto; Shakhtar- Apoel Nicosia

Gruppo H

Bate Borisov- Barcellona; Milan- Viktoria Plzen

**BOLOGNA**  
**1**



**INTER**  
**3**

(4-2-3-1)

Gillet (dal 24' s.t. Agliardi); Casarini, Portanova, Antonsson, Morleo; Perez, Mudin-gay; Diamanti, Ramirez (dal 34' s.t. Krhin), Koné; Di Vaio (dal 19' s.t. Acquafre-sca). **PANCHINA** Vitale, Loria, Paponi, Pul-zetti. **ALLENATORE** Bisoli.

**ESPULSI** Morleo al 36' s.t. per fallo da ulti-mo uomo.

**AMMONITI** Perez e Krhin per gioco scor-retto.

(4-4-1-1)

Julio Cesar; Nagatomo, Lucio, Samuel, Chivu; Coutinho (dall'11' s.t. Jonathan), Za-netti, Cambiasso, Obi (dal 19' s.t. Muntari); Forlan (dal 29' s.t. Milito); Pazzini. **PAN-CHINA** Castellazzi, Alvarez, Zarate, Ca-staignos. **ALLENATORE** Ranieri.

**ESPULSI** nessuno.

**AMMONITI** Coutinho per gioco scorretto.

GIUDIZIO **0-1** PRIMO TEMPO

**MARCATORI** Pazzini (I) al 39' p.t.; Diamanti (B) su rigore al 21', Milito (I) su rigore al 36', Lucio (I) al 42' s.t.

**ARBITRO** Tagliavento di Terni.

**NOTE** Spettatori 22.473 per un incasso di 463.484. Angoli 9-2. In fuorigioco 3-2.

Recuperi: 1' p.t.; 5' s.t.

POSSESSO PALLA



PASSAGGI POSITIVI



TIRI IN PORTA



TIRI FUORI



MOMENTI CHIAVE

PRIMO TEMPO

**11'** Verticalizzazione di Koné per Di Vaio che conclude alto.

**14'** Controllo di Forlan e conclusione da fuori area che centra il palo.

**GOLI 39'** Forlan per Cambiasso, l'argentino appoggia per Pazzini al limite, controllo e destro che beffa Gillet.

SECONDO TEMPO

**5'** Cambiasso colpisce la traversa.

**GOLI 21'** Fallo di Samuel su Portanova: rigore, Diamanti trasforma.

**GOLI 36'** Milito si procura (fallo di Morleo) e trasforma un rigore.

**GOLI 42'** Punizione di Muntari e colpo di testa vincente di Lucio.



# Ranieri, buona la prima

## In gol Pazzini, Milito e Lucio

### Così l'Inter rompe il ghiaccio

Il nuovo tecnico sceglie una formula collaudata, rilancia Coutinho e sfrutta Forlan: contro il Bologna soffre nella ripresa, ma fa risultato pieno

deve arrivare al tiro partendo da lontano. Nel primo tempo centra anche un palo con un siluro dalla distanza. Il problema potrebbe nascere con il ritorno di Sneijder. Forlan e l'olandese hanno caratteristiche diverse, ma un ruolo quasi simile. Ranieri dovrà inventarsi qualcosa.

**Le carezze del Bologna** L'Inter riparte. Il 3-1 di Bologna è un bel toccasana per il morale e per la classifica. Ma guai a pensare che i problemi siano alle spalle. La squadra nerazzurra dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo va letteralmente in tilt in avvio di ripresa. Dove è raggiunta dal rigore di Diamanti e dove rischia più volte di affondare. Perché questo improvviso blackout? Una parte di merito va sicuramente al Bologna che ha qualità vera da metà campo in avanti grazie a Diamanti e a Ramirez. Gente che sa «accarezzare» il pallone. La squadra di Bisoli perde la partita quando prova a vincerla. Con questa mentalità e, magari, con il vero Di Vaio (non segna da 10 gare) il Bologna può disputare un campionato tranquillo. L'Inter, invece, de-

DAL NOSTRO INVIATO  
**LUCA CALAMAI**  
BOLOGNA

Guardi le pagelle e capisci cos'è cambiato nell'Inter che festeggia la sua prima vittoria. Migliore in campo Giampaolo Pazzini. Panchinaro fisso con Gasperini, subito titolare con Ranieri. Il centravanti nerazzurro sblocca il risultato con una rasoiata di destro e partecipa con un delizioso colpo di tacco all'azione che propizia il rigore che decide la partita. Il Paz meritava un'attenzione diversa e lo ha dimostrato. Un gol, un quasi assist, una presenza im-

portante su tutto il fronte offensivo. Il presidente Moratti, in una delle sue interviste sotto l'ombrellone, era stato chiaro: «Pazzini quando gioca segna». Certi consigli, a volte, sono ordini. Gasp non lo aveva capito. Secondo migliore in campo Julio Cesar. Il fuoriclasse brasiliano tiene in piedi l'Inter, in un faticoso avvio di secondo tempo dei nerazzurri, con interventi da campione su Di Vaio (colpo di testa) e Ramirez (calcio di punizione). E, per poco, non riesce a neutralizzare anche il fiscale rigore concesso per una spinta di Samuel a Portanova e trasformato da Diamanti. I gio-

icatori importanti dell'Inter tornano a fare la differenza. Con Gasp non sempre succedeva.

**Il vero Forlan** C'è un terzo aspetto che emerge dalle pagelle e che va sottolineato: la buona prova di Forlan. Anche in questo caso è tutto merito di Ranieri. Il nuovo allenatore dell'Inter ridisegna il modulo tattico con il chiaro intento di valorizzare il campione uruguayano. Il buon Claudio deve aver studiato a fondo la Celeste del Maestro Tabarez. Dove Forlan è il leader, il motore. Insomma, è di tutto, di più. L'Inter cancella il 3-4-3 di Gasp e anche l'annun-

ciato rombo e passa a un inedito 4-4-1-1. Forlan si riprende la zona del campo che più ama, quella da trequartista-seconda punta dietro il centravanti. Nell'Uruguay è Suarez, stavolta è Pazzini, attaccanti diversi ma non diversissimi. Riportato nel cuore della manovra e non più esiliato sulla fascia sinistra, Forlan finalmente lascia il segno. L'azione simbolo è quella che porta al gol di Pazzini. Un gran numero a metà campo seguito da una verticalizzazione micidiale per Cambiasso dalla quale scaturisce la rete del Paz. Questo è Forlan. Un giocatore che deve seguire il suo istinto e



## DRIBBLA LA CRISI E FAI GOAL A FOXTOWN!

Per contratto i punti vendita di FoxTown Mendrisio applicano agli articoli sconti dal 30% al 70% sulla base del listino prezzi italiano.





**36' secondo tempo**  
**Il Principe colpisce ancora**  
 Diego Milito, in campo da appena 6', si procura e poi trasforma in rete il rigore del vantaggio PHOTOVIEWS



**39' primo tempo**  
**Torna Pazzini, ed è subito gol**  
 L'Inter passa con un bel gol in velocità: Forlan per Cambiasso, dall'argentino a Pazzini che entra in area e di destro fulmina Gillet LAPRESSE



**42' secondo tempo**  
**Lucio mette il sigillo**  
 A tre minuti dalla fine, arriva il gol che chiude la partita: punizione da destra di Muntari, Lucio sorprende Antonsson di testa e mette dentro PIERANUNZI

# «Questa squadra si aggiusta da sola Tornerà in alto»

**Ranieri** «Ai giocatori ho detto: ritroviamo la strada. Sneijder non recupera per Mosca»

DAL NOSTRO INVIATO  
**MATTEO DALLA VITE**  
 BOLOGNA

— Mi chiamo Wolf, risolvo problemi. «Adesso va ancora di moda darmi dell'Aggiustatore - fa Ranieri - ma non lo sono: in campo ci va la squadra. Oggi le ho detto: ritroviamo la vecchia strada. Ora ci siamo quasi e aggiungo solo tre cose: recuperiamo gli infortunati, cominciamo a vincere altre partite, avviciniamoci alla testa e poi lotteremo contro tutti. Lo spirito di oggi mi è piaciuto, guardate solo Zanetti che quasi a fine gara parte in progressione e prende la punizione del terzo gol. Il livello dell'Inter non è alto, è altissimo. Volevo vedere i campioni che conoscevo: la squadra ha ancora fame, e di sicuro vogliamo tutti arrivare lassù».



Claudio Ranieri, 60 anni il 20 ottobre, assediato dai fotografi KINES

ve riflettere su questo secondo tempo. Prima disastroso, poi travolgente. I gol di un Milito appena entrato e di Lucio (colpo di testa su cross di Muntari) permetteranno a Ranieri di lavorare con un pizzico di serenità in più. Perché c'è molto da lavorare. Il nuovo allenatore, oltre allo schema pro-Forlan, ieri ha provato altre cose. È andato così così il giovane Coutinho inventato esterno destro e non ha entusiasmato l'altro giovane Obi, piazzato sulla corsia di sinistra. Alla fine, le sensazioni migliori le regalano i vecchi, in particolare Cambiasso che, oltre a colpire una traversa, è entrato da protagonista nelle azioni delle prime 2 reti. Ma l'Inter per continuare a crescere ha bisogno di più qualità nella partenza del gioco (Zanetti e Cambiasso garantiscono solo quantità) e, soprattutto, della classe e della potenza di Maicon (vicino al rientro) sulla corsia di destra. Come dire, niente di nuovo all'orizzonte. Del resto, Moratti ha scelto un allenatore «normale» per rimettere in piedi questa confusa Inter di inizio stagione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## la Moviola

DI FRANCESCO CENITI

### Samuel, il rigore è fiscale Netto il penalty su Milito

— Un rigore fiscale, un altro ineccepibile. Tagliavento, comunque, al di là di questi due episodi, ha diretto in modo coerente, senza i cali di tensione che avevano contraddistinto la non felice serata di Napoli Milan. L'arbitro di Terni è sembrato anche più tranquillo e la sua autorità non è stata mai messa in discussione dai giocatori, neppure in occasione del penalty assegnato al Bologna. Allora partiamo subito dal fischio più «a rischio»: con l'Inter avanti di un gol, al 20' della ripresa Portanova va giù dopo un angolo. Il replay svela l'ingenuità di Samuel che non si preoccupa del pallone, ma cerca l'avversario con le braccia per poi trattenerlo. L'abbraccio, a onor del vero, non sembra particolarmente mortifero (anche considerando il «peso» di Portanova), ma ci sta che l'arbitro lo punisca con il rigore. Certo, il problema è sempre lo stesso: sono tante le spinte simili, o addirittura più evidenti, a non essere sanzionate. Rassegniamoci: l'uniformità è impossibile. Indiscutibile, invece, il penalty dato all'Inter: Morleo da dietro atterra Milito che sta per calciare in porta. Legittimo anche il rosso per il difensore rossoblù. Per il resto, giuste le ammonizioni per Coutinho, Perez e Krhin.

**Me stesso** In Pulp Fiction, il signor Wolf risolveva i problemi in ben altro modo. Robe cruenta, robe da film. Claudio Ranieri i problemi li ha risolti entrando nella testa degli interisti. E soprattutto ritrovando e riprendendo se stesso. «Io sono più teso e più esaurito quando non alleno — fa il tecnico nezzurro —. Avere questa adrenalina e queste emozioni mi tranquillizza, preferisco essere così perché è così che sono me stesso in panchina. La classifica? La guarderò solo quando saremo vicini alla testa...».

**Primo, anche bello** Prima panchina, prima vittoria: è un anno fa — ricordandolo giusto per gioco — qui Benitez fece 0-0. E Gasp sembra dimenticato. «Cos'è cambiato rispetto a lui? E' diverso il sistema, ma lui ha creduto in un'idea ed è stato sfortunato. Poi ricordiamoci che Eto'o non c'è più... Milito e Pazzini? Per me possono giocare assieme, sono giocatori diversi. Comunque è la mente che fa tutto. Oggi non era importante giocare bene

ma fare la prestazione. La vittoria è arrivata in seguito a questo. Quando una squadra non vince perde convincimento, autostima, fluidità: vincere serve a ritrovare tutto e oggi l'abbiamo fatto con un bel primo tempo e una ripresa nella quale abbiamo resistito agli attacchi del Bologna per i primi venti minuti. La voglia di lotta-

re è ciò che mi è piaciuto di più: nella prima frazione siamo stati diligenti, freschi e anche belli».

**E mo' che mi invento?** Claudio «Wolf» Ranieri, vestito scuro tipo Iene, è stato tutta la partita in piedi, dritto come un palo, mani roteanti a dar profondità, movimenti, situazioni in gioco. «Forlan ha fatto un grande lavoro, è venuto fra le linee, si è sacrificato, ha mostrato un senso di abnegazione enorme; Coutinho ha fatto bene e poi l'ho cambiato perché mi serviva un uomo che facesse la fascia. Come stiamo fisicamente? Bene, chi mi ha preceduto ha fatto un buon lavoro». Poi, le note pessime. «Sneijder? E' più grave del previsto, a Mosca non viene, col Napoli è a rischio. Stankovic e Maicon a Mosca? Mah...». E si liscia i capelli da Giulio Cesare. Morale: in Russia sarà dura a centrocampo. Mister Wolf scuote la testa: «e mo' che mi invento?», sembra dire. Sembra, intanto è già lì che guarda il CSKA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Fughe Mapei: la scelta migliore per ogni ambiente**

Funzionalità e colore per tutte le esigenze.  
 Mapei leader mondiale nella produzione di fugature e adesivi.

In «fuga» con Mapei...

vieni a trovarci a  
**CERSAIE 2011** dal 20 al 24 settembre  
 area esterna 45  
 stand 18



**2011 UCI**  
**Campionati del mondo di ciclismo su strada**  
 Rudersdal - Copenhagen (DK)  
 dal 19 al 25 settembre

approfondiamo insieme su:  
[www.mapei.it](http://www.mapei.it)

**MAPEI**  
 ADESIVI · SIGILLANTI · PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA

# A GAMMA **Hi**SOLUTION LEADER PER EFFICIENZA.



**NUOVO MASTER**  
L1 H1 T28 2.3 dCi 100 CV **EURO5**  
A € **15.900\***

**TRAFIC**  
L1 H1 T27 2.0 dCi 90 CV **EURO5**  
A € **14.500\***

**KANGOO EXPRESS**  
L1 1.5 dCi 75 CV **EURO5**  
A € **10.500\***

**CLIO VAN**  
1.2 16V 75 CV **EURO5**  
A € **8.500\***

CON CLIMA, RADIO CD MP3, BLUETOOTH E NAVIGATORE INTEGRATO LIVE CONNECTION.

**IN PIÙ, LEASING 2,99%\*\*.**

[www.renault.it](http://www.renault.it)



La nuova Gamma HiSolution è l'unica con un allestimento così ricco da offrirti tutte le soluzioni per il tuo lavoro. Più efficienza, grazie al navigatore integrato di ultima generazione sempre connesso che ti fornisce in tempo reale i dati sulle condizioni del traffico per evitare perdite di tempo. Più sicurezza, grazie al Bluetooth per gestire le chiamate anche mentre guidi. Più comfort perché è full optional. **VEICOLI COMMERCIALI RENAULT. N° 1 IN EUROPA DAL 1998.**

**DRIVE THE CHANGE**



\* Prezzo scontato, IVA esclusa, MSS e IPT escluse. Per Nuovo Master l'offerta è valida a fronte del ritiro di un veicolo usato anche da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. \*\*Esempio su CLIO VAN 1.2 16V 75 CV E5 con pack HiSolution e ripresa di un veicolo usato anche da rottamare; totale imponibile € 9.404,81; macrocanone (incluse spese di gestione pratica € 300,00 e imposta di bollo a norma di legge) € 2.204,47; 47 canoni successivi da € 150,95. Tan 2,99%; valore di riscatto € 940,48. IVA esclusa, MSS e IPT incluse. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito [www.finren.it](http://www.finren.it); messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 30/11/2011.

Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 110 a 231. Consumo (ciclo misto): da 4,3 a 8,7 l/100 km.

Renault sceglie elf

**TI ASPETTIAMO DOMENICA 25 SETTEMBRE.**

## SERIE A ANTICIPI 5ª GIORNATA

# Pazzini&Milito senza limiti

## «Al riscatto in Champions»

Le due punte dell'Inter giocano insieme e vincono. Il Pazzo: «Volevo lasciare un segno». Il Principe: «Merito anche di Gasperini. Ora Mosca»

DAL NOSTRO INVIATO  
LUCA TADELLI  
BOLOGNA

Storie di aggiustatori. Perché c'è chi sblocca lo spogliatoio e chi le partite. Giampaolo Pazzini e Diego Milito, separati alla nascita da Gian Piero Gasperini, illuminano un'Inter che non vinceva da quattro mesi (3-1 al Palermo nella finale di Coppa Italia, il 29 maggio) e che in un colpo solo triplica il bottino raccolto nelle prime tre gare di campionato. Il moltiplicatore di punti è il mastro aggiustatore, Ranieri, che getta nella mischia Milito dopo il rigore con cui Diamanti aveva risposto al lampo del Pazzo. E proprio l'azzurro con una magia di tacca smarca il Principe, che si guadagna e trasforma il penalty del sorpasso. «Loro possono convivere — aveva detto venerdì Ranieri —, basta che aggiustino certi movimenti». Detto fatto, perché se sei un animale d'area sai sempre come attaccare la profondità per cogliere l'attimo. «Sono due goleador di razza — spiega il tecnico —. Non so quando li rivedrete insieme, ma sono felice per loro. Togliere Forlan e mettere Milito è un bel lusso».

**Principe con dedica** Con l'argentino che a fine gara rende merito a entrambi gli allenatori: «Speriamo che sia la svolta — spiega Milito, salito a quota tre gol in campionato —. Ci tenevamo tanto, ora dobbiamo avere fiducia e guardare avanti. L'arrivo di Ranieri ci ha dato entusiasmo, soprattutto a livello psicologico, siamo tornati tosti dietro e abbiamo fatto cose importanti davanti. Però il merito è anche di Gasperini: ha fatto un ottimo lavoro, purtroppo non siamo riusciti a trasformarlo sul campo. Ora dobbiamo recuperare in Cham-

IMMAGINI DELLA FESTA NERAZZURRA



**3** 1 Lucio festeggia con Chivu dopo il gol del 3-1 che ha chiuso la partita TERRUSO  
2 Cambiasso si complimenta con Milito dopo il rigore che l'argentino si è procurato ANSA  
3 La gioia di capitano Zanetti a fine partita con Julio Cesar CEBRELLI

Sotto a sinistra Giampaolo Pazzini, 27 anni, esulta dopo il gol dell'uno a zero REUTERS

pions, a partire da Mosca».

**Pazzo con fame** Facile anche parlare di cose da Pazzo. Invece per l'azzurro segnare, soprattutto da quando è all'Inter, è la norma: 12 in 19 gare di campionato. Basta farlo giocare, come suggeriva anche Moratti, ieri assente. «Vittoria pesante — dirà alla fine Pazzini —. Ci tenevo a lasciare il segno, siamo stati aggressivi e torneremo a fare il campionato che ci spetta. A Mosca vogliamo raddrizzare anche la Champions. Le esclusioni con Gasperini? Ognuno fa le sue scelte, ma quando un allenatore se ne va è una sconfitta per tutti».

**Il sorriso dei senatori** Insomma, tutti rivitalizzati dal cambio di

«Siamo stati aggressivi. Torneremo a fare il campionato che ci spetta»

GIAMPAOLO PAZZINI  
ATTACCANTE DELL'INTER

panchina. Pare di essere tornati al «toda joya toda beleza» di Leo. «Siamo stati compatti, abbiamo concesso pochissimo — dice capitano Zanetti —. Ranieri è un signore, si è messo a nostra disposizione e in poco tempo ci ha dato tanto. Ora andiamo a Mosca con un'altra fiducia». Anche Julio Cesar è tornato felino dopo gli stenti di inizio stagione: «Ranieri ci ha dato la scossa parlandoci il primo giorno. Ha la nostra voglia di vincere, siamo felici che sia con noi». Lo è

anche Lucio, che ha festeggiato con un gol la centesima in nerazzurro: «Ora torna la vera Inter. Complimenti a Coutinho».

**Tegole infermeria** Ranieri però non può dare la scossa anche in infermeria. Anzi, da Milano non arrivano buone notizie. Sneijder, che twitta un «grande lavoro ragazzi!», salterà Mosca ed è a forte rischio anche per la sfida di sabato col Napoli. Mercoledì gli esami decisivi agli adduttori. Stando alla faccia di Ranieri, è difficile che domani salgano sull'aereo per la Russia anche Maicon e Stankovic, che ieri si sono allenati alla Pinetina. In Champions insomma sarà emergenza piena, visto che Muntari non è in lista e Obi ha una contusione alla gamba: gli unici centrocampisti certi sono Cambiasso e Zanetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I NUMERI

1

**prima vittoria stagionale** per l'Inter. Nelle precedenti 5 gare ufficiali il bilancio dei nerazzurri era di un pareggio (Inter-Roma 0-0)

e 4 sconfitte (Milan-Inter 2-1 in Supercoppa Italiana, Palermo-Inter 4-3 e Novara-Inter 3-1 in campionato, Inter-Trabzonspor 0-1 in Champions League).

3

**i gol di Milito** in questo campionato. Due contro il Palermo (uno su rigore) e quello di ieri (ancora su rigore) contro il Bologna.

BOLOGNA



Jean François Gillet, 32 anni ANSA

**Infortunio-bis per Gillet: sviene 2 volte va all'ospedale**

Botta alla spalla dopo il ko di Torino Starà fuori un mese

MICHAEL JOHN LAZZARI  
ANDREA TOSI  
BOLOGNA

Mentre tutti passano per le interviste, il povero Jean François Gillet è quasi incosciente. Mandato in campo tre giorni dopo il trauma di Torino (leggero trauma cranico in seguito a uno scontro con Pepe, ha passato la notte in ospedale), il portiere belga subisce una ricaduta in seguito a uno scontro con Muntari. Sostituito per un problema alla spalla sinistra, Gillet negli spogliatoi accusa un malore svenendo due volte sotto la doccia. Subito viene caricato su un'ambulanza del 118, i sanitari per rianimarlo gli applicano il boccaglio dell'ossigeno. La moglie, spaventata, sale sul mezzo di soccorso accompagnando il marito all'ospedale Maggiore dove viene trattenuto sotto osservazione. C'è il sospetto di un nuovo trauma commotivo e della lussazione della clavicola, la prognosi ufficiosa è di almeno un mese.

**Sfortuna** Alla terza sconfitta in quattro partite, Bisoli si sforza di vedere il bicchiere mezzo pieno: «Ho fatto i complimenti ai miei giocatori, hanno spinto a un ritmo superiore che l'Inter non reggeva — argomenta l'allenatore rossoblu —. Abbiamo avuto un paio di occasioni per andare in vantaggio, ma tutti gli episodi ci sono andati contro. Ho dovuto fare un paio di cambi obbligati per riparare agli infortuni di Gillet e Ramirez, che ha battuto la tibia sul palo e non ha potuto continuare. Poi l'Inter ha segnato con una gran giocata dei suoi campioni, dimostrando umiltà e aspettando il momento giusto per colpirci. Siamo penultimi ma non sono preoccupato, abbiamo giocato alla pari con Juventus e Inter, ne verremo fuori». Il presidente Guaraldi deve ancora rimandare l'appuntamento con la vittoria: «Ma giocando così prima o poi riusciremo a prendere i tre punti. In campo ho visto impegno e grinta, ci è mancato il risultato». Alessandro Diamanti invece la prende con filosofia: «Il Bologna ha giocato meglio dell'Inter, ma dall'altra parte c'era troppa qualità. I nerazzurri sono una di quelle squadre che sanno cambiare il volto della partita con una giocata». Intanto sembra vicino il rientro in società di Giancarlo Marocchi, oggi opinionista di Sky, come responsabile dell'area tecnica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI EURORIVALI

**Cska, tutto facile: tre gol al Volga Via Vagner Love?**

Prove generali di Inter per il Cska. Che in casa soffre il giusto con il Volga Novgorod, ma vince e resta in classifica sulla scia (2) dello Zenit, che poco prima aveva stracciato (4-0) il Tom Tomsk. In vantaggio dopo appena 6' con Dombia, il Cska perde giri e si espone ai contropiedi del Volga, che pareggia al 17' con Bibilov e poi regge pressando. Nella ripresa però non ce la fa più e resta in 10 (rosso a Getigezhev), mettendo la gara in discesa per il Cska: vantaggio di Dzagoev, arrotonda Ignasevich su rigore per il 3-1 finale. Intanto Vagner Love, uomo assist per Dombia e oltre 100 gol con la maglia del club, ha già in mano le valigie: a gennaio partirà perché, come dice il presidente Giner, «stiamo trattando un'altra punta, molto promettente».

## PHANTOM F12R

SEGUI IL MITO!

PRENDI L'OCCASIONE AL VOLO:  
SCONTO FINO A € 570 CON LE  
SUPERPROMOZIONI DI SETTEMBRE!

**Gamma PHANTOM AIR COOLED**  
a partire da:  
€ 1.960 - € 500 = € 1.460 f.r.

**Gamma PHANTOM LIQUID COOLED**  
a partire da:  
€ 2.460 - € 570 = € 1.890 f.r.

**PREZZI INVARIATI ANCHE CON L'AUMENTO DELL'IVA!**

www.malaguti.com

50cc

DISPONIBILE NELLE VERSIONI AIR COOLED E LIQUID COOLED

2 anni di garanzia

FINANZIAMENTO IN 24 RATE CON PRIMA RATA DOPO 6 MESI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida dal 25/9/2011 al 31/10/2011. Esempio di finanziamento: Phantom F12R 50cc air cooled € 1.460,00 f.r. - Acconto € 60,00 - Spese di istruttoria pratica € 125,00 - TAN fisso 0,00%, TAEG 9,33% - 24 rate da € 63,54, oltre le seguenti spese, già incluse nel calcolo del TAEG: spese incasso e gestione rata per singolo pagamento € 2,50, imposta sostitutiva € 3,81, spese per comunicazioni periodiche (almeno una all'anno) € 1,03. Importo totale del credito: € 1.525,00. Importo totale dovuto dal Consumatore: € 1.591,90. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Findomestic ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori presso il punto vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Malaguti S.p.A.: fornitore di beni e servizi, per la promozione e collocamento di contratti di finanziamento di Findomestic Banca S.p.A. per l'acquisto dei propri beni e servizi e legato da rapporti contrattuali con uno o più finanziatori.

## SERIE A ANTICIPI 5ª GIORNATA

## le Pagine

di LUCA CALAMAI

## BOLOGNA DI VAIO A DIGIUNO, MUDINGAYI LOTTA

6

Dopo il pari, attaccava. Era giusto provare a vincere

6

## Allenatore Bisoli

Soffre davanti alla panchina come se fosse il dodicesimo giocatore. Cambia ancora modulo passando al 4 2 3 1 e l'idea funziona per più di un'ora. E se avesse il miglior Di Vaio...



6,5

## il migliore Diamanti

Primo tempo da separato in casa sulla destra. Poi, finalmente i compagni si ricordano di lui e il fantasista rossoblù cesella cross al bacio e trasforma il rigore del momentaneo pareggio.



6

## Gillet

Splendido sulla conclusione ravvicinata di Samuel, goffo sul destro di Pazzini. Esce ancora una volta per infortunio. Dopo la botta alla testa stavolta è la spalla a tradirlo.



5,5

## Casarini

Non esce mai dal suo orticello. Il duello con il giovane nerazzurro Obi finisce più o meno in parità. Ma è una sfida veramente di basso profilo.



6

## Portanova

A settembre, ricordano le statistiche, lui ama travestirsi da goleador. Anche stavolta il centrale del Bologna va all'attacco e conquista un calcio di rigore.



5,5

## Antonsson

Una prova tutta luci e ombre. Forse perché fatica a farsi capire. Nel primo tempo tocca al compagno di squadra Krhin fargli da interprete con il dottore.



6

## Morleo

Bisoli lo incita, lo rimprovera, lo accompagna con urla e gesti. Lui sbaglia qualche cross, ma non si nasconde mai. Si becca il rosso per un inevitabile fallo da ultimo uomo.



6

## Perez

Con la Celeste è stato uno dei protagonisti della vittoria in Coppa America. Nel Bologna recita il suo compito senza sbavature, ma anche senza lampi.



6,5

## Mudingayi

Un guerriero. In mezzo al campo recupera palloni risultando una presenza fondamentale. I piedi non sono raffinati, ma non si può avere tutto.



6

## Kone

Parte servendo un pallone al bacio a Di Vaio. Poi, entra e esce dalla partita. Ha mezzi fisici straordinari, ma deve trovare più continuità.



6,5

## Ramirez

Tre mesi fa era a un passo dall'Inter. L'uruguaiano prova a farsi rimpiangere sfiorando il gol su punizione. Krhin 5,5 Entra e si becca un giallo rincorrendo Zanetti.



5

## Di Vaio

A digiuno da dieci partite. Un'astinenza che pesa nella testa e nelle gambe dell'uomo simbolo del Bologna. Clamoroso un suo errore dopo pochi minuti di gioco.



5

## Acquafresca

Bisoli lo inserisce al posto dello spento Di Vaio, ma il risultato è deludente. Sembra un corpo estraneo in questo Bologna. Un talento da ritrovare velocemente.



5,5

## Agliardi

Entra e si becca due gol. Nessuna responsabilità sul rigore trasformato da Milito, ma parte in ritardo sul colpo di testa di Lucio. Venti minuti da dimenticare in fretta.

## INTER JULIO CESAR PARA

## COME UNA VOLTA

6,5

Classe e un pizzico di cinismo. Così vincono le grandi

6,5

## Allenatore Ranieri

Azzecca il rilancio di Pazzini e lo schema (4 4 1 1) che restituisce all'Inter il vero Forlan. Vincente anche il cambio Forlan Milito: l'argentino conquista e trasforma il rigore decisivo.



7

## il migliore Pazzini

Bentornato Paz. Nel destro che beffa Gillet scarica la rabbia per tante gare da panchinaro. Il tacco nell'azione del rigore per l'Inter è la ciliegina sulla torta. Sarà difficile lasciarlo fuori.



7

## Julio Cesar

Esplosivo tra i pali come ai tempi d'oro. Nega il gol a Di Vaio e a Ramirez. L'Inter ritrova il suo campione. La pensione e Viviano possono attendere.



6

## Nagatomo

Qualche avanzata ma con il freno a mano tirato. Si vede che è ancora in condizioni fisiche non ottimali. Inutile nascondere: a destra il vero Maicon è un'altra cosa.



6

## Lucio

Cento presenze con la maglia dell'Inter. Un compleanno che festeggia con un bel gol di testa. Non avrà più la freschezza dei tempi d'oro ma è uno che non molla mai.



5

## Samuel

Provoca il rigore con un'inutile spinta a Portanova e commette un altro paio di falli che potevano valere il cartellino giallo. E' sempre in affanno.



5,5

## Chivu

Convive con un fastidio alla caviglia. Quando Diamanti accende il motore lui va in chiara difficoltà. Stavolta lo tiene a galla l'esperienza.



6

## Coutinho

Il ricciolino era finito nel dimenticatoio. Ranieri lo rispolvera ma lo schiera da esterno destro. Non è il suo ruolo. Merita la sufficienza per la sua generosità.



6

## Zanetti

Nei minuti finali supera a doppia velocità il giovane rossoblù Krhin. Cuore di capitano. Il campione argentino ha ancora tanta benzina nel motore.



6,5

## Cambiasso

L'assist per Pazzini, il tocco nell'azione che porta al rigore di Milito, una traversa centrata con una conclusione di destro. Ranieri ritrova una pedina importante.



5,5

## Obi

Macina chilometri sulla sinistra ma non incide negli ultimi 20 metri. Serve un salto di qualità. Muntari 6 Entra e confeziona l'assist per la testata vincente di Lucio.



6,5

## Forlan

Lascia immobile Gillet con un siluro dalla distanza. Ecco il Forlan che l'Inter aspettava. Dategli il tempo di migliorare l'intesa con il Paz e sarà ancora più decisivo.



6

## Jonathan

Spinge come un forsennato. Ma senza grande qualità. Le sue iniziative danno ossigeno a un'Inter in evidente affanno. Mezzo voto in più per la capacità di entrare subito in partita.

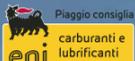


6,5

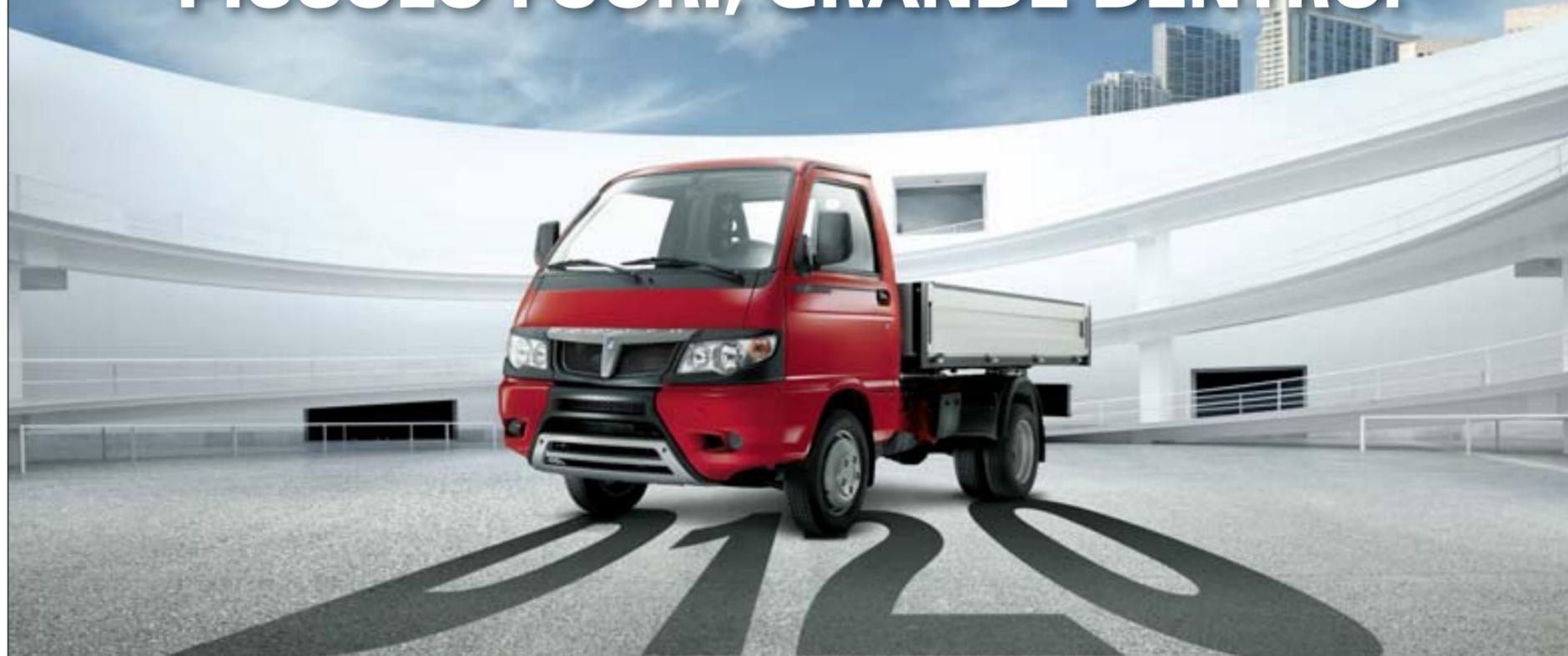
## Milito

La panchina non lo demoralizza. Così fanno i campioni. Conquista il calcio di rigore e lo trasforma con freddezza rubando almeno una scena al «rivale» Pazzini.

TERNA ARBITRALE: TAGLIAVENTO 6 Giusto il rigore per l'Inter e l'espulsione di Morleo. Fiscale il rigore per il contatto Samuel-Portanova. Risparmia un paio di cartellini ai nerazzurri. Ghiandal 6 Giordano 6




# PICCOLO FUORI, GRANDE DENTRO.



## NUOVO PORTER DIESEL D120.

GRANDE NELLA TECNOLOGIA, GRANDE NELLE PRESTAZIONI, GRANDE NEL RISPARMIO.

Porter D120 mette in moto il tuo lavoro, con un nuovo motore 1.200 cc turbodiesel common rail a iniezione diretta Euro 5. Robusto e affidabile come sempre, con una portata fino a 1.100 kg. E ancora più economico, grazie a consumi ridotti fino a 20 km con un litro.

VEICOLI COMMERCIALI PIAGGIO. GRANDI LAVORATORI DI PICCOLA TAGLIA.



piaggioveicolicommerciali.it

**Tutte le notizie da tutti i campi.  
24 ore su 24. Adesso anche in HD.**

Solo con Sky Sport 24 hai tutti gli approfondimenti su tutti gli eventi sportivi e puoi seguire le manifestazioni più importanti. 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Adesso con tutta la magia dell'Alta Definizione.

**sky SPORT24 HD**

**Chiama 02.7070 - sky.it**

## SERIE A ANTICIPI 5ª GIORNATA

## Il Commento

di SEBASTIANO VERNAZZA

## COSÌ MILANO TORNA A GALLA

«Todo cambia», cantava Mercedes Sosa, indimenticabile voce argentina. Tutto cambia in quattro giorni, nell'Inter degli argentini Zanetti e Cambiasso. Da Novara e Bologna il salto è notevole. Meglio evitare la palude della dietrologia, troppo facile dire che i giocatori non remano più in direzione contraria perché Gasperini è stato licenziato. Stiamo ai fatti. Claudio Ranieri è ripartito dall'alfabeto. Quando una squadra è malata, la miglior cura è il 4-4-2 o la sua variante, il 4-4-1-1. Medicina basica, tipo aspirina, ma efficace. Semplificazione del linguaggio: soggetto, verbo, complemento oggetto. Due linee da quattro giocatori e Forlan in appoggio a Pazzini, che se gioca segna (lo dicono i numeri). Studi qualificati riconoscono al 4-4-2 la miglior copertura del campo. Elementare, Watson, potrebbe commentare mister Ranieri, che a Londra ha lavorato. Poche cose, però fatte come si deve: Forlan restituito al ruolo di trequartista flottante e la giusta intensità, quella che scarseggiava a Novara. E' presto per dire, capire, pronosticare, ma «Tinkerman» Ranieri - l'aggiustatore Ranieri, così lo chiamavano in Inghilterra - sbrigherà bene il suo lavoro. Riparerà il tubo che perde - i tre punti del Dall'Ara rappresentano già un bel giro di stoppa - e a quel punto si guarderà intorno, perché il campionato cerca un padrone e lancia messaggi contraddittori. L'Inter è ancora in tempo per tutto. Postilla: caro Ranieri, per favore, non rinneghi il suo soprannome, come lei sa gli idraulici esercitano un certo fascino sulle mogli (degli altri).

Una settimana fa il Napoli ha schiantato il Milan e mezza Italia parlava di scudetto a portata di Vesuvio. Mercoledì, col Chievo, Mazzarri si è immolato sull'altare del turnover. Ieri fatica bestia con la Fiorentina. Partita bella, a mille all'ora, ma non c'è stato verso di schiodare la Viola dallo 0-0. Il San Paolo ha confermato che Roberto Mancini ha l'occhio lungo: l'allenatore del City voleva Alessio Cerci in tempi non sospetti, quando Cerci sembrava non volerlo più neppure la Fiorentina. Cerci tra i protagonisti, Napoli imbottigliato. Un punto in 180 minuti. Walter Mazzarri s'arrabbia se gli fanno notare che le sue sono squadre femmine, come avrebbe detto Gianni Brera, perché amanti del contropiede, che oggi si chiama ripartenza (fa più fine). Però il Napoli questo è, il meglio lo dà quando è attaccato.

Ha vinto l'Inter, ha vinto il Milan. Milano, intesa come città, è ritornata a galla. Ai campioni d'Italia è bastato un gol di Seedorf e di questi tempi, con la lista degli indisponibili lunga un chilometro, va bene così. E' presto per festeggiare, è presto per arrendersi. «Todo cambia» e si trasforma.



**(4-3-1-2)**  
Abbiati; Abate, Thiago Silva, Yepes, Taiwo (dal 7' s.t. Zambrotta); Nocerino, Van Bommel, Seedorf; Emanuelson; Cassano (dal 37' s.t. Inzaghi), El Shaarawy (dal 21' s.t. Aquilani).

**PANCHINA** Amelia, Nesta, Ganz, Valoti.

**ALLENATORE** Allegri.

**ESPULSI** nessuno.

**AMMONITI** Taiwo, Yepes e Seedorf per gioco scorretto.

**GIUDIZIO** **PRIMO TEMPO** 1-0

**MARCATORE** Seedorf al 5' p.t.

**ARBITRO** Giannoccaro di Lecce.

**NOTE** paganti 8.827, incasso di 224.616 euro. Abbonati 30.398, quota di 803.579,53 euro. Angoli 10-3. In fuorigioco 7-1. Recuperi: p.t. 0'; s.t. 3'.

**POSSESSO PALLA**



**TIRI IN PORTA**



**MOMENTI CHIAVE**

**PRIMO TEMPO**

**5'** Seedorf dalla sinistra trova l'angolino con un destro a effetto.

**9'** Martinho di tacco sfiora il palo.

**24'** Emanuelson da fuori area, Ravaglia devia in angolo.

**37'** Cassano non aggancia un cross di Abate.



**(4-4-1-1)**  
Ravaglia; Comotto, Von Bergen, Rodriguez, M. Rossi (dal 34' s.t. Colucci); Martiñez (dal 1' s.t. Ghezal), Guana, Parolo, Martinho; Candreva (dal 1' s.t. Eder); Mutu.

**PANCHINA** Calderoni, Ceccarelli, Lauro, Bogdani.

**ALLENATORE** Giampaolo.

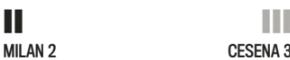
**ESPULSI** nessuno.

**AMMONITI** Guana per gioco scorretto.

**PASSAGGI POSITIVI**



**TIRI FUORI**



**SECONDO TEMPO**

**4'** El Shaarawy dalla destra impegna Ravaglia.

**12'** Parolo da fuori area, Abbiati blocca con difficoltà.

**16'** Seedorf in corsa spara alto.

**20'** Cassano da pochi passi, Ravaglia devia in angolo.



Il gran tiro di Clarence Seedorf che ha dato la vittoria al Milan contro il Cesena TOGNONI

## il Film

## Dal gol di Seedorf alle occasioni per Cassano ed El Shaarawy



**5' primo tempo**  
**Pronti, via: apre Seedorf**  
Clarence Seedorf lascia partire un destro micidiale da fuori area: palla sotto la traversa: è 1-0 ANSA



**4' secondo tempo**  
**Ci prova El Shaarawy**  
All'inizio della ripresa El Shaarawy si presenta di fronte a Ravaglia, ma il portiere respinge ANSA



**20' secondo tempo**  
**Cassano esalta Ravaglia**  
Assist di Seedorf per Cassano che tira dal vertice destro dell'area piccola: Ravaglia è super PEGASO

ALBERTO CERRUTI  
MILANO

— Aveva ragione Allegri. Bastava battere il Cesena, centrando la prima vittoria in campionato, per riavere gli stessi 5 punti dell'anno scorso, dopo 4 partite, magari ad altri 5 dalla vetta come allora se oggi Juventus e/o Udinese e Genoa non rallenteranno. Le analogie con il sofferto decollo verso l'ultimo scudetto, però, finiscono qui. In primo luogo perché quell'abbozzo di Milan aveva segnato 6 gol incassandone 4, mentre questo ha faticato a realizzare 5 reti, subendone una in più. Ma soprattutto il secondo Milan di Allegri è ancora penalizzato da troppe assenze e frenato da una manovra senza sbocchi, in cui manca una prima punta di ruolo. Così si spiegano le difficoltà seguite alla splendida rete di capitano Seedorf, che illude tutti perché arriva dopo appena 5'. E non a caso, anche se il Cesena mostra tutti i suoi limiti testimoniati dall'ultimissimo posto in classifica con uno zero preoccupante, il migliore in campo è Thiago Silva, l'unico all'altezza del Milan vero, quello campione d'Italia che potremo giudicare soltanto quando sarà al completo, o quasi.

**Milan spuntato** Sbloccato lo 0-0, dovrebbe essere tutto facile e invece i rossoneri faticano a rendersi nuovamente pericolosi, confermando i loro limiti attuali. Le assenze sono un alibi forte, perché gli infortunati di Ibrahimovic, Pato e Robinho davanti, Gattuso e Ambrosini in mezzo, costringono Allegri a schierare una squadra a dir poco alternativa. I presenti, però, fanno troppo poco per non far rimpiangere i titolari, a cominciare da Cassano che gioca quasi esclusivamente sulle fasce laterali invece che al centro. E così El Shaarawy, che come lui non è una prima punta, si trova ancora più solo, senza rifornimenti neppure dai terzini visto che Abate crossa soltanto una volta, mentre Taiwo

# Colpo da Seedorf

## L'olandese segna dopo 5 minuti

### Il Milan riemerge

Che fatica contro il Cesena: ci vuole una magia per centrare la 1ª vittoria. Si rivede Inzaghi

**La squadra di Allegri è stata penalizzata anche dalle molte assenze**

**Manovra senza sbocchi, con El Shaarawy che è parso lasciato troppo solo**

all'esordio si fa notare unicamente per un'ammonezione cui ne dovrebbe seguire un'altra a fine primo tempo, risparmiatagli dall'arbitro. In una squadra spuntata e improvvisata, in cui Emanuelson si adatta a fare il trequartista, soltanto Seedorf dà l'idea di poter fare la differenza. Ma neppure la sua classe che si vede soltanto a intermittenza può evitare gli eccessivi rischi corsi in difesa.

**Cesena leggero** Giampaolo prova a compattare la squadra, trasformando il previsto 4-3-3 in un 4-4-1-1 in cui Martinez e Martinho affiancano spesso Guana e Parolo, con Candreva spalla arretrata di Mutu. Tanta qualità davanti non basta, però, per cancellare le incertezze di una difesa poco protetta da Martinez e Martinho. In una squadra troppo leggera,

Martinho riesce a spaventare San Siro con un colpo di tacco fuori di poco, prima di un altro brivido per Abbiati davanti al quale si sente l'assenza di Nesta, rilevato da Yepes per la Champions. Evidentemente sono proprio questi spifferi a suggerire a Giampaolo di rinforzare il suo mini attacco. Fuori Martinez e Candreva, ecco dopo l'intervallo Eder e Ghezal, i primi ad affiancare il solitario ma inconcludente Mutu. Allegri, invece, aspetta 7' prima di sostituire l'impacciato Taiwo con Zambrotta. Poi, inserisce Aquilani al posto di El Shaarawy, cercando di allargare il gioco con Cassano unica punta. Come non detto. Spinto dall'ovazione del pubblico, si rivede Inzaghi. Neppure lui, però, riesce a trovare il gol della cosiddetta tranquillità. E così i pochi fedelissimi di San Siro devono aspettare l'ultimo dei 3' di recupero, prima di tirare un sospiro di sollievo. Come se il Milan avesse battuto il Barcellona e non il Cesena. Per stavolta basta così, anche per i 2 punti rosicchiati al Napoli. Ma ripensando a un anno fa, ricordiamo che dopo le prime sofferte quattro partite il Milan infilò una serie di 4 vittorie consecutive (Genoa, Parma, Chievo e Napoli), per cui il difficile viene ora. A cominciare da domenica prossima, quando i campioni d'Italia andranno a far visita alla nuova Juventus.

**la Moviola**  
DI M.B.

### Taiwo meritava il secondo giallo e l'espulsione

— Alla fine del primo tempo, c'è un'entrata scomposta e pericolosa su Guana da parte di Taiwo, che era già stato ammonito per gioco falloso. Ci starebbe il secondo giallo, e quindi l'espulsione del terzino rossoneri. Giannoccaro grazie il Milan che, consapevole dello scampato pericolo, provvede poi velocemente a sostituire Taiwo con Zambrotta. Rischia il cartellino rosso anche Yepes, nel secondo tempo, quando ferma fallosamente Eder lanciato a rete: poteva essere chiara occasione da gol, perché Thiago Silva sembrava tagliato fuori dall'azione. Due i rigori reclamati, uno per parte, entrambi nella ripresa: il Milan ha protestato per un'entrata decisa di Rodriguez sul pallone, ma anche sulla gamba di Cassano; il Cesena per una leggera trattenuta di Zambrotta su Comotto, che poi si è lasciato andare a una protesta plateale buttandosi a terra disperato. In entrambi i casi sono sembrate corrette le decisioni dell'arbitro.

## le Pagine

di ALESSANDRA BOCCI

### MILAN ABATE NON SI FERMA, TAIWO ANIMA PERSA

# 6

**Tre punti, ma che fatica. Troppa nonostante gli assenti**

# 6

#### Allenatore Allegri

Missione compiuta: voleva arrivare a cinque punti in quattro partite come lo scorso anno e ce l'ha fatta. Risultato buono se non altro per la scaramanzia.



# 7

#### Il migliore Thiago Silva

Diventerà stucchevole nella sua quasi perfezione? Per ora non c'è pericolo che i suoi compagni possano annoiarsi ad avere accanto il brasiliano.



# 6

#### Abbiati

A volte non trattiene il pallone e lascia i tifosi con il fiato sospeso, ma stavolta, a differenza di mercoledì scorso, non fa cose né da 4 né da 8.



# 6,5

#### Abate

Moto perpetuo. Qualche volta qualcuno gli sfugge, ma è lesto a riacchiapparlo. E alla fine cerca ancora Nocerino o Emanuelson o altri che abbiano voglia di correre.



# 6

#### Yepes

È un diesel, ma provvidenziale su Ghezal e pronto ad aiutare Zambrotta quando Comotto lo mette in difficoltà. Rischia il rosso per bloccare Eder.



# 5

#### Taiwo

Viene sostituito nei primi minuti del secondo tempo, dopo aver rischiato seriamente l'espulsione. Se c'è da spingere non è male, ma in fase difensiva è un'anima persa.



# 6

#### Nocerino

Va a fasi alterne. Corre tanto, cerca la sovrapposizione con Abate, poi sparisce, poi ricompare a fine partita. Ha più energia degli altri e si vede.



# 6

#### Van Bommel

Quando perde palla le smagliature a centrocampo diventano pericolose. Comunque è in netta risalita, e almeno questa è una buona notizia per Allegri.



# 6,5

#### Seedorf

Comincia bene, ma non è Mandrake e tante partite giocate in forma non smagliante (il ginocchio tentenna) pesano. Segna un bel gol e se ne mangia un altro.



# 6

#### Emanuelson

Lotta con Guana, e a volte perde perché fisicamente non è una roccia. Però gioca sempre la palla avanti: i piedi sono veloci e il pensiero pure.



# 6,5

#### Cassano

Generosissimo, finisce accartocciato su se stesso per la fatica. Ravaglia gli nega un gol e Giannoccaro un rigore.

#### Inzaghi s.v.

Applausi a scena aperta quando entra.



# 6

#### El Shaarawy

Il secondo libro è sempre il più difficile, la seconda partita pure, si direbbe. Più di un'ora e pochi palloni giocati. Ma sull'unica occasione che gli capita è bravo il portiere Ravaglia a opporsi.



# 6

#### Zambrotta

Preservato nella prima parte della gara, non può godersi per intero il turno di riposo perché c'è da sostituire Taiwo a rischio rosso.



# 6

#### Aquilani

Entra per dare un po' di linfa a una squadra svuotata dalla fatica e dalla tensione. Cerca l'uno due con qualcuno dei compagni, ma poco: serve di più difendere.

### CESENA PAROLO CI PROVA, MUTU INVISIBILE

# 5,5

**Troppo timido: lo 0 in classifica dovrebbe spronare**

# 5

#### Allenatore Giampaolo

D'accordo, si giocava a San Siro contro i campioni d'Italia, ma da una squadra ancorata ancora a quota zero ci si aspetterebbe un minimo di coraggio in più.



# 6

#### Il migliore Parolo

Il tocco di classe nel centrocampo del Cesena, cerca sempre di creare ma non sempre ci riesce, vista la condotta difensivista della squadra.



# 6

#### Ravaglia

Si fa sorprendere all'inizio, poi non ha molto lavoro. Seedorf lo inganna con un tiro a effetto che riesce soltanto a toccare, ma poi reagisce bene su El Shaarawy e Cassano.



# 6

#### Comotto

Tutto abbastanza buono, perché è uno dei pochi a non addormentarsi nella tana. Ma la crisi di nervi finale sull'intervento di Zambrotta è un po' eccessiva.



# 6

#### Von Bergen

Sta lì, governa e non deve lottare granché perché il Milan traccheggia molto. E con El Shaarawy solo e nessuno in area non c'è molto da preoccuparsi.



# 6

#### Rodriguez

Generoso fino all'ultimo, quando stoppa Zambrotta in una spericolata discesa a rete. L'intervento su Cassano fa gridare allo scandalo il medesimo.



# 6

#### Rossi

Fa il terzino sinistro senza patemi, perché Seedorf, il più ispirato all'inizio, è suo dirimpettaio e il giovane El Shaarawy gira un po' a vuoto.

#### Colucci s.v.



# 5

#### Martinez

Gioca un tempo solo, ma basta perché Seedorf gli faccia venire il mal di testa. E ha la grande colpa perché è lui a lasciar tirare l'olandese con troppa tranquillità.



# 6

#### Guana

Il più continuo lì in mezzo, pronto a ingaggiare battaglie con Seedorf e Emanuelson. Crea poco, ma in fase difensiva non commette sbavature.



# 5,5

#### Martinho

Un colpo di tacco che potrebbe mettere il Milan di nuovo nei guai, poi più nulla. Anche lui finisce per perdersi nella tela rossonera.



# 5,5

#### Candreva

Un tempo al cospetto di Taiwo, che non è proprio un avversario in stato di grazia, non basta per creare pericoli alla porta di Abbiati.



# 5

#### Mutu

Dovrebbe essere il leader della squadra, l'uomo di qualità, ma non si vede quasi mai. Un paio di tiri scomiccherà, una punizione nello spazio e poco altro.



# 6

#### Eder

Entra all'inizio del secondo tempo e con la sua velocità movimentava un po' l'attacco del Cesena fino a quel momento dormiente. Yepes lo ferma con le cattive.



# 5,5

#### Ghezal

Entra all'inizio del secondo tempo e sembra subito pronto a sfasciare il mondo, poi cala. Anche perché trova davanti due centrali quasi sempre attenti.

MILANO \_ CORSO VENEZIA 12 +39 02 4220141  
ROMA \_ VIA DEL BABUINO 73 VERONA \_ CORSO PORTA BORSARI 35  
RICCIONE \_ VIALE CECCARINI 34



44B30 \_ MUSSOLA GOMMATA  
BOMBER CON CAPPUCIO IN MUSSOLA GOMMATA, TESSUTO ESCLUSIVO REALIZZATO ACCOPPIANDO UNA LEGGERISSIMA MUSSOLA DI COTONE AD UN FILM DI POLIURETANO TRASPARENTE ANTI ACQUA E ANTI VENTO. LA LEGGERA BASE TESSILE ABILITA LA PRESA DEL COLORE DELLA TINTURA IN CAPO. TASCHE CON INVITO DIAGONALE ANTIVENTO CHIUSO DA AUTOMATICO. SECONDA TASCA PARALLELA CHIUSA DA ZIP. CAPPUCIO CON VISIERA, POLSI E FONDO A COSTINE. INTERNO IN NYLON IMBOTTITO E TRAPUNTATO. CHIUSO DA ZIP NASCOSTA E AUTOMATICI.

**STONE ISLAND**  
WWW.STONEISLAND.COM



575C8 MAGLIA DEL PRESIDENTE  
CARDIGAN CON CAPPUCIO LAVORATO IN VANISÉ. LANA FUORI E NYLON IN COLORE CONTRASTANTE DENTRO. CAPPUCIO IN NYLON LEGGERMENTE IMBOTTITO, TRATTENUTO DA SOTTOGOLA. TASCHE A FILO CON BORDO A COSTINE. CHIUSO DA ZIP. L'INTERNO STACCABILE, CON CAPPUCIO IN NYLON TRAPUNTATO E IMBOTTITO, PUÒ ESSERE PORTATO COME CAPO A SE STANTE. TASCHE APPLICATE AD ENTRATA DIAGONALE CHIUSE DA AUTOMATICO. CHIUSO DA ZIP A COPRIRE IL MENTO.

**STONE ISLAND**  
WWW.STONEISLAND.COM

**TERNA ARBITRALE: GIANNOCCARO 5** Grazie Taiwo alla fine del primo tempo e anche Yepes nel secondo. Un rigore richiesto per parte e opportunamente negato **Viazzi 6 - Liberti 6**

## SERIE A ANTICIPI 5ª GIORNATA

# Seedorf: «Quel gol non è stato casuale»

«lo volevo segnare». Thiago Silva: «Torniamo protagonisti»

MILANO

Magari è stato un rito propiziatorio. Clarence Seedorf prima dell'inizio della partita ha fatto il giro del campo per abbracciare uno a uno i suoi compagni. Magari ha sussurrato loro anche qualche frase d'incanto del tipo: «Tranquilli, oggi si vince, ve lo dico io». Detto fatto: tempo cinque minuti e l'olandese ha inventato un tiro a giro sul secondo palo che ha chiuso la partita, con la complicità del portiere Ravaglia. Qualcuno

insinua che non fosse voluto («Tutti nello spogliatoio hanno fatto battute sul mio gol»), lui spiega: «Non è stata una conclusione casuale, volevo segnare e ci sono riuscito. Ho accelerato un po' di più perché ho visto solo due giocatori in area ed è venuto fuori un tiro-cross bellissimo».

**Stoffa da leader** Seedorf è uno di quei giocatori che tutti vorrebbero in squadra e nessuno come avversario. Perché quando meno te l'aspetti può tirare fuori dal cilindro la giocata decisiva. Perché si esalta nelle dif-

ficoltà e quando la squadra sta attraversando un momento «no» lui ha la classe e l'esperienza per allontanarla dai guai. Clarence era stato uno dei migliori mercoledì con l'Udinese. Seedorf sapeva che l'ambiente aveva bisogno di una scossa, perché due punti in classifica dopo tre giornate sono troppo pochi per una squadra che dichiaratamente punta a fare il bis scudetto. Così ha scritto la parola fine all'alba dell'incontro. Poi si è preso gli abbracci degli altri milanisti e gli applausi di ringraziamento di tutto San Siro. «È stato straordinario

- ha commentato Allegri -. Peccato che abbia 35 anni, andrebbe clonato».

**Difesa blindata** Il Milan ha vinto anche perché non ha preso gol, per la prima volta in questo campionato. Merito di una difesa che anche con Yepes al posto di Nesta ha saputo tenere a bada il Cesena. Merito soprattutto di Thiago Silva, ancora una volta il migliore in campo: «È stata una vittoria importantissima - ha detto il brasiliano -. Finalmente il Milan è tornato protagonista in campionato, anche se non è stato facile battere il Cesena. Io sono più felice quando non prendo gol. Voglio lavorare per poter vincere un altro campionato, giocare tanto per giocare non mi piace. Mercoledì con il Viktoria non sarà una partita facile perché non conosciamo l'avversario, però vogliamo vincere anche la Champions».

f.d.v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Lotta, corre e punge Come cresce Cassano

Né assist né gol, eppure è stato il migliore in campo. Sta giocando sempre, ora deve trovare continuità di rendimento

MARCO PASOTTO  
MILANO

È ora di scendere dalle montagne russe, Antonio. Perché adesso due indizi fanno (quasi) una prova. Udinese e Cesena hanno certificato ciò che Allegri sta raccontando da giorni a proposito di Cassano: più gioca, più gli fa bene. Allora basta con l'altalena. Il Milan di questi tempi ha bisogno di certezze e continuità, soprattutto in attacco. E ieri sera Antonio per qualche minuto, prima che entrasse Inzaghi, là davanti si è ritrovato completamente solo. Per qualche giro di lancetta il Milan ha giocato come Berlusconi e Galliani non vorrebbero mai vederlo: affidato a un solo attaccante.

**Lavoro oscuro** Cassano non si è scomposto. Ha cercato di indirizzare i palloni dove e come gli piace di più, ha provato a far salire la squadra. Ed ecco la grande novità: ieri sera c'è riuscito. Lo si è visto subito, quando ha incollato il pallone alla suola e si è preso un calcione da un avversario dopo pochi minuti. Possesso palla e avversario costretto al fallo: è anche questo il lavoro che deve fare un valido attaccante. È il mestiere oscuro che vale quanto un numero sotto porta. Fino ad ora non c'era mai riuscito, ieri ha rotto il ghiaccio.

**Fino in mediana** Questo vuol dire una cosa sola: la condizione sta crescendo. Soprattutto, è significativo un altro fattore: Cassano ha trovato una prestazione ragguardevole senza fare ciò che aveva fatto sin qui. Non ha segnato e non ha regalato assist, eppure è stato fra i migliori. In un paio di occasioni lo abbiamo visto tornare a lottare fino alla mediana, sradicando palloni dai piedi cesenati. Lo abbiamo visto pure svariare da destra a sinistra e cercare il dialogo con El Shaarawy. La coppia rossoneria made in Italy non ha lasciato una traccia indelebile, perché il Faraone ha giocato un po' più a nascondino rispetto a

MILAN TRE IN VETRINA PER UNA VITTORIA



1. Clarence Seedorf (SYNC), 35 anni. 2. Stephan El Shaarawy (INFOPHOTO) 3. Antonio Cassano (AFP): hanno creato pericoli alla difesa del Cesena

## la sfida

**STEPHAN EL SHAARAWY**  
Attaccante Milan

**ANTONIO CASSANO**  
Attaccante Milan

MINUTI GIOCATI

66

82

TIRI IN PORTA

1

2

CROSS

1

2

IN FUORIGIOCO

2

4

PASSAGGI POSITIVI

15

16

mercoledì scorso. Ma Stefano — come lo chiama Allegri — è giovane e ha davanti a sé tutto il tempo. Più importante allora che abbia risposto presente Cassano. Conferma Allegri: «Antonio ha fatto un'ottima partita, giocare gli fa bene. Sono contento che sia rimasto con noi. El Shaarawy è andato meno bene rispetto all'Udinese ma è un ragazzo e gli va dato il tempo di crescere. Sono contento lo stesso di quello che ha fatto».

**Pastiglie** La non-stop di Cassano comunque è destinata a continuare. È da questa estate che Antonio ha campo libero per esibirsi e convincere i suoi allenatori di riferimento — Allegri e Prandelli — a puntare su di lui. Ad agosto toccò a lui perché i brasiliani erano in vacanza, ora tocca a lui perché sono infortunati. Il succo non cambia: occorre dimostrare che il Milan può fidarsi di lui, e partite come quella di ieri fanno dimenticare

il buio di Barcellona e Napoli. Anche a costo di ingoiare un paio di pastiglie, come ieri sera, contro il bruciore di stomaco prima di scendere in campo.

**Rosell scarica Ibra** Intanto, in attesa che Ibrahimovic torni a figurare nella lista dei convocati, a Barcellona si parla ancora di lui e della sua esperienza poco felice in blaugrana. Il presidente del Barça, Sandro Rosell, davanti all'Assemblea annuale del club, non ha usato mezzi termini per riassumere l'affare che portò lo svedese dall'Inter in Catalogna: «Ibrahimovic è stata la peggior operazione nella storia del Barcellona». Quel che si dice mettere la croce sopra un affare. Rosell più che alla parte sportiva si riferisce ovviamente a quella economica, dal momento che Zlatan arrivò a Barcellona per oltre 80 milioni di euro e tolse il disturbo con destinazione Milan per 24.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HA DETTO ANCHE



Allegri su Cassano

«Antonio ha fatto un'ottima partita, sapevo che giocare gli fa bene. Sono contento che sia rimasto con noi»



Allegri su El Shaarawy

«È andato meno bene rispetto all'Udinese, ma è un ragazzo e gli va dato il tempo di crescere. Comunque sono contento di ciò che ha fatto»

VERSO LA CHAMPIONS

## Ibra e Ambrosini possono giocare contro il Viktoria

Robinho è ancora costretto a restare ai box. Boateng sarà pronto per la Juve

MILANO

Ibrahimovic è pronto a tornare in campo. È quasi certo il rientro dello svedese contro il Viktoria, mercoledì in Champions, in una situazione complicata per Allegri visto il numero risicatissimo di attaccanti a disposizione. Il Milan potrà presentare una lista B all'Uefa, ma solo Simone Andrea Ganz può farne parte: a differenza dell'altro centravanti Comi, ha passato il numero previsto di anni nel settore giovanile. Nella lista non ci sono Inzaghi né El Shaarawy, al quale Allegri aveva preferito Mexes, che doveva scontare una giornata di squalifica. Per averlo a disposizione negli ottavi il tecnico l'ha inserito nella rosa europea, e con il caos infortunati rischiava di affrontare i cechi col solo Cassano in attacco. Invece Zlatan ce la farà, e con lui Massimo Ambrosini.

**Attesa** Resta in standby Robinho (pubalgia), ma dovrebbe essere pronto dopo la sosta. Il rientro di Boateng è atteso per la gara con la Juve, il 2 ottobre. Ancora incerti i tempi di recupero di Gattuso, mentre Antonini tornerà a disposizione per la Champions, e probabilmente anche Bonera. Lunga sarà l'attesa per Pato. Pare improbabile che venga rimandato in America per altre analisi. Pato sembra abbastanza ottimista: conta di cavarsela dall'ennesimo infortunio muscolare in meno di un mese.

al.bo.

## la foto



## Quattrocioche «fashion»

Michela Quattrocioche, compagna di Aquilani, è sempre più milanese. Ieri è stata ospite della sfilata di «Pin-up Stars», che ha visto in passerella Belen Rodriguez con la sorella Cecilia. Video su [www.Gazzetta.it](http://www.Gazzetta.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Allegri elogia la difesa «Ma siamo troppo leziosi»

L'allenatore: «Dobbiamo imparare a chiudere prima partite come questa»

FABIANA DELLA VALLE  
MILANO

Missione compiuta. Dopo quattro giornate di campionato il Milan 2011-2012 ha gli stessi punti di quello che vinse lo scudetto un anno fa: cinque. Adesso che la «benedetta prima vittoria in Serie A», come l'aveva definita l'allenatore qualche giorno fa, è arrivata in casa rossonera sono tutti più sereni. Anche Massimiliano Allegri, sebbene il tecnico rossonero avesse sempre ostentato calma. «Il risultato ha messo tranquilli tut-

ti ed è la cosa più importante, ma a me interessa anche la prestazione».

**Zero gol ma leziosi** Ecco, la prestazione: Allegri la analizza minuziosamente come al solito, sottolineando gli aspetti positivi e negativi. Al tecnico è piaciuta la difesa, perché per la prima volta non ha preso gol, però avrebbe preferito evitare la sofferenza fino al novantesimo. «Siamo stati un po' leziosi — dice —. C'era un po' di stanchezza, però potevamo chiudere prima la partita perché altrimenti si rischia di prendere gol alla fi-

ne. Abbiamo regalato troppe palle al Cesena, però Taiwo e Yepes non avevano mai giocato e abbiamo ancora tanti infortunati. Comunque sono contento perché abbiamo fatto bene sotto l'aspetto dell'intensità e del palleggio, non abbiamo commesso errori, abbiamo creato cinque palle gol e Abbiati non ha fatto neanche una parata».

**Taiwo da espulsione** Sacrificio, pazienza e impegno: Allegri ripete queste tre paroline magiche che per lui sono il segreto del successo. «Io sono soddisfatto, lo ero anche dopo Napoli e

«Contento per la vittoria, ma sono soddisfatto per la prestazione della squadra»

«Rivedo lo spirito dell'anno scorso, con l'attacco che lavora per coprire la difesa»

Udinese. Stiamo stringendo i denti in un momento di difficoltà, però dobbiamo migliorare. La forza del Milan dell'anno scorso è stato il fatto che i centrocampisti e gli attaccanti lavoravano per la squadra, stiamo ricominciando a farlo». Allegri parla anche di Taiwo, che all'esordio non ha convinto: «Bene sul piano del palleggio, in fase difensiva è rimasto un po' troppo lontano. Volevo sostituirlo nell'intervallo perché temevo si facesse cacciare. Infatti il secondo fallo era da ammonizione». Il confronto con l'Inter non gli interessa: «Era importante che vincessimo noi, il resto non conta». Meglio pensare alla prossima partita. «Che cosa ha fatto il Milan alla quinta?», chiede un giornalista. E Allegri: «Ha vinto con il Parma». Già, con un gol di Pirlo. Che ora però gioca con la Juve, prossima avversaria in campionato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CESENA

## Giampaolo si fa forza: «Non siamo rassegnati»



Marco Giampaolo ANSA

MARCO PASOTTO  
MILANO

Il fatto che l'anno scorso l'Udinese abbia iniziato con quattro k.o. e poi abbia concluso quarta, a dire il vero, non conforta granché Marco Giampaolo. Quella casella dei punti con lo «0» che non cambia col passare delle partite è una corda sempre più tesa, sebbene il Cesena, da quello che si vede in campo e come riconosce anche il suo allenatore, «non è una squadra rassegnata». Certo, un anno fa contro il Milan fu un'altra storia, ma adesso il presente parla di una classifica da muovere al più presto. «La classifica è un dato inconfutabile ed è pesante, ma la squadra dimostra di non arrendersi, fa vedere che può giocarsela — si fa coraggio a fine gara Giampaolo —. Non abbiamo fatto una brutta gara, anche se scontiamo alcuni piccoli errori nostri e alcuni episodi sfavorevoli».

**Nessun rimprovero** La pensa così anche il presidente Igor Campedelli, che al termine della partita ha fatto visita alla squadra negli spogliatoi, spronandola a continuare a testa alta e a non mollare. «Abbiamo subito un eurogol da Seedorf, poi ci siamo assestati — prosegue Giampaolo —. E bisogna anche riconoscere che è stata accusata la fatica della terza partita in una settimana. Dopo una gara del genere non posso che incitare i giocatori a dare sempre il massimo, senza cadere nell'errore di un profilo dimesso. Dobbiamo migliorare, certo, ma sono convinto che questi ragazzi non sono rassegnati, stanno solo vivendo un momento di difficoltà. Hanno dato tutto, non posso rimproverarli di nulla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## RALLY DI SANREMO. NON PUOI DOMINARE GLI ELEMENTI, MA PUOI DOMINARE LA GARA.



Congratulazioni ai vincitori del Rally di Sanremo 2011. Poiché nel rally sull'asfalto le condizioni di guida possono cambiare improvvisamente durante la gara, i piloti dovevano poter contare sulla versatilità delle gomme. Gli pneumatici MICHELIN sono stati una risorsa importante per avere una tenuta ottimale, indipendentemente dalle condizioni meteo e dal terreno. Sfrutta l'esperienza che Michelin ha acquisito nelle competizioni con gli pneumatici MICHELIN Pilot Sport 3. Sperimenta la performance su [www.michelin.it/sperimenta-la-performance](http://www.michelin.it/sperimenta-la-performance).

IRC  
Intercontinental  
Rally Challenge



MICHELIN  
Il modo migliore di avanzare

SERIE A ANTICIPI 5ª GIORNATA

# Napoli, che brividi

## Poco lucido mai pericoloso Bella Fiorentina

Netto dominio dei viola per tutto il primo tempo  
Gli azzurri reagiscono nella ripresa, ma è 0-0

DAL NOSTRO INVIATO  
**NICOLA CECERE**  
NAPOLI

— Niente gol, ma nel pugilato avrebbe vinto la Fiorentina. È piaciuta di più in quel primo tempo che meritava di chiudere in vantaggio (De Sanctis al 42' ha letteralmente tolto dalla rete un'inzuccata ravvicinata di Natali) non solo per le palle-gol, ma per il rendimento offerto dai singoli e dall'insieme

che è stato superiore a quello di un Napoli (tornato in formazione tipo) che non è riuscito a sviluppare le sue trame veloci anzitutto per l'accorta disposizione tattica di Mihajlovic. Una squadra, quella viola, difficile da superare sulle fasce e assai mobile a centrocampo con la novità Behrami in versione centromediano metodista: un uomo-ovunque sempre pronto ai raddoppi. Il San Paolo ha dovuto ammirare un avversario sem-

pre pronto a ripartire con il vivacissimo Cerci e il folletto Jovetic laddove il Napoli stentava troppo a imbastire azioni pericolose e non arrivava mai al tiro.

**Che furia** Mazzarri per arginare la furia Cerci (se continua così Prandelli ne farà un titolare azzurro) ha tenuto Dossena spesso sulla linea di difesa, con il giovane Fideleff (riproposto dopo l'errore di Verona, ma poi so-



**Grande prestazione di Cerci sulla fascia. Meriterebbe la Nazionale**

stituito con il più esperto Aronica) che si è dedicato costantemente alla sguscianta ala viola. Il Napoli non riusciva a vincere duelli in mezzo al campo con Inler (prova senza acuti) e Gargano (troppo impreciso) tenuti bene da Montolivo e Munari. Di conseguenza i palloni arrivavano lenti davanti dove il Pocho girava a vuoto e il solo Zuniga riusciva a trovare qualche spunto felice vanificato poi da cross facilmente neutralizzabili.

**Quel Cavani** In questo quadro di palesi difficoltà azzurre acute dalla serata di scarsa vena vissuta da Hamsik è stata la Fiorentina a fare... il Napoli nel senso delle ripartenze veloci e puntuali che hanno tenuto il portiere azzurro sul chi vive. Oltre alla paratissima su Natali da segnalare le conclusioni insidiose di Montolivo (31') e Jovetic (35'). E Cavani? Si è visto in una sola occasione... e stava per fare gol. È accaduto quan-

di MIMMO MALFITANO

### le Pagelle

#### NAPOLI DE SANCTIS DECISIVO, HAMSİK NON C'È

**5**  
Non ha mai dato l'impressione di poter prevalere.

**6**  
**Allenatore Mazzarri**  
Stavolta, lui non c'entra. Il pareggio è stato determinato dall'inefficienza dei titularissimi. E meno male che sia finita così.



**7**  
**Il migliore De Sanctis**  
Ancora una volta il Napoli gli deve qualcosa. È stato determinante sul colpo di testa di Natali, un vero e proprio miracolo, e su Montolivo.



**6**  
**Campagnaro**  
Quando s'è accorto che Vargas non era in serata e non avrebbe potuto creargli problemi, allora ha cominciato a sovrapporsi a Zuniga, ma senza grossi risultati.



**5,5**  
**Cannavaro**  
Jovetic non gli ha dato tregua per tutto il primo tempo. Nell'ultimo quarto d'ora, è andato in affanno sulle ripartenze degli avversari.



**5**  
**Fideleff**  
Impacciato, va ben presto in crisi. Le accelerazioni di Cerci lo mandano in confusione e lui sbaglia le cose più elementari. Come a Verona, commette un errore in fase di rinvio.



**6**  
**Zuniga**  
L'impressione è che danzi con tutte quelle finte. Magari, fosse stato più concreto. Invece, si perde nei suoi balletti e sbaglia un paio di cross semplici.



**5**  
**Gargano**  
È stato la controfigura di se stesso. Non è mai entrato in partita, ha sbagliato un'infinità di appoggi e, annotazione importante, non ha garantito l'interdizione che è il suo forte.



**5,5**  
**Inler**  
Niente di eccezionale. Stavolta, la sua qualità non ha assicurato nulla d'importante a un reparto che ha sofferto non poco. Ci prova dalla distanza, ma la palla finisce a lato.

#### FIorentina BEHRAMI FUNZIONA, BENE JOVETIC

**6,5**  
Sul piano tattico ha prevalso sull'avversario.

**6,5**  
**Allenatore Mihajlovic**  
Cresce, la sua Fiorentina. Sul piano tattico, ha schierato Behrami dinanzi alla difesa e costretto il Napoli a tenere bloccati i due esterni.



**7**  
**Il migliore Behrami**  
Mihajlovic lo propone dinanzi alla difesa, in posizione centrale, un qualcosa d'inedito, insomma. E lui si dimostra un discreto regista arretrato.



**6,5**  
**Boruc**  
È sicuro, respinge su Inler e Dossena che provano a sorprenderlo da fuori area. Non sbaglia nulla nelle uscite e trasmette tranquillità ai compagni di reparto.



**6**  
**Cassani**  
Preferisce la prudenza, anche perché dalle sue parti si aggira Hamsik che, alla fine, non lo sorprenderà mai. Nel secondo tempo chiude bene anche su Dossena.



**6**  
**Gamberini**  
Il tridente napoletano va presto in confusione e, dunque, gli è bastato restare concentrato per limitare l'azione di Cavani, il riferimento centrale.



**6,5**  
**Natali**  
Lui, è in prima battuta su Cavani e gli concede poco o niente. Riesce persino a rendersi pericoloso sul finire del primo tempo: suo il colpo di testa che esalta De Sanctis.



**6**  
**Pasqual**  
Zuniga gli sfugge in un paio di occasioni. Ma, per sua fortuna, il colombiano non sfrutta il fondo come avrebbe dovuto. Non si risparmia, nei minuti finali, quando il Napoli attacca.



**5,5**  
**Munari**  
Nel primo tempo agisce dalle parti di Gargano e assicura un discreto contributo al reparto. Cala successivamente, quando il Napoli spinge con maggiore insistenza.



**5**  
**Dossena**  
È troppo preoccupato dalla spinta che assicura a suoi Cerci nelle ripartenze. Prova, timidamente, a spingere dalla metà campo in su ma riesce poche volte ad essere concreto.



**5,5**  
**Lavezzi**  
Da destra a sinistra e viceversa, senza essere pratico né nel gioco né sotto rete. Quando non gira lui è davvero notte per l'attacco napoletano. (Santana s.v.)



**5**  
**Hamsik**  
In partite come queste c'è bisogno del suo talento. Ma, non è nuovo a prestazioni del genere quando c'è da garantire quel qualcosa in più. È stato ammonito per proteste.



**5,5**  
**Cavani**  
S'impegna come può, ma proprio non riesce a farsi largo nella morsa strettagli intorno da Natali e Gamberini. Tira una sola volta in porta e per giunta fuori misura.



**5,5**  
**Aronica**  
Gioca soltanto un tempo, ma pur essendo più fresco degli altri compagni di reparto, anche lui deve piegarsi al grande dinamismo di Cerci che non è mai scoppiato.



**5**  
**Pandev**  
Non aggiunge nulla di più all'insufficienza dimostrata dall'attacco.



**6**  
**Montolivo**  
Sa essere autoritario nel sostenere l'azione del centrocampo. Inler, che agisce nella sua zona, è costretto a seguirlo. Un paio di conclusioni di poco fuori. (Lazzari s.v.)



**7**  
**Cerci**  
Per tutto il primo tempo è davvero straripante. Va via in dribbling ogni qualvolta parte in velocità. Sono sue le giocate più intraprendenti dei viola.



**6**  
**Jovetic**  
Mette scompiglio nell'area napoletana. Cannavaro lo prende poche volte nella prima frazione di gioco. Prova a impegnare De Sanctis, ma il suo destro non è preciso.



**5,5**  
**Vargas**  
Se ne sta largo a sinistra e partecipa poco o niente al gioco. Non punta mai l'avversario che è Campagnaro. Gli spazi che gli vengono concessi sono davvero limitati e viene sostituito.



**6**  
**Romulo**  
Si concede anche il lusso di tentare il gran tiro dalla distanza quando alla fine mancano pochi secondi. Sarebbe stato il colpo grosso per lui.



**S.V. Kharja**  
Partecipa alle ripartenze finali, proponendosi con una conclusione senza pretese.

TERNA ARBITRALE: VALERI 5 Il mani di Pasqual sul cross di Zuniga c'è tutto. Lui non l'ha visto e nemmeno il suo assistente, Passeri, gliel'ha segnalato. Passeri 5; Dobosz 6



Cavani, ben controllato dalla difesa, stavolta ha inciso poco CUOMO



(3-4-2-1)

De Sanctis; Campagnaro, Cannavaro, Fideleff (dal 9' s.t. Aronica); Zuniga, Gargano, Inler, Dossena (dal 27' s.t. Pandev); Lavezzi (dal 37' s.t. Santana), Hamsik; Cavani.

ALLENATORE Mazzarri.

PANCHINA Rosati, Fernandez, Chavez, Mascara.

ESPULSI nessuno.

AMMONITI Inler per gioco scorretto, Hamsik per proteste.

GIUDIZIO ○○○○

ARBITRO Valeri di Roma.

NOTE spettatori paganti 40.653 per un incasso di 754.051,90 euro. Tiri in porta 3-4. Tiri fuori 3-8. Angoli 7-6. In fuorigioco 1-1. Recuperi 1' p.t., 3' s.t.

POSSESSO PALLA



TIRI IN PORTA



MOMENTI CHIAVE

PRIMO TEMPO

31' Gran botta da fuori di Montolivo, De Sanctis respinge in tuffo.

35' Tiro dal limite di Jovetic, di un soffio fuori.

40' Diagonale mancino di Cavani, appena a lato su imbeccata di Lavezzi.

42' Inzuccata sotto misura di Natali e prodigio di De Sanctis.



(4-3-3)

Boruc; Cassani, Gamberini, Natali, Pasqual; Munari (dal 34' s.t. Kharja), Behrami, Montolivo (dal 42' s.t. Lazzari); Cerci, Jovetic, Vargas (dal 23' s.t. Romulo).

ALLENATORE Mihajlovic.

PANCHINA Neto, Santiago Silva, Nastasic, De Silvestri.

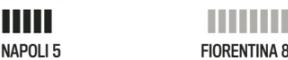
ESPULSI nessuno.

AMMONITI Vargas e Montolivo per gioco scorretto, Behrami per comportamento non regolamentare.

CONTRASTI VINTI



TIRI FUORI



SECONDO TEMPO

5' Fideleff rinvia corto, arriva Cerci e al volo mette fuori.

13' Montolivo scarica il destro da ottima posizione: appena alto.

17' Gran sinistro di Aronica, Boruc si salva.

22' Tentativo di Dossena che, tuttavia, si perde a lato.

## la Moviola

di VINCENZO CITO

### Crossa Zuniga: Pasqual, è netto il fallo di mano



Anestetizzato da un'ora di gioco in cui succede poco o nulla, Valeri (foto Lapresse), sino ad allora impeccabile, arriva impreparato ai due episodi cruciali della partita, nell'arco di due soli minuti. Al 14' del secondo tempo, dalla destra Zuniga crossa in area, chiaro il tocco di braccio di Pasqual, fra l'altro la distanza non è ravvicinata e il giocatore viola dà l'impressione di andare incontro al pallone. Ci stava il rigore. Al 16' - ma qui la visuale dell'arbitro non era ideale - Hamsik è trattenuto in area da Cassani. Valeri ammonisce lo slovacco per le proteste. Per il resto, dopo 41 minuti Inler ferma fallosamente Jovetic e protesta per un presunto tocco di mano dell'avversario, che non c'è. In apertura di ripresa, giallo per Vargas, per uno scomposto intervento su Zuniga punibile quasi con il rosso diretto. Ok i cartellini per Inler, Behrami e Montolivo.

NAPOLI L'EPISODIO DUBBIO

## «Il rigore poteva cambiare tutto»

**Mazzarri**  
«Il vantaggio avrebbe cambiato lo sviluppo tattico della partita»

DAL NOSTRO INVIATO  
ALESSIO D'URSO  
NAPOLI

L'importanza di Morgan De Sanctis. Ancora lui. Il salvataggio sul colpo di testa di Natali, la prontezza di riflessi sui traccianti dalla distanza di Jovetic e Romulo, la sicurezza trasmessa ai compagni lungo il corso di un match ad alta tensione. È il portiere la nota più lieta di una serata, quella del Napoli, senza impennate e acuti. Un numero uno da 80 partite di fila con la maglia azzurra, uomo dei record in Italia: la sua presenza costante di qualità è coincisa ieri con altri interventi decisivi. Che, nell'arco di una stagione, equivalgono ad una decina di punti in classifica...

**Soddisfatto** Il Napoli ringrazia il suo portiere e guarda avanti. Nella speranza di riannodare il filo con il gol dalla prossima sfida con il Villarreal in Champions. Il pareggio con la Fiorentina, almeno, ha il potere di allontanare le ombre della fatal Verona, sponda Chievo. E il tecnico Walter Mazzarri dice nel

dopo gara: «Per la verità ci è mancato solo il gol, dall'inizio del secondo tempo in poi abbiamo fatto bene, a parte il finale in cui abbiamo subito un paio di contropiedi neppure così pericolosi. Il primo tempo è stato equilibrato, abbiamo avuto occasioni noi e loro. Un episodio poteva sbloccare la partita, nella ripresa abbiamo giocato nella loro metà campo, un monologo nostro, non ricordo un tiro della Fiorentina, li abbiamo schiacciati. La palla è passata tante volte davanti alla porta: fosse entrata, avremmo fatto una grande vittoria. Lavezzi? Si è fermato cinque volte in mezzo al campo, ho chiesto come stava, non aveva più energie e l'ho cambiato. Aveva i crampi. Non c'è un giocatore contento quando esce».

**A testa alta** L'allenatore azzurro allarga poi l'orizzonte della sua squadra: «Non mi ero illuso dopo le due vittorie iniziali, non mi deprime ora. So cosa vuol dire fare la Champions, anche soltanto le trasferte stancano i giocatori. Sono abituato alle critiche, vado avanti, alla fine si tireranno le somme. La Fiorentina, che ha giocato bene e può lottare per lo scudetto, non ha fatto più di noi. E nel secondo tempo siamo stati meglio noi. Il rigore poteva aprire la partita e farci giocare come al solito perché la Fiorentina avrebbe fatto un altro tipo di gioco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

do Lavezzi ha battuto una punizione da centrocampo servendo un rasoterra invitante al Matador che in giravolta ha ben indirizzato il diagonale mancino: con Boruc fuori causa il pallone si è perso di un soffio a lato.

**Il rigore** La Fiorentina ha avuto guizzi interessanti anche all'inizio (Cerci e Montolivo), e alla fine (Romulo dalla distanza) di una ripresa in cui gli azzurri, a partire da una sventagliata di

Inler (15'), si sono riversati in massa nella metà campo avversaria cercando prima la giocata di fino (Zuniga e Cavani falliscono preziose rifiniture) e poi tentando l'assalto pure con i difensori. In questa fase di predominio nervoso e anche atletico Aronica è risultato il più pericoloso, mentre Zuniga ha reclamato un rigore per un cross respinto di mano da Pasqual che non era a breve distanza. Dagli spalti la protesta è apparsa fon-

data. Mazzarri si è giocato nel finale la carta Pandev e ha poi concesso una passerella all'ex Santana senza ricavarne ulteriori sussulti. Mihajlovic ha fatto ricorso alla panchina per congelare una situazione che gli andava bene. Il Napoli sa già di essere una grande squadra e accetta il verdetto con realismo; la Fiorentina da ieri sera ha cominciato a credere di più nelle proprie risorse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIorentina | RIMPIANTI DEL TECNICO

## «La mia squadra meritava i 3 punti»

**Mihajlovic**

«Per un'ora noi superiori, ci è mancato soltanto il gol-partita»

DAL NOSTRO INVIATO  
NAPOLI

Quante certezze in una notte sola. Da Behrami a Cerci, la Fiorentina si regala due talenti in copertina: lo svizzero vera arma tattica viola, schierato davanti alla difesa a caccia di palloni, l'esterno in grande condizione e da ieri candidato ufficialmente ad una maglia azzurra nel nuovo corso del c.t. Cesare Prandelli. Il tecnico viola esalta le doti del suo giocatore: «Cerci lo faccio giocare, poi quando non ce la fa più lo cambio. Qua in Italia non vedo giocatori con le stesse caratteristiche. Quando ti punta sull'uno contro uno molto spesso ti va via, deve avere più spirito di sacrificio, ma se continua così è da Nazionale, anche adesso lo è. È un giocatore importantissimo, migliorerà tanto, è un valore aggiunto anche se può migliorare in qualche comportamento, è pur vero che è ancora giovane».

**Avanti così** E poi Mihajlovic si sofferma sulla prestazione della squadra: «Grande partita, grande prestazione, meritavamo qualcosa in più, per 70' abbiamo dominato, il Napoli ci



Sinisa Mihajlovic, 42 anni ANSA

ha messo sotto dal 60' all'80', poi negli ultimi 10' siamo usciti nuovamente fuori. Partita che definirei perfetta, in un certo senso, sono molto contento, giocando così ci possiamo togliere soddisfazioni. Hanno giocato tutti molto bene, Jovetic con le sue caratteristiche poteva mettere in difficoltà il Napoli. Sia lui sia Behrami hanno fatto un'ottima gara. E per noi anche Silva è un giocatore importante. In 4 partite abbiamo preso 2 gol, contro gli azzurri abbiamo sofferto poco, fatta eccezione per 20' nella ripresa. Meritavamo di vincere».

**Rammarico** Dello stesso avviso il centrocampista Behrami. Che aggiunge: «Non abbiamo concesso nulla, mettendo in pratica tutto quello che ci ha chiesto l'allenatore. È difficile prendere punti qui e noi ci siamo riusciti con una condotta di gara accorta». Capitan Gamberini loda Cerci: «Si è messo a disposizione della squadra. Grande partita, merita l'attenzione di Prandelli».

a.d.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© ITF s.p.a. Milano Italy - www.itfcsmetics.com

THE NEW FRAGRANCE FOR MAN  
DSQUARED<sup>2</sup>

# Cerci, torna di moda l'ala Sembra Bruno Conti...

Corre, dribbla con facilità, ribalta l'azione in pochi secondi  
Il n. 7 della Fiorentina vince il duello a distanza con Lavezzi

ANDREA SCHIANCHI

Finalmente un'ala! Alla vecchia maniera, di quelle che puntano l'avversario e quasi sempre lo superano. Stiamo parlando di Alessio Cerci, il 7 della Fiorentina: bello anche il fatto che sulla maglia porti il numero che, nel calcio di una volta, era assegnato proprio all'ala destra. Un po' di nostalgia non fa male, soprattutto se si considera che certe giocate di Cerci fanno tornare in mente i numeri dei grandi del passato, da Causio a Conti. Non è esagerato sostenere che il ragazzo è già pronto per la Nazionale: magari il c.t. Prandelli non lo prenderà in considerazione, però lui ha mostrato doti che pochi posseggono.

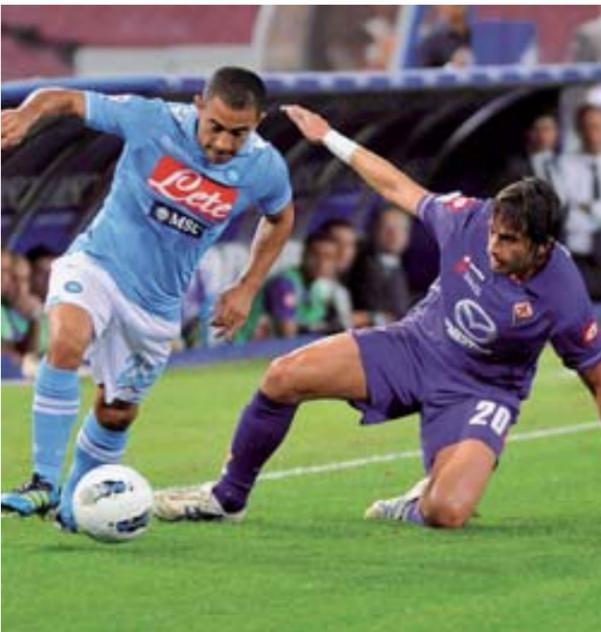
**Finta e via** Nella Fiorentina che piace e domina nel primo tempo, raggiungendo un possesso-palla del 52 per cento, il gioco si appoggia quasi sempre sulla fascia destra. In sostanza: Mihajlovic ordina una difesa aggressiva, chiude gli spazi al Napoli che fatica parecchio quando non ha davanti a sé spazi immensi, e poi l'azione di rilancio finisce regolarmente sui piedi di Cerci. Che sa che cosa fare: punta l'avversario diretto, lo sbilancia con una finta, si trova davanti un altro nemico e lo stende con un'accelerazione degna di un centometrista. I pericoli alla porta del Napoli arrivano da iniziative nate sulla destra, proprio dove abita Cerci: soffre tantissimo Dossena, chiamato in prima battuta ad arginare l'ala della Fiorentina, e non si sente meglio Fideleff che deve raddoppiare e tenere l'avversario lontano dall'area. Alla fine Cerci colleziona 5 dribbling positivi (ne sbaglia solo 3), prova sempre ad allungare la retro-

## la Sfida

**EZEQUIEL LAVEZZI**  
26 ANNI  
NAPOLI

**ALESSIO CERCI**  
24 ANNI  
FIORENTINA

MINUTI	
<b>81</b>	<b>90</b>
PALLONI GIOCATI	
<b>71</b>	<b>62</b>
PASSAGGI GIUSTI	
<b>36</b>	<b>28</b>
PASSAGGI SBAGLIATI	
<b>5</b>	<b>5</b>
DRIBBLING POSITIVI	
<b>2</b>	<b>5</b>



Walter Gargano, qui contrastato da Munari, ha lottato ed è risultato il giocatore che ha toccato più palloni durante la partita: 91 ANSA

guardia del Napoli e spesso si propone per la conclusione. Ovvio che, alla distanza, il ragazzo cali: le forze non sono quelle di un marziano. Tutto sommato, comunque, la sua prestazione è più che positiva: alle 7 palle perse corrispondono le 7 recuperate e la percentuale di passaggi giusti è dell'84,85 per cento.

**Errori di troppo** Se la freccia all'arco di Mihajlovic è Cerci, quella del Napoli si chiama Lavezzi. In una serata di scarsa vena per Cavani e Hamsik, tocca al Pocho provare quelle sgommate in grado di spaccare le linee nemiche. Lavezzi lavora molto, come sempre senza dare punti di riferimento, ma mai gli riesce la giocata importante. I centrocampisti lo cercano e lui non si nasconde: 71 palloni toccati, l'87,8 per cento di passaggi giusti. Certo, ci sono anche i 6 palloni persi che vanno messi in conto (4 quelli recuperati) e soprat-

**La squadra di Mazzarri soffre la difesa attenta della Fiorentina: poco contropiede**

tutto i 3 dribbling falliti: non è da lui. Il problema del Napoli è che, quando la squadra avversaria è ordinata nella difesa e non concede la possibilità del contropiede, il trio delle meraviglie Hamsik-Lavezzi-Cavani va in difficoltà. Inoltre Mazzarri, per gran parte della gara, tiene tre difensori centrali su una sola punta avversaria (Jovetic), costringendo Zuniga e Dossena a retrocedere su Vargas e Cerci. In questo modo la Fiorentina ha spesso la superiorità numerica in mezzo al campo (Campagnaro e Fideleff non accorciano) e riesce a gestire le azioni evitando il pressing: così si spiega la bella prestazione dei viola al San Paolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## i numeri

**POSSESSO PALLA  
NAPOLI  
55%**

Il Napoli ha sofferto nel primo tempo. Nella ripresa è cresciuto.

**CROSS EFFETTUATI  
NAPOLI  
37**

Il Napoli ha cercato spesso di aggirare l'avversario sulle fasce.

**PALLONI GIOCATI  
GARGANO  
91**

In mezzo al campo Gargano ha provato a far girare il motore del Napoli, ma spesso la manovra è risultata lenta e prevedibile. Facile chiudersi per la Fiorentina.



**PALLONI RECUPERATI  
MONTOLIVO  
10**

Prestazione di grande sostanza in mezzo al campo per Montolivo. Oltre a dettare i tempi di gioco in fase d'attacco, ha recuperato tanti palloni.



**PALLONI PERSI  
HAMSIK  
12**

Decisamente sotto tono, Marek Hamsik. A testimonianza di ciò ci sono i numerosi palloni persi dal centrocampista.

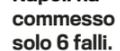


**CONTRASTI VINTI  
NAPOLI  
55**

La squadra di Mazzarri non molla mai: la grinta non manca.

**FALLI COMMESSI  
FIORENTINA  
14**

Più scorretta la squadra di Mihajlovic. Il Napoli ha commesso solo 6 falli.



HYUNDAI NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

ACCESSIBILITÀ  
HI-TECH  
ASIMMETRIA  
DESIGN  
PRATICA  
HI-TECH  
& AIRBAG

**NUOVA  
HYUNDAI  
Veloster**

7" LCD DISPLAY TOUCHSCREEN  
PRATICITÀ E COMFORT



**DOMENICA 25  
nelle Concessionarie Hyundai.  
Prezzi bloccati fino al 30/09.**

Veloster: consumo max urbano 8,1/extraurbano 5,3/combinato 6,5 (l/100 km). Emissioni CO<sub>2</sub> max (g/km): 148. \*Condizioni e limiti della garanzia su <http://www.hyundai-motor.it/postvendita/garanzia.aspx>. Hyundai conferma la protezione integrale dal prossimo aumento dell'iva confermando la validità e l'applicazione del listino in vigore al 16/09/2011 per tutti i contratti stipulati entro il 30/09.

IMPEGNO  
HYUNDAI

5 ANNI  
DI TRIPLA  
GARANZIA



***OPENING SOON***  
***Milano, Via della Spiga.***



## SERIE A

COSÌ CON IL «4-1-4-1»



COSÌ CON IL «4-2-4»



# Juve, piano per la fuga Vidal-Elia-Krasic-Matri Tutti insieme con Conte

Contro il Catania, il tecnico pensa alla «formula spettacolo» per allungare in vetta: «Avanti così, è la strada giusta»

**perché vedere**  
**CATANIA-JUVENTUS**  
I siciliani, in casa, lasciano sempre pochissimo agli avversari, la Juventus può prendersi la testa solitaria della classifica

Stadio Massimino, ore 15

DAL NOSTRO INVIATO  
**MIRKO GRAZIANO**  
VINOVO (TORINO)

La Juventus sogna la vetta solitaria della classifica: deve vincere e sperare in un mezzo passo falso di Udinese (impegnata a Cagliari) e Genoa (in trasferta contro il Chievo). Tre punti che servirebbero soprattutto per tenere a distanza le milanesi e staccare il Napoli, prime rivali nella corsa alla Champions League. «Siamo solo all'antipasto — spiega Conte —, e la classifica non dice tutta la verità. Però il campionato è iniziato, e i punti lasciati per strada ora possono pesare molto alla distanza».

**La mentalità c'è** Antenne dritte anche contro il Catania, «così

come abbiamo fatto con il Bologna — avverte Conte —. Mercoledì è arrivato solo un pareggio, ma ho visto lo spirito giusto. Abbiamo giocato per vincere, in ogni momento. Anche quando siamo rimasti in dieci. E' la strada giusta, ne sono sicuro. E pure a Catania andremo per vincere, per imporre il nostro ritmo, con la mentalità di sempre». Ottimista perché «si può e si deve sicuramente migliorare, ma finora abbiamo subito pochi tiri e un solo gol, su calcio da fermo. Lavoriamo insieme da appena due mesi e mezzo...». Ritrova «l'amico Montella, abbiamo sfiorato insieme un Europeo nel 2000. Ce lo rubò la Francia... Rettifico (ride, ndr), ho parlato da calciatore, volevo dire che la Francia ci beffò due volte, al 90' e poi con il gol-den gol di Trezeguet. Comunque, auguro a Vincenzo ogni fortuna, però prima auguro il massimo a me stesso».

**Il dilemma tattico** Mischia le carte Conte. Lo ha fatto anche nella rifinitura di ieri mattina. Provati un po' tutti i giocatori e almeno un paio di sistemi. Già, perché il tecnico bianconero deciderà solo oggi se varare

per la prima volta dall'inizio il «4-1-4-1», forse la strada più adatta, almeno in prospettiva, per esaltare le doti migliori di una rosa decisamente importante e duttile. Una strada che porterebbe all'esordio di Elia, alla prima da titolare di Vidal e alla possibilità di interpretare più sistemi di gioco all'interno della stessa gara. Sì, perché

**DOPO JUVE-BOLOGNA**  
**Schiaffo a Di Vaio**  
**La Digos di Torino svela il colpevole**

La Digos della Questura di Torino ha identificato il tifoso che mercoledì sera tentò di dare uno schiaffo a Di Vaio. Si tratta di un supporter juventino di 36 anni, B.R. della provincia di Milano. L'uomo è stato denunciato per tentate lesioni e sarà colpito da Daspo. Attraverso il sito ufficiale, la Juve «esprime l'apprezzamento per l'operato e la collaborazione della Polizia di Stato, in particolare la Digos che opera in seno alla Questura di Torino».

con Pirlo, Marchisio e Vidal contemporaneamente in campo è un attimo passare dal «4-1-4-1» al «4-2-3-1»: Pirlo può infatti agire davanti alla difesa, oppure salire accanto a Marchisio con Vidal sulla stessa linea di Krasic ed Elia a supporto di Matri. «In campo andrà chi sta meglio — dice il tecnico bianconero —, chi ha la gamba giusta, chi mi ha dimostrato di esser dentro i meccanismi della squadra. Senza occhi di riguardo naturalmente». Discorso che vale soprattutto per gli ultimi arrivati. E fra questi proprio Elia ha messo in mostra corsa e idee chiare nell'amichevole di giovedì contro il Lascaris (serie D).

**Con il classico invece...** E infatti il 24enne esterno olandese dovrebbe giocare a prescindere dal sistema che sceglierà Conte. Questa la probabile Juve col «4-2-4»: Buffon tra i pali; Lichtsteiner, Barzagli, Chiellini e Grosso (o De Ceglie) in difesa; Pirlo e Marchisio digacentrale; Krasic (Pepe), Del Piero, Matri ed Elia in prima linea.

**identikit**  
& CARRIERA

**ELJERO ELIA**

**Nato il**  
13/02/1987

**a**  
Voorburg



**Ruolo**  
Esterno  
offensivo

**Altezza**  
176 cm

**Peso**  
70 kg

**Le sue squadre**

**ADO**  
**Den Haag**  
2004-2007

**Twente**  
2007-2009

**Amburgo**  
2009-2011

**Juventus**  
2011

**In nazionale**  
24 presenze  
2 gol



© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN RAMPA DI LANCIO

## Sulla fascia arriva l'ora del «Talento» dall'Olanda

Via libera a Elia, eletto nel 2009 tra i migliori dell'anno

DAL NOSTRO INVIATO  
**G.B. OLIVERO**  
CATANIA

Qualcuno lo chiama Profeta, in omaggio al cognome biblico. Qualcuno preferisce Pluto, per le linee del profilo e la simpatia. Al di là dei soprannomi, i tifosi della Juventus sono curiosi di vedere finalmente in campo Eljero Elia, l'ultimo acquisto del mercato bianconero, l'esterno di livello internazionale inseguito fino alle ultimissime ore di mercato. L'olandese non è ancora stato impiegato da Antonio Conte, che ha ribadito più volte quanto sia importante affidarsi a giocatori che conoscono i meccanismi. La Juventus voleva partire forte e non poteva quindi aspettare nessuno. In effetti le prime tre giornate di campionato hanno dato ragione all'allenatore che oggi però potrebbe dare un'occasione a Elia.

**Talento** La trasferta di Catania è una trappola, ma non si può rinviare all'infinito un momento importante. Già, Eljero Elia potrebbe davvero essere un'arma in più per la Juve. È una speranza, magari un'ipotesi che poggia su solide basi, non una certezza perché il «Talento olandese dell'anno» (titolo vinto nel 2009) si è un po' perso nell'ultima stagione ad Amburgo. Non sono in discussione le sue doti tecniche e l'impressionante velocità, quanto la crescita psicologica che dovrebbe consentirgli di compiere il salto di qualità.

**Personalità** Elia parte solitamente da sinistra, ma ama fintare e stringere verso il centro per andare a tirare di destro. Interpreta quindi alla perfezione il ruolo di esterno nella visione di Conte e per questo la Juve potrebbe essere per lui la casa ideale. Sicuramente l'allenatore lo metterà nelle condizioni di esprimere le sue qualità, poi sarà lui a doverci mettere qualcosa in più. A dimostrare di essersi messo alle spalle quell'esuberanza che ne ha sempre caratterizzato la carriera, partendo dai litigi nel 2007 con Lex Schoenmaker, l'allenatore del Den Haag. A prendersi quelle responsabilità che spettano a un vice campione del mondo anche in una squadra in cui ci sono sette giocatori (Del Piero, Buffon, Pirlo, Grosso, Barzagli, Toni e Iaquinta) che il Mondiale l'hanno vinto.

**Social player** Elia, grande appassionato di rock, è moderno nel modo di giocare e anche in quello di comunicare: è su Twitter e su Facebook e ha un blog che riassume le sue apparizioni sui social network. A Torino vive in pieno centro, nell'albergo che ospita anche Vidal, e proprio su Twitter si era lamentato della difficoltà di trovar casa. Se oggi giocherà, potrà scrivere che è più semplice trovare un posto in squadra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CATANIA ENTUSIASMO ALLE STELLE PER LA JUVE E STADIO ESAURITO

## Montella: «Dura per noi, ma pure per loro»

DAL NOSTRO INVIATO  
**FRANCESCO CARUSO**  
MASCALUCIA (Catania)

Non c'è nulla di normale quando arriva la Juventus a Catania. Dall'attesa della città, anzi dell'intera Isola, al dispiegamento di forze dell'ordine (che sarà pari a quello dell'ultimo derby della scorsa stagione nel quale furono riammessi dopo 4 anni i sostenitori del Palermo), fino allo stravolgimento della circolazione e all'anticipata apertura dei cancelli del Cibali.

Che oggi saranno spalancati già alle 12,30. Da mezzanotte è stato interdetto il traffico di vetture nella zona adiacente lo stadio e ci sono state anche alcune variazioni sui sensi di marcia in altre strade. Così come oggi i pullman dei tifosi bianconeri e delle 2 squadre percorreranno un tragitto diverso da quello abituale, tenuto rigorosamente segreto fino all'ultimo. La Sicilia è uno dei bacini più importanti per il tifo bianconero che per l'occasione convoglierà al Cibali da tutta la Sicilia e dalla

Calabria. I botteghini riapriranno stamane per smaltire l'ultimo residuo di tagliandi, un centinaio fra tribuna A e settore Vip. Il Massimino marcia verso il tutto esaurito e saranno circa 22 mila gli spettatori che assisteranno alla partita.

**Motivazioni in più** E non saranno quindi tutti per il Catania. Montella lo sa: «Mi sembra del tutto normale — commenta il tecnico del Catania —, anzi auspico che ogni domenica e dappertutto si incrocino le tifoserie d'Ita-



Vincenzo Montella, 37 anni

lia. Purtroppo in Italia siamo abituati e insultare gli avversari prima di sostenere la nostra squadra». Atmosfera straordinaria anche nello spogliatoio rossazzurro: «Una partita come questa carica le attese, ma aumenta anche le motivazioni. E ci offre l'occasione di un riscatto dopo la sconfitta di mercoledì a Genova. So che sarà molto difficile, una gara ricca di insidie, ma lo sarà anche per la Juve. Noi vogliamo vincere». Montella sostiene che la prima batosta del campionato non ha la-

sciato scorie e lui stesso non teme per la sua posizione: «Per fortuna il Catania non è mai stata società da mettere in discussione il tecnico alla prima sconfitta». E a proposito di allenatori, ecco cosa pensa Montella di Conte: «È un tecnico tenace, determinato, ha idee chiare, pratica un calcio semplice basato sulla tenacia e la costanza nei 90', e questo fa la differenza». Infine sulla partita Catania-Roma della scorsa stagione, finita nel listone delle gare incriminate: «Fiducioso nel lavoro della magistratura. Chi ha sbagliato è giusto che paghi il massimo, ma bisogna usare cautela prima di giudicare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE A

**identiKit**  
& CARRIERA

# Kaladze in alto «Ora il Genoa è più sicuro»

Il georgiano svetta da ex sul Milan  
«In difesa e a centrocampo va meglio»

**KAKHABER KALADZE**

Nato il 27/02/1978

a Samtredia



**Ruolo**  
Difensore  
**Altezza**  
186 cm  
**Peso**  
76 kg

**Le sue squadre**  
**Dinamo Tbilisi**  
1993-98

**Dinamo Kiev**  
1998-2001

**Milan**  
2001-2010

**Genoa**  
dal 2010

## Perché vedere CHIEVO-GENOA

Il Chievo ha appena battuto il Napoli, il Genoa è capolista e Alberto Malesani, allenatore rossoblù, ritorna nella sua Verona

Bentegodi, ore 12.30

**ALESSIO DA RONCH**  
GENOVA

— Piccoli passi, grandi maestri. Meglio pensare a camminare, piuttosto che correre e rischiare di inciampare. Alberto Malesani non si fa trascinare nel sogno: «Il primo posto? Macché, pensiamo a mantenere l'imbattibilità anche contro il Chievo e questo ci manterrà in alto». Nella sua politica dei piccoli passi in avanti, lo sguardo del tecnico è rivolto alla difesa, reparto che sembra deciso a confermare in blocco, con Bovo a destra, nonostante il recupero a sorpresa di capitano Rossi, che è stato convocato, Moretti a sinistra e la coppia Dainelli-Kaladze in mezzo. Ecco, proprio lì, nel cuore della difesa c'è l'esempio da guardare, il maestro da ascoltare. Per Kaladze essere primo è un'abitudine. «Per noi è importante aver assaporato questa sensazione. È una cosa che ci riempie di orgoglio, ci dà fiducia e ci conferma che il lavoro intrapreso è quello giusto. Nessuno se lo aspettava, ma questo rende tutta la situazione ancora più bella».

**Lei è l'uomo giusto per regalare un consiglio nello spogliatoio. Cosa ha detto ai compagni?**

«Non c'è stato bisogno di molte parole. Nessuno si illude e cammina sulle nuvole, tutti sappiamo che il difficile comincia adesso, solo che possiamo affrontare le difficoltà con più tranquillità. La situazione non ci deve mettere pressione ma gioia, in fondo il nostro obiettivo finale non cambia».

**NUMERI**

**3**

i gol segnati da Rodrigo Palacio in queste prime tre giornate

**7**

i punti del Genoa. Grifone capolista: non succedeva dal 2009, con Gasperini

**7**

le stagioni di Malesani al Chievo, tra giovanili e prima squadra

Intanto finalmente la difesa è riuscita a restare imbattuta.

«È il frutto del lavoro che stiamo facendo. No, non è un caso che dopo i 3 gol subiti dalla Nocerina in Coppa Italia ci siano stati i 2 con l'Atalanta, il solo centro concesso alla Lazio e lo stop imposto all'attacco del Catania. Tutto va meglio, in particolare a centrocampo, perché, è inutile nascondere, il problema era soprattutto lì, corrette alcune posizioni le cose sono andate meglio: il risultato è sempre lavoro di squadra».

**Un concetto che il Chievo conosce benissimo, come immagina questa sfida?**

«Durissima, loro in casa sono particolarmente forti, noi però sappiamo che dando il massimo possiamo vincere. Il segreto di una classifica importante sta nella continuità dei risultati non nelle imprese clamorose. Noi ormai abbiamo capito cosa ci chiede l'allenatore e corretto i nostri errori iniziali, non dobbiamo fare passi indietro».

**Lei sembra fiducioso.**

«Sì, questo gruppo ha valori importanti. Si sta esaltando Palacio in attacco, ma presto scoprirete altri tesori, vedrete il valore di altri elementi, penso ad esempio a Ze Eduardo ora infortunato. Jorquera è incredibile per la personalità che dimostra, Veloso è rinato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CHIEVO**  
**Di Carlo: «Noi competitivi contro chiunque»**

— **VERONA** (g.t.) Il Chievo insegue i tre punti al cospetto del vecchio maestro Malesani. Di Carlo cerca conferme dopo la splendida prova contro il Napoli: «Ci troviamo di fronte un'altra capolista, ma abbiamo dimostrato che il Chievo, quando va in campo concentrato ed è aggressivo e determinato, può reggere il confronto con qualunque avversario».

**identiKit**  
& CARRIERA

# «Nell'Udinese sosta vietata per Di Natale»

Friulani a Cagliari, Guidolin rivela  
«In attacco siamo senza alternativa»

**ANTONIO DI NATALE**

Nato il 13/10/1977

a Castello di Cisterna



**Ruolo**  
Attaccante  
**Altezza**  
170 cm  
**Peso**  
70 kg

**Le sue squadre**  
**Empoli**  
1996-1997

**Iperzola**  
1997-1998

**Varese**  
Giugno 1998

**Viareggio**  
1998-1999

**Empoli**  
1999-2004

**Udinese**  
2004-oggi

## Perché vedere CAGLIARI-UDINESE

Grandi motivazioni per tutti: il Cagliari deve riscattare la sconfitta di Palermo, l'Udinese vuole mantenere la testa della classifica

Sant'Elia, ore 15

**MASSIMO MERCI**  
UDINE

— Non si scappa. Segna sempre lui. L'Udinese capolista, uscita indenne da San Siro contro il Milan, viaggia ancora verso Cagliari aggirandosi alle prodezze di Totò Di Natale. Il capocannoniere degli ultimi due campionati è stato una sorta di sentenza davanti alla porta avversaria in questo avvio di stagione e, se la banda di Guidolin è partita con il piede giusto, lo deve sì a una squadra che subisce poco (miglior difesa del campionato con un solo gol incassato), ma anche alla regolarità sotto rete di questo suo inesauribile attaccante.

**Striscia** È vero che nel bilancio, peraltro molto provvisorio, pesa il rigore sbagliato nel preliminare di Champions League con l'Arsenal, ma nelle sei gare ufficiali sin qui disputate dall'Udinese Totò ha timbrato il cartellino del gol in ben cinque occasioni. Solo alla prima, a Londra contro i Gunners, è rimasto a secco: colpa di una traversa colpita su punizione e di un palo esterno scheggiato con un sinistro da dentro l'area. In tutte le altre partite l'Udinese è partita con un gol di vantaggio: nella gara di ritorno al Friuli (dosato colpo di testa a scavalcare il portiere), nella prima a Lecce con una deviazione decisiva su tiro in porta di Torje, in casa con la Fiorentina con il rigore che ha sbloccato il risultato, mercoledì

**NUMERI**

**133**

i gol segnati da Di Natale in Serie A (115 nell'Udinese e 18 nell'Empoli)

**1**

soltanto il gol subito dall'Udinese in questo scorcio di campionato (dal Milan)

**7**

i punti in più dell'Udinese rispetto a un anno fa dopo tre gare

contro il Milan piombando come un falchetto sul pallone non trattenuto da Abbiati. In mezzo la rete in Europa League al Rennes con un diagonale chirurgico. Riassumendo: 5 gol, uno per partita, sulle sei disputate.

**Straordinari** Guidolin se lo tiene stretto e spera che Totò non esaurisca la sua vena realizzativa. Il problema, però, non è tanto questo, quanto quello della tenuta atletica. Negli ultimi tre anni Di Natale, per dosare le energie, saltava con regolarità i turni infrasettimanali, stavolta non perché le alternative mancano e sarà così anche la prossima settimana, visto che Floro Flores e Barreto torneranno in pista solamente dopo la sosta. «Io speravo di dare qualche pausa a Totò - ha spiegato Guidolin -, e mi rendo conto che può essere un rischio tirare troppo la corda, ma non ho alternative. Le ripercussioni? Potrebbero farsi sentire più avanti, non tanto sull'immediato». Ma Totò non molla: «Il suo segreto? Essere e sentirsi professionista 24 ore su 24, senza pause — conclude Guidolin —, l'attaccamento alla maglia e al gruppo, il senso del dovere». E pensare che un anno fa c'era chi diceva che non si piacevano...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CAGLIARI**  
**Ficcadenti ordina «Più attenzione in fase difensiva»**

— **CAGLIARI** (m.f.) Ficcadenti chiede al Cagliari di ripartire: «Dagli errori si impara e si migliora. Un gol dopo 15 secondi si prende ogni cento partite. Si può perdere, ma al Palermo abbiamo spianato la strada. Cosa che non deve accadere con l'Udinese. Dobbiamo dare copertura alla difesa». Fuori El Kabir, i titolari dovrebbero essere gli stessi di Palermo.

## LA GOMORRA DEL CALCIO

L'INDAGINE I PM NELL'ORDINANZA SVELANO IL SISTEMA IDEATO DA LOPEZ, NEL FRATTEMPO SCARCARATO DAL GIP

# «Ecco come erano manipolate le quote»

**FRANCESCO CENITI**  
**MAURIZIO GALDI**

— È tornato in libertà Maurizio Lopez, il dirigente di Intralot fermato venerdì assieme ad altre 7 persone con le accuse di associazione camorristica e riciclaggio nell'ambito dell'inchiesta su clan e scommesse (Golden Goal II). Il gip di Roma, Maria Bonaventura, non

ha accolto la richiesta della misura cautelare. Domani previste le altre udienze di convalida dei fermi effettuati dai carabinieri di Torre Annunziata.

**L'ordinanza** Anche ieri, intanto, la sede italiana di Intralot ha comunicato la sua estraneità ai fatti informando di aver sospeso da tempo De Simone e di aver preso lo stesso provvedimento nei confronti di Lopez, ma nella pagine finali dell'ordi-

nanza emerge una telefonata tra l'a.d. di Intralot (Enea Ruz-zettu) e Lopez dalla quale si evince che il sistema di «copertura» ideato dallo stesso Lopez e il «giochetto» di aumentare le quote era noto e accettato dall'azienda tanto che l'aggiunto Cantelmo e i pm Filippelli e Siragusa scrivono: «Ruz-zettu era non solo a conoscenza della politica riguardo l'innalzamento delle quote per gli Europei, ma preventivamente piani-

ficata insieme al Lopez, con lo scopo di consentire alla Intralot importanti fatturati».

**Lettera anonima** In realtà, quella definita lettera anonima nell'ordinanza è un «post» (una comunicazione) pubblicato su un blog di scommesse oscurato in Italia nel quale si denunciava questa pratica e soprattutto il sistema delle surebets (perfettamente lecito quando attuato da giocatori privati,

scaltri ad approfittare delle veloci variazioni delle quote) che prevede che il rischio sia perfettamente «spalmato» sulle diverse ipotesi previste, così da garantire un guadagno sicuro.

**Un esempio** Prendiamo una partita di tennis Federer-Djokovic (lo stesso schema è stato usato con il calcio): quota dello svizzero a 2.1 e quella del serbo a 2.1, giocando 100 euro su uno e 100 sull'altro avremmo un guadagno netto di 10 euro comunque finisca l'evento (210-100-100=10). Nel caso in esame dalla Procura di Napoli, in realtà il sistema era costruito ad arte in modo tale

che le quote diventassero utili allo scopo grazie all'intervento della centrale del rischio. In pratica, secondo i pm, Lopez e soci guardavano le quote su betfair.com per esempio dell'1 di Federer, trovandola a 1.65 (su betfair è previsto back=giocare Federer e lay=bancare Federer ossia giocare Djokovic). Quindi vi era la possibilità di bancarlo o giocare Djokovic a 2.53 (100/65, 65 che è la quota al netto, +1), su Intralot la quota era magari a 1,60 loro la alzavano a 1.72 e la facevano giocare. L'avesse-ro tenuta a 1.60 non avrebbero avuto alcun guadagno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Reja punto e a capo «Dai, ricominciamo»

Il tecnico torna all'Olimpico dopo i fischi di 7 giorni fa  
«I tifosi? Tocca alla Lazio trascinarli dalla sua parte»

## perché vedere LAZIO-PALERMO

Palermo: 7 gol fatti e 6 subiti. Lazio: 5 segnati e altrettanti incassati. Le premesse sono quelle di una gara-spettacolo ricca di reti ed emozioni

Olimpico, ore 15

DAL NOSTRO INVIATO  
**STEFANO CIERI**  
FORMELLO (Roma)

Sette giorni dopo, ma sembra passato un secolo. Già, in questa settimana è successo di tutto attorno a Edy Reja. Le contestazioni, le dimissioni, la sollevazione di squadra e società che glielo fa ritirare, e poi la vittoria-sollievo di Cesena.

**Voglia di normalità** Oggi l'uomo di Gorizia rimette piede in quell'Olimpico dove tutto è cominciato. Aveva giurato a se stesso che non sarebbe più accaduto dopo i fischi di Lazio-Genoa e soprattutto dopo gli insulti e le minacce ricevuti nelle ore successive. «E' stato solo un momento di sconforto. Non ce l'avevo con la squadra e tantomeno con la società. Le loro dimostrazioni di affetto mi hanno fatto enormemente pia-



Edy Reja, 65 anni, FOTOPRESS

## LA PRECISAZIONE SUL PERGOCREMA

### L'aquila contesa: «Mai ceduti i diritti sul marchio»

(a.fr.) «Non è stato ceduto alcun diritto di sfruttamento dei marchi al signor Sergio Briganti», precisa la Lazio. A Briganti, presidente del Pergo crema, la Gazzetta ha attribuito la gestione del marchio dell'aquila. Non il marchio, in effetti, ma l'immagine. In annunci di lavoro la World Sport Marketing, società di Briganti, si dichiara «esclusivista per la SS Lazio 1900 della rivista Lazio Style, della Radio Lazio Style e dell'immagine di Olimpia, la Regale Aquila simbolo della società capitolina».

cere, ma non ce n'era neppure bisogno. Passato quel momento, mi sono rimboccato le maniche ed ho deciso di tapparli le orecchie e tirare dritto». Anche perché negli ultimi giorni a fischi e insulti si sono sostituiti tante dimostrazioni di affetto da parte dei tifosi. Chissà se quest'aria nuova si respirerà anche oggi all'Olimpico: «Dipenderà da noi, la gente si entusiasma se la squadra la porta ad entusiasmarsi». E chiude il discorso con una battuta sdrummatizzante: «Mi auguro che ci sia una bella cornice di pubblico... (la frase sulla cornice marcia aveva scatenato le polemiche all'indomani delle dimissioni rientrate, ndr).

**Ecco Cana** Tra Reja e la sua voglia di normalità c'è di mezzo il Palermo-sorpresa di Devis Mangia. «Gli devo fare i complimenti per come ha trasformato il Palermo in così poco tempo. Si sta rivelando un grande tecnico ed anche una persona simpatica». Al giovane collega (non il più giovane in assoluto perché c'è Montella) il decano Edy cercherà di dare un dispiacere. Ci proverà con il 4-3-1-2 che tanto bene ha fatto a Cesena. Tre le novità rispetto a mercoledì: Lulic, Matuzalem e Cana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PALERMO

### Mangia: «Ora brillanti pure in trasferta»

**PALERMO** Vuole un Palermo formato unico, Devis Mangia. Non solo brillante al Barbera, ma anche in trasferta. Ecco perché contro la Lazio l'obiettivo è quello di giocarsi la partita a viso aperto. «E' quello su cui stiamo lavorando: avere un Palermo solo - spiega il tecnico - non uno a seconda dei campi su cui si gioca. Tutti insieme sappiamo cosa dobbiamo fare». Non firma per un pareggio il tecnico («non lo faccio mai»), nonostante il terzetto Cissé Hernanes Klose faccia paura. «Vedremo di attaccarli da qualche parte negli spogliatoi - ride - è l'unico modo sicuro per fermarli. Scherzi a parte, ci sono loro, ma anche altri buoni giocatori, noi dobbiamo affrontarli col massimo rispetto e metterli in difficoltà. La Lazio è una squadra ben allenata con ottimi elementi, ma anche il Palermo ce li ha». La terza partita in tre giorni apre a delle riflessioni: da valutare lo stato di forma di Miccoli, mentre a destra Illicic contende una maglia a Bertolo. «Illicic secondo me deve ritrovare l'entusiasmo di giocare al pallone - spiega Mangia - deve divertirsi di più. Magari lo ritrova con la Lazio. E' un giocatore che a me piace tantissimo, come del resto Bacinovic, però come tutti devono porsi nella condizione di farsi mettere in campo dall'allenatore».

Fabrizio Vitale

## LA CURIOSITA' GOL E MUSICA RAP



Djibril Cisse, 30, con Eva Henger, 39 LALAZIOSIAMONOI.IT

## Cisse recita con Eva Henger per Puff Daddy

DAVIDE STOPPINI  
ROMA

E adesso chissà se Eva Henger prenderà il posto di Ilary Blasi nel coro dedicato a Djibril Cisse. Eh sì, perché il francese «l'hanno visto con la Henger», stavolta. È successo giovedì mattina, a pochi passi dal centro sportivo di Formello. Non era un appuntamento clandestino: l'ex pornostar e l'attaccante hanno partecipato al video della nuova canzone di Puff Daddy, «Million Girl», prodotto dalla Mc Production e che sarà presentato il 24 ottobre a Milano. Cisse si è trovato a suo agio, anche se non è stata una passeggiata: tre ore di riprese, ma con i ciak Djibril ha una certa familiarità, avendo recitato in passato anche in un film francese (Taxi 4). «È un giocherellone, ci sa fare», ha commentato la Henger.

**Contro Tzorvas** Ha familiarità, Cisse, anche con la porta avversaria. A Cesena e col Genoa si è limitato ad avviare le azioni per i gol di Klose e Sculli. Oggi, col Palermo, proverà in prima persona a battere il portiere Alexandros Tzorvas, ex compagno al Panathinaikos. Sarebbe il primo gol in casa in A. E poi scatterebbe il coro. Nella nuova versione?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vivi il tuo sogno.  
Vesti Payper.

## SERIE A

# «Roma, io non cambio idea»

Luis Enrique: «Non vendo fumo, anche se perdessimo a Parma non mi dimetterei»

## Perché vedere PARMA-ROMA

La Roma sta cercando un'identità e deve riscattarsi dopo il pari con il Siena. Il Parma, che ha già preso 8 gol, deve regolare la difesa

Tardini, ore 20.45

## MASSIMO CECCHINI ROMA

Quando la ragione non scaccia i dubbi, alla fine comanda il cuore. Da ragazzo, era quello di sua nonna a spingerlo in alto. «Lei pensava che fossi il più grande calciatore del mondo, ma si sbagliava». E adesso che ha cambiato mestiere, come rispondere a chi gli chiede se si senta già pronto per una panchina importante come quella della Roma? «Sono un buon allenatore, e sono modesto...». Cioè: e non voglio esagerare. Ecco, in questa risposta c'è tutto Luis Enrique: coraggioso, sfrontato, affascinato dalla sua Nuova Utopia Collettivista Spagnola (Nués) che difende con tre concetti chiave: «Non vendo fumo, non cambio il mio calcio, non mi dimetto neppure in caso di sconfitta a Parma».

**Totti: «Speriamo di tirare»** Certo, visto che quella emiliana finora è la difesa più battuta del campionato, l'auspicio giallorosso è che l'attacco si sblocchi. «Speriamo di riuscire almeno a tirare in porta», dice Totti all'aeroporto rispondendo alla domanda di un tifoso. Una cosa è certa: dal momento in cui Luis Enrique lo ha sostituito contro lo Slovan (provocando la sollevazione dell'Olimpico) il capitano ha sempre giocato. Nonostante il Parma sia la formazione a cui ha segnato di più (16 gol), oggi per lui tirerebbe aria di staffetta ma l'impressione è che lo spagnolo ormai ne faccia a meno malvolentieri, non a caso anche in conferenza i complimenti a Totti e De Rossi sono gli unici che incrinano l'uguaglianza predicata: «Francesco e Daniele hanno atteggiamento e rendimento ottimi. Sono io il responsabile di tutto il male che si è visto col Siena. È stata una partita orribile, ciò che si è visto non è il mio modello di gioco, ma questo non cambierà la mia maniera di vedere il calcio, che è una maniera offensiva. Un'altra cosa è adattare il modulo ai propri giocatori: ritengo che un buon allenatore debba riuscire ad ottenere il massimo dai calciatori. So che gli avversari si chiudono, in Spagna è anche peggio, la squadra sa cosa deve fare in attacco e in difesa, ora tutto deve essere fatto alla velocità giusta. Questo è il difficile».

za predicata: «Francesco e Daniele hanno atteggiamento e rendimento ottimi. Sono io il responsabile di tutto il male che si è visto col Siena. È stata una partita orribile, ciò che si è visto non è il mio modello di gioco, ma questo non cambierà la mia maniera di vedere il calcio, che è una maniera offensiva. Un'altra cosa è adattare il modulo ai propri giocatori: ritengo che un buon allenatore debba riuscire ad ottenere il massimo dai calciatori. So che gli avversari si chiudono, in Spagna è anche peggio, la squadra sa cosa deve fare in attacco e in difesa, ora tutto deve essere fatto alla velocità giusta. Questo è il difficile».

**DiBenedetto: «Ho fiducia»** Non è un caso perciò che due giorni fa



Luis Enrique, 41 anni, asturiano di Gijon. Arriva dal Barcellona B IPP

DiBenedetto (ieri con la squadra) abbia detto: «Dobbiamo stare vicini a Luis Enrique, gli occorre un po' di fortuna. Speriamo che la squadra non abbia cali nel finale». «Non sono preoccupato della condizione», gli risponde lo spagnolo che, visto il momento, si ritrova anche a dover rintuzzare allusioni sul suo ingaggio, fra i più alti della Serie A. «Se avessimo vinto 5 partite nessuno ne parlerebbe. Comunque sono contento, pensavo di essere tra i meno pagati...». Il sorriso però è amaro. «Adesso penso solo al Parma, alla sua velocità e alla sua bravura nei calci piazzati». C'è da credergli. Essere un buon allenatore («e sono modesto») passa anche da questi particolari.

## PARMA

### Riecco Giovinco Colomba insiste con il 4-4-1-1

PARMA Il Parma ritrova Giovinco in una gara delicata, con la Roma è chiamato a far punti. Per dimenticare gli 8 gol subiti in 3 partite e soprattutto cancellare due trasferte (Juve e Fiorentina) dove ha recitato il ruolo di comparsa. E dopo il k.o. di Firenze, la tensione era palpabile in casa Parma: giovedì l'a.d. Pietro Leonardi aveva parlato di «allarme rosso» e venerdì ha tenuto la squadra a rapporto per quasi un'ora. Poi è toccato ai giocatori confrontarsi. Senza dimenticare che Galloppa aveva invitato la sua squadra «ad osare di più, perché giocando coperti abbiamo beccato 8 gol». In ogni caso Colomba non cambia: 4 4 1 1.

Sandro Piovani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vinci il Gran Premio di **Abu Dhabi** e vivi l'emozione del **Ferrari World Abu Dhabi**, il primo parco tematico dedicato interamente a Ferrari

Per partecipare al concorso chiedi informazioni alla tua profumeria di fiducia o leggi il regolamento sul sito [www.gazzetta.it/scuderiaferrarifragrance](http://www.gazzetta.it/scuderiaferrarifragrance)

La Gazzetta dello Sport Tutto il rosa della vita

Concorso valido dal 09/09/2011 al 10/10/2011 - valore del montepremi è di euro 7.600



the new sport fragrance

**SCUDERIA FERRARI**

N a t u r a l B o r n W i n n e r

## DA IERI

### Sky Sport 24 è in alta definizione



Lo studio di Sky Sport 24 in HD

Da ieri Sky Sport 24, l'unico canale all news italiano dedicato allo sport, è in HD ovvero in alta definizione (nella foto il nuovo studio con Eleonora Cottarelli e Davide Camicioli). Un altro look e nuove grafiche per vivere al massimo le emozioni sportive di ogni giorno. Un punto di riferimento per molti appassionati: il Tg sportivo di Sky, nato da poco più di 3 anni e guidato da Massimo Corcione, domenica scorsa ha registrato per la prima volta oltre 3 milioni di spettatori unici nelle 24 ore. Curiosità: la media annuale di ore in diretta supera le 6.000.

# SERIE A COSÌ IN CAMPO

GIOCHIAMO A TAVOLINO LA

## 5ª GIORNATA

### La Classifica

SQUADRE	PT	PARTITE					RETI
		G	V	N	P	F	
GENOA	7	3	2	1	0	7	3
JUVENTUS	7	3	2	1	0	6	2
UDINESE	7	3	2	1	0	5	1
NAPOLI	7	4	2	1	1	6	3
FIorentina	7	4	2	1	1	5	2
PALERMO	6	3	2	0	1	7	6
CAGLIARI	6	3	2	0	1	6	5
MILAN	5	4	1	2	1	5	6
NOVARA	4	3	1	1	1	6	5
LAZIO	4	3	1	1	1	5	5
CHIEVO	4	3	1	1	1	4	4
CATANIA	4	3	1	1	1	1	3
INTER	4	4	1	1	2	7	8
LECCE	3	3	1	0	2	3	4
PARMA	3	3	1	0	2	3	8
ROMA	2	3	0	2	1	2	3
SIENA	2	3	0	2	1	1	2
ATALANTA*	1	3	2	1	0	5	3
BOLOGNA	1	4	0	1	3	2	8
CESENA	0	4	0	0	4	2	7

CHAMPIONS PRELIMINARI CHAMPIONS  
EUROPA LEAGUE RETROCESSIONE

La classifica tiene conto di quest'ordine preferenziale:  
1) punti; 2) minor numero di partite disputate; 3) differenza reti; 4) numero di gol segnati; 5) ordine alfabetico. \*Atalanta ha cinque punti di penalizzazione

### CHIEVO (4-3-1-2)-GENOA (4-3-1-2)



**OGGI** ore 12.30. **ARBITRO** Russo di Nola (Copelli La Rocca/Nasca). **PREZZI** da 18 a 60 euro. **TV** Sky Sport 1, Sky Calcio 6, Premium Calcio e Calcio 2.

#### CHIEVO

**PANCHINA** 17 Puggioni, 20 Sardo, 5 Mandelli, 25 Vacek, 7 Sammarco, 9 Moscardelli, 23 Paloschi.  
**ALL.** Di Carlo.  
**BALLOTTAGGI** Jokic-Dramé 60-40%, Cruzado-Sammarco 55-45%, Frey-Sardo 51-49%.  
**SQUALIFICATI** nessuno. **DIFFIDATI** nessuno. **INDISPONIBILI** Acerbi (7 giorni), Luciano (7 g.). **ALTRI** Squizzi, Coletta, Grandolfo, Dramé, Uribe, Andreolli, Djengoue, Grippo.

#### GENOA

**PANCHINA** 22 Lupatelli, 5 Granqvist, 23 Antonelli, 10 Birsá, 14 Seymour, 2 Pratto, 11 Jankovic. **ALL.** Malesani.  
**BALLOTTAGGI** Moretti-Antonelli 60-40%, Jorquera-Seymour 60-40%, Caracciolo-Pratto 60-40%.  
**SQUALIFICATI** nessuno. **DIFFIDATI** nessuno. **INDISPONIBILI** Ze Eduardo (25 giorni), Mesto (20 giorni). **ALTRI** Scarpi, Alhassan, Merkel, Rossi, Sturaro, Ribas.



**QUOTE**

1	X	2
2,50	3,15	2,75

**1** L'assist di Jorquera in due presenze nel Genoa di Malesani: media di 6,75, la seconda dopo Pirlo

### ATALANTA (4-4-1-1)-NOVARA (4-3-1-2)



**OGGI** ore 15. **ARBITRO** Ostinelli di Como (Marzaloni Galloni/Rizzoli). **PREZZI** da 14 a 205 euro. **TV** Sky Calcio 4, Premium Calcio 3.

#### ATALANTA

**PANCHINA** 78 Frezzolini, 32 Ferri, 26 Caserta, 7 Schelotto, 11 Moralez, 28 Gabbiadini, 90 Tiribocchi.  
**ALL.** Colantuono.  
**BALLOTTAGGI** Bonaventura-Schelotto 55-45%, Marilungo-Gabbiadini 55-45%.  
**SQUALIFICATI** Doni (3 anni e 6 mesi). **DIFFIDATI** nessuno. **INDISPONIBILI** Lucchini (40 giorni), Pettinari (14 giorni), Peluso (7 giorni), Carmona (7 giorni). **ALTRI** Ardemagni, Ferreira Pinto, Minotti, Polito, Raimondi.

#### NOVARA

**PANCHINA** 31 Fontana, 5 Ludi, 14 Morganello, 2 Giurgi, 22 Pesce, 20 Granoche, 27 Jeda.  
**ALL.** Tesser.  
**BALLOTTAGGI** Dellafiore-Morganello 70-30%, Mazarani-Giurgi 60-40%.  
**SQUALIFICATI** nessuno. **DIFFIDATI** nessuno. **INDISPONIBILI** Pinardi (5 giorni), Marianini (5 giorni). **GLI ALTRI** Coser, Centurioni, Coubron, Garcia, Rubino.



**QUOTE**

1	X	2
1,75	3,35	4,75

**7,5** Il voto di Lisuzzo nel 3-1 di Novara sull'Inter: il difensore ha la 2ª media voto di ruolo, 6,75

### I NUMERI

**8** gli incroci tra Di Carlo e il Genoa e in cinque occasioni la partita è finita con il risultato di 1-0: quattro volte a favore del Genoa, una per l'attuale tecnico del Chievo

**7** le sfide tra Malesani e il Chievo, senza mai un pareggio: l'allenatore ha vinto quattro volte, mentre i gialloblù si sono imposti in tre occasioni

### LAZIO (4-3-1-2)-PALERMO (4-4-2)



**OGGI** ore 15. **ARBITRO** Gervasoni di Mantova (Di Liberatore Manganelli/Baratta). **PREZZI** da 16 a 100 euro. **TV** Sky Calcio 2, Premium Calcio 2.

#### LAZIO

**PANCHINA** 1 Bizzarri, 33 Stankevicius, 5 Scaloni, 32 Brocchi, 7 Sculli, 9 Rocchi, 18 Kozak. **ALL.** Reja.  
**BALLOTTAGGI** Lulic-Stankevicius 70-30%, Cana-Brocchi 80-20%.  
**SQUALIFICATI** nessuno. **DIFFIDATI** nessuno. **INDISPONIBILI** Biava (15 giorni), Del Nero (10 giorni), Gonzalez (7 giorni), Mauri (20 giorni), Radu (2 giorni). **ALTRI** Carrizo, Cavanda, Garrido, Makinwa, Stendardo, Zauri.

#### PALERMO

**PANCHINA** 99 Benussi, 6 Muñoz, 13 Aguirregaray, 20 Acquah, 21 Bacinovic, 27 Illicic, 51 Pinilla. **ALL.** Mangia.  
**BALLOTTAGGI** Miccoli-Pinilla 60-40%, Bertolo-Illicic 60-40%.  
**SQUALIFICATI** nessuno. **DIFFIDATI** Pinilla, Acquah. **INDISPONIBILI** Alvarez (30 giorni), Di Matteo (15 g.), Budan (6 g.), Cetto (15 g.). **ALTRI** Mantovani (3 g.), **ALTRI** Rubinho, Bricchetto, Lores, Simon.



**QUOTE**

1	X	2
1,85	3,45	4,00

**1** Il gol segnato da Zahavi del Palermo, arrivato dall'Hapoel in estate

### MARCATORI

**3 RETI** Denis (1) (Atalanta); Palacio (Genoa); Miltto (2) (Inter); Cavani (Napoli); Miccoli (Palermo); Giovinco (1) (Parma); Di Natale (Udinese).

**2 RETI** Moralez (Atalanta); Conti (Cagliari); Cerci e Jovetic (Fiorentina); Klose (Lazio); Rigoni (1) (Novara).

**1 RETE** Diamanti (1) e Portanova (Bologna); El Kabir, Larrivey, Nainggolan e Thiago Ribeiro (Cagliari); Maxi Lopez (Catania); Guana e Mutu (Cesena); Moscardelli, Paloschi, Pelliissier e Therau (Chievo); Gilardino (Fiorentina); Constant, Kukca, Mesto e Veloso (Genoa); Cambiasso, Forlan, Lucio e Pazzini (Inter); Lichsteiner, Marchisio, Matri, Pepe, Vidal e Vucinic (Juventus); Cisse, Hernanes (1) e Sculli (Lazio); Giacomazzi, Grossmuller e Mesbah (Lecce); Aquilani, Cassano, El Shaarawy, Ibrahimovic e Seedorf (Milan); Campagnaro, Hamsik e Lavezzi (Napoli); Marianini, Meggiorini, Morimoto e Paci (Novara); Bertolo, Hernandez, Pinilla e Zahavi (Palermo); De Rossi e Osvaldo (Roma); Vitello (Siena); Basta e Isla (Udinese).

### Prossimo turno

**SABATO 1 OTTOBRE**  
ROMA-ATALANTA (ore 18)  
INTER-NAPOLI (ore 20.45)  
**DOMENICA 2 OTTOBRE (ore 15)**  
NOVARA-CATANIA (ore 12.30)  
CESENA-CHIEVO  
FIorentina-LAZIO  
LECCE-CAGLIARI  
PALERMO-SIENA  
PARMA-GENOA  
UDINESE-BOLOGNA  
JUVENTUS-MILAN (ore 20.45)

### PARMA (4-4-1-1)-ROMA (4-3-3)



**OGGI** ore 20.45. **ARBITRO** Orsato di Schio (Maggiani Vuoto/Brighi). **PREZZI** Da 25 a 150 euro. **TV** Sky Sport 1 e Sky Calcio 1, Mediaset Premium Calcio e Calcio 1.

#### PARMA

**PANCHINA** 1 Pavarini, 19 Rubin, 3 Feltscher, 4 Morrone, 7 Ze Eduardo, 28 Jadid, 9 Crespo. **ALL.** Colomba.  
**BALLOTTAGGI** Gobbi-Rubin 60-40%, Floccari-Crespo 60-40%, Blasi-Morrone 55-45%.  
**SQUALIFICATI** nessuno. **DIFFIDATI** nessuno. **INDISPONIBILI** Brandao (6 giorni), Valliani (6 g.) e Pelle (4 g.), Santacroce (2 g.). **ALTRI** Gallinetta, Musacci, Valdes, Marques, Palladino, Nwankwo, D. Pereira.

#### ROMA

**PANCHINA** 18 Curci, 87 Rosi, 44 Kjaer, 7 Pizarro, 11 Taddei, 31 Borini, 9 Osvaldo  
**ALLENATORE** Luis Enrique.  
**BALLOTTAGGI** Cassetti-Rosi 60-40%, Floccari-Crespo 60-40%, Perrotta-Pizarro 60-40%, Borriello-Osvaldo 70-30%, Totti-Osvaldo 70-30%.  
**SQUALIFICATI** nessuno. **DIFFIDATI** nessuno. **INDISPONIBILI** Stekelenburg, Gago e Greco (7 giorni), Lamela (10 giorni). **ALTRI** Cicinho, Okaka, Semplicio.



**QUOTE**

1	X	2
2,85	3,20	2,40

**1** Il gol subito da Lobont: è entrato per Stekelenburg al 18' s.t. di Inter-Roma

**LA GIOCATTA È A P...**

**I NUMERI**

**1** la vittoria di Franco Colomba nei dieci precedenti contro la Roma: due pareggi e otto sconfitte

# «L'Atalanta da piani alti? Attenzione, c'è il Novara»

Colantuono ha già preso 7 punti: «Noi in bagarre, loro sono tosti» Tesser: «Gestiremo il dopo Inter»

**GUIDO MACONI GIUSEPPE MADDALUNO BERGAMO**

Altro che strada in discesa, è proprio adesso che Colantuono comincia a martellare. «In questi giorni ho sentito parlare troppo di primo posto. Ma quale primo posto, se guardiamo la classifica siamo in piena bagarre. E adesso ci tocca la partita più difficile di queste prime quattro giornate: il Novara ha entusiasmo, corre, aggredisce ed è il peggior avversario che ci potesse capitare in questo momento». Colantuono tiene alta la tensione. Guai a un calo proprio ora: «Saremmo dei folli se commettessimo un simile errore». Il tecnico però si ritrova a dover fare i conti con qualche defezione di troppo e l'incognita della terza partita in una settimana. Per fortuna recupera

Consigli, ma potrebbe rifiutare qualcuno tra Schelotto, Bonaventura e Moralez, cioè alcuni dei più in forma: «Mi prendo una notte per decidere, parlerò coi giocatori, sentirò chi sta meglio. Questa partita è difficilissima, ve lo dico subito». Davanti ci sono più opzioni, ma potrebbe esserci una chance per Marilungo che da quando ha chiesto di essere schierato da attaccante non ha più trovato spazio.

**Campaccio** La vera incognita sarà il terreno di gioco: già brutto di suo, stavolta dovrà fare anche gli straordinari visto che il calendario ha piazzato due partite in due giorni. E dopo AlbinoLefte-Sampdoria di ieri sarà curioso vedere in che condizioni sarà. «Io vorrei giocare sempre su un campo bello — ha chiosato Colantuono —, ma tra l'anno scorso e questo è capitato poche volte. Ormai è



**CAGLIARI (4-3-1-2)-UDINESE (3-5-1-1)**



**OGGI** ore 15. **ARBITRO** De Marco di Chiavari (Preti Comito/Gavillucci). **BIGLIETTI** da 13 a 60 euro. **TV** Sky Calcio 3.

**CAGLIARI**  
**PANCHINA** 25 Avramov, 24 Perico, 3 Ariaudo, 20 Ekdal, 30 Rui Sampaio, 9 Larrivey, 23 Ibarbo.  
**ALL.** Ficcadenti.  
**BALLOTTAGGI** Pisano-Perico 70-30%; Nené-Larrivey 70-30%.  
**SQUALIFICATI** nessuno.  
**DIFFIDATI** nessuno.  
**INDISPONIBILI** El Kabir (21 giorni), Eriksson (180 giorni).  
**ALTRI** Ruzittu, Vigorito, Murru, Dametto, Ceppellini Gozzi, Burrel.

**UDINESE**  
**PANCHINA** 12 Padelli, 24 Ekstrand, 13 Neuton, 7 Badu, 30 Doubaï, 37 Pereyra, 31 Fabbri. **ALL.** Guidolin.  
**BALLOTTAGGI** Isla-Badu 60-40%, Armero-Pereyra 60-40%.  
**SQUALIFICATI** nessuno.  
**DIFFIDATI** nessuno.  
**INDISPONIBILI** Ferronetti (30 giorni), Coda (15 giorni), Pasquale (30 giorni), Floro Flores (15 giorni), Barreto (15 giorni).  
**ALTRI** Belardi, Romo, Sissoko, Morosini.



**CATANIA (4-3-3)-JUVENTUS (4-1-4-1)**



**OGGI** ore 15. **ARBITRO** Mazzoleni di Bergamo (De Luca Petrella/Damato). **PREZZI** da 25 a 180 euro. **TV** Sky Calcio 1, Premium Calcio 1 e Calcio 2.

**CATANIA**  
**PANCHINA** 30 Campagnolo, 33 Capuano, 19 Ricchiuti, 8 Ledesma, 20 Sciacca, 11 Lopez, 9 Suazo. **ALL.** Montella.  
**BALLOTTAGGI** Marchese-Capuano 70-30%, Delvecchio-Ledesma 70-30%.  
**SQUALIFICATI** nessuno. **DIFFIDATI** nessuno. **INDISPONIBILI** Legrottaglie e Potenza (da definire), Llana (45 giorni), Biagiotti (15 g.). **ALTRI** Kosicky, Terracciano, Barrientos, Donnarumma, Pagliarunga, Keko, Lanzafame, Izco.

**JUVENTUS**  
**PANCHINA** 30 Storari, 19 Bonucci, 7 Pepe, 24 Giaccherini, 5 Pazienza, 18 Quagliarella, 10 Del Piero. **ALL.** Conte.  
**BALLOTTAGGI** Krasic-Pepe 60-40%; Vidal-Del Piero 55-45%; Grosso-De Ceglie 60-40%.  
**SQUALIFICATI** Vucinic (1). **DIFFIDATI** nessuno. **INDISPONIBILI** Iaquineta (15 giorni). **ALTRI** Manning, Motta, De Ceglie, Sorensen, Marrone, Estigarribia, Toni, Amauri.



QUOTE		
1	X	2
2,55	3,15	2,70

**30** Le reti in A di Daniele Conti del Cagliari: in questo campionato già a quota 2 dopo le 3 pres.

QUOTE		
1	X	2
4,00	3,30	1,90

**3** Le presenze di Vidal nella Juve: mai partito titolare, ha segnato un gol

**Le quote**

**PALACIO E I PUNTI IN CASA CHIEVO**

**1,47**

«Quella con il Chievo è una trasferta alla nostra portata, dobbiamo provare a vincere. Non è detto che ci riusciremo, ma bisogna tentare». **Rodrigo Palacio**, Genoa, l'X2 si gioca a 1,47.

**LUIS ENRIQUE E UNA ROMA DA OVER**

**1,87**

«Non cambierei la mia idea di calcio offensiva. I numeri sono negativi, ma credo di potere ribaltare la situazione». **Luis Enrique**, Roma: il 2 dei giallorossi a Parma è a 2,40, l'Over a 1,87.

**LA VINCENTE PORTATA DI MANO.**

SCARICA LA NUOVA APP BETTER E SCOMMETTI DOVE VUOI SU TUTTI GLI SPORT DIRETTAMENTE DAL TUO iPhone®.

Sicuro, è Lottomatica.

**SIENA (4-4-2)-LECCE (4-2-3-1)**



**OGGI** ore 15. **ARBITRO** Doveri di Roma 1 (Rosi Iori/Baracani). **PREZZI** da 25 A 45 euro. **TV** Sky Calcio 5.

**SIENA**  
**PANCHINA** 25 Pegolo, 26 Pesoli, 80 Contini, 8 Vergassola, 36 Bolzoni, 17 Grossi, 18 Gonzalez. **ALL.** Sannino.  
**BALLOTTAGGI** Terzi-Contini 60-40%; Larrondo-Gonzalez 60-40%; Brienza-Grossi 70-30%.  
**SQUALIFICATI** nessuno. **DIFFIDATI** nessuno. **INDISPONIBILI** Angelo (21 giorni), Del Grosso (21 giorni). **ALTRI** Farelli, Belmonte, Milanovic, Acosta, Reginaldo, Sestu, Destro, Troianiello, Angella.

**LECCE**  
**PANCHINA** 81 Benassi, 13 Ferrario, 28 Brivio, 14 Strasser, 6 Giandonato, 15 Ofere, 77 Pasquato.  
**ALL.** Di Francesco.  
**BALLOTTAGGI** Bertolacci-Strasser 60-40%; Corvia-Pasquato 55-45%.  
**SQUALIFICATI** Grossmuller (2). **DIFFIDATI** nessuno. **INDISPONIBILI** Carrozzi (10 giorni). **ALTRI** Petrachi, Gabrieli, Legittimo, Oddo, Diamoutene, Olivera, Bergougnoux, Falcone, Muriel.

QUOTE		
1	X	2
1,90	3,30	4,00

**3** Le reti segnate nello scorso campionato da Giacomazzi: in questa stagione ne ha già fatta una

**I NUMERI**

**99**

le partite da titolare in Serie A per Gennaro Delvecchio del Catania. Il centrocampista rossazzurro vanta 139 presenze totali

**0**

i gol segnati dalle squadre di Ficcadenti in tre precedenti con l'Udinese: due volte con il Cesena la scorsa stagione, un'altra con la Reggina

**Stefano Colantuono 48 anni**  
 IMAGE SPORT

stucchevole parlarne, dobbiamo cercare di non farlo diventare un alibi e pensare a fare una buona partita».

**Qui Novara** Dopo l'impresa di martedì sera con l'Inter, il Novara di Tesser cerca altri punti pesanti. Per farlo, il tecnico azzurro è orientato a confermare in toto la formazione dell'ultimo turno, affidandosi nuovamente a Dellafiore, che offre maggiori garanzie rispetto a Morgagnella in fase difensiva, sulla corsia di destra. Gli unici dubbi riguardano il ruolo di trequartista: è balottaggio tra Mazzarani e Rigoni con Giorgi pronto a completare la mediana qualora Rigoni fosse avanzato alle spalle di Morimoto e Meggiorini. «Con l'Atalanta sarà molto importante il nostro approccio alla gara — spiega Tesser — poiché loro partiranno subito aggressivi e noi dovremo essere capaci di rimanere lucidi, senza subire il loro gioco».

**Altra storia** Un anno fa gli azzurri strapparono un pari in extremis con Rubino: «Era un'altra categoria, un'altra storia — commenta Tesser —. L'Atalanta era una corazzata lo scorso anno e in estate si è ulteriormente rinforzata con giocatori importanti ed è una squadra solida, compatta, dotata di grande esperienza. Quest'anno sarà ancora più dura incontrarli. Io, però, ho grande fiducia nella mia squadra, soprattutto alla luce di quanto visto martedì sera». Non teme l'effetto «sbornia» dopo il 3-1 sull'Inter: «Non ho dubbi, sapremo gestire al meglio l'euforia dovuta alla bella vittoria: sono due anni che otteniamo grandi risultati e che, anche dopo una vittoria importante, riusciamo a mantenere la giusta tensione, immergendoci a testa bassa nel lavoro».

**Giuseppe Calvi**  
**Alessandro Lorenzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SIENA-LECCE**  
**Sannino: «Voglio undici assatanati»**  
**Di Francesco: «Più cattiveria»**

**SIENA** Ha ammirato in televisione il Siena, nella sfida contro la Roma, e non è rimasto sorpreso. Eusebio Di Francesco conosce bene Sannino. «Siamo stati compagni al corso di Coverciano, lo stimo tanto — dice l'allenatore del Lecce —. Le sue squadre, in particolare il Varese, hanno sempre avuto solidità difensiva. All'Olimpico, il Siena avrebbe meritato anche di vincere. In svantaggio, ha aspettato la Roma nella propria metà campo, ripartendo con gli esterni, ha imposto il suo gioco, arrivando più volte davanti a Lobont. A parte Calaiò, il pericolo è soprattutto Brienza: colpi straordinari, può vincere da solo». Ancora senza Oddo e squalificato Grossmuller, il tecnico dovrebbe confermare Cuadrado in difesa, inserire Bertolacci a centrocampo, mentre mantiene il balottaggio Corvia Pasquato. «Mi aspetto un Siena non attendista: rispetto a Roma, farà un'altra partita, meno fisica e più tecnica, magari col rientro di D'Agostino — fa notare Di Francesco, in Serie B pareggio e vittoria col Pescara contro il Varese di Sannino —. Il Lecce metterà intensità e aggressività: dobbiamo diventare più "cattivi" in zona tiro». Qui Siena dimenticare Roma. E' il diktat di Sannino perché «al Siena servono punti: voglio in campo undici assatanati. E' più semplice preparare una partita contro una grande». Col Lecce ancora turnover. «Sono tutti titolari — spiega Sannino — l'importante è che la fisionomia della squadra non cambi. Dovremo fare noi la partita».

**I NUMERI**  
**4**  
 i punti fatti da Di Francesco negli scontri diretti del 2010-11 in B contro Sannino (guidavano Pescara e Varese): una vittoria e un pari

**Taccuino**

**LECCE**  
**Lancio di bengala**  
**Due arresti**

**LECCE** (t.g.) Paolo D'Oria e Pierpaolo Mazzotta, rispettivamente di 28 e 23 anni, entrambi di Tre puzzi, sono stati arrestati e condannati per direttissima a cinque mesi e dieci giorni di reclusione (pena sospesa) e scarcerati. La Digos li ha ritenuti responsabili del lancio di bengala durante Lecce Atalanta di mercoledì scorso, individuandoli attraverso le telecamere di sicurezza.

**DONNE**  
**Coppa Italia**  
**Via alla prima fase**

Riprende ufficialmente l'attività femminile con la disputa della prima fase della Coppa Italia. In attesa del campionato, inizio l'8 ottobre, sono in programma 32 partite, impegnate tutte le formazioni di A e A2. Spiccano tra l'altro i derby Por denone Tavagnacco, Siena Firenze e Roma CF Res Roma.

**PRIMAVERA**

**Juve e Milan ok**  
**Lazio sconfitta**

La Lazio, che aveva segnato 11 gol nelle prime due partite, perde a Catania rimontando due reti, ma subendo la terza nel recupero, e così in testa al girone C c'è la sorprendente Reggina (tre vittorie su tre). Roma fermata dal Palermo. Nel girone A coppia toscana in vetta: travolgente Siena (sei gol) e Fiorentina fermata dal Parma. Tre gol della Juve. Nel girone B l'Inter pareggia, ma resta in vetta, mentre va forte il Milan (che deve recuperare una partita). Crisi profonda dell'Atalanta di Gallo.

**GIRONE A** Cagliari-Genoa 0-0; Fiorentina-Parma 1-1; Grosseto-Siena 0-6; Livorno-Juventus 1-3; Modena-Novara 2-2; Sampdoria-Empoli 1-2; Torino-Sassuolo 0-1. **Classifica** Siena e Fiorentina 7; Juventus, Empoli e Grosseto 6; Modena, Novara, Genoa, Cagliari e Sassuolo 4; Sampdoria 3; Torino, Livorno e Parma 1. **GIRONE B** Atalanta-Cittadella 2-4; Cesena-Bologna 2-1; Milan-AlbinoLeffe 3-0; Padova-Udinese 2-3; Varese-Chievo 3-3; Verona-Vicenza 2-0; Brescia-Inter 2-2. **Classifica** Inter e Varese 7; Milan\*, Cittadella e Udinese\* 6; Chievo e Brescia 5; AlbinoLeffe 4; Bologna, Verona e Cesena 3; Padova 1; Atalanta e Vicenza 0. **GIRONE C** Ascoli-Pescara 2-1; Bari-Reggina 1-2; Catania-Lazio 3-2; Crotone-Nocerina 3-5; Juve Stabia-Gubbio (oggi alle 15); Lecce-Napoli 6-1; Roma-Palermo 1-1. **Classifica** Reggina 9; Lecce 7; Lazio, Catania, Nocerina e Ascoli 6; Roma 5; Palermo 4; Juve Stabia\* 2; Pescara, Crotone, Bari e Napoli 1; Gubbio\* 0. \* una partita in meno.

**dall'archivio!**

**NON SUCCEDE DAL 1964**  
**L'1 del Catania?**  
**Pagherrebbe 40 volte**

Un successo in casa contro la Juve al Catania manca dal 3-1 del 27 settembre del 1964. Ripetere l'exploit sarebbe un affare da 40 volte la scommessa. Nello scorso campionato, il 3-1 per la Juve: un finale identico pagherebbe 15,00.

**AL TARDINI**  
**Un 4-1 della Roma**  
**è quotato 65,00**

Per tre volte dal 2004 a oggi la Roma ha vinto a Parma con tre reti di scarto: finì 4-1 sette anni fa e oggi lo stesso risultato pagherebbe 65,00. Nel febbraio 2006 e nell'ottobre 2007 i giallorossi si imposero 3-0. Un altro finale del genere è offerto in lavagna a 30 volte la posta.

**CAGLIARI-UDINESE**  
**Match nel segno del tre**  
**Uno 0-3 è bancato 35,00**  
 Cagliari-Udinese nel segno del tre: negli ultimi 18 anni al Sant'Elia si è conclusa per sei volte con un totale di 3 reti. Fu 1-2 nel '93, nel '96 e nel '99 finì 0-3 due volte. Poi i due successi del Cagliari per 2-1 nel 2006 e nel 2007. Oggi le quote dicono che l'1-2 è a 9,00, il 2-1 a 8,50, mentre il risultato più ghiotto è lo 0-3 per i friulani a 35,00.

## MONDO SPAGNA

L'AVVERSARIO DEL NAPOLI UN PUNTO A BILBAO

## Pari del Villarreal, ma si blocca Rossi

Pepito esce dopo aver servito l'assist dell'1-1 a Nilmar: a rischio in Champions?

MATTEO BREGA

Il punticino preso a Bilbao vale il bicchiere mezzo vuoto. Non tanto per il pareggio esterno, il primo stagionale, quanto per l'infortunio di Giuseppe Rossi. Il Villarreal

strappa l'1-1 al San Mames contro l'Athletic grazie a Nilmar che replica a Gabilondo. Ma, come spesso accade al Sottomarino Giallo, è Pepito a trainare il gruppo. E così quando confeziona di classe e di prepotenza l'assist per il brasiliano, Garrido trattiene il fiato nel veder cadere male il suo pupillo. Il quale dopo sei minuti ha lasciato il campo per precauzione, visto che all'orizzonte ci sono Napoli e la Champions. Adesso soltanto gli esami di rito potranno fornire un quadro più preciso delle sue condizioni. Rossi è uscito zoppicando sulla gamba sini-

stra, guardando con sospetto il ginocchio, dove si concentrano le prime attenzioni dei medici.

**Il match** Athletic premuroso nel fare la partita a caccia del primo successo stagionale, Villarreal lesto nelle ripartenze. La squadra di Bielsa si riscuote sulla soglia dell'intervallo: azione rapida sulla destra, cross di Iraola e Gabilondo fulmina Zapata e Diego Lopez sul primo palo. Per il centrocampista mancino è una liberazione: non segnava nella Liga dal 18 dicembre 2010. Con il pareggio immediato a inizio ripresa di Nilmar



Giuseppe Rossi, 24 anni AFP

(secondo gol consecutivo), la partita svolta. Diego Lopez salva tre volte il punto, poi il sipario si abbassa con il rosso di Ekiza a nove minuti dalla fine.

## ATHLETIC BILBAO-VILLARREAL 1-1

**MARCATORI** 43' p.t. Gabilondo (A), 8' s.t. Nilmar (V)  
**ATHLETIC (4-2-3-1)** Iraizoz; Gurpegi, Ekiza, Amorebieta, Aurtenetxe; Iraola, Javi Martinez; Susaeta (38' s.t. Iturraspe), Muniain (43' s.t. David Lopez), Gabilondo (21' s.t. Toquero); Llorente. All. Bielsa.  
**VILLARREAL (4-3-1-2)** Diego Lopez; Zapata, Gonzalo, Musacchio, Català; Borja Valero (29' s.t. De Guzman), Senna, Cani (43' s.t. Camunas); Soriano; Nilmar, Rossi (14' s.t. Ruben). All. Garrido.  
**ARBITRO** Iglesias Villanueva  
**NOTE** Espulso: al 36' s.t. Ekiza (A) per doppia ammonizione. Ammoniti: Amorebieta (A), Javi Martinez (A), Muniain (A), Musacchio (V)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCIA 8ª GIORNATA

## Doppietta di Pastore Il Psg balza in vetta

ALESSANDRO GRANDESSO PARIGI

E' un Psg tutto Pastore quello che sale al primo posto. Un Psg ultraoffensivo, con un 4-1-fantasia, da precetti leonardeschi. Formula azzardata, con Pastore, Menez, Gameiro, Nené e Bodmer in campo dal 1', ma che funziona. Anche se il primo a farsi bello è Sirigu con una doppia parata al 2' su Utaka e Giroud. Soffre il Psg, ma al 39' colpisce con Gameiro in contropiede orchestrato da Pastore. Poi l'affondo dell'argentino, al volo di destro al 43' dal vertice dell'area piccola, su cross di Tiené da sinistra. Splendido. Nella ripresa ancora Sirigu decisivo all'8' su Giroud. Ma è l'unico lampo e il Psg, che fa esordire pure l'ex Juve Sissoko, fa tris di nuovo con Pastore, al quarto sigillo, che, in attesa del Rennes, vale la vetta, a pari punti con il Lione che però ha peggiore classifica fair-play.

**Beffa** Il Lione comunque è lì, con il 3-1 al Bordeaux: doppietta di Gomis (8' e 33' pt), servito anche da Bastos che al 18' st chiude i conti. Marsiglia beffato a Valenciennes. In vantaggio con Diawara (16' pt), la squadra di Deschamps resta in dieci: fuori Fanni, ma Pujol spreca il rigore. Nella ripresa è assedio e la difesa cede al 93' a Saez. Stesso scenario a Lilla in vantaggio sul Lorient al 34' pt con uno destro all'incrocio di Cole, al primo centro francese, beffato da Monnet-Pacquet al 93'. Bulut (14' st) spinge il Tolosa sul podio.

**OTTAVA GIORNATA** Evian-Caen 2-4; Lilla-Lorient 1-1; Lione-Bordeaux 3-1; Nizza-Digione 1-1; Tolosa-Nancy 1-0; Valenciennes-Marsiglia 1-1; Montpellier-Psg 0-3. Oggi: Auxerre-Sochaux; Brest-Ajaccio; Rennes-St Etienne.  
**CLASSIFICA** Psg, Lione, Tolosa 17; Montpellier 16; Rennes 14; Lilla, Lorient, Caen 13; Digione 10; Sochaux 9; Auxerre, St Etienne 8; Marsiglia, Bordeaux, Evian 7; Valenciennes, Nizza 6; Brest, Ajaccio 5; Nancy 4.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Real 6 gol e Barça 5

## Rayo travolto E Ronaldo fa una tripletta

Cristiano annuncia il matrimonio e lo stesso giorno (12 luglio) si sposa anche Iniesta



Cristiano Ronaldo, 26 anni, è già alla seconda tripletta nella Liga REUTERS

FILIPPO MARIA RICCI MADRID

Venerdì: Mou promette carbone a chi lo gufa: «Dopo la partita col Rayo non riderete più, non sarete tanto felici». Sabato mattina: comincia a girare uno spot pubblicitario di una banca portoghese sul tema dell'orgoglio nazionale nel quale il protagonista, Mourinho, si auto-proclama miglior allenatore del mondo. Sabato sera: dopo la sconfitta col Levante e il pari a Santander il Real Mou affronta uno dei tanti derby stagionali e vede il Rayo Vallecano andare in vantaggio dopo 15 secondi. Il Madrid batte, Lass (quello in bianco perché ne ha uno anche il Rayo) perde palla e Michu è il più sveglio ad arrivare su una respinta di Casillas su tiro di Tamudo.

**Tragicomico** Lo spavento non dura neanche un tempo: la differenza tra le due squadre è palese e quanto succede al minuto 39' è tragicomico: Tito si sbatte una rimessa laterale offensiva sui piedi, contropiede rapidissimo, contropiede rapidissimo, contropiede rapidissimo. Primo spot della banca portoghese di cui sopra: anche lui probabilmente dirà di essere il miglior giocatore del mondo. Mou, intanto, ride dei suoi nemici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vuota di Higuain, difesa e portiere a spasso. La partita era cambiata per ordine di Mou, che già al 16' aveva fatto scaldare Ozil e al 27' lo aveva mandato dentro per Lass, cambiando il corso di una gara che aveva cominciato con Kakà e Higuain per Ozil e Benzema e Albiol-Varane per gli infortunati Pepe-Carvalho.

**Tripletta** Rettifica Mou, decolla il Madrid: Cristiano segna subito un rigore procurato da Kakà, Michu accorcia le distanze con un gol che il guardalinee non vede, Di Maria rimedia un ingenuo secondo giallo diventando il 17° espulso (in 67 gare) dell'era Mou. Poi la gloria francese: il giovane Varane la butta dentro con un tacco scomposto su angolo di Ozil che poi serve anche Benzema per il 5-2. E la tripletta di Ronaldo: altro rigore autoprocurato per arrivare a 7 reti in Liga. Già che ci siamo, annunciamo il suo matrimonio: il 12 luglio prossimo, nello stesso giorno scelto per andare all'altare da Andres Iniesta. E sarà Ronaldo il protagonista del prossimo spot della banca portoghese di cui sopra: anche lui probabilmente dirà di essere il miglior giocatore del mondo. Mou, intanto, ride dei suoi nemici.

**REAL MADRID** 6  
**RAYO VALLECANO** 2

GIUDIZIO ●●●● PRIMO TEMPO 2-1

**MARCATORI** Michu (Ra) al 1', C. Ronaldo (Re) al 39', Higuain (Re) al 46' p.t.; C. Ronaldo (Re) su rig. al 6', Michu (Ra) al 10', Varane (Re) al 22', Benzema (Re) al 28', C. Ronaldo (Re) su rig. al 39' s.t.

**REAL MADRID (4-2-3-1)** Casillas 6.5; Sergio Ramos 6, Varane 6.5, Albiol 6, Marcelo 6; Xabi Alonso 7, Diarra 4 (dal 29' s.t. Ozil 7.5); Di Maria 5, Kakà 7 (dal 14' s.t. Khedira 6), Cristiano Ronaldo 7.5; Higuain 7 (dal 14' s.t. Benzema 7). **ALLENATORE** Mourinho 7

**RAYO VALLECANO (4-1-4-1)** Dani Gimenez 5; Tito 4, Arribas 5, Jordi Figueras 5, Casado 5; Javi Fuego 6; Lass 7, Movilla 7, Michu 7 (dal 25' s.t. Trashorras 5), Piti 6.5 (dal 23' s.t. Dani Pacheco 5); Tamudo 6 (dall'11' s.t. Delibasic 5). **ALLENATORE** Sandoval 6

ARBITRO Paradas Romero 7

**NOTE** espulso Di Maria (Re) al 12' s.t. per doppia ammonizione. Ammoniti Arribas (Ra), Di Maria (Ra), Movilla (Ra), Dani Gimenez (Ra). Spettatori 70.000 circa.

**BARCELONA** 5  
**ATLETICO MADRID** 0

GIUDIZIO ●●●● PRIMO TEMPO 3-0

**MARCATORI** Villa (B) al 9', Miranda (A) autogol al 15', Messi (B) al 26' p.t.; Messi (B) al 33' e al 46' s.t.

**BARCELONA (4-3-3)** Valdes 6; Alves 6.5, Mascherano 6.5, Abidal 6.5 (dal 36' s.t. Maxwell 6); Xavi 7.5, Busquets 7 (dal 9' s.t. Piqué 6), Fàbregas 7 (dal 27' s.t. Keita 6), Thiago 7; Pedro 7, Messi 8.5, Villa 7.

**PANCHINA** Pinto, Puyol, Fontàs, Adriano. **ALLENATORE** Guardiola 8.

**ATLETICO MADRID (4-4-1-1)** Courtois 6; Perea 5, Godin 4, Miranda 4, Antonio López 4; Mario Suarez 5 (dal 1' s.t. Arda Turan 5), Gabi 5.5, Tiago 5, Reyes 5 (dal 1' s.t. Salvio 5); Diego 5; Falcao 6.

**PANCHINA** Asenjo, Filipe Luis, Dominguez, Juanfran, Adrian. **ALLENATORE** Manzano 5.

ARBITRO Delgado Ferreira 5.

**NOTE** ammoniti Piqué (B), Perea (A). Spettatori 83.154 Tiri in porta 10-2, tiri fuori 4-2, angoli 8-0, fuorigioco 2-0 Recuperi 0' p.t. e 2' s.t.

## la situazione

Ecco il programma della sesta giornata della Liga.

**Ieri** Athletic Bilbao-Villarreal 1-1; Siviglia-Valencia 1-0; Real Madrid-Rayo Vallecano 6-2; Barcellona-Atletico Madrid 5-0.

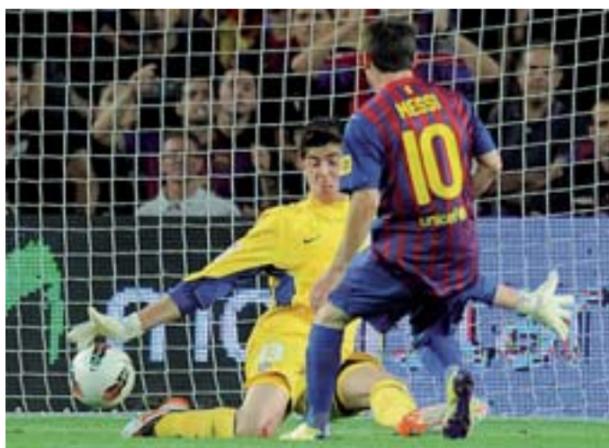
**Oggi** Maiorca-Real Sociedad (ore 12); Levante-Espanyol (16); Granada-Osasuna (18); Sporting Gijon-Racing Santander (20); Saragozza-Málaga (22). **Domani** Getafe-Betis Siviglia (21).

**Classifica**

Betis Siviglia p. 12; Barcellona e Siviglia 11; Real Madrid e Valencia 10; Málaga 9; Levante 8; Atletico Madrid e Real Sociedad 7; Espanyol 6; Rayo Vallecano, Villarreal e Osasuna 5; Saragozza 4; Maiorca e Granada 3; Athletic Bilbao e Racing Santander 2; Getafe 1; Sporting Gijon 0.

## Messi show Spazzato via pure l'Atletico

Dominio totale dei catalani e tre gol dell'argentino che arriva a quota otto



Il gol di Lionel Messi all'Atletico Madrid che vale il momentaneo 3-0 AFP

BARCELONA

Nel pomeriggio tre gol del presidente Rosell nell'assemblea dei soci del Barça, la sera 5, a zero, del Pep Team all'Atletico Madrid, tre spettacolari di Leo Messi, 8 reti, uno in più di Ronaldo in 5 giornate. Al termine di una lunga assemblea i soci blaugrana hanno approvato la sponsorizzazione di Qatar Foundation, un colpo per i puristi che per oltre un secolo avevano visto senza macchia la maglia del loro Barça ma una massiccia iniezione di euro incredibilmente necessaria a questa super squadra, hanno detto sì a un Camp Nou senza fumo (misura attiva tra uno o due mesi) e a un discusso progetto di animazione di una curva del Camp Nou.

**Le scelte** I soci hanno scelto, e così ha fatto Guardiola: panchina per Piqué e Puyol, di nuovo difesa a 3 con Alves, Mascherano e Abidal, Thiago e Cesc con Xavi e Busquets. Visti gli infortuni di Iniesta, Sanchez e Afellay in panchina non c'è un solo giocatore offensivo. Non servono, perché a sistemare le cose ci pensa chi è in campo. L'Atletico che aveva incassato un solo gol nelle prime 4 giornate ne prende 3 in meno di mezz'ora con-

fermando la sua pessima media al Camp Nou nell'era Guardiola: 17 reti incassate in 4 partite. I madrileni erano arrivati a Barcellona sulle spalle della «tigre» Falcao e galvanizzati dal recupero dell'ex juventino Diego e quando al 5' un altro ex bianconero, Tiago, ha colpito la traversa hanno pensato di poter far girare la ruota del Camp Nou. Illusione lavata via dalla pioggia torrenziale: al 9' Xavi pesca Villa che salta Miranda e batte Courtois. Altri 6 minuti e il difensore centrale brasiliano segna nella sua porta su tiro di Messi ribattuto dal portiere.

**Super Leo** La partita è già chiusa, Falcao, Diego, Reyes non si vedono mai, Xavi tocca il triplo di palloni di Tiago e Messi s'inventa un primo gol spettacolare. Batte la rimessa laterale, scambio fulmineo con Pedro, accelerata incredibile che pianta Godin e Mario, tiro preciso. Nella ripresa gli altri due. Prima una cavalcata in diagonale da destra a sinistra con avversari seminati e tiro incrociato sul secondo palo. Poi nel primo minuto di recupero la tripletta personale e il suo 14° gol all'Atletico. Per il Barça 18 gol nelle 3 gare casalinghe di Liga. Dominio assoluto.

f.m.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Taccuino

RUSSIA

## Zenit travolgente Cska secondo

Tutto facile per lo Zenit San Pietroburgo nel massimo campionato russo. La squadra di Spalletti ha battuto 4 0 in casa il TomsK grazie alle reti di Fayzulin e Shirokov e alla doppietta di Kerzhakov. In campo dal primo minuto Mimmo Criscito che ha servito l'assist per il gol del 2 0. Grazie a questo successo Zenit sempre in testa con 52 punti in 25 partite, a +2 sul Cska Mosca. I rivali dell'Inter, martedì in casa, hanno battuto 3 1 il Volga Novgorod con le reti di Doumbia, Dzagoev e Ignashevich su rigore. Il Cska sale a 50 punti dopo 25 giornate, rimanendo a due lunghezze dalla capolista Zenit.

OLANDA

## Il Twente resiste Per l'Ajax solo un pari

(m. via.) L'Ajax pur avendo domato tutta la partita si fa sorprendere a tre minuti dal termine dal Twente che pareggia 1 1 e rimane così capoclassifica, il Psv ha umiliato il Roda Kerkrade per 7 1 con uno splendido poker di Mertens.

## MONDO INGHILTERRA

# Balotelli incanta Il City in testa

L'azzurro sblocca la gara, United agganciato Mancini felice: «Mario sta migliorando»

DAL NOSTRO INVIATO  
STEFANO BOLDRINI  
MANCHESTER

Un dinosauro allo stadio Etihad di Manchester: la marcatura a uomo. David Moyes, l'allenatore dell'Everton che aveva definito la partita con il City «un coltello contro un fucile», ha riproposto un pezzo d'antiquariato: Rodwell fisso su David Silva. La consegna è stata chiara: lo devi seguire anche se va al bagno. Non si vedeva dai tempi di Helenio Herrera, ma è servito a poco, perché alla fine, pur soffrendo, il City ha vinto. L'Everton è stato colpito e affondato da un italiano, giusta punizione per un inglese catenacciario: il tiro di Balotelli, sporcato dalla schiena di Jagielka, ha permesso al City di spiccare il volo. Il 2-0 è arrivato al tramonto, con un capolavoro di Silva: pallone rubato in pressing, assist in verticale per Milner e tocco preciso del centrocampista. In serata, a completare la giornata, la bella notizia del pareggio tra Stoke e United: le due squadre di Manchester sono di nuovo in coppia in testa. Il divorzio è durato appena una settimana

**Balotelli** C'è molta Italia, in questo successo che fa riparti-



Mario Balotelli abbraccia Roberto Mancini. A sinistra David Platt AP

## MANCHESTER CITY 2

(4-2-3-1) Hart 6; Richards 7,5, Kompany 6, Lescott 6, Clichy 7; Y. Touré 7, Barry 6; Silva 7, Aguero 5,5 (dal 33' s.t. Milner 6,5), Nasri 6 (dal 39' s.t. Savic sv); Dzeko 5,5 (dal 15' s.t. Balotelli 6,5).

**PANCHINA** Pantilimon, Zabaleta, Kolarov, Tevez. **ALLENATORE** Mancini 7.

**GIUDIZIO** ○○○○

**PRIMO TEMPO** 0-0

**MARCATORI** Balotelli (M) al 23' s.t., Milner (M) al 44' s.t.

**ARBITRO** Webb 5.

**AMMONITI** Y. Touré (MC), Rodwell (E).

## EVERTON 0

(4-1-3-2) Howard 7; Hibbert 5,5, Jagielka 6, Distin 6, Baines 6; Rodwell 5; Coleman 5 (dal 36' s.t. Vellios sv), P. Neville 5,5 (dal 28' s.t. Drenthe 5), Osman 5; Fellaini 6, T. Cahill 5 (dal 21' s.t. Saha 6).

**PANCHINA** Mucka, Heitinga, Bilyaletdinov, Stracqualursi. **ALL.** Moyes 4,5.

Neville (E), Osman (E), Cahill (E) e Jagielka (E), tutti per gioco scorretto.

**NOTE** spettatori 47.293. Tiri in porta: 11 (1 palo)-3. Tiri fuori: 7-3. Angoli: 7-5. In fuorigioco: 2-0. Recupero: 2' p.t.; 4' s.t.

re il City. Le scelte e la lucidità di Mancini. Il gol di Balotelli, il primo della stagione in Premier: l'abbraccio di Mario con l'allenatore è la sintesi perfetta di un rapporto tutto stima e comprensione. Il lavoro dello staff che sta aiutando Mancini nella gestione di una squadra che ha riscoperto la Champions League dopo 43 anni: la prossima tappa si chiama Bayern Monaco, martedì. Il tutto sotto gli occhi di Franco Baldini, sbarcato a Manchester per seguire i nazionali in vista della decisiva gara in Montenegro del sette ottobre. Baldini ha riempito il taccuino di appunti. Richards ha giocato un partitone. Barry è guarito. Milner ha lasciato il segno con il gol. Baines è stato tra i migliori dell'Everton. Jagielka ha tenuto botta. Solo Hart non è sembrato al top, ma quello dei portieri è un virus, nel calcio inglese: alla fine contagia anche i più bravi.

**Mancini** «Non è stato facile giocare contro un avversario che pensava solo a difendersi, ma alla fine, con Mario, è arrivato il gol. Sono contento per lui perché è un bravo ragazzo e un talento calcistico. Sta migliorando anche sul piano caratteriale». Mancini riempie di carezze Balotelli e si tiene stretta una vittoria faticosa. Due gol, un palo colpito da Silva a metà ripresa e 18 tiri complessivi certificano la superiorità del City. L'Everton ha resistito un'ora, usando mezzi leciti e illeciti: i cinque ammoniti per gioco scorretto parlano chiaro. La migliore occasione è arrivata dopo il novantesimo, con il tiro di Fellaini respinto sulla linea da Savic, su azione ispirata da un errore di Hart. **Bolt:** si dice così catenaccio in inglese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## SESTA GIORNATA

ManCity -Everton 2-0

Arsenal-Bolton 3-0

Chelsea-Swansea 4-1

Liverpool-Wolverhampton 2-1

Newcastle-Blackburn 3-1

W. Bromwich-Fulham 0-0

Wigan-Tottenham 1-2

Stoke-Man.Utd 1-1

**OGGI**

Qpr-Aston Villa

**DOMANI**

Norwich-Sunderland

**CLASSIFICA**

Manchester City e United 16; Chelsea 13;

Newcastle 12;

Liverpool 10;

Tottenham, Stoke 9;

Wolverhampton, Aston Villa, Qpr, Arsenal, Everton 7;

Swansea, Norwich, Sunderland, Wigan 5;

W. Bromwich, Blackburn, Fulham 4; Bolton 3.

## LE ALTRE GARE

# Manca Rooney Il Manchester si ferma a Stoke

Soltanto un pari: segna Nani, si fa male anche Hernandez Il Chelsea ritrova Drogba

Non si può vincere sempre: il Manchester United è stato fermato (1-1) dallo Stoke e la squadra di Ferguson è stata raggiunta in testa dal City. Sarà un caso, ma i Red Devils hanno frenato nel giorno in cui non ha giocato Rooney, bloccato da problemi muscolari. Il disastro dell'attacco è stato completato dall'infortunio di Hernandez, uscito dopo 11 minuti. Il messicano è stato abbattuto in area, ma invece del rigore, si è assicurato una doccia anticipata. Con Berbatov fuori giri e Owen che segna solo in Carling Cup, è servito un colpo di genio del solito Nani: il portoghese ha portato sull'1-0 i suoi, sublimando un assist di Fletcher. Lo Stoke è però una delle squadre più combattive della Premier e nella ripresa, su calcio d'angolo, è arrivato l'1-1 con una zuccata di Crouch. Giggs ha divorato il 2-1, ma anche Crouch ha sprecato l'occasione per regalare i tre punti ai «vasai».

**Londra su** Dieci punti su dodici per le squadre della capitale. L'Arsenal ha demolito il Bolton (3-0, doppietta di Van Persie, 100 gol con i Gunners, e Song), il Tottenham ha superato 2-1 il Wigan (Bale e autogol), 4-1 del Chelsea sullo Swansea, con Torres bravo (splendida la firma sull'1-0) e ingenuo («rosso» per un fallo inutile). Ramires (doppietta) e Drogba hanno completato l'opera. Festa grande per il 4-1 dell'ivoriano, tornato dopo il tremendo infortunio con il Norwich. «Ho rischiato la vita, sono contentissimo. Ora mi occuperò della pace nel mio Paese». Bene anche Liverpool (2-1 ai Wolves) e Newcastle (3-1 al Blackburn, tripletta di Ba). Giornata nervosa: 4 espulsi. Oggi Qpr-Aston Villa: altra gloria per Londra?

**bold**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## GERMANIA SETTIMA GIORNATA

# Soltanto la Polizia ferma il Bayern: arrestato Breno

Nona vittoria di fila mentre il difensore viene accusato di incendio doloso della sua villa

PIERFRANCESCO ARCHETTI

Neanche il Leverkusen, secondo a maggio, prova a scalare le certezze del Bayern: con la nona vittoria consecutiva, in tutte le competizioni, i rossi mortificano la concorrenza. Bastano 21 minuti per il 2-0 di Müller (assist di Ribery) e Van Buyten (punizione). Per togliersi un altro sfizio, al 90' va in gol pure Robben, entrato da pochi minuti. I problemi sono fuori dal campo.

**In carcere** Prima della partita, alle 15.20, l'arresto di Breno. Il difensore, indisponibile da mesi per infortunio, martedì si è salvato dall'incendio della sua villa a Grünwald, il quartiere nel verde dove abitano molti giocatori. Secondo la Procura di Monaco, la custodia cautelare è necessaria per prevenire la possibile fuga o la manipolazione di prove. Breno è sospettato di aver dato fuoco alla sua abitazione. Il brasiliano era da solo in casa quando è scoppiato l'incendio. La moglie e i tre figli sono arrivati subito dopo, mentre i pompieri stavano cercando di domare le fiamme. Breno è fini-



L'incendio della villa di Breno EPA

to in ospedale per lievi problemi respiratori poi è stato dimesso. Venerdì invece è stato portato all'istituto di psichiatria Max Planck, dove non sarebbero stati individuati segnali di esaurimento nervoso. Ma il caso è delicato e l'allenatore Heynckes ha detto: «È uno choc terribile, Breno stava recuperando da un infortunio al ginocchio. Il giorno dell'incendio si era fermato di nuovo. Non vorrei che ci fosse un collegamento tra i fatti».

**SETTIMA GIORNATA** Venerdì: Stoccarda-Amburgo 1-2. Ieri: Schalke 04-Friburgo 4-2; Mainz-Borussia Dortmund 1-2; Wolfsburg-Kaiserslautern 1-0; Borussia Moench-Norimberga 1-0; Augsburg-Hannover 0-0; Bayern-Leverkusen 3-0. Oggi: Colonia-Hoffenheim; Werder-Hertha.

**CLASSIFICA** Bayern 18; Borussia Moench 16; Werder 13; Hoffenheim, Schalke 04, Hannover 12; Leverkusen, Stoccarda, Borussia Dortmund, Norimberga 10; Wolfsburg, Hertha 9; Colonia, Mainz 7; Kaiserslautern 5; Friburgo, Amburgo, Augsburg 4.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BREIL**  
Collezione Atmosphere. La forza dell'acciaio si coniuga con la resistenza del policarbonato high tech trasparente. L'innovazione Breil per durare oltre il tempo.

# SERIE BWIN 6ª GIORNATA

## l'Analisi

di NICOLA BINDA  
nbinda@rcs.it

### Se gli arbitri scheggiano la vetrina

Ma che bellezza quel trio in vetta. Padova, Brescia e Torino guardano tutti dall'alto e filano come i neutrini, più veloci della luce. Importante il passo di Padova e Brescia, che sul loro campo sanno solo vincere e rispecchiano lo spirito giovane e gagliardo dei rispettivi allenatori. Diverso quello del Toro, che cambia pelle e si rivela irresistibile soltanto in trasferta: quasi come la Sampdoria, che lo attende venerdì per una serata di altissimo livello. E' riduttivo fermarsi alla vetta, sia chiaro: il cammino del Grosseto, i progressi del Verona e il risveglio del Bari sono altri segnali forti, uniti alle 26 reti (più di 2,5 a partita) che finora hanno condito questo turno che ha ribadito l'allergia agli 0-0 del torneo. La vetrina è questa e il campionato non poteva chiedere di meglio. Peccato che sia scheggiata da quello che sembra l'unico vero problema di questi tempi: gli arbitri. Se le squadre sono già ben rodiate e inquadrare, gli uomini di Domenico Messina latitano. Questa giornata ha offerto una lunga serie di prestazioni negative, con svarioni diffusi su più campi, sia dai giovani che da quelli più esperti. E' vero che i giocatori, invece di aiutare, sono i primi che cercano di metterli in difficoltà, ma da questi arbitri è lecito attendersi prove ben più convincenti. Gli stessi giocatori invece sono pronti a firmare con la Lega il loro accordo collettivo. Senza scioperi come quelli di A, senza frizioni e senza scontri, la quadra è stata trovata e una delle principali novità è che i loro contratti prevederanno aumenti o tagli in caso di promozioni o retrocessioni (pratica già diffusa ma non ancora regolamentata). Questa è vera flessibilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### I NUMERI DELLA B

**178**

le reti segnate: rispetto alla scorsa stagione sono 42 di più

**2**

le autorette totali, entrambe del Verona: Mareco dopo Ceccarelli

**1**

doppietta in questa giornata, di Marotta (Bari): ce ne sono sempre state almeno due

**7**

gol dalla panchina: è record stagionale dopo i 6 del turno scorso

**5**

i rigori sbagliati su 27 concessi: per Piovaccari (Samp) secondo errore dopo quello di Empoli

**2-0**

è il risultato più gettonato della giornata (3) e di tutto il torneo (8)

### NOCERINA TORINO

GIUDIZIO **○○○**

PRIMO TEMPO 0-1  
MARCATORI Antenucci (T) al 20' p.t.; Ebagua (T) al 15', Catania (N) su rigore al 24' s.t.

**NOCERINA (3-4-3)** Gori 6; Filosa 5, Pomante 5,5, Di Maio 5,5; Scalise 6 (dal 6' s.t. Marsili 6), Bruno 6,5 (dal 37' s.t. Caturano s.v.), De Liguori 7, Bolzan 5,5; Fariasi 6,5, Castaldo 5,5, Negro 5,5 (dal 15' s.t. Catania 6,5). **PANCHINA** Russo, Alcibiade, Nigro, Sacilotto. **ALLENATORE** Auteri 6,5.

**TORINO (4-3-3)** Coppola 6,5; Darmian 5, Glik 6, Ogbonna 6,5, Zavagno 5,5; Basha 5,5, Iori 7, Vives 5 (dal 32' s.t. Suci s.v.); Stevanovic 6,5 (dal 23' s.t. Surraco 5,5), Ebagua 6, Antenucci 6,5 (dal 29' s.t. Bianchi s.v.). **PANCHINA** Morello, D'Ambrosio, Di Cesare, Sgrigna. **ALLENATORE** Ventura 6.

ARBITRO Giancola di Vasto 6,5. **GUARDALINEE** Tasso 7 - Segna 7. **AMMONITI** Bruno (N), Iori (T), Darmian (T) e Glik (T) per gioco scorretto; Castaldo (N) per proteste.

**NOTE** paganti 8.000 circa, incasso di quasi 90.000 euro; abbonati 700 circa, quota non comunicata. Tiri in porta 6 (con una traversa)-4 (con un palo). Tiri fuori 4-5. In fuorigioco 2-4. Angoli 8-1. Recupero: p.t. 2', s.t. 4'.



### ebagua PRIMO GOL PER IL COLPO DELL'ESTATE

Giulio Ebagua, 25 anni, acquistato in estate dal Varese, ha segnato il primo gol nel Torino L'ESPRESSO

# Brividi e vittoria Il Toro va in vetta

## La Nocerina domina, però sbaglia in difesa Antenucci ed Ebagua firmano il colpaccio

DAL NOSTRO INVIATO  
**GENNARO BOZZA**  
NOCERA INFERIORE (Salerno)

Una vittoria come questa, in termini diplomatici, di solito è definita così: Torino esperto e cinico, Nocerina ingenua e sfortunata. Lasciando da parte la diplomazia, sempre bugiarda, ecco la «fredda cronaca»: la Nocerina domina, il Torino trova due gol grazie alla difesa avversaria. Non è un furto, per carità, ma un 6 al Superenalotto senza nemmeno giocare il sistema, una sestina secca e via. E comunque, anche parlare di esperienza è quasi una bestemmia, perché il Torino gioca davvero male, è schiacciato nella sua metà campo per almeno 70', corre a un terzo della velocità della Nocerina e il paradosso è vedere giocatori granata a terra per crampi a metà ripresa. E che tristezza quei passaggi indietro al portiere dalla linea di centrocampo.

La chiave Eppure, il Torino ne

viene fuori con 3 punti e la testa della classifica. Il nocciolo è tutto nelle azioni dei gol, sulle quali la Nocerina piangerà per tanto tempo. Al 20', lancio di Iori per Antenucci, tutto libero per un movimento sbagliato di Filosa, il tiro è deviato da Gori sul palo, l'azione non è finita, riprende la palla Iori e lancia di nuovo Antenucci, nella stessa posizione, di nuovo libero, con Filosa di nuovo in bambola, e stavolta è gol. Al 15' della ripresa, Stevanovic scappa sulla destra, Di Maio e Bolzan non lo fermano, palla al centro, Pomante scivola ed Ebagua, tutto solo, fa l'unica cosa buona della sua gara, si gira e segna. Così, qualsiasi discorso tattico va a farsi benedire.

**7**  
il migliore IORI (Torino)  
Assist del gol e palla per il palo ad Antenucci, salva sulla linea un gol fatto

**Torino compatto** I meriti del Torino, schierato con un 4-3-3 in cui Vives è sempre fuori posizione, stanno nel resistere al martellamento nocerino, con Iori (che sfiora il gol con un tiro da 30 metri all'11' della ripresa e poi salva sulla linea su tiro di Di Maio al 26') e con Ogbonna, che chiude tutti i buchi. Antenucci dà fastidio fin quando si regge in piedi, lo stesso fa Stevanovic, poi colpito da crampi. Ma gioco vero, almeno in questa partita, non se ne vede.

**Nocerina spuntata** I demeriti della Nocerina, oltre agli errori difensivi, sono nelle conclusioni. Gioco bellissimo fino all'area, poi tutto si affloscia. E' un tiro al bersaglio «a perdere»: sbaglia Negro davanti alla porta, Castaldo colpisce la traversa (palla quasi dentro, Coppola la smanaccia). L'ingresso di Catania porta più concretezza, rigore e gol dello stesso Catania, assedio e arrembaggio finale, ma restano solamente i rimpianti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'ALLENATORE GRANATA

## Ventura: «Noi umili e sulla strada giusta Presto saremo al top»

**NOCERA INFERIORE (Sa)** Tre punti sofferti, lo ammette lo stesso Gianpiero Ventura (foto IPP), che però mette anche in evidenza i meriti di un Torino a disagio contro la velocità e gli schemi della Nocerina. «Non è stato facile preparare una partita del genere in 48 ore e, per come è finita, posso ritenermi ampiamente soddisfatto - dice il tecnico granata - abbiamo disputato un primo tempo di grande sapienza tattica, riuscendo a leggere in maniera attenta certe situazioni di gioco e limitando non poco le offensive di una vibrante Nocerina, capace di imporre alla gara un ritmo frenetico per tutti i 90'. Nella ripresa abbiamo concesso qualcosa in più, ma siamo stati attenti. Tre punti meritati». Non ci sono state solo le difficoltà, ma anche i progressi compiuti dal Torino: «Siamo in crescita. Occorre un po' di tempo in più per vedere all'opera il miglior Torino, ma siamo sulla strada giusta. E la dimostrazione è arrivata anche dall'umiltà con la quale abbiamo affrontato un match che qui attendevano in maniera spasmodica. Tra l'altro, loro giocano insieme da due anni, noi siamo una squadra nuova che deve trovare i giusti equilibri». Gaetano Auteri fatica a digerire la sconfitta: «Nel calcio vince chi commette meno errori: il Torino ne ha commessi alcuni, ma non siamo stati abili ad approfittarne. Loro, invece, sui nostri sono riusciti a costruire una vittoria che, ai punti, non ci stava».



Daniilo Franza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# SERIE B / 5ª GIORNATA

### RISULTATI

ALBINOLEFFE-SAMPDORIA	1-3
ASCOLI-VERONA	1-2
BRESCIA-CITTADELLA	2-0
EMPOLI-REGGINA	domani, ore 20.45
GROSSETO-CROTONE	2-0
GUBBIO-VARESE	0-0
JUVE STABIA-PESCARA	3-2
NOCERINA-TORINO	1-2
PADOVA-MODENA	2-0
SASSUOLO-BARI	1-2
VICENZA-LIVORNO	1-1

### PROSSIMO TURNO

**7ª giornata**  
Venerdì 30 settembre, ore 19  
CROTONE-VICENZA  
ore 21  
SAMPDORIA-TORINO  
VARESE-SASSUOLO  
Sabato 1 ottobre, ore 15  
BARI-LIVORNO  
CITTADELLA-NOCERINA  
EMPOLI-PADOVA  
GROSSETO-ASCOLI  
GUBBIO-VERONA  
MODENA-BRESCIA  
PESCARA-ALBINOLEFFE  
REGGINA-JUVE STABIA

### CLASSIFICA

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI				Diff. Reti						
		IN CASA			FUORI			IN CASA		FUORI			TOTALI					
		V	N	P	V	N	P	G	V	N	P	F	S	F	S			
<b>PADOVA</b>	14	3	0	0	1	2	0	6	4	2	0	4	0	8	5	7		
<b>BRESCIA</b>	14	3	0	0	1	2	0	6	4	2	0	6	1	2	1	8	2	6
<b>TORINO</b>	14	1	2	0	3	0	0	6	4	2	0	3	1	5	2	8	3	5
<b>SAMPDORIA</b>	12	1	2	0	2	1	0	6	3	3	0	8	2	6	2	14	4	10
<b>GROSSETO</b>	12	3	0	0	0	3	0	6	3	3	0	6	1	3	3	9	4	5
<b>SASSUOLO</b>	12	2	0	1	2	0	1	6	4	0	2	6	3	2	1	8	4	4
<b>LIVORNO</b>	11	1	1	1	2	1	0	6	3	2	1	3	2	5	2	8	4	4
<b>REGGINA</b>	10	2	1	0	1	0	1	5	3	1	1	9	4	3	2	12	6	6
<b>VERONA</b>	10	1	1	1	2	0	1	6	3	1	2	4	4	5	4	9	8	1
<b>PESCARA</b>	9	2	0	0	1	0	3	6	3	0	3	5	2	8	11	13	13	0
<b>BARI</b>	8	0	2	1	2	0	1	6	2	2	2	3	4	3	2	6	6	0
<b>ALBINOLEFFE</b>	7	1	1	1	1	0	2	6	2	1	3	5	6	5	6	10	12	-2
<b>CITTADELLA</b>	7	2	0	1	0	1	2	6	2	1	3	7	7	1	5	8	12	-4
<b>VARESE</b>	6	1	1	1	0	2	1	6	1	3	2	3	0	2	2	5	-3	-3
<b>NOCERINA</b>	5	0	1	2	1	1	1	6	1	2	3	2	4	4	4	6	8	-2
<b>CROTONE (-1)</b>	4	1	1	1	0	1	2	6	1	2	3	3	3	0	4	3	7	-4
<b>MODENA</b>	4	1	1	1	0	0	3	6	1	1	4	4	4	2	8	6	12	-6
<b>EMPOLI</b>	3	1	0	1	0	0	3	5	1	0	4	3	4	4	7	7	11	-4
<b>JUVE STABIA (-1)</b>	3	1	0	2	0	1	2	6	1	1	4	4	5	1	5	5	10	-5
<b>VICENZA</b>	2	0	1	2	0	1	2	6	0	2	4	1	3	3	7	4	10	-6
<b>GUBBIO</b>	2	0	1	2	0	1	2	6	0	2	4	3	6	1	9	4	15	-11
<b>ASCOLI (-7)</b>	0	0	1	3	2	0	0	6	2	1	3	3	6	4	2	7	8	-1

Tre promozioni in serie A. Eventuali playoff tra terza, quarta, quinta e sesta se il distacco tra terza e quarta è meno di 10 punti. Quattro retrocessioni in Prima divisione. Eventuale spareggio tra quartultima e quintultima se ci sono meno di 5 punti di differenza.  
■ PROMOSSE ■ PLAYOFF ■ PLAYOUT ■ RETROCESSE

### MARCATORI

**5 RETI** Cocco (1, AlbinoLefte); Tavano (1, Empoli); Dionisi (2, Livorno); Immobile (2, Pescara); Bertani (1, Sampdoria).  
**4 RETI** Campagnacci e Ceravolo (2, Reggina); Pozzi (1, Sampdoria).  
**3 RETI** Feczesin e Jonathas (1, Brescia); Alfageme, Caridi (1) e Sforzini (Grosseto); Missiroli (Reggina); Boakye (Sassuolo).  
**2 RETI** Cisse (AlbinoLefte); Papa Waigo e Sbaifo (Ascoli); De Paula e Marotta (2, Bari); Gasparetto e Maah (Cittadella); Mendicino (Gubbio); Danilevicius (Juve Stabia); De Vitis (Modena); Castaldo e Fariasi (Nocerina); Cacia, Cuffa e Ruopolo (Padova); Cascione e Sansovini (Pescara); Sansone (1, Sassuolo); Bianchi (1) e Sgrigna (Torino); Ferrarri (1) e Gomez (Verona); Abbruscato (Vicenza).

### top&flop

#### IL TOP Camilli, solo il Grosseto



Piero Camilli, vulcanico presidente del Grosseto, ha ceduto le quote del Pisa e resta in Maremma. E non solo per gli ottimi risultati della squadra di Ugolotti. Ha fatto la scelta migliore, come gli capita spesso...

#### IL FLOP Piovaccari, e i rigori?



Secondo rigore sbagliato da Piovaccari. Per il capocannoniere del torneo scorso, ora alla Samp, pare una maledizione. ma non è di sicuro così: forse è la troppa panchina che non lo fa sentire tranquillo. E sbaglia.



SERIE BWIN 6ª GIORNATA

# Vittoria per 2-0 e balzo al comando

## Brescia, c'è Jonathas

Il brasiliano e poi El Kaddouri  
Non c'è gara per il **Cittadella**

**BRESCIA** 2  
**CITTADELLA** 0

GIUDIZIO ●●●

PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORI Jonathas al 29' p.t.; El Kaddouri al 10' s.t.

**BRESCIA (4-3-1-2)** Leali 6,5; Berardi 6, De Maio 6, Magli 6, Daprelà 6,5 (dal 28' s.t. Dallamano 6); El Kaddouri 6,5, Salamon 6,5 (dal 33' s.t. Paghera 6), Budel 6,5; Juan Antonio 5 (dal 1' s.t. Martina Rini 6); Jonathas 7,5, Feczesin 6. **PANCHINA** Arcari, Scaglia, Mandorlini, Maccan. **ALLENATORE** Scienza 6,5.

**CITTADELLA (4-3-3)** Cordaz 7; Martinelli 5, Gasparetto 5,5, Pellizzer 6, De Vito 6; Schiavon 5,5, Baselli 5,5 (dal 1' s.t. Branzani 6), Magallanes 5,5; Di Roberto 6 (dal 19' s.t. Vitofrancesco 6), Di Carmine 6, Maah 6,5 (dal 41' s.t. Bellazzini s.v.). **PANCHINA** Pierobon, Scardina, Martignago, Busellato. **ALLENATORE** Foscarini 5,5.

ARBITRO Palazzino di Ciampino 5,5. **GUARDALINEE** Vicinanza 5,5-Raparelo 6. **ESPULSI** Martinelli (C) al 16' s.t. per doppia ammonizione (entrambe per gioco scorretto).

**AMMONITI** Daprelà (B), Feczesin (B) e Schiavon (C) per gioco scorretto.

**NOTE** paganti 500 circa, incasso n.c.; abbonati 3.500 circa, quota n.c.; Tiri in porta 7-4. Tiri fuori 6-7. In fuorigioco 4-1. Angoli 5-6. Recuperi: p.t. 4', s.t. 3'.



Il brasiliano Jonathas, 22 anni, attaccante del Brescia IMAGE SPORT

**La chiave** Nel momento in cui Jonathas ha vinto la sua sfida personale con Cordaz, la partita è cambiata. Era quasi la mezz'ora del primo tempo e su lancio di Salamon il diagonale del brasiliano si è rivelato fatale, dopodiché il numero uno del Cittadella per tre volte era riuscito a chiudere la strada all'attaccante. Una fase-chiave della gara, perché dopo un avvio in cui il Brescia aveva approfittato del centrocampo troppo basso degli ospiti, il gol è arrivato proprio quando i padroni di casa stavano accusando una lieve flessione, di cui il Cittadella non è riuscito però ad approfittare. Per gli ospiti, soltanto una conclusione di Pellizzer respinta da Leali.

**Gara senza storia** Inutile il cambio di marcia sul piano del ritmo per il Cittadella subito dopo il riposo a causa dei due episodi che di fatto hanno cambiato la partita. Il raddoppio di El Kaddouri in avvio di ripresa (su assist di Budel) e, poco dopo, l'espulsione di Martinelli, con i veneti in dieci per trentadue minuti, hanno di fatto chiuso il match. Foscarini ha tolto Di Roberto per ritornare a quattro in difesa con Vitofrancesco, fra l'altro decisi-

**7,5**  
il migliore  
JONATHAS (Brescia)  
Forza d'urto devastante.  
Sul piano dell'intensità,  
una marcia in più degli altri

DAL NOSTRO INVIATO  
FILIPPO GRIMALDI  
BRESCIA

La strada è lunga e il finale ancora tutto da scrivere, ma se pure in una giornata così difficile questo Brescia cinico, concreto e sempre vittorioso in casa riesce a superare un Cittadella soltanto volenteroso ritornando in testa alla classifica del campionato, tutto può essere eccetto che un caso. Per-

ché l'allenatore Scienza ha dovuto fare i conti con assenze pesanti come Vaas, Zambelli e Zoboli, dunque questo significa che qui sta nascendo qualcosa: in campo e pure fuori, dove il rapporto con la piazza è rinato. Non si è visto il Brescia che aveva azzannato l'Empoli tre settimane fa, ma pur con qualche pausa ed errore di troppo, ha sicuramente mostrato di avere le carte in regola per andare ben oltre le previsioni di inizio stagione.

vo per il suo salvataggio sulla riga ('36') su di De Maio, mentre il solito Jonathas continuava (invano) a cercare il bis personale sino alla fine. Il Brescia ha dato un segnale: a se stesso e al campionato. Si diceva che questo sarebbe stato un anno di transizione in attesa di una Serie A da riconquistare stabilmente, ma i ragazzi di Scienza stanno obbligando il presidente Gino Corioni a rivedere i piani. E in fretta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN GRANDE ASCESA A SEGNO CARIDI E ALFAGEME: CADE IL CROTONE

## Il Grosseto vola e resiste in 10

**GROSSETO** 2  
**CROTONE** 0

GIUDIZIO ●●●

PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORI Caridi al 37' p.t.; Alfageme al 49' s.t.

**GROSSETO (4-4-2)** Narciso 7; Petras 6,5, Padella 7, Olivì 7, Giallombardo 6,5; Mancino 7 (dal 24' s.t. Asante 6), Crimi 6,5, Ronaldo 6, Caridi 7,5 (dal 17' s.t. Zanetti 6); Gerardi 6,5, Sforzini 6,5 (dal 26' s.t. Alfageme 6,5). **PANCHINA** Lanni, Bianco, Antei, Lupoli. **ALLENATORE** Ugolotti 7.

**CROTONE (4-3-3)** Belec 6; Florenzi 6, Vinetot 6,5, Tedeschi 5,5, Mazzotta 5,5; Caetano 6,5 (dal 37' s.t. De Giorgio s.v.), Eramo 6,5, Galardo 5,5; Gabionetta 5 (dal 5' s.t. Sansone 6), Ciano 6, Pettinari 5,5 (dal 19' s.t. Djuric 5,5). **PANCHINA** Bindi, Terigi, Loviso, Correia. **ALLENATORE** Menichini 6.

ARBITRO Mariani di Aprilia 5. **GUARDALINEE** Schenone 5 - Paiuso 5.

**ESPULSI** Ronaldo (G) al 30' s.t. per doppia ammonizione (entrambe per gioco scorretto).

**AMMONITI** Mazzotta (C) ed Eramo (C) per gioco scorretto.

**NOTE** paganti 807, incasso di 11.471 euro; abbonati 1.215, quota di 18.101,94 euro. Tiri in porta 6-5. Tiri fuori 4-6. In fuorigioco 2-1. Angoli 1-4. Recuperi: p.t. 1', s.t. 5'.

MAURIZIO CALDARELLI  
GROSSETO

Il Grosseto prosegue la marcia ai vertici della B, collezionando la terza vittoria casalinga di fila contro il Crotone, battuto per la prima volta in cinque incontri. I toscani hanno meritato la vittoria grazie ad un primo tempo di qualità, in cui hanno creato ottime occasioni (con Caridi, Sforzini, Petras e Gerardi) nel giro di un quarto d'ora, prima di arrivare al gol decisivo di Tano Caridi che, dopo aver ricevuto palla da Sforzini, ha dribblato due avversari e ha lasciato partire un destro che non ha lasciato scampo a Belec. Il team di Menichini, che ha comunque lottato alla pari con i padroni di casa, si è visto solo con il mobile Ciano su una punizione che ha fatto la barba al palo.

**Grosseto in dieci** Nella ripresa, dopo una prima parte senza grosse emozioni (sul taccuino

solo i colpi di testa di Sforzini e Vinetot), il Grosseto è stato costretto a sostituire Sforzini (recuperato in extremis dopo la brutta botta di venerdì, grazie a un'infiltrazione) e Caridi (ha chiesto il cambio dopo aver speso tantissimo) ed è rimasto in dieci per l'espulsione di Ronaldo. Il Crotone ne ha approfittato per farsi pericolosissimo, mettendo a repentaglio l'imbatibilità di Narciso, uscito prima a valanga su Caetano e poi bravo a fermare il gran diagonale di Florenzi. I grossetani sono riusciti comunque a contenere con pochi affanni le manovre calabresi, quasi tutte sulle fasce, e nel finale hanno trovato, in contropiede, il raddoppio con Alfageme (terzo gol stagionale come Caridi), bravo a sfruttare il passaggio di Gerardi. Per la formazione di Ugolotti è il secondo risultato positivo (in altrettante giornate) ed una conferma della compattezza e della qualità del gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**7,5**  
il migliore  
CARIDI (Grosseto)  
E' una spina nel fianco  
della difesa e una sua  
magia strappa gli applausi

## Padova va nel finale

Vince in 10: Cacia e Italiano gol  
Troppi errori per il **Modena**

**PADOVA** 2  
**MODENA** 0

GIUDIZIO ●●

PRIMO TEMPO 0-0

MARCATORI Cacia al 29', Italiano al 35' s.t.

**PADOVA (4-3-3)** Pelizzoli 6; Donati 6, Schiavi 6,5, Legati 5, Renzetti 6,5; Bovo 6, Italiano 7, Marcolini 5 (dal 27' s.t. Cuffa 6,5); Cutolo 5,5 (dal 16' s.t. Lazarevic 6), Cacia 7, Drame 5 (dal 39' p.t. Trevisan 6,5). **PANCHINA** Perin, Osuji, Milanetto, Ruopolo. **ALLENATORE** Dal Canto 7.

**MODENA (4-3-1-2)** Cagliioni 5,5; Turati 6, Perna 7, Diagouraga 4, Rullo 6; Giampà 6, Dalla Bona 6, Ciaramitaro 6 (dal 32' p.t. Carraro 5); De Vitis 6 (dal 10' s.t. Bassoli 5); Fabinho 5 (dal 27' s.t. Gilloli 5,5), Bernacci 6. **PANCHINA** Guardalben, Milani, Spezzani, Stanco. **ALLENATORE** Bergodi 6.

ARBITRO Merchiori di Ferrara 4. **GUARDALINEE** Paganessi 6 - Fiorito 5.

**ESPULSI** Legati (P) al 36' p.t. per doppia ammonizione (proteste e gioco scorretto).

**AMMONITI** Donati (P), Dalla Bona (M), De Vitis (M), Perna (M) e Diagouraga (M) per gioco scorretto; Drame (P) e Cacia (P) per comportamento non regolamentare.

**NOTE** paganti 3.490, incasso di 30.250 euro; abbonati 4.482, quota non comunicata. Tiri in porta 7-1. Fuori 4-6. In fuorigioco 5-2. Angoli 6-2. Recuperi: p.t. 4', s.t. 3'.

DAL NOSTRO INVIATO  
ALESSIO DA RONCH  
PADOVA

In fondo è bello così: un arbitro che combina pasticci, stravolgendo la gara, e la squadra più forte che vince superando ogni difficoltà. «Io — tuona Dal Canto — voglio in campo degli animali». Nel bene e nel male i suoi lo accontentano: schiumano rabbia, stringono i denti, si adeguano e mettono k.o. un Modena compatto, ma



Daniele Cacia, 28 anni, attaccante del Padova LAPRESSE

con qualche singolo sciaguratamente impreparato e qualche assenza che lascia un vuoto incalcolabile.

**La trappola** Dal Canto ci mette parecchio del suo, intuendo la strada giusta per vincere pure in inferiorità numerica: a inizio ripresa cambia atteggiamento alla squadra, sfruttando la rampa di lancio Italiano e il missile Cacia. Più il Modena prende confidenza, più tira indietro il baricentro del centrocampisti e

allunga la squadra, in attesa dell'errore, che Diagouraga concede con generosità. Lancio di Italiano, Cacia salta a vuoto, Diagouraga di distrae lasciando scorrere il pallone, ma Cagliioni è lontano e Cacia può tornare sul pallone e mandarlo in rete. Un gol da campionati amatoriali.

**Carattere** Il Padova merita il successo più per il carattere e l'intelligenza che per la qualità: Drame e Cutolo non sono in giornata, Marcolini è sgonfio, Legati nervoso nel duello con Bernacci, fino a farsi espellere (rosso esagerato). In ogni caso i veneti creano subito un pericolo, grazie a una svista di Diagouraga, poi, in inferiorità reagiscono con i tiri di Italiano e Cutolo. Nella ripresa si fanno più cinici, colpiscono, poi chiudono con un'incursione di Lazarevic e un guizzo di Cuffa, atterrato dal solito Diagouraga (ultimo uomo?). Italiano, su punizione, spedisce il pallone nell'angolo del portiere, ma stavolta è Cagliioni a sbagliare. Bergodi è amareggiato. E' dura rialzarsi dopo un k.o. arrivato dopo un buon inizio, con Dalla Bona scatenato in pressing, De Vitis e Giampà a pompare sulle fasce e Ciaramitaro a coprire le spalle di tutti. Piano mandato all'aria dall'infortunio del mediano, so-

**7**  
il migliore  
CACIA (Padova)  
Il gol è un combinato di  
astuzia e velocità, la partita  
una lunga serie di insidie

stituito da un Carraro impalpabile. Bernacci fallisce l'occasione migliore sullo 0-0: cross di Rullo e il centravanti tutto solo manda alto di testa. A rendere tutto più indigesto un episodio con la terna protagonista: punizione di Dalla Bona, contatto Schiavi-Bernacci e Merchiori fischia un rigore dubbio; il guardalinee Fiorito segnala un fuorigioco, più dubbio del rigore, e cancella tutto, anche la grande chance del Modena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'UNICO 0-0 ANCORA PROBLEMI PER PECCHIA E CARBONE

## Gubbio protesta Il Varese resiste

**GUBBIO** 0  
**VARESE** 0

GIUDIZIO ●●

PRIMO TEMPO 0-0

**GUBBIO (4-4-2)** Donnarumma 6,5; Carraciolo 6,5, Cottafava 6, Benedetti 6, Farina 6; Bazzoffia 7, Sandreani 6, Lunardi 6, Raggio Garibaldi 6; Ciofani 6 (dal 28' s.t. Mario Rui s.v.), Giannetti 5,5 (dal 12' s.t. Mendicino 6). **PANCHINA** Farabbi, Boisfer, Paonessa, Almici, Buchel. **ALLENATORE** Pecchia 5,5.

**VARESE (4-2-3-1)** Bressan 6; Cacciatore 6, Troest 6, Terlizzi 6, Grillo 6; Corti 6, Filipe 5,5 (dal 1' s.t. Damonte 6); Zecchin 6, Neto Pereira 6 (dal 4' s.t. Martinetti 6,5), Carrozza 6 (dal 9' s.t. Kurtic 6,5); Cellini 6,5. **PANCHINA** Moreau, Pucino, Figliomeni, Camisa. **ALLENATORE** Carbone 5,5.

ARBITRO Di Bello di Brindisi 5,5.

**GUARDALINEE** Ciampi 5,5 - Santuari 6. **ESPULSI** nessuno.

**AMMONITI** Troest (V), Grillo (V) e Cacciatore (V) per gioco scorretto; Bazzoffia (G) per comportamento non regolamentare; Boisfer (G) per proteste.

**NOTE** paganti 765, incasso di 25.783 euro; abbonati 2.475, quota di 18.536 euro. Tiri in porta 5-8. Tiri fuori 2-3. In fuorigioco 1-3. Angoli 5-6. Recuperi: p.t. 3', s.t. 3'.

EURO GRILLI  
GUBBIO (Perugia)

Partita combattuta ma non bella tra Gubbio e Varese. La squadra di Pecchia sembra un cantiere aperto con i lavori in corso, dove però tutti hanno grande voglia di migliorare. Qualche progresso c'è stato e la partita avrebbe potuto prendere una piega diversa se, dopo appena un giro di lancette, un fallo in area fosse stato giudicato da rigore. Il Varese di contro ha cercato il gol e ha fatto vedere buone geometrie, ma manca di incisività e risente dello stentato avvio in campionato e di una classifica ancora deficitaria.

**Partenza sprint** Parte forte la squadra di casa. Bazzoffia dopo 47 secondi entra in area, salta Grillo e finisce a terra: sembra rigore, ma l'arbitro mostra il giallo all'attaccante che inutilmente si rivolge al primo assistente Ciampi perorando

la propria causa (in panchina Boisfer protesta e Di Bello ammonisce pure lui). Si riparte e si bada a far legna in mezzo al campo ma non succede nulla di importante, a parte un tiro di Cellini (22') e una mischia in area umbrata (29') risolta dal neo rinforzo Cottafava.

**Andamento lento** Nella ripresa il Gubbio cerca ancora di colpire a freddo. Dopo 5' Raggio Garibaldi rimette un bel pallone al centro, Giannetti non ci arriva di testa e Ciofani in scivolata manca l'appuntamento con il gol. La risposta degli ospiti al 10' con Kurtic che impegna Donnarumma. Al 21' e al 26' ancora il Varese in avanti con Martinetti e Damonte, ma senza veleno. Si lotta più con i muscoli che col cervello. C'è anche qualche scintilla tra Ciofani e Terlizzi. Ma fa un gran caldo e la partita finisce senza altri sussulti. L'appuntamento con le emozioni è rimandato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**7**  
il migliore  
BAZZOFFIA (Gubbio)  
Dribbla e sprinta: è steso  
in area ma l'arbitro invece  
del rigore lo ammonisce

## SERIE BWIN 6ª GIORNATA

## Sampdoria, un'ora da grande

Contro l'AlbinoLefte parte adagio, poi si scatena e sfiora addirittura il poker

ALBINOLEFFE 1  
SAMPDORIA 3

GIUDIZIO

PRIMO TEMPO 0-1

MARCATORI Foggia (S) al 34' p.t.; Bertani (S) al 7', Maccarone (S) su rigore al 13', Cisse (A) al 34' s.t.

**ALBINOLEFFE (4-3-2-1)** Tomasig 5,5; Daffara 5,5, D'Aiello 5, Bergamelli 5, Regonesi 5,5 (dal 25' s.t. Piccinni s.v.); Laner 6, Hetemaj 5,5, Girasole 6; Cristiano 6,5 (dal 10' s.t. Pacilli 5,5), Foglio 6,5 (dal 10' s.t. Cisse 6); Cocco 5. **PANCHINA** Offredi, Malomo, Taugourdeau, Torri. **ALLENATORE** Fortunato 6.**SAMPDORIA (4-4-2)** Romero 6,5 (dal 10' s.t. Da Costa s.v.); Padalino 6 (dal 32' s.t. Volta s.v.); Costa 6, Accardi 6, Castellini 6; Foggia 6,5, Palombo 6, Obiang 6, Semoli 6; Bertani 7, Maccarone 6,5 (dal 25' s.t. Piovaccari 5,5). **PANCHINA** Desenna, Koman, Bentivoglio, Fornaroli. **ALLENATORE** Atzori 7.ARBITRO Candussio di Cervignano 5. **GUARDALINEE** Masotti 5 - Tegoni 6.**ESPULSI** Tomasig (A) al 45' s.t. per g.s. **AMMONITI** Regonesi (A), Cisse (A), Bergamelli (A), Hetemaj (A), Bertani (S) e Palombo (S) per gioco scorretto; Romero (S) e Foglio (A) per c.n.r.**NOTE** paganti 1.819, incasso di 13.523 euro; abbonati 1.353, quota n.c. Tiri in porta 7 (1 palo)-3. Tiri fuori 4-3. In fuorigioco 5-4. Angoli 3-2. Recuperi p.t. 0', s.t. 6'.DAL NOSTRO INVIATO  
GUGLIELMO LONGHI  
BERGAMO

Tre tiri in porta, tre gol. La Samp va avanti senza strafare e senza sensi di colpa per certi numeri che più che una condanna sono un segnale di astuzia e personalità. «Sembrava un'amichevole», dice Atzori alla fine pensando a quella mezz'ora abbondante di non gioco: squadra molle, lenta, svogliata. L'aveva detto alla vigilia, temendo il vuoto del Comunale, ieri rallegrato dal ritorno in tribuna del convalescente Mondonico. L'AlbinoLefte, che al silenzio ci è abituato, fa una discreta partita, è anche sfortunato, ma scompare poco per volta dopo il primo gol.

**Che inizio** La solita Samp: 4-4-2 con Padalino preferito a Volta perché garantisce più spinta, Foggia e Semoli a spingere sulle fasce, Maccarone in campo con un solo obiettivo: sbloccarsi. Offensivo il modulo, non la



Qui a fianco **Cristian Bertani, 30 anni, è a 5 gol. Qui sopra, Emiliano Mondonico, 64 anni, ieri in tribuna con la moglie**  
LAPRESSE  
LIVERANI

mentalità. Approccio sbagliato, come sottolinea lo stesso Atzori, un errore «che in B non è ammissibile». Ecco spiegata la sofferenza, il rischio di andare sotto dopo appena 5 minuti (Cocco sciupa di testa un delizioso assist di Foglio), le due parate decisive di Romero, che più tardi uscirà per una distorsione alla caviglia sinistra. Il gol annullato a Foglio è l'ultimo pericolo, poi arriva la punizione dal limite di Foggia: a quel punto comincia un'altra partita. La Samp cambia subi-

to passo, tutti fanno quello che devono fare. I terzini spingono, Palombo e Obiang alzano il ritmo, Bertani si ricorda che l'anno scorso era uno dei più forti contropiedisti della B: è lui ad anticipare Laner chiudendo una bella idea di Padalino facilitata da un pasticcio Regonesi-Bergamelli. Fortunato prova a cambiare, mette una punta in più (Cisse, che firmerà il 3-1 dopo un palo di Laner) per passare al 4-4-2. Tutto inutile.

7

il migliore

**BERTANI** (Sampdoria)  
Si procura il rigore, segna, regala velocità e qualità

**Confuso** Un capitolo a parte merita l'arbitro: annulla due gol a Foglio (molti dubbi sul primo, meno sul secondo), dà un giusto rigore per un calcione di Hetemaj su Bertani, non ne vede un altro per un evidente mani di D'Aiello, poi lo fischia nel recupero, ma butta fuori il giocatore sbagliato: Tomasig invece di D'Aiello. Va in porta Cocco, ma la sua prodezza non serve. Piovaccari conferma di non essere in un momento felice e replica l'erroraccio di Empoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COLPO TORRENTE, ALTRA VITTORIA A MODENA

## Il Bari di rigore: doppio Marotta e il Sassuolo è ko

SASSUOLO 1  
BARI 2

GIUDIZIO

PRIMO TEMPO 0-0

MARCATORI Marotta (B) su rigore al 15', Boakye (S) al 17', Marotta (B) su rigore al 30' s.t.

**SASSUOLO (4-3-3)** Pomini 6; Laverone 5,5, Piccioni 5,5, Rea 5, Longhi 6; Magnanelli 6,5, Cofie 6 (dal 33' s.t. Laribi s.v.), Valeri 6; Masucci 5,5 (dal 44' s.t. Falcinelli s.v.), Marchi 4,5 (16' s.t. Boakye 7), Sansone 5,5. **PANCHINA** Bassi, Terranova, Marzoratti, Bianchi. **ALLENATORE** Pea 5. **BARI (4-2-3-1)** Lamanna 6,5; Crescenzi 6,5, Borghese 5,5, Dos Santos 4,5, Garofalo 6; De Falco 6, Donati 6; Defendi 6, Bellomo 6 (21' s.t. Forestieri 5,5), Rivas 7 (27' s.t. Kopunek s.v.); De Paula 5 (10' s.t. Marotta 7,5). **PANCHINA** Koprivec, Ceppitelli, Scavone, Caputo. **ALL.** Torrente 6,5.**ARBITRO** Gallione di Alessandria 5. **GUARDALINEE** Evangelista 5 - Cini 6.**ESPULSI** il tecnico Pea (S) al 21' s.t. per proteste, Forestieri (B) al 46' s.t. per doppia ammonizione (entrambe per g.s.). **AMMONITI** Defendi (B), Garofalo (B), Dos Santos (B), Rea (S), Borghese (B) e Laribi (S) per gioco scorretto; Masucci (S) e Pomini (S) per c.n.r.**NOTE** paganti 1.290, incasso di 5.803 euro; abbonati 1.202, quota di 3.402 euro. Tiri in porta 7-4. Tiri fuori 4-4. In fuorigioco 1-0. Angoli 5-3. Recuperi: p.t. 1', s.t. 5'.DAL NOSTRO INVIATO  
GIUSEPPE CALVI  
MODENA

E se il Braglia diventerà la nuova casa del Bari? La squadra di Torrente sa vincere solo nella casa di Modena e Sassuolo: dopo il successo di notte contro la formazione di Bergodi, i biancorossi hanno concesso il bis, battendo la pattuglia di Pea, scavalcata da Padova, Brescia e Torino in vetta. Il Bari svolta grazie a due rigori (mani di Masucci e fallo, che comincia fuori area, di Rea su Forestieri) trasformati da Alessandro Marotta. Le decisioni dell'arbitro Gallione hanno pesato tantissimo secondo l'allenatore Pea, espulso e durissimo a fine gara: «Le sconfitte si accettano, le ingiustizie no. Il Bari non ha bisogno di aiuto».

7,5  
il migliore

**MAROTTA** (Bari)  
Entra e si rivela implacabile esecutore dal dischetto. Dopo il digiuno, 2 gol in 15'



**Gli attimi fuggenti** Quando s'alza dalla panchina Marotta e Boakye, comincia un'altra partita. La punta biancorossa non perdona dal dischetto e si sblocca; il ghanese lascia il segno, firmando il provvisorio pareggio. Nei primi 20' il Sassuolo avrebbe potuto chiudere la partita ma Marchi, preferito a Boakye (esclusi pure Marzoratti e Bianchi, con Terranova out nel riscaldamento) spreca l'impossibile. Al 5' Marchi si presenta davanti a Lamanna, quasi cerca il contatto col portiere ma, piede contro piede, l'arbitro non assegna il rigore. E al 19' si divora un'altra occasione, tirando ancora sul portiere in uscita.

**Bari, nuovo modulo** Il Bari resiste, anche per l'efficace muro alzato da Torrente: ieri è passato al 4-2-3-1, De Falco e Donati fanno schermo davanti alla difesa, Bellomo, all'esordio, supporta Defendi e Rivas, alle spalle di De Paula. Il Sassuolo propone gioco, sfiora ancora il gol con un'incornata di Piccioni. Dopo un'ora, comincia il valzer frenetico dei goleador arrivati dalla panchina (entra pure Forestieri, espulso per doppia ammonizione). Il Sassuolo protesta per una caduta di Boakye in area e per una gomitata da espulsione di Dos Santos su Masucci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIMONTA VINCENTE DECIDE L'EX BJELANOVIC

## L'autogol e i gol: fa tutto il Verona L'Ascoli resta a 0

ASCOLI 1  
VERONA 2

GIUDIZIO

PRIMO TEMPO 1-1

MARCATORI aut. di Mareco (V) al 12', Gomez (V) al 22' p.t.; Bjelanovic (V) al 36' s.t.

**ASCOLI (4-3-3)** Guarna 6,5; Gazzola 5,5, Peccarisi 5,5, Faisa 5, Tamburini 5,5 (dal 28' s.t. Pasqualini 5,5); Parfait 6, Pederzoli 5,5 (dal 15' s.t. Vitiello 6), Di Donato 6; Papa Waigo 6, Romeo 5,5, Boniperti 5,5 (dal 22' s.t. Beretta 5). **PANCHINA** Maurantonio, Ciofani, Falconieri, Giovannini. **ALLENATORE** Castori 5,5.**VERONA (4-3-3)** Rafael 6; Abbate 6, Mareco 6, Maietta 6, Scaglia 6; Russo 6,5, Tachtsidis 6,5, Hallfredsson 6,5 (dal 33' s.t. Esposito 6); Mancini 6 (dal 15' s.t. D'Alessandro 6), Ferrari 6,5 (dal 28' s.t. Bjelanovic 6,5), Gomez 7. **PANCHINA** Andrade, Ceccarelli, Doninelli, Cangi. **ALLENATORE** Mandorlini 7.**ARBITRO** Cervellera di Taranto 5,5.**GUARDALINEE** Bagnoli 5,5 - Bolano 6.**AMMONITI** Peccarisi (A), Parfait (A), Abbate (V) e Mareco (V) per gioco scorretto; Hallfredsson (V) e Romeo (A) per c.n.r. **NOTE** paganti 2.056, incasso di 24.627,50 euro; abbonati 1.139, quota di 11.004,92 euro. Tiri in porta 3-6 (con un palo). Tiri fuori 6-6. In fuorigioco 2-3. Angoli 4-6. Recuperi: p.t. 0', s.t. 3'.DAL NOSTRO INVIATO  
NICOLA BERARDINO  
ASCOLI PICENO

Tre punti per guardare in alto. Il Verona passa ad Ascoli con un gol dell'ex Bjelanovic al 36' della ripresa. Vittoria in rimonta, che evidenzia una forte personalità, ma anche un impianto tattico molto solido. La formazione di Castori bisca il k.o. casalingo di una settimana fa col Sassuolo e aggrava il bilancio interno (un solo punto in 4 gare), restando a 0 in classifica, dopo la rincorsa per spaziarne via la penalizzazione.

**La chiave** È nitido il 4-3-3 di Mandorlini e soprattutto agile. L'innesto di Mancini aggiunge estro sulla destra. L'Ascoli riassesta il centrocampo col ritorno di Parfait in un 4-3-3 molto ela-

stico. Gara subito in discesa per i marchigiani che vanno in vantaggio al 12': il traversone di Papa Waigo è una trappola per Mareco che infila nella propria porta. I veneti governano il gioco, ma vengono soffocati dal pressing ascolano. Sulle fasce la squadra di Mandorlini sa però trovare sbocchi. Al 22' una botta di Scaglia viene deviata da Guarna in angolo: dalla bandierina Hallfredsson pesca la capocciata vincente di Gomez. Che potrebbe segnare ancora, in sospetto fuorigioco, al 41', ma il portiere si supera. Anche l'Ascoli impreca quando Rafael sa opporsi all'incornata di Papa Waigo (23').

**La rincorsa** In avvio di ripresa il Verona rifiata, mentre Castori si gioca anche la carta Beretta al posto di Boniperti (prima da titolare). Ma la formazione di Mandorlini ha un'idea fissa: sbancare il Del Duca. Il palo all'11' sul colpo di testa di Ferrari è l'allarme che suona per la difesa dell'Ascoli. Gli ingressi di D'Alessandro e Bjelanovic sono le frecce per il sorpasso. Che arriva nel finale, ma non è un colpo di scena. Incurisione di Gomez sulla sinistra, Bjelanovic insacca e il Verona vola. Due steward in ospedale a medicarsi dopo un parapiglia tra tifosi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7

il migliore

**GOMEZ** (Verona)  
Un gol, tanti tentativi, poi fa l'assist per Bjelanovic e rientra anche ad aiutare



CHE EMOZIONI PESCARA AVANTI, POI BATTUTO

## Gioia Juve Stabia tra i ribaltoni e un cucchiaino

JUVE STABIA 3  
PESCARA 2

GIUDIZIO

PRIMO TEMPO 1-1

MARCATORI Togni (P) al 26', Danilevicius (JS) al 38' p.t.; Scozzarella (JS) al 5', Immobile (P) su rigore al 28', Erpen (JS) su rigore al 45' s.t.

**JUVE STABIA (4-2-4)** Colombi 5,5; Baldanzeddu 5,5 (dal 28' s.t. Maury 6), MezaVilla 5,5, Scognamiglio 6,5, Di Cuozzo 6,5; Cazzola 6,5, Scozzarella 7 (dal 29' s.t. Raimondi 6,5); Erpen 7, Danilevicius 7 (dal 19' s.t. Di Tacchio 6,5), Sau 6,5, Zito 6,5. **PANCHINA** Seculin, Danucci, Tarantino, Zaza. **ALLENATORE** Braglia 6,5.**PESCARA (4-3-3)** Anania 7; Zanon 5,5, Brosco 5, Bocchetti 5, Balzano 5,5; Gessa 5 (dal 21' s.t. Kone 5,5), Togni 6, Cascione 5; Sansovini 5,5 (dal 21' s.t. Soddimo 5,5), Immobile 6,5, Insigne 7. **PANCHINA** Pinsoglio, Petterini, Corsi, Perrotta, Maniero. **ALLENATORE** Zeman 5,5.**ARBITRO** Velotto di Grosseto 4,5.**GUARDALINEE** Longo 4,5 - Avellano 4,5.**ESPULSI** Bocchetti (P) al 45' s.t. per gioco scorretto. **AMMONITI** Balzano (P), MezaVilla (Js) e Sansovini (P) per gioco scorretto; Cazzola (Js) per proteste.**NOTE** paganti 1.154, incasso di 16.600 euro; abbonati 1.606; quota di 20.500 euro. Tiri in porta 9-4. Tiri fuori 4-4. In fuorigioco 5-1. Angoli 8-7. Recuperi: p.t. 0', s.t. 4'.DAL NOSTRO INVIATO  
GAETANO IMPARATO  
CASTELLAMMARE DI STABIA (Napoli)

Emozioni, cinque gol, ribaltoni e la sentenza che arriva al 90' su rigore. Chi esce dal Menti ha la sensazione di dover ripassare per il botteghino. La Juve Stabia vince la prima gara, ruba nulla e mette toppe alle sviste di Velotto che incidono sul corso della gara.

**Circo Togni** Gira una battuta alla fine: «Circo Togni», fa tutto lui nei primi 45'. Il gol su punizione (imita Cascione a Reggio, dal limite) e perde la palla che Scozzarella ruba, smistando in mezzo per Danilevicius (piattone con traiettoria a girare infilandosi a fil di palo). Altro giro, altro erroraccio nella ripresa: Brosco si fa sfilare il

7

il migliore

**INSIGNE** (Pescara)  
Guadagna la punizione-gol, il rigore, punge tutti e sfiora spesso pali e rete



pallone, contropiede stabiese, cross di Zito. La difesa respinge, ma Scozzarella, al volo di destro, segna colpendo in «zona penalty». Ventitré minuti dopo, sandwich indigesto per gli stabiesi: Baldanzeddu (zoppicante) chiude Insigne e Scognamiglio fa da complice. Implacabile Immobile. L'assalto stabiese (Erpen, Cazzola, Raimondi) regala solo brividi fin quando Bocchetti non strattone Raimondi (fallo fuori, ma caduta in area). Velotto sbaglia, proprio come quando annulla una rete regolare a Danilevicius per fuorigioco (16' p.t.) e sorvola su un mani in area pescarese. Erpen segna facendo il cucchiaino: Anania, offeso, gli tira una pallonata senza colpirlo.

**Creativi e onesti** Il premio creatività spetta a Braglia: s'inventa un 4-2-4 (MezaVilla centrale difensivo, ali alte con Zito — difensore di fascia — in linea con le punte ed Erpen), terzo modulo dell'annata. Bef-fa uno Zeman onesto, che ammette come la chiave dello stop sia nella smania di giocare con passaggetti orizzontali e, quindi, rischiando di perdere palla ritrovandosi gli stabiesi in porta. «Hanno meritato di vincere». Nobilita boema.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PRIMA DIVISIONE 4ª GIORNATA (ore 15)

## Piacenza-Cremonese, il Po si divide



Francesco Monaco, 51 anni, allenatore del Piacenza LAPRESSE



Oscar Brevi, 43 anni, allenatore della Cremonese PIERANUNZI

Il derby ritorna dopo sei stagioni. Dallo striscione rubato alla colla sulle gradinate: la rivalità è forte ed è sfociata spesso in scontri tra tifosi

ROBERTO PELUCCHI

È il grande giorno del derby del Po, sei stagioni dopo l'ultima sfida, in Serie B, e ben trent'anni dopo l'ultimo confronto in C. Piacenza-Cremonese, come tutti i derby che si rispettano, non vale esclusivamente per la classifica di Prima divisione, non è soltanto una partita di calcio. È anche una questione di prestigio. C'è di mezzo una rivalità storica, che trova nel calcio una valvola di sfogo, fin dal lontano 1935.

**Divise da 30 chilometri** Le città di Piacenza e Cremona, entrambe di origini celtiche, furono fondate dai romani nel 218 avanti Cristo, su sponde opposte del fiume Po. Sono divise da una trentina di chilometri, praticamente si guardano in faccia. E non si piacciono. Calcisticamente, si può dire che si detestano. E purtroppo sono frequenti gli scontri tra tifoserie. Tra furti di

striscioni, atti di «sabotaggio» (negli anni 90 i tifosi della Cremonese trovarono i gradoni della curva Sud coperti di colla) e provocazioni assortite, non c'è mai stato un derby tranquillo. L'ultima volta, nel 2006, lancio di lacrimogeni e partita sospesa per ventuno minuti. Oggi saranno chiamati a vigilare trecento poliziotti. La vendita dei biglietti è stata vietata ai residenti della Lombardia senza tessera del tifoso, ma gli ultrà grigiorossi andranno ugualmente a Piacenza. Si fermeranno sul piazzale antistante il settore ospiti e tiferanno da lì. Sperando che di sfrenato ci sia soltanto la passione. Perché le due squadre, in questo momento, ne hanno bisogno. Un sostegno a senso unico, dunque, magari nel ricordo degli storici presidenti Leonardo Garilli e Domenico Luzzara, grazie alla lungimiranza dei quali il derby del Po riuscì ad avere un palcoscenico all'altezza, in A e B, negli anni 80 e 90.

**Rincorsa** La Cremonese ha già annullato la penalizzazione di sei punti per il calcioscommesse, tre partite, tre vittorie. Il Piacenza, con la zavorra del -4, non è ancora riuscito a scrollarsi di dosso il peso della retrocessione. Il Piacenza è ancora un cantiere, la Cremonese è già squadra e deve riscattare la doppia, bruciante sconfitta del 2005-06 (fu decisivo Cacia). Sono 70 le sfide tra le due squadre e la bilancia pende a favore della Cremonese: 26 vittorie a 19. Ma oggi è tutta un'altra storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## girone A

## Il Carpi capolista all'esame Pavia

## FOGGIA-MONZA

**FOGGIA (4-3-3)** Ginestra; Cardin, Lanzoni, Gigliotti, Tomi; Molina, Venturini, Wagner; Lanteri, Giovinco, Defrel. (Botticella, D'Orsi, Frigerio, Bianchi, Cortesi, Tiboni, Kolawole). All. Bonacina.

**MONZA (5-3-2)** Castellì; Uggè, Cattaneo, Cusaro, Fiuzzi, Bugno; Palumbo, Valagussa, Iacopino; Nappello, Colacone. (Marcandalli, Boscaro, Campinoti, Velardi, Romano, Kyeremateng, Chemali). All. Motta.

**ARBITRO** Dei Giudici di Latina (Lattanzi-Camillicci).

## FOLIGNO-BENEVENTO

**FOLIGNO (4-4-2)** Zandrini; Romano, Merli Sala, Galuppo, Tabacco; Coresi, Menchinella, Castellazzi, Cavagna; Guidone, Brunori Sandri. (Mazzoni, Tuia, Costantini, Petti, Papa, Cardarelli, Testa). All. Pagliari.

**BENEVENTO (4-4-2)** Baican; Pedrelli, Rinaldi, Signorini, Anacletto; Pintori, La Camera, Rajcic, Cia; Vacca, Cipriani. (Mancinelli, Candrina, Frascatore, Grauso, De Risio, Falzarano, Sy). All. Simonelli.

**ARBITRO** Cifelli di Campobasso (Grillo-Delle Foglie).

## LUMEZZANE-TERNANA

**LUMEZZANE (4-4-2)** Rossi; Diana, Mollestam, Malago, Pini; Antonelli, Dadson, Sevieri, Lo Iacono; Gasparetto, Ferrari. (Brignoli, Guagnetti, Luciani, Fondi, Baraye, Bradascchia, Maccabiti). All. Nicola.

**TERNANA (3-4-3)** Ambrosi; Ferraro, Pisacane, De Giosa; Bernardi, Miglietta, Cejas, Gotti; Nolè, Docente, Sinigaglia. (Virgili, Fazio, Carcuro, Arrigoni, Dianda, Lacheheb, Litteri). All. Toscano.

**ARBITRO** Bellotti di Verona (Toffanin-Fazio).

## PAVIA-CARPI

**PAVIA (4-2-3-1)** Facchin; Capogrosso, Caidi, Romeo, Merregalli; Carotti, Puccio; Bufalino, Falco, A. D'Errico; Rodriguez. (Meloni, Francesca, Verruschi, Dall'Oglio, Meza Colli, Sprocati, Veronese). All. Domenicali.

**CARPI (4-4-2)** Bastianoni; Laurini, Cioffi, De Paola, Lorusso; Concas, Sogus, Memushaj, Di Gaudio; Eusepi, Secca. (Mandrelli, Poli, Azzi, Perini, Perrulli, Potenza, Pietribiasi). All. Maddaloni.

**ARBITRO** Adduci di Paola (Lotierzo-Mosca).

## PRO VERCELLI-PISA

**PRO VERCELLI (4-3-3)** Valentini; Cancellotti, Murante, Ranellucci, Battaglia; Rosso, Marconi, Disabato; Fabiano, Tripoli, Iemmello. (Dan, Armentise, Nocciola, Germano, Di Piazza, Malatesta, Santoni). All. Braghin.

**PISA (4-4-2)** Pugliesi; Ton, Raimondi, Bizzotto, Esposito; Benvenuto, Berardocco, Favasuli, Ilari; Carparelli, Perez. (Sepe, Audel, Lanzolla, Gatto, Tremolada, Perna, Strizzolo). All. Pagliari.

**ARBITRO** La Penna di Roma (Servilio-Alassio).

## REGGIANA-COMO

**REGGIANA (3-4-1-2)** Silvestri; Aya, Zini, Mei; Iraci, Ardizzone, Viapiana, Matteini; Alessi, Rossi, Gurma. (Bellucci, Siragusa, Lanna, Bettati, Esposito, Bovi, Redzic). All. Mangone.

**COMO (4-2-3-1)** Giambruno; Diniz, Zullo, Urbano, Som; Ardito, Lewandowski; Ciotola, Toledo, Filippini; Tavares. (Conti, Ambrosini, Lulli, Vicente, Bardelloni, Doumbia, Romano). All. Ramella.

**ARBITRO** Merlino di Udine (Mondin-Dal Cin).

## SORRENTO-TARANTO

**SORRENTO (4-2-3-1)** Rossi; Romeo, Terra, Nocentini, Bonomi; Camillicci, Armellino; Carlini, Ginestra, Bondi; Scappini. (Chiodini, Vanin, Sabato, Tognazzi, Basso, Corsetti, Galabinov). All. Sarri.

**TARANTO (3-4-3)** Bremec; Sosa, Di Bari, Prosperi; Antonazzo, Giorgino, Vicedomini, Rizzi; Chiaretti, Girardi, Russo. (Faraon, Coly, Garuffo, Di Deo, Sciaudone, Rantier, Guazzo). All. Dionigi.

**ARBITRO** Gallo di Barcellona Pozzo di Gotto (Tudisco-Santoro).

## TRITUM-SPAL

**TRITUM (4-3-3)** Nodari; Martinelli, Teso, Dionisi, Possenti; Malgrati, Casiraghi, Daldosso; E. Bortolotto, Sinato, Floriano. (Nizzi, Suagher, Corti, Riva, Monacizzo, R. Bortolotto, Spampatti). All. Boldini.

**SPAL (4-4-2)** Teodorani; Ghiringhelli, Zamboni, Pambianchi, Canziani; Melara, Agnelli, Migliorini, P. Rossi; Marconi, Arma. (Capecci, Cosner, A. Vecchi, G. Rossi, Castiglia, Bedin, Mendy). All. S. Vecchi.

**ARBITRO** Roca di Foggia (Abruzzese-Di Salvo).

## VIAREGGIO-AVELLINO

**VIAREGGIO (3-4-3)** Ranieri; Monopoli, Fiale, Brighenti; Carnesalini, Piazza, Maltese, Licata; Elia, Scardina, Cesarini. (Merlano, Lamorte, Grieco, Tarantino, Cristiani, Palibrk, D'Onofrio). All. Maurizi.

**AVELLINO (4-2-3-1)** Fumagalli; Labriola, Cardinale, Porcaro, Stigliano; Zappacosta, D'Angelo; Millesi, Correa, De Angelis; Zigoni. (Fortunato, De Gol, Citro, Falzerano, Herrera, Thiam, Ercolano). All. Bucaro.

**ARBITRO** De Faveri di San Donà di Piave (Garito-Bottegoni).

## LA SITUAZIONE

**CLASSIFICA** Così dopo le prime 3 giornate: Carpi p. 9; Taranto 1) 8; Como 7; Ternana e Tritium 6; Sorrento e Pisa 5; Pro Vercelli e Spal 4; Avellino e Monza 3; Pavia e Foggia 2; Benevento (-6) 1; Reggiana (-2) e Lumezzane 0; Foligno (-1) e Viareggio (-1) -1.

**PROSSIMO TURNO** Le partite di domenica 2 ottobre (ore 15): Avellino-Sorrento; Benevento-Pro Vercelli; Como-Foggia (lunedì ore 20.45, diretta Rai Sport 1); Monza-Pavia; Pisa-Tritium; Reggiana-Foligno; Spal-Lumezzane; Taranto-Viareggio; Ternana-Carpi.

## girone B

## Lanciano-Barletta è d'alta quota

## ANDRIA-TRIESTINA

**ANDRIA (4-2-3-1)** Spadavecchia; De Giorgi, Cossentino, Mucclante, Di Simone; Paolucci, Evangelisti; Minesso, Del Core, Loidice; Innocenti. (Ragni, Zaffagnini, Caremi, Meccariello, Manco, Comini, Gambino). All. Di Meo.

**TRIESTINA (4-3-1-2)** Viotti; D'Ambrosio, Thomassen, Izzo, Pezzi; Rossetti, Allegretti, Mattiellig; Motta; Curtale, Godeas. (Gadignani, Gissi, Evola, Silvestri, Mannini, D'Agostino, De Vena). All. Discepoli.

**ARBITRO** Maresca di Napoli (Mauro-De Troia).

## BASSANO-LATINA

**BASSANO (4-3-1-2)** Grillo; Basso, Scaglia, Porchia, Bonetto; Mateos, Caciagli, Proietti; Drudi; Longobardi, Gasparello. (Poli, Maniero, Lorenzini, Morosini, Iocolano, Ferretti, Barichello). All. Jaconi.

**LATINA (4-3-2-1)** Martinuzzi; Toninelli, Mariniello, Farina, Maggolini; Berardi, Giannusa, Matute; Fossati, Tortolano; Jefferson. (Costantino, Caffiero, Ancora, Bernardo, Zampaglione, Corsi, Carta). All. Sanderra.

**ARBITRO** Bruno di Torino (Marinelli-Croce).

## CARRARESE-TRAPANI

**CARRARESE (4-4-2)** Gazzoli; Piccini, Benassi, Pasini, Vannucci; Orlandi, Corrent, Taddei, Giovinco; Merini, Cori. (Nocchi, Bregliano, Anzalone, Pacciardi, Gaeta, Belcastro, Ballardini). All. Sottili.

**TRAPANI (4-4-2)** Castellì; Lo Bue, Pagliarulo, Filippi, Dai; Barraco, Pirrone, Caccetta, Ficcarotta; Abate, Gambino. (Dolenti, Priola, Provenzano, Domicolo, Madonna, Cianni, Mastrolilli). All. Boscaglia.

**ARBITRO** Fabbri di Ravenna (Pennacchio-Valeriani).

## FERALPI SALÒ-PORTOGRUARO

**FERALPI SALÒ (3-4-3)** Branduani; Camilleri, Leonarduzzi, Blanchard; Basta, Muwana, Sella, Cortellini; Dell'Acqua, Defendi, Tarana. (Zomer, Allievi, Bianchetti, Savoia, Fusari, Castagnetti, Tarallo). All. Rastelli.

**PORTOGRUARO (4-4-2)** Bavena; Regno, Fedi, Radi, Pondaco; D'Amico, Giacobbe, Herzan, Lunati; Della Rocca, Corazza. (Mion, Cristante, Bognanni, Coppola, Luppi, Salzano, Cunico). All. Rastelli.

**ARBITRO** Verdenelli di Foligno (Buondonno-Galeotti).

## LANCIANO-BARLETTA

**LANCIANO (4-3-3)** Ardità; Vastola, Massoni, Amenta, Mammarella; Capece, D'Aversa, Volpe; Turchi, Pavoletti, Improta. (Amabile, Rosania, Aquilani, Margarita, Chirico, Titone, Tarquini). All. Gautieri.

**BARLETTA (4-2-3-1)** Sicignano; Mazarzani, Migliaccio, Mengoni, Angeletti; Di Cecco, Guerri; Schetter, Mazzeo, Franchini; Di Gennaro. (Pane, Pisani, Pelagias, Menicozzo, Hanine, Simoncelli, Infantino). All. Carli.

## ARBITRO Aversano di Treviso

(Iorizzo-ALbani).

## PERGOCREMA-ALTO ADIGE

**PERGOCREMA (4-4-2)** Concetti; Celjak, Cuomo, Doudou, Loloico; Rizzo, De Veze, Romondini, Ricci; Testardi, Pia. (Menegon, Sembroni, Adeleka, Capua, Anguilli, Guidetti, Di Mario). All. Brini.

**ALTO ADIGE (4-3-3)** Iacobucci; Grea, Iacoponi, Kiem, Martini; Furlan, Calliari, Uliano; Schenetti, Chiavarini, Fischbacher. (Miskiewicz, Nazari, Fodor, Santonocito, Fink, Pfitscher, Ferrari). All. Stroppo.

## ARBITRO Benassi di Bologna

(Bonafede-Toniato).

## PIACENZA-CREMONESE

**PIACENZA (4-4-2)** Cassano; Avogadri, Melucci, Di Bella, Calderoni; Marchi, Parola, Foglia, Esposito; Guerra, Volpe. (Maggio, Visconti, Giorgi, Lisi, Silva, Dragoni, Ferrante). All. Monaco.

**CREMONESE (4-3-3)** Alfonso; Semenzato, Minelli, Cremonesi, Favalli; Fietta, Pestrin, Dettori; Rabito, Musetti, Le Noci. (Bianchi, Polenghi, Tacchinardi, Riva, Nizzetto, Bocalon, Samb). All. Brevi.

## ARBITRO Borriello di Mantova

(Palazzoni-Liberti).

## SIRACUSA-SPEZIA (ore 14.30)

**SIRACUSA (4-4-2)** P. Baiocco; Lucenti, Fernandez, Ignoffo, Capocchiano; D. Baiocco, Spinelli, Mancosu, Giordano; Montalo, Fofana. (Fornoni, Pippa, Strigari, F. Calabrese, Bongiovanni, Pepe, Longoni). All. Sottili.

**SPEZIA (4-2-3-1)** Russo; Bianchi, Lucioni, Rivalta, Pedrelli; Papi, Buzzeppo; Madonna, Vannucci, Casoli; Evacuo. (Conti, Ferrini, Marchini, Bianco, Mastrorunzio, Lunco, Chianese). All. Gustinetti.

## ARBITRO Pairetto di Nichelino

(Liturco-Gualtieri).

## IL POSTICIPO

**Frosinone-Prato** La quarta giornata si completa domani sera con il posticipo Frosinone-Prato, che avrà inizio alle ore 20.45 e sarà trasmesso in diretta su RaiSport 1. Arbitra l'incontro De Benedicis di Bari.

## LA SITUAZIONE

**CLASSIFICA** Così dopo le prime 3 giornate: Pergocrema, Lanciano e Trapani p. 9; Barletta 7; Triestina 6; Spezia e Alto Adige 4; Cremonese (-6), Carrarese, Frosinone e Portogruaro 3; Siracusa (-2) e Andria 2; Feralpi Salò e Latina 1; Prato e Bassano 0; Piacenza (-4) -1.

**PROSSIMO TURNO** Le partite di domenica 2 ottobre (ore 15): Alto Adige-Bassano; Barletta-Latina; Cremonese-Spezia; Feralpi Salò-Siracusa; Frosinone-Lanciano; Portogruaro-Piacenza; Prato-Pergocrema; Trapani-Andria; Triestina-Carrarese.

## Seconda divisione

ORE 15

## La festa di Borgo a Buggiano Grande sfida a Campobasso

Cinque squadre in vetta ai due gironi con molte sorprese. Su tutte il Borgo a Buggiano, paese di 9.000 abitanti in provincia di Pistoia che oggi vive un giorno storico: vengono inaugurate le nuove tribune allo stadio e la sala stampa. Giornata clou anche per il Campobasso, che riceve il Perugia per quello che è il big match della giornata. Tra le altre gare più attese, ci sono Entella-Alessandria e il derby L'Aquila-Chieti; nonostante un gemellaggio ventennale tra tifosi, è stata negata la trasferta agli ospiti e quelli di casa per solidarietà non intendono entrare allo stadio.

## GIRONE A (4-)

**BORGIO A BUGGIANO-MONTICHIARI** Formato di Benevento  
**CASALE-LECCO** Mangialardi di Pistoia  
**ENTELLA-ALESSANDRIA** Castrignano di Roma  
**GIACOMENSE-SAVONA** Albertini di Ascoli Piceno  
**PRO PATRIA-CUNEO** Magnani di Frosinone  
**RENATE-TREVISO** Romani di Modena (a Meda)  
**SAMBONIFACERE-MANTOVA** Losito di Pesaro  
**SAN MARINO-BELLARIA** Fanton di Lodi (ore 20.30)  
**SANTARCANGELO-POGGIBONSI** Baldocchi di Città di Castello  
**VALENZANA-RIMINI** Brasi di Seregno  
**CLASSIFICA** Borgo a Buggiano, Giacomense e Treviso p. 7; Santarcangelo, Casale e Bellaria 6; Mantova e Savona (-1) 5; Cuneo, Valenzana, Poggibonisi e Alessandria (-2) 4; Rimini, Monticchiari e Entella 3; Pro Patria (-3), Lecco, Renate e San Marino 1; Sambonifacere 0.

## GIRONE B (5-)

**APRILIA-FANO** Spinelli di Terni (a Fondi)  
**CAMPOBASSO-PERUGIA** Caso di Verona  
**CATANZARO-MILAZZO** Illuzzi di Molfetta  
**GAVERANO-FONDI** Piccinini di Fondi  
**GIULIANOVA-CELANO** Sacchi di Macerata  
**L'AQUILA-CHIETI** Pasqua di Tivoli  
**MELFI-EBOLITANA** Zappatore di Taranto  
**NEAPOLIS-AZZANESE** D'Iasio di Matera  
**PAGANESE-VIBONESE** Pezzuto di Lecce  
**VIGOR LAMEZIA-ISOLA LIRI** Fogliano di Perugia  
**ROSSA NORMANNA** Riposa  
**CLASSIFICA** Campobasso e Vigor Lamezia p. 10; Gavorrano, Perugia e Paganese 9; L'Aquila 8; Catanzaro\* e Arzanese 7; Chieti\*, Giulianova e Normanna 6; Isola Liri\* e Fondi 4; Neapolis 3; Ebolitana e Vibonese 2; Fano (-2), Aprilia\*, Milazzo e Celano 1; Melfi (-2) 0. (\* una gara in meno).

## serie D

4ª giornata (ore 15)

## Il Campania vola in vetta

Negli anticipi del girone H il Campania vince in casa e vola temporaneamente al comando. Oggi grande sfida Sora-Salerno, ma sono da vedere anche Venezia-Montebelluna, Camaiore-Mezzolara, Arezzo-Sansovino, Todi-Spoleto e Renato Curi-Teramo.

## GIRONE A

**ACQUI-VERBANO** Sassoli di Nuoro  
**ALBESE-BORGOSIESIA** Liguori di Bergamo  
**ASTI-F. CARATESE** Marchetti di Vicenza  
**CHIAVARI-NOVESE** Giocata ieri  
**CHIERI-BOGLIASCO** De Angeli di Abbiategrosso  
**DERTHONA-PRO IMPERIA** Vaccher di Pordenone  
**LAVAGNESE-VILLALVERNA** Giocata ieri  
**NAVIGLIO TREZZANO-AQUANERA** Carrisi di Brindisi (a Sesto S. Giovanni)  
**SANTHIA-CANTÙ SAN PAOLO** Marchi di Bologna  
**VALLE D'AOSTA-LASCARIS** Lombardo di Sesto San Giovanni  
**CLASSIFICA** Chieri e Derthona p. 12; Acqui 10; Naviglio Trezzano, Novese\*, Valle d'Aosta, Chiavari\*, Villalvernia\* e Pro Imperia 7; Lavagnese\* e Asti 6; F. Caratese e Borgosesia 5; Bogliasco 4; Verbanò e Cantù San Paolo 2; Albese (-3) e Aquanera 1; Santhia e Lascaris (-3) 0. (\* una gara in più).

## GIRONE B

**CARONNESE-PRO PIACENZA** Papalini di Nuoro  
**CASTIGLIONE-GOZZANO** Sprezzola di Mestre  
**COLOGNESE-MAPELLO** Catona di Reggio Calabria  
**DARFO-CASTELLANA** Messina di Acreale  
**FIORENZUOLA-GALLARATESE** Mazzei di Brindisi  
**OLGINATESE-ALZANOCENE** Affratto di Domodossola  
**PIZZIGHETTONE-CARPENEDOLO** Giuliani di Teramo  
**PONTISOLA-AURORA SERIATE** Fabbri di San Giovanni Valdarno  
**RUDIANESE-FIDENZA** Accomando di Olbia  
**SEREGNO-VOGHERA** Rossi di Novara  
**CLASSIFICA** Caronnese e Castiglione p. 12; Rudianese 10; Olginatese e Mapello 9; Seregno, Gozzano, Voghera, Alzano Cene e Darfo 7; Fidenza 5; Colognese, Fiorenzuola, Castellana e Pontisola 4; Aurora Seriate 2; Pizzighettone e Carpenedolo 1; Gallarate e Pro Piacenza 0.

## GIRONE C

**GIORGIONE-SANVITESE** Marchese di Cosenza  
**LEGNAGO-MONTECCHIO** Montanari di Ancona  
**MEZZOCORONA-CONCORDIA** Sanfilippo di Catania  
**PORDENONE-UNION QUINTO** Giocata ieri  
**PORTO TOLLE-BELLUNO** Pagliardini di Arezzo  
**SANDONAJESOLO-SAN GIORGIO** Maggioni di Lecco  
**SAREGO-ITALA SAN MARCO** Schirru di Nichelino (a Montecchio)  
**TAMAI-SACILESE** Zanonato di Vicenza  
**VENEZIA-MONTEBELLUNA** Lazzeri di Arezzo  
**CLASSIFICA** Porto Tolle, Venezia e Tamai p. 9; Sandona, Jesolo e Legnago 7; San Giorgio 6; Belluno, Union Quinto\*, Montebelluna e Mezzocorona 4; Concordia, Sarego e Itala San Marco 3; Giorgione e Sanvitese 2; Montecchio e Pordenone\* 1; Sacilese 0. (\* una gara in più).

## GIRONE D

**CAMAIORE-MEZZOLARA** Cesaroni di Pesaro  
**CASARANO-FORCOLI** Fabbro di Roma  
**FORLÌ-SESTESE** Magrini di Città di Castello  
**LANCIOTTO CAMPI-SCANDICCI** Marcolin di Schio  
**PAVULLESE-ESTE** Ronconi di Arco  
**PISTOIESE-VIRTUS VECOMP** Boggi di Imperia  
**ROSIGNANO-BAGNOLESE** Magrini di Città di Castello  
**SANTARCROCE-CEREA** Diomatula di Albano Laziale  
**TUTTOCUOIO-RAVENNA** Bergonzini di Civitavecchia  
**VILLAFRANCA-SAN PAOLO** Farinelli di Roma  
**CLASSIFICA** Cerea p. 12; Este 10; Forlì, Mezzolara e Camaiore 9; Scandicci e Lanciotto Campi 8; Ravenna, San Paolo, Sestese e Castelfranco 6; Virtus Vecomp e Bagnolese 4; Rosignano e Pavullese 3; Pistoiese, Tuttocuoio e Santarcroce 2; Villafranca 1; Forcoli 0.

## GIRONE E

**AREZZO-SANSOVINO** Bertani di Pisa  
**CASTEL RIGONE-ORVIETANA** De Luca di Ercolano  
**PIERANTONIO-FLAMINIA** Ciccarelli di Castellammare di Stabia  
**PONTEVECCIO-DEURTA** Giocata ieri  
**SPORTING TERNI-PONTEDERA** Capraro di Cassino  
**TODI-SPOLETO** Scarica di Castellammare di Stabia  
**TRESTINA-GR. CITTÀ DI CASTELLO** Giocata ieri  
**VITERBESE-PIANESE** Fracassi di Campobasso  
**ZAGAROLO-SANSEPOLCRO** Ragonesi di Perugia (a porte chiuse)  
**CLASSIFICA** Arezzo p. 7; Pianese, Spoleto, Castel Rigone, Trestina\* e Group Città di Castello\* 6; Sporting Terni, Pontedera e Orvietana 5; Pierantonio, Pontevecchio\* e Sansovino 4; Flaminia, Sansepolcro 3; Zagarolo e Deruta\* 2; Todi e Viterbese 1. (\* una gara in più).

## GIRONE F

**CIVITANOVESE-ISERNIA** Di Stefano di Brindisi  
**JESINA-VIS PESARO** Michieli di Padova  
**MIGLIANICO-LUCO CANISTRO** Urselli di Taranto  
**OLYMPIA AGNONESE-ATESSA VDS** La Posta di Frosinone  
**REAL RIMINI-ATLETICO TRIVENTO** Chiavaroli di Pescara (a Villa Verucchio)  
**RENATO CURI-TERAMO** Tesi di Pistoia  
**SAMBENEDETTESSE-RICCIONE** Rossi di Rovigo  
**SAN NICOLÒ-RECANATESE** Massimi di Termoli  
**SANTEGIDIESE-ANCONA** Rizzo di Siena  
**CLASSIFICA** Vis Pesaro, Teramo, San Nicolo e Atletico Trivento p. 7; Olympia Agnonese 6; Civitanovese e Sambenedettese 5; Riccione, Ancona, Recanatese, Isernia e Renato Curi 4; Lucio Canistro 3; Jesina 2; Santegidiese e Real Rimini 1; Atezza Vds e Miglianico 0.

## GIRONE G

**ARZACHENA-PORTOTORRES** Arzuffi di Cagliari  
**CIVITAVECCHIA-ATLETICO BOVILLO** Piazza di Perugia  
**CYNTHIA-ASTREA** Vitulano di Livorno  
**SORA-SALERNO** Di Martino di Teramo  
**MONTEROTONDO-MARINO** Lacalmita di Bari (al Salaria S.V. Roma)  
**RENATO CURI-TERAMO** Strippoli di Bari (a Guidonia)  
**BACOLI-BUDONI** Capone di Palermo (ore 14.30)  
**SANT'ELIA-POMIGLIANO** Fiorini di Frosinone (ore 14.30)  
**SELARGIUSI-ANZIOLAVINIO** Zancanaro di Treviso (ore 14.30)  
**CLASSIFICA** Monterotondo p. 9; Salerno e Atletico Bovillo 7; Selargiusi, Sora e Porto Torres 6; Marino e Budoni 5; Anziolavino 4; Civitavecchia e Fidene 3; Bacoli, Arzachena e Astrea 2; Pomigliano, Cynthia, Palestrina e Sant'Elia 1.

## GIRONE H

**BRINDISI-IRSINESE** Cecati di Bassano  
**CAMPANIA-GAETA** Giocata ieri  
**CASARANO-NARDO\*** Marinelli di Tivoli  
**CRISTOFARO-FORTIS TRANI** Buonocore di Nola  
**FRANCAVILLA S.-SARNESE** Caloguri di Lecce  
**INTERNAPOLI-ISCHIA** Giocata ieri  
**MARTINA-VIRIBUS UNITIS** Pasqua di L'Aquila  
**REAL NOCERA-CASERTANA** Amoruso di Paola  
**TURRIS-GROTTOGGIE** Proietti di Terni  
**CLASSIFICA** Campania\* p. 10; Francavilla S. 9; Martina, Nardo e Ischia\* 7; Sarnese e Brindisi 6; Casertana, GrottoGGie, Casarano e Irsinese 4; Gaeta\* 3; Internapoli\*, Cristofaro e Real Nocera 2; Viribus Unitis e Fortis Trani

# CI SONO ATTIMI CHE TRASFORMANO GLI UOMINI IN MITO



RIVIVI I 10 MITI ALL BLACKS. 10 CAMPIONI SIMBOLO DI UNA STORIA DI SUCCESSI



UN FILM PER RIPERCORRERE ALCUNI DEI PIÙ GRANDI NEOZELANDESI DI SEMPRE, SCOPRENDONE LA STORIA E I SEGRETI. DA COLIN MEADS, L'ALL BLACKS PER ECCELLENZA, LE CUI IMMAGINI IN ITALIA NON QUASI MAI STATE VISTE, A DAN CARTER, LA STELLA DI OGGI. DALLA POTENZA DI JONAH LOMU, ALL'ITALIANO JOHN KIRWAN. HAKA, PLACCAGGI, MISCHIE E METE: DIECI RITRATTI MEMORABILI PER RACCONTARE IL MITO TUTTO NERO.

**È IN EDICOLA IL PRIMO DVD  
"ALL BLACKS - I CAMPIONI LEGGENDARI"**

in esclusiva con  
**La Gazzetta dello Sport**  
Tutto il rosa della vita



**GRANDE CONCORSO\*** "VINCI CON I MITI DEL RUGBY E I MOMENTI LEGGENDARI" IN PALIO UN VIAGGIO IN NUOVA ZELANDA E TANTI FANTASTICI PREMI FIRMATI ALL BLACKS

\*Concorso valido dal 22/09/2011 al 06/11/2011. Regolamento disponibile su [www.vincicongazzetta.it](http://www.vincicongazzetta.it). Montepremi pari a €7.625.000 iva inclusa ove presente.

I miti del rugby e i momenti leggendari opera in 16 uscite. Ogni uscita 10,99 euro oltre al prezzo del quotidiano. Per informazioni e arretrati rivolgersi al Servizio Clienti Gazzetta tel. 02.63.79.85.11 e-mail: [linea.apertadircs.it](mailto:linea.apertadircs.it). Maggiori informazioni sul piano dell'opera su [www.gazzettastore.it](http://www.gazzettastore.it) sezione "altri sport".  
L'editore si riserva la facoltà di variare il numero delle uscite periodiche complessive, nonché di modificare l'ordine e la sequenza delle singole uscite, comunicando con adeguato anticipo gli eventuali cambiamenti che, se del caso, verranno apportati al piano dell'opera.

## CALCIO A 5 PARTITA LA SERIE A

SORPRESE E CONFERME NELLA PRIMA GIORNATA DEL MASSIMO CAMPIONATO

# Champagne per il Rieti Kaos Bologna subito ok

Dao mette le ali ai laziali, all'esordio in A vittoria a Pescara  
**Fortino** salva la Luparense, Borruto trascina il Montesilvano

ANDREA PUGLIESE

Si era partiti venerdì con la tripletta di Edgar Bertoni che ha lanciato i campioni d'Italia della Marca e i sigilli di Ippoliti e Alcaraz che hanno messo le ali alla Lazio. Ma i botti, quelli veri, sono arrivati ieri, con le altre 5 partite della prima giornata di Serie A. Il Real Rieti, alla sua prima gara in assoluto nella massima serie, è andato a violare il campo dei vicecampioni d'Italia della Ponzio Pescara, il Kaos Bologna ha imposto il pari a una delle pretendenti al tricolore, la Luparense, mentre l'Asti ha superato (1-0, rete di Cavinato) per la prima volta nella sua storia l'Augusta. Si parte così, più forti che mai.

**Matricole** Ieri era il giorno dello champagne per Rieti, Fiumicino e Venezia, tutte al loro esordio assoluto in Serie A. Delle tre, il bis con le bollicine a fine partita l'hanno fatto solo i reatini allenati da David Ceppi. «Sono orgoglioso di poter iniziare questo campionato di serie A1, speriamo di fare bella figura», aveva detto alla vigilia il presidente Pietropaoli. La bella figu-



L'esultanza a Bologna di Rodolfo Fortino, 28 anni, attaccante della Luparense. Per lui già tre gol

ra è arrivata e porta la firma soprattutto di Dao, autore di una splendida tripletta. Si sono invece dovute arrendere in casa Fiumicino e Venezia, le altre due nuove, rispettivamente sconfitte dai campioni d'Europa del Montesilvano (tripletta di Borruto, tornato solo da una settimana dalla Coppa America) e dal Putignano.

**In evidenza** Chi ha qualcosa da festeggiare è anche il Kaos Bolo-

gna, capace di imporre in casa lo stop (4-4) all'Alter Ego Luparense, una delle pretendenti al tricolore. Anzi, se forse c'è una squadra che può rammaricarsi sono proprio i bolognesi, avanti per 4-2 e raggiunti nel finale da un grande Fortino (tripletta anche per il capocannoniere dello scorso anno con 30 gol, passato dall'Augusta ai lupi veneti). «Ma noi siamo felici così, il risultato è giusto — dice alla fine il tecnico bolognese Veli-

mir Andrejic —. Loro sono molto forti, vogliono tornare a vincere. Sono stati penalizzati dall'assenza di Vampeta, ma anche a noi mancava Volpato. Adesso dobbiamo confermarci, se teniamo questa intensità possiamo fare bene. Ma il campionato è sempre più difficile». Il via è stato ieri, si andrà avanti fino al 9 giugno (gara-3 della finale scudetto), se non addirittura al 16. E sarà una meraviglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



È LA 29ª STAGIONE

## RISULTATI

Bene Asti

e Putignano

Venerdì: Marca

Futsal-Bisceglie

5-3,

Acqua&amp;Sapone

Fiderma-Lazio

1-2. Ieri: Asti

Acqua

Eva-Augusta 1-0,

Finplanet

Fiumicino-Montesilvano

3-5,

Franco Gomme

Venezia-

Promomedia-

Sport Five

Putignano 2-4,

Kaos Futsal-Alter

Ego Luparense

4-4, Ponzio

Pescara-Real

Rieti 3-5

## CLASSIFICA

Un solo

pareggio

Marca, Lazio,

Asti, Putignano,

Montesilvano

e Rieti 3, Kaos

e Luparense 1,

Bisceglie,

Acqua&amp;Sapone,

Augusta, Venezia,

Fiumicino

e Pescara 0

## UEFA FUTSAL CUP AL VIA IN ROMANIA



Adriano Foglia, 30 anni, venerdì sera in Marca-Bisceglie

## Foglia: «Vai Marca Voglio rivincere»

MARCO CALABRESI

I campioni d'Italia sono pronti al decollo. Dopo l'esordio, sofferto ma vittorioso, in campionato con il Bisceglie (5-3, con tripletta di Bertoni e gol di De Luca e Coco), la Marca Futsal prepara le valigie e da domani sarà in Romania per il Main Round della UEFA Futsal Cup, la Champions League del calcio a 5. Avversari dei bianconeri saranno i padroni di casa del Targu Mures, i croati del MNK Spalato e i finlandesi dell'Ilves Tampere, con cui la Marca debutterà martedì. «Partiamo motivati — spiega il tecnico portoghese Tiago Polido —, sapendo che per tutti sarà un'esperienza nuova. In Europa il livello si alza e ci troveremo di fronte squadre molto attrezzate. Un eventuale approccio sbagliato ci creerebbe parecchi problemi».

**Esperto** Non ci sarà Nora, che sarà operato in artroscopia al ginocchio; abili e arruolati gli altri, tra cui il neoacquisto Adriano Foglia, che la Futsal Cup l'ha già vinta con il Montesilvano, segnando una doppietta in finale allo Sporting Lisbona. «Giocarla è una grande emozione, vincerla ancora sarebbe un sogno — confessa —. Non sarà facile, ma abbiamo il dovere di provarci». All'Elite Round, dove il Montesilvano è già qualificato, passano le prime due: ad arrivare seconda, però, la Marca non ci pensa nemmeno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRANDE ASSENTE IL TECNICO CAMPIONE D'EUROPA È AI BOX

# Colini fuori dopo 27 anni «C'è molta amarezza Tifo Venezia e Fiumicino»

L'ex allenatore del Montesilvano  
«Lo scudetto se lo giocano in 4  
E occhio all'Asti»

Dopo 27 anni, si parte per la prima volta senza di lui. Ed il paradosso è che succede proprio quando è sul tetto d'Europa. Fulvio Colini, l'allenatore che ha portato per la prima volta l'Uefa Futsal Cup in Italia è a spasso, dopo il divorzio (inatte-

«Le stelle? Lima, Nicolodi, Borruto e Salas possono diventare dei grandissimi

so) ad inizio agosto con il Montesilvano. «Resta un po' di amarezza, è chiaro — dice lui —. Quella era la mia squadra, l'avevo costruita io. E non può bastare un litigio con un vicepresidente per buttare all'aria 5 anni di storia e un progetto, già attuato, di altri due».

**Griglia** Il passato, comunque, è alle spalle («Ma non mi vedrete sui campi, tornerò solo con un progetto serio»), Ful-

Fulvio Colini, 54 anni, allenatore romano alla sua prima stagione di inattività. Campione d'Europa in carica con il Montesilvano, ha cominciato ad allenare nel lontano 1985



via studia la stagione che sarà. «Ci sono 4 squadre che partono alla pari per vincere lo scudetto: Marca, Montesilvano, Luparense e Lazio. Mezzo gradino più sotto l'Asti, poi il Pescara. La Marca? Ha un punto in più rispetto alle altre come roster, uno in meno per l'energia che spenderà in Europa». Ed allora la lotta sarà dura anche in fondo, per non retrocedere. «Faccio il tifo per Fiumicino e Venezia, li allenano i miei amici Martranga e Pagana. Insieme al Rieti, dovranno soffrire. Ma se Bisceglie e Augusta faranno ancora una volta una grande stagione, per queste tre sarà difficile uscire dalle paludi».

**Novità** Ma quali i giocatori in grado di fare la differenza? «Fortino, Honorio, Vampeta, Sandrinho, Wilhelm, Foglia e quelli del Montesilvano sono attesi alla conferma. Poi dei giovani che possono entrare nel novero degli indimenticabili: Nicolodi, Lima, Borruto e Salas». Intanto, il calcio a 5 cresce. «Ma credibilità e comunicazione sono come il sud e la disoccupazione. Se ne parla sempre, ma non li risolviamo mai. È ora che le società crescano davvero».

pug

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUANTI SUCCESSI

## SCUDETTI

Due trionfi

Il primo tricolore

Colini lo porta a

casa nel 2001

con la Roma

Lamaro, il

secondo nel

2010 con il

Montesilvano

## COPPE

La storia

Due Coppe Italia

vinte con il Nepi

(Conversano

2005) e

Montesilvano

(Aci Castello

2007) e la Uefa

Futsal Cup lo

scorso anno ad

Almaty contro lo

Sporting Lisbona

DallaRiva molten Sirtus

ITALIA

UNO

seguilo live su - [www.divisionecalcioa5.it](http://www.divisionecalcioa5.it)

**FUTSAL 2011/2012**  
**LO SPETTACOLO È APPENA INIZIATO.**

Marca Futsal, Dall'Ovest Montebelluna, Alter Ego Luparense, Asti, Sirtus, SS Lazio, Ponzio Pescara, Promomedia Sport Five, Calcio di Venezia, Real Rieti, Kaos Futsal, Acqua & Sapone, Augusta, Finplanet Fiumicino

## FORMULA 1 GP SINGAPORE

## i grandi LE POLE IN UNA STAGIONE



Da sinistra Webber (2°), Vettel (1°) e Button (3°) AP



**14**  
**MANSELL 1992**  
L'inglese firma il record nell'anno del Mondiale con la Williams ANSA



**11**  
**VETTEL 2011**  
Il tedesco della Red Bull è già a 11. E mancano ancora 5 qualifiche AFP



**13**  
**SENNA 1988-1989**  
Il brasiliano fa 13 in due anni di fila, sempre con la McLaren COLOMBO



**11**  
**SCHUMACHER 2001**  
Il tedesco a quota 11 nella stagione del 2° titolo con la Ferrari REUTERS



**13**  
**PROST 1993**  
Il francese a quota 13 nell'anno del Mondiale con la Williams



**11**  
**HAKKINEN 1999**  
Il finlandese a 11 su McLaren AP (Statistiche di Giovanni Cortinovis)

## I TEMPI

## QUALIFICHE 1

1. VETTEL	1'46"397
2. BUTTON	1'46"956
3. HAMILTON	1'47"014
4. ALONSO	1'47"054
5. WEBBER	1'47"332
6. ROSBERG	1'47"688
7. PEREZ	1'47"717
8. MASSA	1'47"945
9. SUTIL	1'47"952
10. DI RESTA	1'48"022
11. KOBAYASHI	1'48"054
12. BARRICHELLO	1'48"061
13. BUEMI	1'48"753
14. SCHUMACHER	1'48"819
15. SENNA	1'48"861
16. ALGUERSUARI	1'49"588
17. MALDONADO	1'49"710

## ELIMINATI

18. PETROV	1'49"835
19. KOVALAINEN	1'50"948
20. TRULLI	1'51"012
21. RICCIARDO	1'52"154
22. LIUZZI	1'52"363
23. GLOCK	1'52"404
24. D'AMBROSIO	1'52"810

## QUALIFICHE 2

1. VETTEL	1'44"931
2. BUTTON	1'45"472
3. WEBBER	1'45"651
4. ALONSO	1'45"779
5. MASSA	1'45"955
6. SCHUMACHER	1'46"043
7. ROSBERG	1'46"405
8. HAMILTON	1'46"829
9. SUTIL	1'47"093
10. DI RESTA	1'47"486

## ELIMINATI

11. PEREZ	1'47"616
12. BARRICHELLO	1'48"082
13. MALDONADO	1'48"270
14. BUEMI	1'48"634
15. SENNA	1'48"662
16. ALGUERSUARI	1'49"862
17. KOBAYASHI	-

## QUALIFICHE 3

1. VETTEL	1'44"381
2. WEBBER	1'44"732
3. BUTTON	1'44"804
4. HAMILTON	1'44"809
5. ALONSO	1'44"874
6. MASSA	1'45"800
7. ROSBERG	1'46"013
8. SCHUMACHER	-
9. SUTIL	-
10. DI RESTA	-

## I MODELLINI

La 550 Maranello è in edicola con la Gazzetta



Il modellino della 550 Maranello è in edicola a 12,99 euro più la Gazzetta. È la terza uscita di «Ferrari Racing Collection», che raccoglie le miniature in metallo, scala 1:43, delle rosse più titolate nelle grandi classiche.

## SEB IRIDATO SE...

Vettel può vincere il secondo titolo già oggi se sale sul podio e si verificano determinati piazzamenti dei 4 inseguitori

## Se arriva primo

Esclude dai giochi Hamilton. Ma è campione solo se né Button né Webber sono secondi e se Alonso non va a podio

## Se arriva secondo

Hamilton non deve vincere, Button e Webber non devono arrivare nei primi 4 e Alonso non deve chiudere nei primi 7

## Se arriva terzo

Hamilton non deve salire sul podio, Button e Webber devono entrambi chiudere dal settimo posto in giù e Alonso non deve concludere tra i primi 8

(statistiche di Cortinovis)

## PINO ALLIEVI SINGAPORE

«Ho dato il 120 per cento, non è bastato»: le parole di Alonso, che ieri a Singapore è stato uno spettacolo nello spettacolo, nascondono amarezza e delusione. Sarebbe bastato circa un decimo di meno e oggi invece che quinto scatterebbe in prima fila accanto a Vettel nel solo GP notturno dell'anno, con partenza alle 20 (le 14 in Italia).

**Amarezze** Alonso oramai parla come un automa, non sorride, scappa. È un uomo ferito nelle speranze. Si aspettava un finale di stagione in crescendo, rischia di farlo in calando perché la 150 Italia migliora meno della concorrenza diretta. E lui si sente frustrato dinanzi all'impossibilità di sopperire alle carenze della Ferrari. Un'impotenza che però Alonso si rifiuta di accettare. Bisognava vederlo ieri, sempre al limite nelle curve, impegnato a correggere sovrasterzi, sottosterzi, scarsa aderenza dovuta alla natura dell'asfalto, votato al rischio in ogni condizione ma sempre a mezzo millimetro dai micidiali murettili che delimitano un tracciato che per un tratto si snoda accanto al mare e per un altro passa tra grattacieli, hotel, uffici, parchi. Di più non poteva, povero Fernando. E c'è da chiedersi che cosa potrà inventarsi oggi, nella gara che po-

**Newey azzecca ancora la mossa: Red Bull più cariche per usare il kers in anticipo**

trebbe regalare a Vettel il secondo mondiale.

**Gomme** Una carta da giocare la Ferrari, anche nelle condizioni più difficili, l'ha sempre avuta: il minor degrado delle gomme. Ma Felipe Massa, sesto a 1" dal compagno e a 1"5 da Vettel, fa una dichiarazione tombale: «Qui le nostre coperture si rovinano più del previsto».

**Newey controcorrente** In realtà le sole Pirelli che pare non soffrono inconvenienti sono quelle della Red Bull, che ha piazzato entrambi i piloti davanti con una scelta tecnica controcorrente tipo Monza, ovvero la macchina ancora più carica del dovuto dal punto di vista aerodinamico, per poter utilizzare prima il

## Notte Mondiale

## Vettel imbattibile C'è già aria di festa

In prima fila pure Webber Alonso solo 5° dietro Button e Hamilton

**Sebastian Vettel, 24 anni, in azione con la RB7. Sotto esce dalla monoposto** AFP

kers e affrontare le curve a una velocità superiore alle altre, accelerando con largo anticipo in uscita. Newey oltre ad aver realizzato una vettura straordinaria, capace sinora di 8 vittorie in 13 GP e di 14 pole in 14 qualifiche, sta ora sovvertendo i fondamentali delle corse.

**Riscatto** Tra Vettel e Webber, quest'anno la grande differenza è stata nel modo di intendere e usare le gomme. Vettel le ha assimilate e si è adeguato, Webber fa ancora fatica e la perdita di aggressività rispetto al 2010 dipende da questo. Potrà riscattarsi oggi? Chissà. Ma su una pista tortuosa, dove superare è difficile, sia Sebastian sia Mark dovranno coprirsi le spalle al via

da Button e Hamilton, secondo e terzo con un tempo quasi identico ad Alonso (sono tutti racchiusi in 7 centesimi). Quanto allo stesso Fernando e a Massa, pure lui in terza fila, non ci sarà però il vantaggio del lungo rettilineo di Monza che agevolava i sorpassi, ma ci proveranno comunque. Più indietro, in 4° fila, Rosberg e Schumi con le Mercedes non pimpanti come 2 settimane fa. E poi le Force India di Sutil e Di Resta.

**Volto umano** E Vettel? È tranquillissimo. Accanto a lui ci sono i genitori che ieri festeggiavano 29 anni di matrimonio. Seb ha fatto alla mamma un regalo curioso: un giro di un'ora sull'enorme ruota panoramica che mostra dall'alto la pista e la città. Persone semplici, piacevoli, educate. Il volto umano di una F.1 slegata dalla realtà.

## la guida

Su Gazzetta.it tutta la corsa in tempo reale

Oggi, sulla pista di Marina Bay (5,073 m), si corre il GP Singapore, 14° tappa (su 19) del Mondiale. Previsti 61 giri per 309,316 km.

## PROGRAMMA E TV

(Orario italiano, -6 ore)  
Gara dalle 14 (diretta su Rai 1).  
Tempo reale anche sul sito [www.gazzetta.it](http://www.gazzetta.it).

## CLASSIFICHE

**Piloti** - 1. Vettel 284; 2. Alonso 172; 3. Button 167; 4. Webber 167; 5. Hamilton 158; 6. Massa 82; 7. Rosberg 56; 8. Schumacher 52; 9. Petrov 34; 10. Heidfeld 24; 11. Kobayashi 27; 12. Sutil 24.  
**Costruttori** - 1. Red Bull 451; 2. McLaren 325; 3. Ferrari 254.

## PROSSIMA GARA

GP Giappone (9 ottobre)

## LA GARA IN DIRETTA ALLE 14 SU RAI 1

1 <sup>a</sup> fila	2 <sup>a</sup> fila	3 <sup>a</sup> fila	4 <sup>a</sup> fila	5 <sup>a</sup> fila	6 <sup>a</sup> fila	7 <sup>a</sup> fila	8 <sup>a</sup> fila	9 <sup>a</sup> fila	10 <sup>a</sup> fila	11 <sup>a</sup> fila	12 <sup>a</sup> fila
<b>1 1</b> VETTEL (GER) Red Bull-Renault Media: 174,962 km/h	<b>3 4</b> BUTTON (GB) McLaren-Mercedes	<b>5 5</b> ALONSO (SPA) Ferrari	<b>7 8</b> ROSBERG (GER) Mercedes	<b>9 14</b> SUTIL (GER) Force India-Mercedes	<b>11 17</b> PEREZ (MEX) Sauber-Ferrari	<b>13 12</b> MALDONADO (VEN) Williams-Cosworth	<b>15 9</b> SENNA (BRA) Renault	<b>17 16</b> KOBAYASHI (GIA) Sauber-Ferrari	<b>19 20</b> KOVALAINEN (FIN) Lotus-Renault	<b>21 24</b> GLOCK (GER) Virgin-Cosworth	<b>23 22</b> RICCIARDO (AUS) Hrt-Cosworth
<b>1'44"381</b>	<b>1'44"804</b>	<b>1'44"874</b>	<b>1'46"013</b>	-	<b>1'47"616</b>	<b>1'48"270</b>	<b>1'48"662</b>	-	<b>1'50"948</b>	<b>1'52"154</b>	<b>1'52"404</b>
<b>2 2</b> WEBBER (AUS) Red Bull-Renault	<b>4 3</b> HAMILTON (GB) McLaren-Mercedes	<b>6 6</b> MASSA (BRA) Ferrari	<b>8 7</b> SCHUMACHER (GER) Mercedes	<b>10 15</b> DI RESTA (GB) Force India-Mercedes	<b>12 11</b> BARRICHELLO (BRA) Williams-Cosworth	<b>14 18</b> BUEMI (SVI) Toro Rosso-Ferrari	<b>16 19</b> ALGUERSUARI (SPA) Toro Rosso-Ferrari	<b>18 10</b> PETROV (RUS) Renault	<b>20 21</b> TRULLI (ITA) Lotus-Renault	<b>22 25</b> D'AMBROSIO (BEL) Virgin-Cosworth	<b>24 23</b> LIUZZI (ITA) Hrt-Cosworth
<b>1'44"732</b>	<b>1'44"809</b>	<b>1'45"800</b>	-	-	<b>1'48"082</b>	<b>1'48"634</b>	<b>1'49"862</b>	<b>1'49"835</b>	<b>1'51"012</b>	<b>1'52"363</b>	<b>1'52"810</b>

TV Diretta su Rai 1 dalle 13.40 @ INTERNET Tempo reale, notizie e commenti su [www.gazzetta.it](http://www.gazzetta.it)

METEO: VARIABILE, TEMPERATURA ATTORNO AI 30°

# «Ho dato il 120% È il miglior giro fatto quest'anno»

Fernando alla Ferrari: «Strategie più agili»  
Massa: «Hamilton? Si comporta da stupido»

DAL NOSTRO INVIATO  
ALESSIA CRUCIANI  
SINGAPORE

In fila davanti al bagno c'erano Lewis Hamilton, Rubens Barrichello, Jarno Trulli, Sergio Perez, Heikki Kovalainen e Fernando Alonso. I primi cinque hanno sbrigato senza intoppi la formalità dell'antidoping. Per la pipì dello spagnolo, invece, pare ci sia voluta oltre un'ora d'attesa. Ancora di più è durata quella dei cronisti che aspettavano di sentire dalla voce del pilota il commento sul quinto tempo in qualifica. Al posto di Alonso, invece, è arrivato l'incredibile annuncio dell'annullamento della tradizionale conferenza stampa. Tutta colpa della pipì, che ha fatto allungare i tempi fino al momento della riunione tecnica. E quella, ovviamente, non si può certo cancellare.

**Mistero?** Passata un'altra ora, però, il medico che segue le procedure antidoping avrebbe



Fernando Alonso e Felipe Massa, entrambi 30 anni, nel box Ferrari COLOMBO

raccontato che Alonso ha impiegato per fare la pipì solo qualche minuto più degli altri. Perché allora la Ferrari avrebbe dovuto prendere tempo e annullare la conferenza stampa? Mah. E siccome parlare di «giallo della pipì» fa ridere, meglio riportare le dichiarazioni che Fernando aveva rilasciato alle tv prima di rinchiudersi in bagno.

**Soddisfatto** «Ho fatto il miglior giro nel Q3 di tutto il campionato — ha detto lo spagnolo —. Ho dato il 120%, prendendo dei rischi. Se avessi fatto un giro normale sarei finito nella stessa posizione ma a mezzo secondo dalle due McLaren, non a meno di un decimo. Non mi interessa dove Vettel vincerà il titolo, ma di certo non mi dispiacerebbe se non festeg-



HANNO DETTO



**Stefano Domenicali**  
«Uno qualifica specchio del campionato. Ci sono un pilota e una macchina intoccabili e poi altri quattro che lottano per il secondo posto»



**Pat Fry**  
«La partenza sarà importante e nelle ultime gare ci è andata bene: cercheremo di ripeterci per guadagnare subito qualche posizione»

giasse qui perché abbiamo vinto noi».

**Strategie** Alonso ci ha abituati ormai a partenze eccezionali, come l'ultima a Monza. «Ma qui c'è poco spazio fino alla prima curva — ha precisato —. Spero anche stavolta di recuperare posizioni. Poi si sa che sui circuiti cittadini è sempre difficile superare. In più dobbiamo indovinare tutte le scelte ed essere pronti a cambiare strategia perché potrebbe esserci la variabile della Safety Car, che qui è sempre stata protagonista, e del degrado veloce degli pneumatici. Ci sarà la possibilità di fare tanti pit stop e speriamo di trarne vantaggio».

**Deluso** Alle speranze di Alonso si contrappone un Felipe Massa immusonito. Il sesto posto, a un secondo dal compagno, «non era certo il piazzamento che mi aspettavo. Ho fatto bene nel primo settore ma non nel secondo e nel terzo, perché avevo tanto sovrasterzo. Non sono riuscito a fare un giro buono. Non sarà una gara facile».

**Polemica** Il brasiliano ha anche rischiato l'incidente con Lewis Hamilton, che cercava di passarlo mentre si lanciava per il giro veloce: «Chiedete a Lewis cosa voleva fare, io non lo so. C'erano tre macchine lente davanti a me pronte a lanciarsi e lui voleva passarmi a tutti i costi. Stava per fare un altro errore dei suoi, un comportamento stupido». L'inglese della McLaren ha dato un'altra interpretazione dell'episodio: «Felipe ha iniziato a stringere, stringere, stringere...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SNOWPROX S953**  
Winter performance



# DOPPIA CONVENIENZA

## 1 RINNOVI

i tuoi utensili  
ad un **PREZZO**  
vantaggioso

## 2 RICEVI

in regalo  
la cassettera



### € 695

**134** utensili Industria  
+ cassettera **omaggio**

### € 698

**140** utensili Autoriparazione  
+ cassettera **omaggio**



Acquista uno di questi assortimenti di utensili in termoformato ad un **prezzo vantaggioso:**

**134** utensili per **Industria** - 9324/VI-11 del valore di € 1.280,00 al prezzo **€ 695,00**

**140** utensili per **Autoriparazione** - 9324/VA-11 del valore di € 1.265,00 al prezzo **€ 698,00**

Riceverai in **REGALO** la cassettera **Beta EASY** del valore di € 497,00. Promozione valida fino al 30/12/2011, salvo esaurimento scorte. Prezzi netti I.V.A. esclusa.

[www.beta-tools.it](http://www.beta-tools.it) - [info@beta-tools.it](mailto:info@beta-tools.it)

## FORMULA 1 GP SINGAPORE

14ª TAPPA DEL CAMPIONATO 2011



Sebastian Vettel, 24 anni, osserva la sua Red Bull. È la prima volta che il tedesco parte in pole a Singapore COLOMBO

# Occhio Sebastian Il nemico è in casa

Webber può rinviare il Mondiale del compagno  
«lo provo a vincere, tanto il titolo ormai è di Vettel»

MARCO DEGL'INNOCENTI  
SINGAPORE

Tutto come previsto: Sebastian Vettel conquista la pole, ma adesso il maggiore indiziato a rovinargli la possibile festa anticipata per la conquista del Mondiale diventa il compagno di squadra e rivale Mark Webber: «Se proprio deve essere così, meglio lui che un altro: ma tanto se non è qui a Singapore sarà più avanti», si consola il responsabile della Red Bull, Christian Horner.

**Mark Webber, 35 anni, partirà per la quinta volta quest'anno in prima fila. Se oggi vince o arriva secondo, Vettel rinvia la festa iridata**

COLOMBO

**Back gammon** Bernie Ecclestone per abbracciare il suo pilota prediletto interrompe persino un'accanita partita di backgammon con il fidato cuoco austriaco Karl-Heinz Zimmermann. I due parlano fitto, Vettel gesticola, ride. Alla domanda se Bernie gli abbia per caso chiesto di aspettare un po' per chiudere i giochi iridati e prolungare di qualche GP l'attesa per l'incoronazio-



ne, Seb risponde divertito: «Ma no, abbiamo soltanto parlato di backgammon... E poi lo ripeto per l'ennesima volta: non mi interessa il discorso di quando potrà arrivare il titolo. Penso a questa corsa e possibilmente a vincerla. Ma la gara sarà molto lunga e dura, con tante curve ogni giro: 23, più del doppio che nell'ultima corsa, vediamo come andrà a finire».

**Pole** Intanto è arrivata l'undicesima pole stagionale. Ed è vicino al record, 14, detenuto da Mansell. «È un primato che risale al 1992 — ricorda Sebastian —: quella fu una stagione incredibile per Nigel. Quest'anno non vado male neppure io, ma sarebbe sbagliato pensare a queste cose». Vettel non nega che aver conquistato la pole qui lo renda molto felice: «L'anno scorso la mancai. Stavolta ho fatto tesoro degli errori commessi, anche se nel secondo tentativo sono arrivato un

po' troppo veloce alla curva 10. Così ho mollato il gas, perché avrei potuto rischiare di rovinare la

macchina. Il primo giro bastava e mi sono accontentato».

**Gli altri** Webber e Button proveranno a rendere la vita difficile all'iridato. «Cercherò di vincere — si augura l'australiano — ma il campionato ormai è di Seb, se l'è meritato, soprattutto per il gran lavoro che ha fatto a inizio stagione». E Jenson sorride: «Anche se Vettel non partisse in queste ultime 6 gare, per noi sarebbe molto difficile batterlo. Per questo penso soltanto a vincere la gara ed è quello che proverò a fare».

**Hamilton** Anche Lewis ci vuole provare: «Nonostante una foratura e il guasto all'impianto di rifornimento, che mi ha impedito il secondo tentativo di qualifica, sono soddisfatto. Non siamo veloci come le Red Bull, ma competitivi». Però l'inglese pensa già al futuro. E manda un messaggio alla McLaren: «Ad un certo punto la mia pazienza sarà messa seriamente alla prova, se dovesse continuare ad andare avanti così». Poi, comunque, attenua il concetto con un più diplomatico: «Ma non credo che ciò accadrà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I NUMERI

26

**Pole di Seb**

in carriera. Il tedesco ha già conquistato 26 pole: in questa speciale classifica è settimo, a pari merito con Hakkinen

14

**Trionfi partendo davanti**

In carriera, Vettel ha firmato 14 volte la doppietta pole-vittoria. Sette si sono verificate quest'anno: Australia, Malesia, Turchia, Monaco, Europa, Belgio e Italia

5

**Doppiette Red Bull in qualifica**

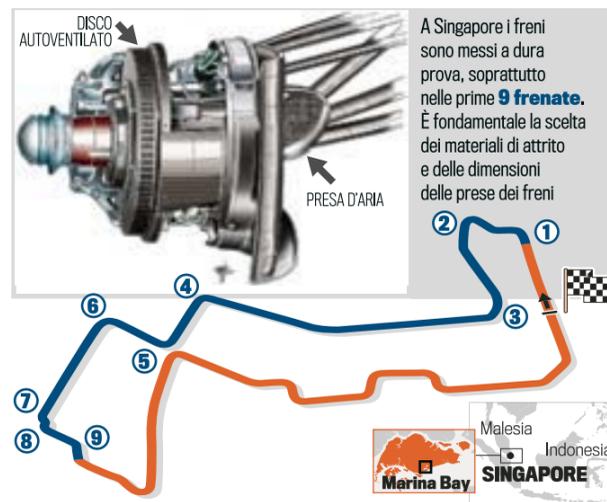
Quest'anno, la Red Bull ha occupato 5 volte interamente la prima fila. In totale sono 13, una in meno della Lotus

**a cura di Giovanni Cortinovis**

LA TECNICA GLI ASSETTI SULLA PISTA CITTADINA

## Nove staccate senza respiro

I FRENI DELLA 150 ITALIA



A Singapore i freni sono messi a dura prova, soprattutto nelle prime **9 frenate**. È fondamentale la scelta dei materiali di attrito e delle dimensioni delle prese dei freni

DISEGNO DI GIORGIO PIOLA - DATI BREMBO - INFOGRAFICA LA GAZZETTA DELLO SPORT

GIORGIO PIOLA  
SINGAPORE

che a Budapest, dove però ci sono anche curvoni veloci.

Il tracciato cittadino del GP di Singapore è il più severo del Mondiale per lo stress fisico cui sottopone i piloti con la sequenza ravvicinata di curve delimitate da pericolosi murettili. Una pista severa anche con le trasmissioni e i freni delle monoposto.

**Freni** Qui la scelta dell'impianto frenante è ancora più determinante che in Canada e a Monaco. Questo anche se le staccate veramente violente sono soltanto due, prima delle curve 1 e 4, entrambe con decelerazioni di 4,25 g. L'affaticamento è determinato dal fatto che fra le prime 9 frenate del tracciato manca lo spazio per raffreddare gli impianti. Per questo vengono utilizzate prese per l'aria di raffreddamento di dimensioni maggiori rispetto alle altre piste.

**Regolazioni** Altro aspetto inusuale è l'altezza dei cordoli. Si parte facendo un assetto di sospensioni che consenta il passaggio più morbido possibile poi, a seconda dello stile di guida del pilota, si prova a tornare su valori inferiori di molleggio che permettano migliori prestazioni. Questo è comunque un tracciato da altissimo carico e basse velocità che assomiglia molto di più a Montecarlo

**Efficienza** I tecnici delle scuderie cercano la massima deportanza anche a scapito dell'efficienza. Il contrario di quanto hanno fatto 15 giorni prima a Monza. Inoltre, non essendoci lunghi rettilinei (il principale è fra la curva 5 e la 7 ma è di soli 640 metri) non si cerca la velocità massima. Così l'ala mobile è molto meno determinante che a Monza, anche se quando è azionata, permette un incremento di velocità maggiore visto che con l'alettone da massimo carico usato qui il divario fra flap chiuso e flap aperto è molto più alto in termini di resistenza all'avanzamento.

**Kers** Nessun problema per il sistema di recupero di energia che con la sequenza di frenate viene ricaricato con facilità persino per la Red Bull che, sulle altre piste, lo riesce a usare un giro sì ed un giro no.

**Aerodinamica** Lo scorso anno la Ferrari effettuò molti esperimenti aerodinamici con tre diversi alettoni anteriori e senza F duct al retrotreno, optando poi per un assetto molto carico. La sua prestazione sul giro fu infatti costruita nel secondo e terzo settore. Determinante per la gara sarà poter risparmiare treni di gomme morbide in quanto l'usura è molto elevata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**F1 2011**  
Formula 1  
INIZIA LA SFIDA  
IL VIDEOGIOCO

3  
Games for Windows  
XBOX 360  
XBOX LIVE  
PS3  
www.formula1-game.com  
codemasters

© 2011 The Codemasters Software Computer Limited. All rights reserved. "Codemasters" and the Codemasters logo are registered trade marks owned by Codemasters. An official product of the FIA FORMULA ONE WORLD CHAMPIONSHIP. See F1 FORMULA 1 logo, F1 logo, F1 FIA FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP logo, FORMULA 1 FORMULA ONE logo, FIA FORMULA ONE WORLD CHAMPIONSHIP GRAND PRIX and related marks are trade marks of Formula One Licensing B.V. a Formula One group company. Licensed by Formula One World Championship Limited. All other marks, all other copyrights or trademarks are the property of their respective owners and are being used under license. Developed by Codemasters. Published by Codemasters. Microsoft, Windows, the Windows Vista Start button, Xbox, Xbox 360, Xbox LIVE, and the Xbox logos are trademarks of the Microsoft group of companies, and Games for Windows, and the Windows Vista Start button logo are used under license from Microsoft. "XBOX 360" and "XBOX LIVE" are trademarks of registered trademarks of Sony Computer Entertainment Inc.



# NUOVA APRILIA RSV4 FACTORY APRC. TECHNOLOGY ADDICTED.

Dominatrice del Mondiale Superbike 2010 con Max Biaggi, RSV4 Factory APRC esprime al meglio la tecnologia esclusiva derivata dall'esperienza in pista, ridefinendo il concetto di supersportiva stradale. Merito dell'Aprilia Performance Ride Control, l'innovativo sistema di gestione elettronica della guida, che integra controllo della trazione regolabile in movimento, controllo dell'impennata, asservimento alla partenza e cambio elettronico. Una punta di diamante tecnologica che sfrutta al massimo il potente 4 cilindri a V stretta di 65°, garantendo emozioni da veri piloti. **Scopri subito. [www.aprilia.it](http://www.aprilia.it)**



Dall'esperienza Aprilia Racing e dalla ricerca **eni** è nata **blu super+** con la potenza dei 100 ottani, per farti vivere anche su strada l'energia della pista. Provala nelle stazioni agip ed **eni**.

**aprilia**<sup>®</sup>

## SUPERBIKE GP IMOLA

# Checa e Ducati Coppia da record

Carlos fa il primato della pista, con una doppietta può vincere il primo titolo



Carlos Checa, 38 anni, spagnolo, è alla quarta stagione in Superbike ALEX PHOTO

PAOLO GOZZI  
IMOLA (Bologna)

Non ci sarebbe da essere tanto allegri: Max Biaggi è convalescente e Marco Melandri, l'unico che può ancora rinviare la festa Mondiale di Carlos Checa, è affondato in terza fila con il nono tempo. Ci salva la solita Ducati ad un soffio dalla festa per il 29° titolo Superbike, senza contare quello Costruttori ampiamente ipotecato. Checa può chiudere i giochi ripetendo il doppio trionfo 2010 se Melandri si piazza dal quinto posto in giù: sembrava un caso limite ma il risultato delle prove lo ha reso più realistico «perché su questo tracciato i sorpassi sono impegnativi — ha ammesso Marco — e partire là in mezzo è il peggio che potesse capitarmi».

**Che numeri!** Diventato imbattibile a 38 anni (11 vittorie e 16 podi in 20 gare!) Checa può far dimenticare, almeno per una domenica, il calvario di Valentino Rossi in MotoGP dimostrando al mondo che a Borgo Panigale sanno ancora come vincere. Grazie ad un piccola squadra con sede in un'azienda di ceramiche che paga per correre. Carlito ha strappato l'ottava pole (sesta quest'anno, 156° centro per la Rossa in 296 GP) senza neanche montare la copertura ultrasoffice. Per sgretolare (anche grazie al nuovo asfalto) il primato di Imola gli è bastata quella da gara per un giro che

**Lo spagnolo euforico: «Un giro quasi perfetto». La rossa punta al 29° Mondiale**

**Melandri solo 9°. E sfuma la sua trattativa per il 2012 con Yamaha: via libera a Bmw**

ha definito «molto vicino alla perfezione». La tensione per il Mondiale non sembra preoccuparlo «perché dopo Imola avrei ancora due possibilità. Ma prima arriva meglio è, dormirei più tranquillo. Ma non credo che Melandri finirà fuori dai primi cinque»

**Indigesta** Imola si è rivelata anche stavolta ostica per la Yamaha «specie con le coperture da qualifica perché l'anteriore vibrava e non riuscivo più a chiudere la curva — spiega Melandri —. Il passo non è male e il podio potrebbe essere nei piani se riuscissi a partire bene».

Marco vede sfumare anche la possibilità di restare in Yamaha perché è saltata la trattativa con lo sponsor che si era reso disponibile ad affittare la struttura ufficiale.

**Tedesco** Via libera al passaggio in Bmw (già visitata nei giorni scorsi) dove affiancherà Leon Haslam. Torna in Germania da direttore sportivo anche Davide Tardozzi allontanato a fine 2010. Intanto la Honda ha completato la formazione 2012 con l'arrivo di Hiroshi Aoyama (ora in MotoGP con Gresini) che farà coppia con Jonathan Rea, ieri secondo e il vero anti-Ducati.

Il terzo tempo di Haga amplifica i rimpianti di Max Biaggi perché sull'asfalto perfetto la sua Aprilia sarebbe stata vincente. Continua l'ascesa (7° tempo) di Ayrton Badovini, 24 anni, al primo anno da ufficiale Bmw.

**Calendario** Intanto la Federmoto ha ufficializzato il calendario 2012: ci saranno 15 gare, due più di adesso, con tappe italiane ad Imola (forse l'1 aprile), Monza (6 maggio) e Misano (10 giugno). Novità: lo sbarco a Mosca (26 agosto) e il ritorno in Malesia (4 marzo) ancora da annunciare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## la guida

### Rea secondo Badovini settimo miglior italiano

Risultati della Superpole del GP Imola, 11° prova (su 13) del Mondiale Superbike che si corre oggi al circuito Enzo e Dino Ferrari (4.936 metri):

**TEMPI Superbike** — 1. Checa (Spa-Ducati) 1'47"196, media 165,767 km/h; 2. Rea (GB-Honda) 1'47"274; 3. Haga (Gia-Aprilia) 1'47"442; 4. Sykes (GB-Kawasaki) 1'47"468; 5. Laverty (Irl-Yamaha) 1'47"929; 6. Haslam (GB-Bmw) 1'48"081; 7. Badovini (Ita-Bmw) 1'48"234; 8. Guintoli (Fra-Ducati) 1'48"416. **Superpole 2**: 9. Melandri (Ita-Yamaha) 1'47"781; 10. Camier (GB-Aprilia) 1'47"858; 11. Fabrizio (Suzuki) 1'48"126; 12. Berger (Fra-Ducati) 1'48"334; **Superpole 3**: 13. Smrz (R. Cec-Ducati) 1'48"741; 14. Sandi (Ita-Ducati) 1'48"812; 15. Corser (Aus-Bmw) 1'48"894; 16. Polita (Ita-Ducati) 1'49"091; **Non ammessi**: 17. Aitchison (Aus-Kawasaki) 1'49"159; 18. Lascorz (Spa-Kawasaki) 1'49"185; 19. Baiocco (Ita-Ducati) 1'49"378; 20. Xaus (Spa-Honda) 1'49"595; 21. Rolfo (Ita-Kawasaki) 1'49"668; 22. Fores (Spa-Bmw) 1'50"888.

**Supersport**: 1. Parkes (Aus-Kawasaki) 1'51"594 media 159,234; 2. Scassa (Ita-Yamaha) 1'51"669; 3. Marino (Fra-Honda) 1'51"737; 4. Davies (GB-Yamaha) 1'51"852; 6. Tamburini (Ita-Yamaha) 1'52"140.

#### PROGRAMMA E BIGLIETTI

Ore: 9.20 warm up; 12 gara-1; 13.30 Supersport; 15.30 gara-2. Le due gare saranno trasmesse in diretta su La7 ed Eurosport 2.

**Biglietti**: prato 35 euro; tribune 60-80.

#### CLASSIFICA MONDIALE

**Piloti** (dopo 10 round su 13): 1. Checa punti 376; 2. Melandri 302; 3. Biaggi 281; 4. Laverty 232; 5. Haslam 176. **Costruttori**: 1. Ducati punti 400; 2. Yamaha 351; 3. Aprilia 336.

#### CHECA IRIDATO SE...

Checa può laurearsi oggi campione se guadagna 26 punti su Melandri: ad esempio se vince le due corse e il rivale non fa meglio di due quinti posti.

#### APPELLO

### Marco si schiera per la liberazione del rapito Azzarà



Marco Melandri (ALEX PHOTO) porterà sulla griglia di partenza la foto di Francesco Azzarà, 34 anni, aderendo alla campagna per la liberazione dell'operatore di Emergency rapito il 14 agosto a Nyala, nel Sud Darfur (Sudan).

## Taccuino

### RALLY DI SANREMO Trionfa Neuville

(g.r.) Vittoria in volata di Thierry Neuville al Rally di Sanremo, vali do per l'Intercontinental Rally Challenge. In testa con tre decimi di vantaggio su Andreas Mikkelsen al via dell'ultima speciale, il belga della Peugeot ha sfruttato i 15 km conclusivi per incrementare di un altro secondo il vantaggio nei confronti del norvegese della Skoda. A completare il podio, a 14"5 dal vincitore, Bryan Bouffier con la Peugeot. Handi cappato dalla rottura dell'idroguida, Umberto Scandola (Ford) ha chiuso 7°. Decimo Giandomenico Basso (Proton). Grande sconfitto Freddy Loix che ha sbattuto a tre prove dalla fine quando era in testa. Nel Sanremo Leggenda, prima finale del Trofeo Rally Asfalto, successo di Luca Pedersoli (Citroën C4).

### SUPERSTARS AL MUGELLO Cerqui in pole

(a.s.) Alberto Cerqui (Bmw) partirà dalla pole questa mattina al Mugello (diretta su RaiSport1 alle 11.30) nella gara Superstars, dopo aver dominato le qualifiche. Al suo fianco scatterà Alessandro Pier Gui di che ha saputo sfruttare bene la Maserati Evo. Biagi (Bmw), 3° nelle prove, è stato Thomas retrocesso di 10 posizioni per aver ostacolato Tedeschi. Quinto il leader del campionato Luigi Ferrara (Mercedes) che sconta una zavorra di 60 kg.

### COPPA CLIO Nogues campione

Lo spagnolo Oscar Nogues, vincendo la prima delle due gare in programma a Varano (Parma) ha conquistato ieri il titolo italiano 2011 della Coppa Clio.

# Benvenuto Tooway!

Internet via satellite

Il nuovo e potente satellite KA-SAT di Eutelsat ti porta a casa internet ovunque a prezzi vantaggiosi.

Internet via satellite per tutti fino a 10 Mbps

Abbonamenti da 24,90 € (IVA esclusa)



Kit Tooway: parabola (77cm) e modem

tooway™  
internet veloce per tutti

Distribuito da:



Numero Verde  
800-667020

www.open-sky.it

GINNASTICA  
RITMICA

2009 E 2010

In Giappone e Russia  
i titoli precedenti

Il primo trionfo (sinistra) nel concorso generale arriva nel 2009 in Giappone, a Mie. Il gruppo è formato da Santoni,

Blanchi, Masseroni, Savrajuk, Laurito e Galtarossa: gli esercizi ai 5 cerchi, 3 nastri e due funi. Le azzurre ripetono il trionfo nel 2010, a Mosca, in casa delle eterne rivali russe: Santoni, Blanchi, Masseroni, Savrajuk, Laurito e Galtarossa sempre nei 5 cerchi, tre nastri e due funi.

DAL NOSTRO INVIATO  
**FEDERICA COCCHI**  
MONTPELLIER (Francia)

Mie, Mosca e ora Montpellier. Vieni voglia di organizzare i Mondiali di ritmica in città che iniziano con la M. Lettera magica, come le Farfalle che si sono messe al collo il terzo oro mondiale consecutivo nel concorso generale. Elisa Santoni, Elisa Blanchi, Anzhelika Savrajuk, Romina Laurito, Marta Pagnini e Andreea Stefanescu hanno fatto qualcosa di grande, straordinario. La Russia come sempre era lo spauracchio, oltre alle giurie, per tre quarti di quella zona, e che spesso hanno fatto masticare amaro le nostre. Come dimenticare i Giochi di Pechino e quel 4° posto che brucia ancora? Ma Santoni e compagne sono state superiori a tutto e a tutti mettendo in pedana classe e grinta, gli ingredienti di questa pozione magica che anche a Montpellier ha incantato.

**La gara** Ad aprire è toccato proprio alla Russia, con un ottimo esercizio ai 3 nastri e due cerchi. In quello successivo con le cinque palle le russe perdono un attrezzo mostrando che, probabilmente, sentono di non essere più quelle da battere. Si suicida la Bielorussia, d'argento negli ultimi due Mondiali, con un disastro nei tre nastri e due cerchi. Ne approfitta la Bulgaria che così è terza. Le azzurre scendono in pedana nel tardo pomeriggio, nel secondo gruppo. Non hanno seguito la gara delle rivali, stavano facendo riscaldamento. Santoni, Blanchi, Savrajuk, Laurito e Pagnini illuminano la scena con i loro eleganti costumi neri e le 5 palle fucsia. La musica si intitola «Home», stampo vagamente lounge. L'esercizio è molto impegnativo, tecnicamente. Collaborazioni e scambi senza soluzione di continuità, come non si vede da nessun'altra parte. Un solo errore in questo caso rischia di mandare all'aria l'intero esercizio. E per una frazione di secondo tutti sono rimasti senza fiato a vedere un piccolo tentennamento verso la fine: la palla cade ma fortunatamente è solo un piccolissimo intoppo e le ragazze raccolgono 27.350. Il primo passo è fatto, nello stesso esercizio la Russia aveva raccolto 27.250. Nella seconda prova, tre nastri e due cerchi, cambiano formazione e musica. Si passa al classico, il Guglielmo Tell di Rossini, alla Pagnini subentra la Stefanescu, 17enne all'esordio mondiale. Il risultato è comunque straordinario: sicurezza, eleganza, tecnica e precisione, lanci altissimi e movimenti ampi, nessuna sbavatura e il 27.800 contro il 27.600 delle russe decreta il terzo successo mondiale consecutivo oltre alla qualificazione ai Giochi del 2012.

Le azzurre d'oro ieri a Montpellier durante l'esercizio con i nastri e i cerchi



**Elisa Santoni**, 24 anni, romana dell'Aeronautica Militare. Entra in nazionale nel 2002, argento olimpico 2004. E' la capitana



**Anzhelika Savrajuk** è nata in Ucraina, 22 anni. Dell'Aeronautica, è in squadra dal 2007. Titolare nei due esercizi



**Marta Pagnini**, 20 anni, di Prato, dell'Etruria. Esordisce in nazionale nel 2006. Titolare nell'esercizio alle 5 palle



**Andreea Stefanescu**, 17 anni, è nata in Romania. Della Fenice di Spoleto, nel gruppo dal 2010. Titolare nei tre nastri e due cerchi



**Elisa Blanchi**, 23 anni, di Velletri, è in Nazionale dal 2002. Argento olimpico ad Atene, è dell'Aeronautica. Titolare nei due esercizi



**Romina Laurito**, 24 anni, di Gallarate, dell'Aeronautica. Entra in squadra nel 2003. Titolare nei due esercizi

# Ragazze

## Formidabili Farfalle Ancora un volo d'oro E' il terzo consecutivo

Eleganza ed armonia: nonostante un brivido nel primo esercizio, azzurre imbattibili e ai Giochi. La Russia d'argento

13

**Le medaglie**  
tra ori argenti e bronzi mondiali, del gruppo guidato da Emanuela Maccarani dal 2005

**Commozione** Sorrisi e lacrime si fondono dopo la cerimonia del podio, la capitana Elisa Santoni, probabilmente all'ultimo mondiale, è incredula: «Abbiamo dato tutto quello che avevamo, fino all'ultimo. E' stata la vittoria più difficile perché confermarci per la terza volta consecutiva sembrava impossibile.

Quel piccolo errore nelle 5 palle ci ha fatto spaventare ma siamo state brave a reagire, è questa la nostra forza». Lo conferma la Blanchi che insieme alla Santoni ha vissuto tutti i successi e anche le delusioni: «Andremo a Londra per cercare di portare a casa quello che ci è mancato a Pechino. Siamo una grande squadra, molto unita, è una

vittoria del gruppo». Emanuela Maccarani, la creatrice del fenomeno Farfalle è stremata: «Sono esercizi difficilissimi, un solo piccolo errore avrebbe rischiato di mandare all'aria tutto. E loro sono andate alla grande. Brave ragazze, manca ancora l'ultima fatica. Poi un po' di vacanza, lontano da voi...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La Cina è fuori

L'argento di Pechino rimarrà solo un ricordo per la Cina. La squadra che sale, inaspettatamente, sul secondo gradino del podio nel 2008, tra mille polemiche perché i giudici diedero pesantemente una mano alle padrone di casa ai danni proprio delle azzurre, non si qualifica per Londra 2012.

Non solo: non potrà neppure partecipare al test event del prossimo gennaio che mette in palio i restanti quattro posti per l'Olimpiade (i primi sei sono stati assegnati nella gara di ieri) perché troppo lontana da quel dodicesimo e ultimo piazzamento utile per sperare ancora nel sogno olimpico. A sorpresa rimane ai piedi del podio la Bielorussia che, nelle ultime due edizioni dei Mondiali, aveva conquistato due medaglie d'argento. Ne approfitta la Bulgaria, nazione di grandi tradizioni. Quinto il Giappone, unico team non europeo a conquistare il lasciapassare per Londra 2012. Oggi finali di specialità.

In tv: diretta Rai Sport 1 dalle 14  
**La classifica:** ITALIA 55.150 (5 Palle 27.350; 3 Nastri e 2 Cerchi 27.800); 2. Russia 54.850 (27.250; 27.600); 3. Bulgaria 54.125 (26.800; 27.325); 4. Bielorussia 52.850 (27.525; 25.325); 5. Giappone 52.725 (26.250; 26.475); 6. Germania 52.675 (26.200; 26.475).

LA FESTA LA PRIMA VOLTA DELLA PAGNINI E LE ALTRE NEW ENTRY. IL PRESIDENTE AGABIO: «RAGAZZE SPLENDE, ORMAI SONO NELLA STORIA DELLA RITMICA»

## «Un'emozione pazzesca, mai provata»

ILARIA BRUGNOTTI

Non stanno più nella pelle le Farfalle iridate: dopo la premiazione si abbracciano nella zona mista, alle spalle della pedana principale. Le più incredole e frastornate sono le «new entry» di questa squadra vincente. «Per me è un'emozione pazzesca — ha dichiarato sorridente Marta Pagnini — mai nel-

la vita ho provato una sensazione simile. Eravamo tese, ma siamo state capaci di vincere la pressione. Sono felice di far parte di un gruppo formidabile». «Le mie compagne sono state speciali — incalza Andreea Stefanescu — e non smetterò mai di ringraziarle per l'accoglienza al mio arrivo in squadra, poco meno di un anno fa. A questo punto non vedo l'ora di andare all'Olimpiade».



Alle Olimpiadi le Farfalle hanno vinto l'argento nel 2004, 4° posto nel 2008

**Dedica** Romina Laurito, titolare dal 2009 in entrambi gli esercizi, è euforica: «Di solito, non amo dedicare la vittoria a nessuno, ma stavolta non posso resistere: questa nuova medaglia iridata è tutta per mio nipote Alex, nato il 14 settembre, che non sono ancora riuscita a conoscere. Non vedo l'ora di tornare in Italia per abbracciarlo!» Tira un sospiro di sollievo, invece, Anzhelika Savrajuk: «Non è stata un'impresa semplice. Il Mondiale serviva alla qualificazione olimpica e tutte le squadre si sono presentate agguerrite. Eravamo un po' preoccupate, inuti-

le negarlo, ma adesso siamo al settimo cielo. Il nostro obiettivo è stato raggiunto. Ora non ci resta che affrontare, con la giusta serenità, le finali di specialità». Visibilmente commosso anche il presidente della Federazione Riccardo Agabio: «Sono senza parole, queste sono ragazze splendide. Sono grato a tutte loro, all'allenatrice Emanuela Maccarani e a tutto lo staff. L'ennesimo risultato di un duro lavoro che proietta, ancora una volta, questa squadra nella storia della ginnastica ritmica mondiale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CICLISMO SU STRADA



### TRE ANNI DA REGINA

#### Due trionfi in fotocopia dopo l'oro su pista

Tre Mondiali in tre anni. Il primo su pista, nella corsa a punti, a Pruszkow 2009. Poi Giorgia Bronzini ha sbancato su

strada, con due volate quasi in fotocopia. Il 2 ottobre 2010 a Geelong (nella foto a sinistra) davanti all'olandese Vos e alla svedese Johansson (al centro). E ieri, a Copenhagen, battendo la stessa Vos (a sinistra) e la tedesca Teutenberg, che erano le grandi favorite. FOTO BETTINI

Giorgia Bronzini, 28 anni, portata in trionfo dalle compagne sul podio. Sotto, mostra il cuore al traguardo  
BETTINI



volta che siamo un esempio. Se penso che la Vos è al quinto argento di fila (quest'anno le aveva fatto lo "sgarbo" di batterla al Giro d'Italia a Piacenza, casa sua, ndr), e per quattro volte ha visto vincere un'azzurra... La fatica più grossa della gara è stata quella nervosa, la domanda "Arriva o non arriva questo sprint?" ronzava in testa. Ma Tatiana Guderzo è stata sempre vicina a me e mi ha tenuta tranquilla. Gli attacchi di Cantele e Longo Borghini erano studiati. Di Monia vi ho detto. Scandolara, Cecchini, D'Ettore. La riserva Tagliaferro. Tutte si meritano un grazie enorme, mi hanno aiutato a fare qualche cosa di storico».

#### Cosa può insegnare questo sprint alla Nazionale dei pro?

«È uno sprint "dispersivo", può esserci tanta confusione. È fondamentale fidarsi del proprio leader e avere la Baccaille della situazione che ti piloti».

#### Le manca solo l'oro olimpico, un pensiero ce lo fa?

«Londra mi aspetta, sono l'atleta più adatta. Per la partecipazione ad Atene 2004 mi ero fatta tatuare uno gnomo sulla gamba destra. Appartiene alla fantasia e nelle mie fantasie c'erano i Giochi Olimpici».

#### Si sente simile in qualche modo ad altre donne vincenti dello sport italiano, come Pellegrini o Schiavone?

«Mi farebbe piacere incontrare la Pellegrini perché vorrei chiederle come fa ad allenarsi in piscina per tante ore, io non potrei mai».

#### Cosa può significare questo bis per il ciclismo femminile?

«Spero che possa portare più considerazione e qualche sponsor in più (il presidente mondiale McQuaid aveva detto in mattinata che non ritiene pronto il movimento femminile per il salario minimo, ma Giorgia ha ribadito che è il momento per considerare alla pari uomini e donne, ndr). La federazione ci sta aiutando. Spero anche che aumenti il premio-vittoria! (il presidente Di Rocco ieri l'ha quantificato in 90.000 euro, ndr)».

#### Un anno fa disse che avrebbe regalato a tutte le sue compagne un baby-doll. Stavolta?

«Alla fine avevo regalato un orologio. Sì, questa potrebbe essere la volta buona per il baby-doll».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Mondiali

PRIMA AZZURRA A FARE LA DOPPIETTA

## Nella storia come Bugno e Bettini

DAL NOSTRO INVIATO  
LUCA GIALANELLA  
RUDERSDAL (Danimarca)

La forza di un progetto con un leader designato, la determinazione feroce di un gruppo per realizzarlo. E un timoniere, il c.t. Dino Salvoldi, capace come pochi di lavorare in silenzio, a 3000 euro al mese, senza cercare la ribalta anche quando ne avrebbe diritto: non si vincono così 108 medaglie in 10 anni. Il secondo capolavoro consecutivo di Giorgia Bronzini ha queste radici. Lei, piacentina di 28 anni, è riuscita a eguagliare quanto, tra gli azzurri, hanno fatto soltanto Gianni Bugno (1991-1992) e Paolo Bettini (2006-2007). «Non sbaglia mai gli appuntamenti — racconta Salvoldi, mentre si lucida ancora gli occhi dopo l'emozione di un finale vissuto in ammiraglia davanti alla tv —. Giorgia non sente la pressione, è incredibile. Le avevo detto soltanto "qui si può rimontare anche negli ultimi 30 metri, credici"».

**Capolavoro** Come apripista, Giorgia ha avuto Monia Baccaille, velocista umbra di gran classe, che si sarebbe potuta giocare anche le proprie carte: un po' come Petacchi con Cipollini a Zolder 2002. «Solo una vera sprinter poteva fare quello che Monia si è inventata per Giorgia». E allora, dopo una corsa senza sussulti, ma con le azzurre brillantissime (c'erano 3 debuttanti su 8: Longo Borghini, 19 anni; Scandolara, 21, e Cecchini, 19), il capolavoro arriva negli ultimi 250 metri. Il treno olandese della Vos fa paura: la reginetta ha 3 compagne. Monia e Giorgia filano alle loro spalle come una bici sola, sembrano chiuse, ma, quando la velocità dell'Olanda cala, Monia parte come una saetta. Chiude gli occhi, si infila in un buco alle transenne e trascina Giorgia. Che ai 100 metri, nel punto più duro prima che la strada spiani al 2%, mette la ruota davanti a tutte. È trionfo-bis, a forma di cuore. Per la quarta volta in 5 anni, la Vos è battuta da un'azzurra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

identiKit  
& CARRIERA

GIORGIA  
BRONZINI

Nata il  
3 agosto 1983  
a Piacenza



Altezza  
162 cm  
Peso  
57 kg  
Società  
Forno  
d'Asolo-Colavita

Vittorie  
62  
7 in questa  
stagione

Mondiali  
Strada:  
oro 2010 e 2011,  
bronzo 2007.  
Pista (corsa  
a punti): oro 2009  
e bronzo 2011

## La maga Bronzini indovina il bis «Ora l'Olimpiade»

Sentiva l'impresa, ha castigato di nuovo la Vos «Grazie Baccaille. E a tutte regalo un baby-doll»

DAL NOSTRO INVIATO  
CIRO SCOGNAMIGLIO  
RUDERSDAL (Danimarca)

La foto, Giorgia, la foto dell'arrivo. Procuratela, mettila in cornice e ogni tanto riguardala. C'è la Vos, la numero 1 al mondo, con la lingua di fuori. La Teutenberg, una di quelle tedesche che non muoiono mai, è dietro. E tu a braccia alzate, la bocca aperta a urlare di gioia contro il cielo e le mani a disegnare il cuore. Come l'anno scorso in Australia.

Giorgia Bronzini è una ragazza piacentina di 28 anni, atleta della Forestale che corre per la Chirio Forno d'Asolo-Colavita: ama lo sci e impazziva per la Compagnoni, faceva ginnastica artistica, è disordinata, ama cucinare e il vino bianco frizzante. Nel ciclismo è salita in cima al mondo su pista — iridata della corsa a punti nel 2009 — e adesso due volte di fila su strada. Se c'era ancora qualcuno che non la considerava una fuoriclasse del suo sport, cambi idea. Adesso. Oppure taccia per sempre.



**clie**  
CON BASTIANELLI  
E GUDERZO 4 ORI  
NEGLI ULTIMI 5 ANNI  
Fino al 2007 l'Italia aveva un solo oro con le donne. Poi poker in 5 anni: Marta Bastianelli (2007), Tatiana Guderzo (2009) e il bis della Bronzini, tutte le volte davanti a Marianne Vos, seconda pure nel 2008 dietro alla britannica Cooke.

Giorgia, alla vigilia aveva detto che l'arrivo le ricordava quello di Geelong e che dopo un anno difficile, condizionato dal peso della maglia iridata, si sarebbe vista di nuovo la vera Bronzini. Allora non sbagliare a chiamarla «la Maga»...

«Certe cose si sentono e tutta la gara è andata come nel più bello dei sogni. Se posso dirlo, anche migliore di un anno fa».

#### Perché?

«Perché stavolta partivo da campionessa in carica e poi lo sprint non l'ha sbagliato nessuno. Io, Vos e Teutenberg al cento per cento e ho vinto io. Sono stata la più forte senza se e senza ma. Monia Baccaille mi ha pilotato alla perfezione, scegliendo il varco giusto alle transenne e partendo ai 200 metri. Ai 100 sono scattata io. Una vittoria per il gruppo, ma anche per Franco Ballerini e Marina Romoli, che sono sempre nei nostri cuori».

#### Le sue compagne l'hanno sollevata di peso sul podio.

«La squadra è stata perfetta, abbiamo fatto vedere ancora una

### la guida

#### Teutenberg bronzo Lo junior Lecuisinier esalta la Francia

#### ARRIVO DONNE ELITE

1. Giorgia BRONZINI km 140 (10 giri) in 3.21'28", media 41.694;  
2. Marianne Vos (Ola);  
3. Ina-Yoko Teutenberg (Ger);  
4. Cooke (Gb); 5. Martisova (Rus); 6. Hosking (Aus); 7. Armitstead (Gb); 8. Henrion (Bel); 9. Leleivyte (Lit); 10. Biancic (Fra); 11. Bubnenkova (Rus); 12. Numainville (Can); 13. Nostvold (Nor); 14. Johansson (Sve); 15. Verbeke (Bel).  
39. Baccaille; 40. D'Ettore; 57. Longo Borghini a 17"; 63. Cantele a 21"; 97. Scandolara a 111"; 108. Guderzo a 223"; 109. Cecchini. Partite 146, arrivate 120.

#### ARRIVO JUNIORES UOMINI

1. Pierre Henri LECUISINIER (Fra) km 126 in 2.48'58", media 44.742;  
2. Degreve (Bel);  
3. Lammertink (Ola);  
4. Senechal (Fra) a 3"; 5. Zabel (Ger); 6. Ivlev (Rus); 7. Hoelgaard (Nor); 8. Marini; 9. Godrie (Ola); 10. Plesner (Dan); 13. Bonifazio; 99. Andreetta a 39"; 100. Martinelli; 139. Bettiol a 1143". Partiti 170, arrivati 146. Ritirati Cigala.

MONDIALI DI CICLISMO OGGI A COPENAGHEN LA CORSA DEI PROFESSIONISTI

# Nuova Italia

## Questi giovani vogliono farci una sorpresa

**Il c.t. Bettini** lancia nella mischia i suoi talenti per riaprire un ciclo vincente. Proviamo a rovinare la festa a Cavendish col trio Bennati Oss e baby Viviani. L'alternativa è Modolo

DAL NOSTRO INVIATO  
**LUCA GIALANELLA**  
RUDERSDAL (Danimarca)

La prova più dura per il c.t. Paolo Bettini è stata stemperata ieri dal trionfo di Giorgia Bronzini, che ha portato un po' di serenità a casa Italia dopo i k.o. dei giorni scorsi. Ma il Mondiale che Copenaghen ospita per la quinta volta dal 1931 resta comunque un momento di svolta per la Nazionale, che dopo gli anni d'oro deve ricostruirsi un'immagine con personaggi nuovi.

**I nuovi** Il cambio generazionale ha dato un altro volto alla squa-

dra: Elia Viviani, 22 anni, è il più giovane convocato dai tempi di Basso 1999. Questa è l'Italia di Oss, l'uomo-rock; di Viviani, l'uomo-pista, unico azzurro a Londra 2012; di Modolo, debuttante a 24 anni, l'uomo-dieta, che ha perso da luglio quei 3 chili decisivi per passare da buon corridore ad alternativa a Bennati; di Quinziano, l'uomo-twitter, esordiente a 31 anni.

**Il percorso** La gara femminile ha fatto capire quanto sia facile questo Mondiale, da grandi velocità: i 14 km saranno coperti in 18', a 46 di media. Nell'ultima ora, cioè gli ultimi 3 giri dei 17 previsti, si andrà a 50-52 km/h.

Tre quarti del tracciato è in discesa, più o meno accentuata; c'è una rampetta di 300 metri al 5% dopo 3,5 km; poi strada stretta e tortuosa, che snerva, allunga il gruppo, ma non fa selezione. Ci sarà tempo bello, 18 gradi.

**L'arrivo** Un solo punto critico, l'arrivo: 890 metri dall'ultima curva a destra, alla quale si arriverà lanciatisimi dalla discesa (occhio a Cancellara). Dalla curva, 400 metri pianeggianti, poi 440 metri al 5%, i 50 finali al 2%. Decisivi gli ultimi 100 con il cambio di ritmo. Dice Cipollini, che l'ha provato: «È un finale da Cavendish, se lo portano ai 200 metri può perderlo solo lui. Il



**Cipollini ha visto il percorso: «Più facile di Zolder, Cavendish lo può solo perdere»**

**Bettini avrà al polso l'orologio rosso di Ballerini: «È una gara secca, senza domani»**

percorso è più facile del mio di Zolder». In volata è obbligatorio restare al coperto fino allo strap-pato e avere almeno due uomini.

**I favoriti** Cannonball ha l'occasione della vita. La Gran Bretagna è fortissima, e lui avrà anche altri 7-8 «amici», tra cui l'apripista Eisel. In volata vogliono arrivare pure Germania (Greipel, Degenkolb, Kittel), Spagna (Freire), Usa (Farrar) e il campione uscente Hushovd. Gli attaccanti sono guidati da Gilbert, Boasson Hagen e Sagan: se vincessero, lo slovacco a 21 anni diventerebbe il secondo più giovane di sempre dopo Kaers, oro a Lipsia 1934 a 20 anni.

**La tattica** Bettini ha diviso l'Italia in due treni. Eurostar A: Bennati, Oss, Viviani, Tosatto, in guardia, ma coperti. Eurostar B: Modolo, Visconti, Paolini, Gavazzi, gli attaccanti, che dovranno muoversi con intelligenza. Bennati è il leader; Modolo, 10 vittorie in 2 mesi, sarà l'alternativa, ma si dovrà muovere prima. Toccherà a Tosatto preparare le posizioni degli azzurri per la volata. Si corre senza radio, Quinziano terrà i collegamenti con l'ammiraglia.

**Il c.t.** «Quando si parte, si deve far paura — spiega Bettini, che porterà l'orologio rosso portafortuna di Franco Ballerini: il

**APERTO TUTTO L'ANNO!**

## Acquaworld: ricomincia l'estate!

IL PRIMO PARCO ACQUATICO E BENESSERE COPERTO D'ITALIA VI ASPETTA OGNI GIORNO!

### CHE ASPETTI A TUFFARTI?

**ORARI e PREZZI: [www.acquaworld.it](http://www.acquaworld.it)**

**CONCOREZZO (MB) Via La Pira, 16 t. +39.039.6043050**



## I NUMERI DEGLI AZZURRI

23 Daniele Bennati, 31 anni  
 24 Francesco Gavazzi, 27  
 25 Sacha Modolo, 24  
 26 Daniel Oss, 24  
 27 Luca Paolini, 34  
 28 Manuel Quinziano, 31  
 29 Matteo Tosatto, 37  
 30 Giovanni Visconti, 28  
 31 Elia Viviani, 22

**Riserve:**  
 R1 Oscar Gatto, 26  
 R2 Manuel Belletti, 25

**C.T.**  
 Paolo Bettini, 37

FOTO ROBERTO BETTINI

c.t. lo indossava solo il giorno del Mondiale —. Devi essere furbo, scaltro, prendere l'attimo. È un circuito da partita a poker, non da scontro frontale. L'ultimo uomo? Se tutto andrà come previsto, sarà Oss che conosce Bennati e ha corso con lui (e Viviani potrebbe coprire la ruota dell'aretino, sia per fargli il buco sia per scattare, lui pistard, in caso di necessità, ndr). Il Mondiale non è la tappa di un grande giro. L'80% dei corridori che sono qui da lunedì sarà in vacanza, per questo dico che è una gara senza domani. La volata sarà difficile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LEADER IERI L'ARETINO HA COMPIUTO 31 ANNI

# Bennati freme «Il cuore dice corsa cattiva»

DAL NOSTRO INVIATO  
**MARCO PASTONESI**  
 SKODSBORG (Danimarca)

Trentuno anni, il compleanno proprio ieri, vigilia del suo terzo Mondiale, del suo secondo da titolare, del suo primo da capitano. Daniele Bennati: «Capitano significa responsabilità, considerazione, rispetto, esperienza. E la giusta dose di pressione. Ma ho avuto tempo per ragionare sul ruolo e comprenderne l'importanza e abituarci all'idea. Sogno una corsa tranquilla, ma so benissimo che non sarà così. La immagino stressante e cattiva. La vorrei meno stressante, ma comunque cattiva. E spero di svegliarmi domattina (stamattina, ndr) sereno come lo sono oggi (ieri, ndr). Se vinco, la mia vita non cambierà. Se arrivo secondo, neanche così la mia vita cambierà. Però in un Mondiale il secondo posto è il peggiore, anche se forse, con il passare del tempo, il secondo posto perde amarezza e acquista più valore. Prima della Vuelta non avevo il morale a pezzi, ma volevo una vittoria, e l'ho cercata fin dal primo giorno. Quando ci sono riuscito, ho ritrovato la fiducia che cominciava a vacillare. Finora i Mondiali degli Un-

der 23 e delle donne mi hanno insegnato che la corsa è strana, che il circuito è veloce, che le fughe sono difficili, che la squadra è fondamentale e va sfruttata fino in fondo, che il percorso è bastardo, e che anche se passi l'ultima curva in quindicesima posizione c'è lo spazio per recuperare. Sempre che si abbiano le gambe».

**Corpo e cuore** «Finora, nella mia carriera, per incidenti o infortuni, non ho mai avuto la possibilità di esprimermi al mio massimo: sul più bello succedeva qualcosa e dovevo fermarmi, ed è per questo che non mi conosco ancora fino in fondo. Gli ultimi giorni di allenamento sul percorso mi hanno svelato che l'altimetria è semplice, e che le insidie — spartitraffico, vento, transenne, strade strette, curve e controcurve — sono tante. Ho ascoltato i messaggi intimi, le notizie dall'interno: il corpo risponde bene, il cuore pure. Ho deciso di usare il 53 e 44 davanti, e dall'11 al 23 dietro. Ma in volata l'11 è troppo: userò il 53 per 12 o 13. Un solo nome? Sagan. Gilbert? Ci proverà. Anche se, e ne ho parlato con i miei compagni, credo che pure lui aspetterà la volata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Daniele Bennati: terzo Mondiale, il secondo da titolare BETTINI

## Gazzetta.it

### DIRETTA SUL SITO E JOVANOTTI SCRIVE ALL'AMICO BENNATI

Seguite il Mondiale in tempo reale con i commenti di Moreno Argentini e dei giornalisti della Gazzetta. La diretta inizia alle 9 (un'ora prima della corsa), arricchita dagli audio e dai video da Copenaghen, con la festa in casa Italia per il trionfo della Bronzini. E il messaggio di Jovanotti all'amico Bennati.

## OCCHIO A GILBERT E SAGAN

★★★★★  
 Cavendish  
 Gilbert  
 Hushovd  
 Sagan

★★★★★  
 Boasson Hagen  
 Freire

★★★★★  
 Bennati  
 Greipel  
 Farrar  
 Cancellara

★★★  
 Modolo  
 Viviani  
 Fuglsang  
 Degenkolb  
 Galymzyanov  
 Goss  
 Rojas  
 Kittel  
 Nuyens

★  
 Boom  
 Visconti  
 J.J. Haedo  
 T. Martin

## la guida

### Hushovd numero 1 Diretta Rai dalle 10 Si corre su 266 km

Il Mondiale pro' scatta dal centro di Copenaghen alle 10. Dopo 28 km inizia il circuito di Rudersdal: 17 giri di 14 km, totale 266 km. Il norvegese Thor Hushovd, oro nel 2010 a Geelong, parte col numero 1. Questi i rivali più forti degli azzurri: **Norvegia:** 1 Hushovd, 2 Arvesen, 3 Boasson Hagen. **Spagna:** 7 Flecha, 8 Freire, 10 Lastras, 11 Reynolds, 12 Rojas, 13 L. L. Sanchez. **Belgio:** 15 Gilbert, 17 Leukemans, 19 Nuyens, 20 Roelants, 21 Van Avermaet, 22 Van Summeren. **Australia:** 32 Clarke, 33 Cooke, 34 Gerrans, 35 Goss, 36 Hausler, 38 O'Grady, 39 Rogers. **Gran Bretagna:** 41 Cavendish, 42 Cummings, 43 Froome, 45 Millar, 47 Thomas, 48 Wiggins. **Olanda:** 49 Boom, 53 Mollema, 55 Terpstra, 56 Tjallingii, 57 Weening. **Germania:** 58 Degenkolb, 60 Greipel, 61 Hondo, 62 Kittel, 65 Martin. **Usa:** 70 Farrar, 74 Phinney. **Lussemburgo:** 80 F. Schleck. **Francia:** 81 Sy. Chavanel, 82 Dumoulin, 83 Feillu, 86 Offredo, 89 Voeckler. **Svizzera:** 90 Albasini, 91 Cancellara. **Danimarca:** 95 Fuglsang, 97 Morkov, 98 C. Sorensen, 99 N. Sorensen. **Kazakistan:** 100 Fofonov, 101 M. Iglinskiy. **Irlanda:** 105 D. Martin, 106 Roche. **Colombia:** 109 Duque. **Slovenia:** 113 Bole, 114 Bozic, 115 Brajkovic, 117 Koren. **Russia:** 119 Brutt, 120 Galimzyanov, 121 Ignatiev. **Portogallo:** 136 M. Cardoso, 137 Rui Costa. **Polonia:** 140 Bodnar, 142 Huzarski, 143 Kwiatkowski, 144 Paterski. **Ucraina:** 160 Metlushenko. **Croazia:** 165 Kiserlovski, 167 H. Mihaljevic. **Lituania:** 174 Konovalovas. **Bielorussia:** 176 Hutarovich, 177 Kuschynski, 178 Siutsou. **Argentina:** 179 J. J. Haedo, 180 L. Haedo. **Austria:** 183 Eisel. **Canada:** 192 Tuft. **Nuova Zelanda:** 197 Bauer, 198 Dean, 199 Henderson. **Svezia:** 200 Kessiakoff. **Slovacchia:** 206 Sagan, 207 M. Velits, 208 P. Velits.

**IN TV:** diretta Rai2 dalle 10 e dalle 15.05, Raisport2 dalle 9.25, Eurosport dalle 11.30

## ATLETICA DALLE 8.45 SU EUROSPORT

# Gebrselassie e Radcliffe La vita riparte a Berlino

Dopo gli infortuni, cercano conferme per la maratona di Londra 2012. Tre azzurre da seguire

GIANNI MERLO  
 BERLINO

La maratona è ancora un paese per vecchi, o meglio atleti maturi, stagionati dall'esperienza, che sanno come gestire il motore muscolare per oltre due ore. E qui a Berlino (diretta Eurosport dalle 8.45), dove il percorso della maratona è liscio come un biliardo, i due protagonisti più attesi sono Haile Gebrselassie, 38 anni, e Paula Radcliffe, 37 anni.

**L'etiope** Da queste parti è di casa. Il suo sorriso è sempre quello di un ventenne. Non ha un etto di troppo distribuito per il corpo ed è venuto con l'idea di essere protagonista, dopo due anni di tribolazioni per problemi muscolari. È molto concentrato, perché questo è il test che deve chiarirgli se vale ancora la pena di sacrificarsi per inseguire l'ultima Olimpiade. Ha preparato una squadra di lepri che lo portino in carrozza fino ai 35 km. Sono tutti atleti di livello, compreso il campione mondiale di cross juniores. Intende passare alla mezza in 62 minuti. Poi ha in testa una tattica per



Haile Gebrselassie, 38 anni EPA

stroncare il keniano Makau, che è deciso a succhiargli il sangue e il record, che l'etiope ha stabilito qui nel 2008 con 2h03'59". Geoffrey Mutai e Moses Mosop quest'anno hanno corso a Boston in 2h03'02" e 2h03'06", ma questi tempi non sono stati omologati perché il percorso bostoniano non soddisfa le richieste tecniche per la ratificazione. Gebre vorrebbe migliorare il primato per metterlo al riparo.

**La britannica** Tre giorni fa la IAAF le ha trasformato il record del mondo stabilito a Londra nel 2003 con 2h15'25" in miglior prestazione mondiale, perché ottenuto in una gara mista, dove gregari uomini le avevano

detto il ritmo, mentre la nuova regola dice che il primato deve essere ottenuto in gare unisex. Però lei ha la fortuna di avere corso sempre a Londra in una gara per sole donne in 2h17'52" e quindi il mondiale rimane suo. Negli ultimi due anni è diventata madre e quando è tornata a correre non è stata brillantissima a cause di un infortunio, poi ha sofferto per la tiroide. E' qui per ritrovare se stessa, in una gara mista, dove potrà contare su amici preziosi. L'altra donna alla ricerca della salute perduta è la tedesca Miki-tenko, mentre la favorita è la keniana Florence Kiplagat, esordiente.

**Casa Italia** La nostra partecipazione femminile è di ottimo livello in quanto Console e Incerti sono le nostre specialiste migliori, ma con loro c'è una novità, una mamma di 35 anni che quest'anno sta bruciando le tappe: Valeria Straneo che finora ha all'attivo in maratona un modesto 2h41'15". La sua storia però è interessante. Fino a due anni fa era un'atleta mediocre e serena. Soffriva per una malattia particolare: la sferocitosi. L'anno scorso le hanno asportato la milza, tutti i valori sono tornati normali e ha cominciato a correre in modo diverso. Lei si impegna in pista, su strada e anche in montagna. Quest'anno ha stupito correndo la mezza in 1h10' e poi i 10 km in 32'08". Questa mattina potrebbe riservare una grossa sorpresa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# LOCMAN

ITALY

**STEALTH TECNOLOGIA PURA**

TITANIO CARBONIO ACCIAIO • SUBACQUEO • VETRO ANTIGRAFFIO

A partire da 195 euro.

WWW.LOCMAN.IT

LOCMAN S.P.A. - MARINA DI CAMPO - ISOLA D'ELBA

# PALLAVOLO EUROPEO FEMMINILE A MONZA E BUSTO ARSIZIO

## le Pagelle

di MARISA POLI

### COSTAGRANDE, MANO PESANTE E ZERO ERRORI. PICCININI MAGISTRALE IN DIFESA, GIOLI OK A MURO

#### ITALIA

#### IL MIGLIORE COSTAGRANDE

Chiude con il 73% in attacco (con zero errori), è sua la mano pesante nella rimonta (4 punti su 9) nel finale del secondo parziale. E condisce il tutto con un solo errore in battuta e due muri.

**PICCININI 7.5** Ha compiuto 16 anni e tre mesi di nazionale e all'annuncio delle squadre è sempre la più applaudita (insieme alla Lo Bianco). In ricezione ha faticato, ieri le pagine più belle le

ha scritte in difesa. Magistrale nel quarto set.

**ARRIGHETTI 7** Come nella prima partita contro la Croazia è lei ad aprire le danze a muro, a lasciare il segno però la stampata alla Rahimova per il 17-22 che riaccende le azzurre andate in crisi nel secondo set.

**LO BIANCO 7** L'impressione è che Leo faccia girare la squadra a una velocità doppia rispetto alle avversarie. Non perde la testa dopo il terzo set perso e, oltre alle numerose giocate da applausi, vede migliorare partita dopo partita il feeling con la Costagrande.

**DEL CORE 7** È andata in battuta sul 17-22 del secondo set, ne è uscita solo quando ha visto le compagne festeggiare il 25-22 senza farsi distrarre nemmeno dai due time out avversari. Il risultato è un parziale di 8-0 che ha cambiato la storia del parziale. Così può passare in secondo piano una serata non proprio splendida (31%) in attacco.

**GIOLI 7** Tanti tocchi a muro, forse il più pesante è quello vincente sulla Mammadova che respinge la rimonta azera e fissa sul 25-22 il primo set. Nel secondo e terzo si incarta in attacco (soltanto 3 su 8 a terra), ma si rifà nel quarto.

**LEONARDI 6.5** La piccina del gruppo per esperienza (esordiente a 23 anni) e altezza (165 cm) piano piano sta prendendo fiducia. Si vede da qualche bella palla in difesa. Si sente dalla voce che finalmente non ha paura a urlare «mia» alle più famose compagne di squadra.

**GUIGGI s.v.**

**BOSETTI 7** Entra solo per qualche battuta, ma è da ricordare una difesa sul finale del quarto set che esalta anche Barbolini.

**ORTOLANI n.e.**  
**FERRETTI n.e.**  
**ANZANELLO n.e.**

**ALL. BARBOLINI 7.5** Il test del modulo con il libero fuori dalla ricezione stavolta è più duro, perché l'Azerbaijan può contare su battitrici più potenti della Croazia, ma il risultato non cambia nonostante due preoccupanti filotti subiti in ricezione.

#### AZERBAIGIAN

O. Parkhomenko 6, Mammadova 5, Y. Parkhomenko 6.5, Aliyeva 5.5, Rahimova 6.5, Kovalenko 6; Korotenko (L), Mammadaryova s.v., Gasimova n.e., Karimova n.e., Zamanova s.v., Kiselyova n.e., Zamanova n.e. All. Garayev 5.5.



Carolina Costagrande, 30 TARANTINI

# E' un'Italia che non ha paura

Nel 2° set con l'Azerbaijan rimonta da 16-22 a 25-22. Il 3-1 vale il passaggio alla seconda fase

#### ITALIA

3

#### AZERBAIGIAN

1

(25-22, 25-22, 21-25, 25-16)

**ITALIA:** Costagrande 18, Piccinini 16, Gioli 13, Lo Bianco 1, Del Core 11, Arrighetti 6; Leonardi (L), Guiggi 1, Bosetti. Non entrate: Ortolani, Ferretti, Anzanello, All. Barbolini.

**AZERBAIGIAN:** O. Parkhomenko 6, Mammadova 13, Y. Parkhomenko 9, Aliyeva 6, Rahimova 23, Kovalenko 7; Korotenko (L), Kiselyova, Mammadaryova, Zamanova. Non entrate: Gasimova, Karimova. All. Garayev.

**ARBITRI:** Zahorcova (R.Cec) e McDougall (Sco).

**NOTE -** Spettatori: 3980. Durata set 25', 27', 25', 26'; totale 103'. Italia: battute sbagliate 9, vincenti 4, muri 11, 2ª linea 7, errori 21; Azerbaijan: battute sbagliate 11, vincenti 7, muri 7, 2ª linea 8, errori 29.

DAL NOSTRO INVIATO  
**GIAN LUCA PASINI**  
MONZA

L'Azerbaijan sarà magari il futuro del volley, ma il presente è ancora estremamente azzurro. Per descrivere lo spirito della squadra di Barbolini che vince la seconda gara all'Europeo basta raccontare come si è chiuso il secondo set, quello che si è rivelato decisivo e che proietta le azzurre a un passo dal primo posto nel girone.

**9-0** Torniamo a quel 22-17 del secondo parziale, quando le azzurre sono in difficoltà: la ricezione latita e per Lo Bianco trovare palloni decenti da far convertire in punti alle compagne, sembra sempre più complicato. La frazione è saldamente nelle mani dell'Azerbaijan quando va al servizio Antonella Del Core che con una serie di battute tossiche manda in confusione la seconda linea avversaria. L'Azerbaijan appoggiato alle lunghe leve di Rahimova (198 centimetri, classe 1990) e Mammadova non riesce a interrompere il break azzurro, anche perché tre difese consecutive esaltano le doti del libero azzurro, Giulia Leonardi, che mette le compagne in condizione di rigiocare la palla. Del Core non perde la concentrazione e la sua serie si interrompe solo sul 25-22, con un parziale incredibile per questo sport: 9-0.

**Raddoppio** Seconda partita e secondo successo dell'Italia: stacca il pass per la seconda fase e questa sera quando affronta la Turchia, avrà la certezza che le ba-

#### I NUMERI

**1**  
**Azzurra**  
Giocherà a Baku nella prossima stagione: è Sara Anzanello, nell'Azerrail Baku

**2**  
**set**  
Servono alle azzurre contro la Turchia per qualificarsi come prime del girone, ma giocando la seconda gara, potrebbe anche bastare meno

**Antonella Del Core, 30 anni**  
TARANTINI



steranno due set per conquistare un posto nei quarti (mercoledì), evitando la trappola degli ottavi. Guardando il pedigree di azere ieri e di croate il giorno prima, si direbbe che le azzurre - due volte campionesse in carica - hanno «fatto il loro dovere», ma due successi con questa forza forse non erano programmati anche solo due giorni fa. Forse neppure dallo staff azzurro dopo i tormenti estivi e ancora di più perché Barbolini sta giocando con un'Italia che non ha alcuna partita sulle spalle. Come ha detto il c.t. alla vigilia: «cercheremo di sopprimere ai pochi allenamenti di questo modulo, con la classe delle nostre campionesse». Per ora sta avendo ragione il tecnico considerando quello che si è visto al PalaIper anche ieri: oltre alle già citate battute di Del Core e le difese di Leonardi, si sono ammirate le fast di Gioli, i muri di Arrighetti, le invenzioni di Lo Bianco e il lavoro più o meno oscuro di Piccinini e Costagrande (alla fine la migliore).

**Pazienza** Quando prova a risolvere il confronto con la forza - facendo a «pugni» con l'Azerbaijan (che con i petrodollari ha costruito un campionato milionario) l'Italia finisce per prenderle anche perché i centimetri dall'altra parte della rete sono tanti, ma quando ci prova con la pazienza e con una marea di difese mette una grande pressione alle avversarie. Due anni fa Barbolini guidava una macchina perfetta verso la vittoria; oggi ne ha una con un motore potente, ma in rodaggio. «Dobbiamo crescere - ha detto il tecnico sorridente -, un po' in tutti i fondamentali, ma c'è da essere soddisfatti per i risultati che sono arrivati e come. Dobbiamo continuare su questa strada, aumentando i progressi». L'azzurro non vuole passare la mano, ma essere ancora il presente del volley.

#### LE AVVERSARIE

#### Turche guidate dal nostro ex c.t. Motta

(a.a.) La Turchia è stata allenata da Alessandro Chiappini dal 2007 al 2010. Ora da Marco Aurelio Motta che è stato tecnico dell'Italia dal 1991 al 1995 (114 panchine da c.t.). La Turchia è stata argento all'Europeo 2003, seconda all'Euroleague 2009 e 2011. Oltre che oro ai Giochi del Mediterraneo 2005. La Turchia sta puntando molto sul giovanile: è campione mondiale e europea prejuniores.

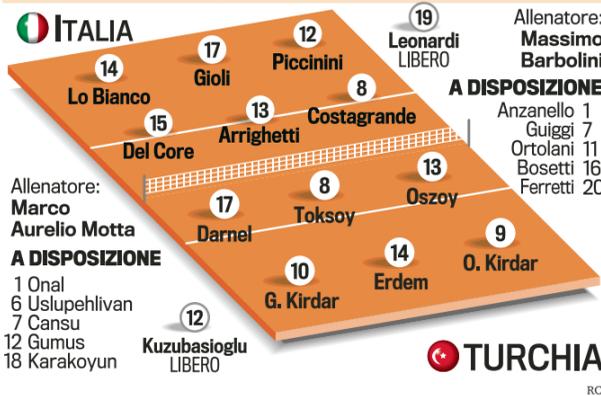


Un attacco di Valentina Arrighetti, 26 anni: gioca a Bergamo TARANTINI

#### COSI' IN CAMPO QUESTA SERA

#### Italia-Turchia

Ore 20.30: diretta Rai Sport 1



#### la guida

#### Sorpresa Croazia battuta la Turchia La Russia soffre

(a.a.) Nel girone delle azzurre vittoria a sorpresa della Croazia trascinata dalla Topic (19 punti) che lascia la Turchia a secco. Esordio vincente della Germania di Guidetti sull'Ucraina con l'attacco a fare la differenza (47% per le tedesche contro il 26% delle avversarie). La Serbia perde il primo set e poi s'impone sulla Francia crescendo a muro (se ne contano 19, di cui 7 di Rasic. La Repubblica Ceca con una Havlickova super (23) s'impone sulla Romania, sempre nel girone C facile la Polonia su Israele. L'Olanda approfitta dei molti errori della Bulgaria, 21 in tre set, e si aggiudica la gara (Flier 17). La Russia perde un set con la Spagna. (Gamova 31, maggior marcatrice della giornata)

**GIRONE A** - Belgrado: Germania-Ungheria 3-0 (25-17, 25-15, 25-17), Francia-Serbia 1-3 (25-20, 15-25, 11-25, 19-25). **Oggi:** Francia-Germania e Serbia-Ucraina. **Domani:** Ucraina-Francia e (20 diretta Rai Sport 2) Serbia-Germania. **Classifica:** Germania e Serbia 3; Francia e Ungheria 0.

**GIRONE B** - Monza: Turchia-Azerbaijan 3-1, Croazia-Italia 0-3; Croazia-Turchia 3-0 (25-21, 25-23, 25-22), Italia-Azerbaijan 3-1. **Oggi:** (differita 22.30 Rai Sport 1) Azerbaijan-Croazia e (20.30 diretta Rai Sport 1) Italia-Turchia. **Classifica:** Italia 6; Croazia e Turchia 3; Azerbaijan 0.

**GIRONE C** - Zrenjanin: Israele-Polonia 0-3 (23-25, 7-25, 15-25), Romania-Rep.Ceca 0-3 (27-29, 19-25, 16-25). **Oggi:** Israele-Romania e Polonia-Rep.Ceca. **Domani:** Rep.Ceca-Israele e Polonia-Romania. **Classifica:** Polonia e Rep.Ceca 3; Romania e Israele 0.

**GIRONE D** - Busto Arsizio: Olanda-Spagna 3-0, Bulgaria-Russia 0-3; Bulgaria-Olanda 0-3 (23-25, 17-25, 23-25), Russia-Spagna 3-1 (32-30, 19-25, 25-20, 25-22). **Oggi:** Russia-Olanda e Spagna-Bulgaria. **Classifica:** Olanda e Russia 6; Bulgaria e Spagna 0.

**FORMULA** prima fase con 16 squadre divise in quattro gironi. La seconda e la terza disputeranno gli ottavi, le prime sono già ai quarti. Semifinali e finali sono in programma a Belgrado sabato 1 e domenica 2 ottobre.

**PUNTI** i punti in classifica sono attribuiti come in Italia (3 al 3-0 e al 3-1, 2 per il 3-2, 1 punto alla sconfitta 2-3)

**PRECEDENTI** (a.a.) Italia e Turchia si sono incontrate 37 volte con 32 vittorie azzurre. Nell'era Rally Point System si sono incontrate 20 volte con 16 vittorie azzurre. L'ultima a Tokyo nel Mondiale il 14-11-10 vinta per 3-0. L'ultima vittoria delle turche ad Ankara il 7-7-07 nella qualificazione Grand Prix: 0-3.

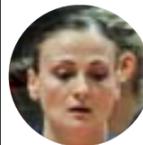
**AB UNO DISCE OMNIS** Dodici polsini tricolori, c'è chi come Leo Lo Bianco l'ha messo sulla linguetta delle scarpe da ginnastica, chi come la Leonardi lo indossa vicino al gomito, Gioli, Piccinini e Costagrande invece lo portano al polso. Sopra c'è il numero di maglia e la scritta: «Ab uno disce omnis». È un regalo di due tifosi (Cristina e Luca) per rappresentare lo spirito di squadra: da uno conosci tutti.

#### HANNO DETTO



#### Leo Lo Bianco

«Bene il recupero nel secondo set. L'Azerbaijan ci ha opposto una gran pallavolo. Un calo come nel terzo set ci sta, però abbiamo reagito alla grande»



#### Antonella Del Core

«Quando sono andata al servizio nel 2° set non ho pensato al punteggio, se no avrei sbagliato prima. Dobbiamo subire meno in ricezione»



#### Carolina Costagrande

«Ci stiamo conoscendo ogni giorno di più, ci troviamo in situazioni nuove che stiamo imparando ad affrontare»

## RUGBY MONDIALE IN NUOVA ZELANDA

SERIE A-1 UOMINI

## Comincia la caccia a Trento

Oggi scatta la serie A-1 Sustainium, campionato numero 67. Campione in carica è Trento; Padova e Ravenna sono le neopromosse dalla A-2. Le ultime 2 retrocedono, le prime 12 ai playoff. Quarti in 4 concentramenti da 3 squadre (7-9 aprile): la prima alle semifinali. Che saranno al meglio delle 3 gare. Finale scudetto il 22 aprile a Milano.

VALUTAZIONI GAZZETTA

Belluno	★★★★
Cuneo	★★★★★
Latina	★
Macerata	★★★★★+
Modena	★★★★
Monza	★★★★
Padova	★
Piacenza	★★★★+
Ravenna	★
Roma	★★★★+
San Giustino	★★★★+
Trento	★★★★★
Verona	★★+
Vibo	★★

RCS

## Oggi alle 18

**BELLUNO-LATINA** (m.d.-a.li.) Il Sisley nella sua nuova casa di Belluno, con Sorato libero debuttante (Farina dopo la 3ª); Suxho-Fei, Kohut-De Togni, Horstink-Ogurcak. Latina con Sottile-Jarosz, Hardy-Dessources-Gitto, Rivera-Roca e il libero De Pandis.

**TRENTO-MONZA** (niba-m.l.) Esordio sul campo tricolore per Trento. Birrelli in dubbio (infortunio a un dito del piede destro, dall'Europeo). L'alternativa è Burgsthaler con Djuric, poi Raphael-Stokr, Kazyski-Juantorena e Bari (L). Monza senza De Cecco, in regia Zhukowski, Gavotto opposto. Dubbio tra Nikic e Aleksiev in banda con Rooney, poi Buti-Shumov, Rossini (L).

**PADOVA-PIACENZA** (ma.s.-m.mar) Padova è senza Koshikawa; Gonzalez-Simeonov, Rosso-DeMarchi, Suljagic-Semenzato e Garghella (L). Nel Piacenza debutto della diagonale Zhekov-Nikolov, oltre che di Papi, dopo 13 anni a Treviso, in banda con Zlatanov. Poi Holt-Tencati, libero Marra.

**MACERATA-RAVENNA** (m.g.-s.cam) - Kovar indisponibile, formazione obbligata per Giuliani, in debutto a Macerata: Travica-Omrčen, Stankovic-Podrascanin, Savani-Parodi, Exiga libero. Per il gran ritorno in A-1 Ravenna con oltre 100 tifosi, ma senza Quiroga e Roberts (in nazionale) e Verhanneman (infortunato).

**CUNEO-VERONA** (g.sca.-r.pu.) Il nuovo tecnico di Cuneo Gulinelli preferirà Caceres a Vissotto come opposto a Grbic. Quindi Mastrangelo-Fortunato, Ngapeth-Wijmsmans, libero Henno. Al Verona manca Zingel, in campo: Meoni-Gasperini, Kromm-Popp, Patriarca-Postiglioni, Smerilli libero.

**SAN GIUSTINO-VIBO** (an.me.-mi.f.a.) San Giustino senza Conte (al Sudamericano); Petkovic-Urnaute, Cozzi - Creus, Starovic-Rauwerdink e Giovi (L). Vibo: Falasca-Coscione, N.Nikolov-Rak, Cernic-Diaz e Fanuli (L).

**MODENA-ROMA** (p.r.-f.pas.) Con Martino solo dalla 3ª, Modena con Esko-Dennis, Casoli-Anderson, Sala, Yosifov e Manià (L). Roma senza Papanoni: Boninfante-Sabbi, Lebl-Bjelica, Zaytsev-Maruoiti, Corsano (L).

**SERIE A-2** (f.c.) Alle 18 scatta la A-2. Due promozioni in A-1 (la prima e poi una dai playoff con le squadre dal 2° all'11° posto) e 4 retrocessioni in B-1. **Oggi:** Reggio E.-Segrate; Molfetta-C.d.Castello; Corigliano-Club Italia Roma; Cantù-Milano; Perugia-Loreto (16, dir. Sportitalia 2); Castellana-Sora; S.ta Croce-Genova; Atripalda-Isernia.

Miti ovali  
Primo dvd

È in edicola, a 10,99 € più il prezzo del quotidiano, il primo numero de «I miti del rugby e i momenti leggendari», la collana di dvd che la Gazzetta ha dedicato al rugby. Nella prima uscita, i più grandi All Blacks di sempre



Blacks già ai quarti

Gli All Blacks vincono il girone e nei quarti, presumibilmente, affronteranno la vincente di Scozia-Argentina. Poi, in semifinale, secondo logica, chi uscirà dal

quarto  
Sudafrica-Australia. Nell'altra parte si vaverso  
Irlanda-Galles e Inghilterra-Francia. Sempre che l'Italia non ci metta lo zampino...

**Nuova Zelanda-Francia 37-17 (19-3).**

**Marcatori:** p.t. 11' m. Thompson (N), 17' m. Jane tr. Carter (N), 22' m. Dagg tr. Carter, 38' c.p. Yachvili (F); s.t. 2' m. Dagg tr. Carter (N), 7' c.p. Carter (N), 14' m. Mermoz tr. Yachvili (F), 23' drop Carter (N), 35' m. Trinh-Duc tr. Yachvili (F), 37' m. S.B. Williams (N).

**Classifica:** Nuova Zelanda 15; Francia 10; Canada\*, Tonga 4; Giappone 0 (\*: una in meno)

**LOMU RICOVERATO** Jonah Lomu è all'ospedale di Auckland per un problema renale.

Secondo la moglie Nadene, le condizioni sono stabili, ma non è chiaro il motivo del ricovero. Il mito All Black nel 2004 subì il trapianto di un rene

## Chi può fermarli?

All Blacks folgoranti  
Francia cancellata

Avanti padroni, Carter crea, Nonu sfonda: alla squadra senza difetti bastano 20'

DAL NOSTRO INVIATO  
ANDREA BUONGIOVANNI  
AUCKLAND (Nuova Zelanda)

Provate voi, se siete capaci: provate voi a espugnare l'Eden Park. La casa degli All Blacks è inviolata da oltre 17 anni, dal giugno 1994. È stata la Francia, con la leggendaria meta «dalla fine del mondo» segnata a tempo scaduto da Jean-Luc Sadourny, l'ultima a passare sul prato faticato di Auckland. Quella stessa Francia che, dallo scontro diretto che assegnava il primo posto nel girone, esce annientata, quasi ridicolizzata.

Il 37-17 racconta una verità molto parziale: il match è stato a senso unico. Il bello è che la Nuova Zelanda, adesso, escludendo l'ininfluente impegno di domenica prossima a Wellington contro il Canada, dai quarti in poi potrà sempre giocare nella propria tana. Se il titolo iridato non è ipoteca, poco ci manca. Soprattutto perché la squadra di Henry, dopo un paio di uscite poco splendide, nello spennare i Galletti ha messo in mostra un gioco tutta-sostanza.

**La festa** Bastano venti minuti, tre mete in fotocopia — buco della difesa transalpina e un All Black a infilarsi — e una

settimana di polemiche forse create ad arte si chiude. Questi All Blacks fanno paura. Sarà anche vero che Marc Lièvremont, c.t. dei Bleus, non aveva scelto la formazione migliore, con Parra alla prima volta da apertura titolare a livello internazionale e con il pilone Barcella, il tallonatore Servat e il flanker Harinordoquy in panchina. Sarà anche vero



Ma'a Nonu, 29 anni, centro REUTERS

che a perdere, pensando a quarti e di semifinali, c'era forse da guadagnarci. Ma insomma: McCaw e compagni hanno ucciso il match, vendicando almeno in parte il k.o. di Cardiff 2007, quando a sorpresa la Francia, con la collaborazione dell'arbitro, eliminò i Blacks. Già, il capitano: Richie festeggia il 100° caps — primo neozelandese a riuscirci, il 63° fascia al braccio — e non potrebbe trovare occasione migliore: la sfida è da sempre sentitissima. A fine partita, mentre Lièvremont si «confessa» a lungo con Jacques Brunel, futuro allenatore dell'Italia, le celebrazioni in suo onore sono da brividi. A premiarlo, con un cap commemorativo argenteo, c'è Jock Hobbs, suo predecessore nel ruolo e poi presidente federale, ora impegnato in una battaglia contro la leucemia.

**Lezione** E dire che gli ospiti, nei primi minuti, erano parsi aggressivi, come se davvero fossero stati punti nell'orgoglio dai tanti che avevano ipotizzato che quella scelta fosse una seconda squadra. Il messaggio degli All Blacks al resto del mondo è invece chiaro. C'è un Dan Carter scintillante, che dà spettacolo, che col pie-

de va dove vuole e che aggiunge 12 punti al suo bottino di miglior realizzatore mondiale di sempre. C'è un Richie McCaw che difende l'impossibile (19 placcaggi). C'è un Sonny Bill Williams che, entrato dopo una mezzora per Cory Jane, è sempre più in versione ciclone (sua l'ultima di cinque mete).

C'è un Israel Dagg che soffia il posto da estremo a Muliana e segna due volte. Ci sono una mischia e una touche (ma quanto è bravo Whitelock?) che non sbagliano quasi niente. Ci sono Piri Weepu e Adam Thomson, mediano di mischia e terza centro, che non sfarano fenomeni, ma non sfigurano (il secondo, uscito anzitempo, potrebbe aver subito un serio infortunio a una cavaglia). Poi, in attacco, imperversa Ma'a Nonu: ogni volta che ha palla in mano, porta lo scompiglio. Sembra Jonah Lomu, tanta è la potenza: va dritto, mai per vie laterali. I 13 placcaggi mancati dai francesi surclassati, sono sintomatici della forza del gruppo. Al cospetto di un simile squadrone, la tanto decantata imprevedibilità dei tricolori è rimasta sulla carta. Il mondo è avvisato: gli All Blacks fanno sul serio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Genio**  
Dan Carter, 29 anni, cerca una falla nella difesa francese AFP

«CAP»  
PREZIOSO

Sotto, un commosso Richie McCaw parla ai tifosi dopo la partita, indossando il «cap» per la centesima presenza con gli All Blacks. Sul cappellino sono riportate data e sede di tutte le partite giocate dal terzo linea



GIRONE B OGGI ARGENTINA-SCOZIA

Inghilterra facile sui romeni  
E Zara tiene d'occhio Tindall

**DUNEDIN** Nel girone B, l'Inghilterra è aritmeticamente ammessa ai quarti, travolgendo la Romania (10 mete a 0). È la vittoria più larga nei tre anni di gestione di Martin Johnson. Tripletta per Mark Cueto e Chris Ashton (14 mete in 16 partitelle). In tribuna Zara Phillips, nipote della regina e moglie di Mike Tindall.

**Inghilterra-Romania 67-3** (34-3). **Marcatori:** p.t. 2' c.p. Wilkinson (I), 15' m. Cueto (I), 22' m. Cueto tr. Wilkinson (I), 27' m. Cueto (I), 32' e 35' m. Ashton tr. Wilkinson (I), 38' c.p. Dumbra (R); s.t. 1' m. Youngs (I), 9' m. Foden tr. Flood (I), 21' m.



Zara Phillips e Mike Tindall

Tuilagi tr. Flood (I), 28' m. Croft tr. Flood (I), 30' m. Ashton tr. Flood (I). **Classifica:** Inghilterra\* 14; Scozia 9; Argentina 6; Georgia, Romania\* 0 (\*una in più). Oggi (9.30): Argentina-Scozia (a Wellington).

**GIRONE C** - Oggi l'Irlanda, all'ultimo test prima della sfida all'Italia, affronta la Russia con una formazione largamente rimaneggiata: tra i tanti assenti anche O'Driscoll e O'Connell. **Classifica:** Australia\* 10; Irlanda 8; Italia 5; Stati Uniti\* 4; Russia 1 (\*una in più). Oggi (ore 7): Irlanda-Russia (a Rotorua).

**GIRONE D** Domani mattina Galles-Namibia **Classifica:** Sudafrica\* 14; Samoa 6; Galles, Figi 5; Namibia\* 0 (\*una in più). Oggi (disputata alle 4.30): Figi-Samoa (a Auckland). Domani (8.30): Galles-Namibia (a New Plymouth).

CELTIC DOPPIO SUCCESSO NEL QUARTO TURNO

Dopo Treviso vincono anche gli Aironi  
Bene Tebaldi e Olivier, cresce Trevisan

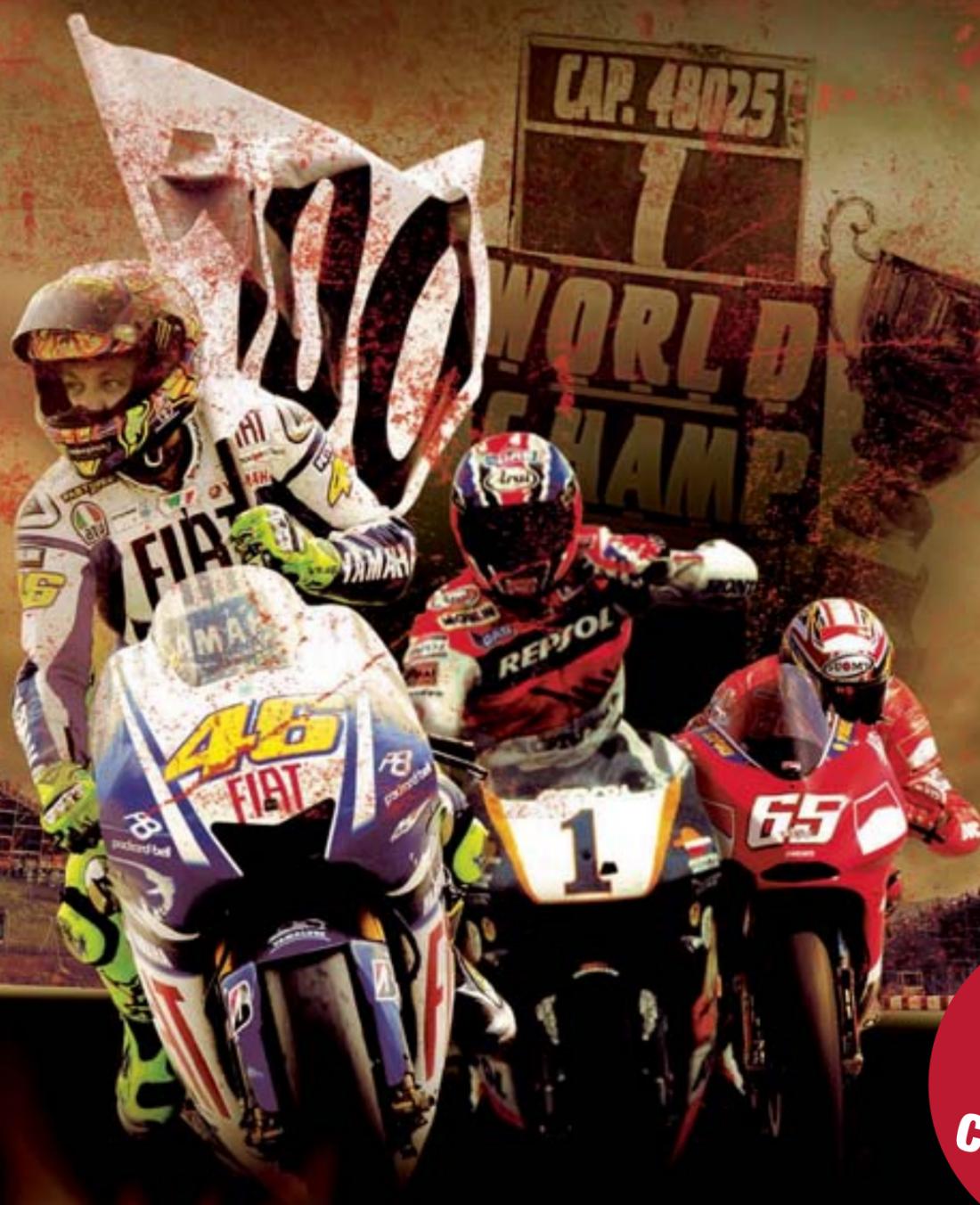
**VIADANA** (ales.s.) Primo centro stagionale degli Aironi in Celtic. Vittoria meritata contro l'Edimburgo perché costruita con le fasi statiche e ottimizzata dalla feeling della mediana Olivier Tebaldi. Bene Trevisan. **Aironi-Edimburgo 25-19** (12-8). **Marcatori:** p.t. 14' m. Olivier tr. Olivier; 19' c.p. Laidlaw, 21' m. Traynor, 38' m. Tebaldi; s.t. 3' m. Williams tr. Olivier, 11' c.p. Leonard, 13' m. Visser, 22' c.p. Olivier, 26' drop Olivier, 36' c.p. Leonard.

Biagi (s.t. 21' Sole), Furno: Staibano (s.t. 19' Redolfini), Santamaria, Aguerro (s.t. 19' De Marchi), All. Phillips. **Edimburgo:** Brown; Jones, Thompson (s.t. 24' Scott), King, Visser; Hunter (s.t. 4' Leonard), Laidlaw (cap) (s.t. 4' Leck); Molnally (s.t. 33' Watson), Grant, Denton; Turnbull (s.t. 4' Gilchrist), Cox; Knight (s.t. 2' Niven), Lawrie (s.t. 33' Walker), Traynor (s.t. 1' Hislop), All. Bradley. **Arbitro:** Allan (Scozia). **ALTRE** Scarlets-Leinster 10-15. Oggi: Ospreys-Ulster. **CLASSIFICA** Munster 17; Connacht 13; Ulster\*, Ospreys\* 12; Cardiff 11; Leinster 9; Treviso, Edimburgo, Scarlets 6; Glasgow, Dragons, Aironi 5. \*: una in meno

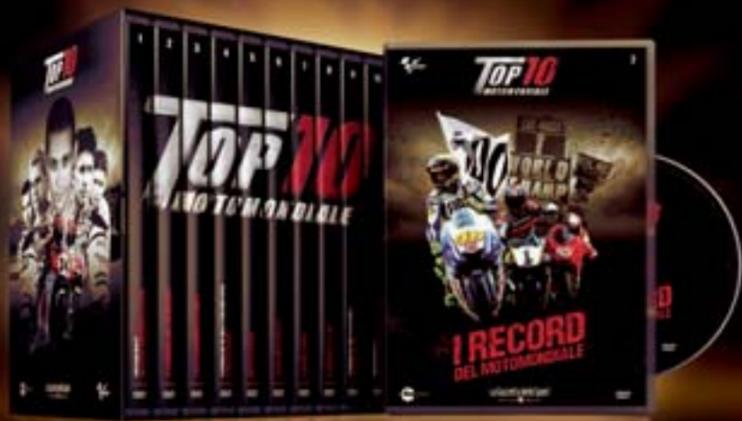
TOP 10 MOTOMONDIALE - 2011 OFFICIAL COLLECTION opera in 10 uscite. Ciascuna uscita a € 10,99 + prezzo del quotidiano. Per informazioni rivolgersi al servizio clienti Gazzetta telefono 02 63.79.85.11 E-mail: linea.aperta@rcs.it - www.gazzeextra.it

# TOP 10 MOTOMONDIALE

SOLO I PIÙ GRANDI FANNO NUMERI DA RECORD.



**PARTECIPA SUBITO AL GRANDE CONCORSO!**



**315 Gran Premi** disputati da Loris Capirossi. **138 podi** in classe regina per Valentino Rossi. **15 mondiali** vinti da Giacomo Agostini. Sono solo alcuni dei record che i campioni del Motomondiale hanno stabilito nel corso di 20 anni di competizioni. Il lavoro d'archivio, le testimonianze di chi li ha vissuti e il contributo dei giornalisti de La Gazzetta dello Sport e di Sport Mediaset rendono questo secondo DVD di Top10 Motomondiale veramente imbattibile.

**È IN EDICOLA IL SECONDO DVD "I RECORD DEL MOTOMONDIALE".**



La Gazzetta dello Sport  
Tutto il rosa della vita

VUOI ACQUISTARE O PRENOTARE UN PRODOTTO? RICHIEDILO SUBITO AL TUO EDICOLANTE DI FIDUCIA O ACQUISTALO IN TOTALE SICUREZZA SU WWW.GAZZAEEXTRA.IT

## BASKET DOPO IL RIPESCAGGIO DELLA REYER

# Serie A allargata Un'opportunità per gli italiani

Oggi 17 squadre, dal 2012 ben 18: riforma senza futuro  
Ma con meno retrocessioni si può sfruttare il pasticcio

## PROBLEMI

## Calendario da rifare, subito l'infra-settimanale

Il ripescaggio di Venezia provoca molti problemi alla serie A, primo tra tutti quello del calendario che va rifatto. Partirà comunque l'8 e 9 ottobre come previsto (riposerà la Reyer) poi vanno aggiunti 4 turni il primo dei quali dovrebbe essere già il 12 o il 13. Possibile l'allungamento di una settimana della stagione ed in discussione c'è anche la finale a 7 partite da ridurre, visto che molti protagonisti faranno il torneo preolimpico. Il tutto sarà deciso da un'assemblea di Lega dove il presidente Renzi dovrà relazionare ai club sul piede di guerra, soprattutto i big. **BIGLIETTI SUPERCOPPA** I biglietti per Siena Cantù del 1 ottobre a Forlì sono in vendita on line su [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it) e [www.bestticket.it](http://www.bestticket.it).

## LUCA CHIABOTTI

Cosa succede adesso? Non parliamo della serie A a 17 squadre, varata dal Consiglio Federale dopo la sentenza dell'Alta corte del Coni che ha ripescato Venezia per il pasticcio sulle date della wild card. L'aspetto più pericoloso della decisione presa riguarda l'allargamento della serie A dalla stagione 2012-13. Ma come, è da anni che tutti, da Dino Meneghin in giù, sostengono che le squadre professionistiche vanno ridotte e, invece, le aumentano, trasformando una decisione di emergenza in una ristrutturazione dei campionati?

**Più due** Quest'anno retrocederà solo l'ultima di Serie A e verranno promosse due squadre dalla Legadue, per arrivare a 18 squadre in A e 16 nella serie inferiore, due più di adesso. Sparisce la wild card, idea innovativa per come era stata studiata (legata ad un ranking), orribile fine a se stessa. Evidenti, anche, i motivi che hanno portato all'allarga-



Alessandro Gentile, 19 anni, 217 di media: caso unico

mento: con meno retrocessioni e più promozioni sono tutti contenti. Ma è stato lo stesso Meneghin a dire, venerdì: «Bisognerà vedere se il movimento economico potrà sopportare un numero tale di squadre». Non c'è motivo perché ci riesca. Quest'anno, quattro club di Legadue hanno chiuso. La Fip ha varato una riforma contraria alle proprie convinzioni e, probabilmente, insostenibile. Inoltre l'allargamento influirà anche sulla convenzione Lega-Fip che è in discussione per il biennio 2012-14. Il Coni chiede meno stranieri, con più squadre aumentano. E gli extracomunitari, soprattutto se passerà la richiesta della Lega di abbattere la divisione tra extraeuropei e europei, cresceranno. Petrucci non apprezzerà.

**Colpo di mano** La situazione assomiglia a quella dello scorso inverno, quando, sperando nella sparizione di alcuni club di Legadue, si cercò di forzare un colpo di mano per azzerarla, pubblicizzando una serie A a 20 o più squadre divise in conferenze (sperimentate da oggi in Dna). Sotto solo dilettanti. Ma la Legadue ha trovato in alternativa piazze importanti. Se resta professionista e non cede alle lusinghe dei presunti minor costi del ritorno nel dilettantismo, potrà addirittura consolidarsi. La decisione della Fip ha aumentato la turbolenza complicando il futuro del basket italiano. L'unica cosa certa è che c'è subito bisogno di un'altra riforma per mettere una pezza. Ma c'è un modo per sfruttare questa situazione per il bene di tutti, approfittando della maggiore tranquillità che dà l'unica retrocessione in A e Legadue, per far giocare gli italiani, soprattutto i più giovani e costruire qualcosa. Sarebbe rivoluzionario, non succederà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BOWERS A VENEZIA



Trasformato in festa l'appuntamento di coppa di Legadue di oggi (l'Umana giocherà il ritorno degli ottavi contro Verona ma è diventata solo un'amichevole) che vedrà la presenza anche del presidente Brugnaro tornato dal Giappone. Venezia è già attiva sul mercato per adeguarsi alla serie A e ha praticamente chiuso con Tim Bowers (foto CIAM), guardia, nelle ultime due stagioni a Caserta. Adesso l'obiettivo è un pivot europeo

## BRYANT A BOLOGNA Kobe e la Virtus Ieri notte nuova conference call

Ieri notte c'è stata una nuova conference call tra la Virtus Bologna e l'agente di Kobe Bryant, Rob Pelinka, importante perché Claudio Sabatini ha chiesto di mettere nero su bianco un impegno su scadenze e cifre per poter partire con la raccolta delle risorse. Apprendo una finestra internazionale: i diritti televisivi della Serie A all'estero sono ancora invenduti, con Kobe diventerebbero ambiti. Ieri il Los Angeles Times sosteneva, citando una fonte vicina alla famiglia del giocatore, che il suo desiderio di giocare in Italia è «far from certain» lontano dall'essere certo.

## MERCATO E TORNEI Montegrano ingaggia Karl Bene Varese

(a.r. g.d.) La Fabi Montegrano ha ingaggiato Coby Karl, 28 anni, 1.96, l'anno scorso a Milano. Le amichevoli. Trofeo Lombardia: **Varese-Cremona 79-78** (Diawara 22, Hurtt, Rannikko, Talts 12; Wafer 26, Perkovic 18). Cagliari: **Siena-Sassari 64-54** (Aradori 16, McCaleb 13; Hosley e Benson 13). Ferrara: **Biella-Roma 79-75** (Coleman 18, Pullen, Jurak 15; Dedovic 21, Dasic 14). **COPPA LEGADUE** Ritorno ottavi: Reggio Emilia Brescia 84 64 (qual. Reggio Emilia). Oggi (18.15): Brindisi Ostuni (and. 77 73), Scafati S. Antimo (81 57), Imola Bologna (89 79), Veroli Pistoia (68 81), Jesi Forlì (80 77), Barcellona Piacenza (20.45, 73 69).

## IPPICA LE BATTERIE ROMANE E IL DI CAPUA



Obama Gar domina la prima batteria a Roma PERRUCCI



Dick Turpin folgora Cityscape a Milano DE NARDIN

## Obama, mezzo Derby Dick, tutto San Siro

C'è solo Obama Gar, o quasi, nelle tre batterie del Derby romano con finale a 12 il 9 ottobre. Il cavallo con un caso di doping (in attesa di verdetto) sul groppone, continua a mietere successi e sembra avere già mezzo Nastro Azzurro in tasca, mentre l'inglese Dick Turpin agguanta il Di Capua e si prende tutto San Siro.

**Super Obama** L'impressione migliore è del figlio di S.J's Photo che vince la sua batteria di almeno 100 metri. Ma il miglior ragguaglio è di Occhione Jet, a segno in 1.12.9 (sesto Oropuro Bar comprensibilmente non ancora all'altezza), mentre Oscar di Jesolo agguanta la sua eliminatoria battendo un deludente Owen Cr. Ecco lo schieramento della finale: 1 Occhione Jet (Maisto); 2 Olona Ok (Dell'Annunziata); 3 Obama Gar (E. Bellei); 4 Opal Brown (F. Esposito); 5 Owen Cr (Gubellini); 6 Orleans Om (G. Lombardo jr.); 7 Obey Kronos (A. Guzzinati); 8 Oscar di Jesolo (Vecchione); 9 Osasco di Ruggi (Kontio); 10 Odino Jet (Minnucci); 11 Oliver Ur (Gocciadoro); 12 On The Way Grif (Andregretti).

## OGGI DUE GP

### Bologna e Merano doppia vetrina

A Maia la 72ª edizione del Merano: i nostri Sharpmon e Kandinskiy sono opposti a un folto gruppo di stranieri. All'Arcoveglio (inizio alle 15) Continentale con 2 stranieri tosti come l'americano Wishing Stone e la francese Trinité des Vals. **7ª corsa - 17.40 - GP Continentale** m 2060: 1 Nesta Effe (R. Vecchione); 2 Wishing Stone (A. Svanstedt); 3 Norton Ans (G. Minnucci); 4 Negresco Millar (M. Guzzinati); 5 Trinité des Vals (P. Verccruysse); 6 Newyork Newyork (L. Baldi); 7 Non Solo Bar (M. Smorgon); 8 Noble Nord Fro (F. Pisacane); 9 Nadar Nof (P. Gubellini); 10 Pretty Boy Lindy (G. Lombardo jr.); 11 Nabab di Poggio (E. Bellei).

**SI CORRE ANCHE** Trotto: Torino (14.55). Galoppo: (14.20), Milano (14.40), Roma (14.30), Sira cusa (15.30).

**Dick graffia** Gli inglesi Cityscape e Dick Turpin erano i più forti e si sono disputati il Di Capua. In fuga il primo. In rimonta e prevalente dopo lotta il secondo, con gli altri spettatori. Per Dick Turpin secondo gr. 1 della carriera dopo il Jean Prat 2010. Un assolo invece per l'altra inglese Khor Sheed nel Cumani. Mirco Demuro ha sempre controllato in prima linea, staccando solo ai 300 finali. Di Luca Cumani la regia.

**A ROMA Derby-batt. A** - m 2100: 1 Obama Gar (E. Bellei) 1.13.1; 2 Opal Brown; 3 Odino Jet; 4 Otto Brooke Bar; Tot.: 1.70; 1.17, 1.46, 2.08 (4,33) Tris: 19,82.

**Derby-batt. B** - m 2100: 1 Oscar di Jesolo (R. Vecchione) 1.14.1; 2 Owen Cr; 3 Osasco di Ruggi; 4 Ok America; Tot.: 12,83; 2,74, 1,44, 4,44 (32,10). Tris: 217,50.

**Derby-batt. C** - m 2100: 1 Occhione Jet (G. Maisto) 1.12.9; 2 Olona Ok; 3 Orleans Om; 4 Oliver Ur; Tot.: 6,43; 1,75, 3,79, 1,58 (137,55). Tris: 318,23.

**Quinté 7-5-2-15-1** (m 1600): Nira One (F. Ghigo) 13.8; 2 Ninni Rod; 3 No Way Bi; 4 Nasturzio; 5 Nuova Mark; Tot.: 6,06; 3,45, 5,74, 5,89 (156,57). Quinté: nessun vincitore. Quarté: € 7.752,09. Tris: € 1.113,08.

**A MILANO Pr. Di Capua** - (gr 1) € 297.000 m 1600: 1 Dick Turpin (C. Soumillon); 2 Cityscape; 3 Vanjura; 4 Fanu-nalter; 5 Shamalgan; (m.-1½-1) Tot.: 1,64; 1,16, 1,48 (2,64) Trio: 11,00.

**Pr. Cumani** - (gr 3) € 88.000 m 1600: 1 Khor Sheed (M. Demuro); 2 Malage-nia; 3 Adamantina; (2½-m.-c.inc) Tot.: 1,69; 1,17, 2,30, 1,80 (7,22) Trio: 43,01.

IN ESCLUSIVA PRESSO I RIVENDITORI AUTORIZZATI  
PUNTI VENDITA ONLINE  
[WWW.CONTEOFFLORENCE.COM](http://WWW.CONTEOFFLORENCE.COM)

# Ferrari



## RACING COLLECTION



**550 MARANELLO.  
LA LEGGENDA CHE HA DOMINATO IN TUTTO IL MONDO.**



LA COLLEZIONE UFFICIALE DELLE FERRARI SPORTIVE PIÙ ESTREME. Esclusivi e inediti modelli in scala 1:43 dei più straordinari capolavori d'ingegneria automobilistica, rifiniti nei minimi particolari e racchiusi in preziose teche, con le livree originali adottate in occasione delle vittorie nelle grandi classiche, dalla Mille Miglia a Targa Florio, dalla 24 ore di Le Mans a Daytona.

**— LA TERZA USCITA —  
550 MARANELLO IN EDICOLA**

**Ferrari**

OFFICIAL LICENSED PRODUCT

Produced under license of Ferrari SpA. FERRARI, the PRANCING HORSE device, all associated logos and distinctive designs are property of Ferrari SpA. The body designs of the Ferrari cars are protected as Ferrari property under design, trademark and trade dress regulations.

in esclusiva con

**La Gazzetta dello Sport**

Tutto il rosa della vita

**FABBRI  
EDITORI**

**GRANDE CONCORSO "VINCI CON FERRARI RACING COLLECTION"  
IN PALIO UN VIAGGIO AL FERRARI WORLD ABU DHABI E ALTRI FANTASTICI PREMI!**

**VUOI ACQUISTARE O PRENOTARE UN PRODOTTO? RICHIEDILO SUBITO AL TUO EDICOLANTE DI FIDUCIA O ACQUISTALO IN TOTALE SICUREZZA SU WWW.GAZZAEXTRA.IT**

FERRARI RACING COLLECTION, OPERA IN 60 USCITE. LA PRIMA A 5.99€, LA SECONDA A 9.99€ E LE SUCCESSIVE A 12.99€. OLTRE AL PREZZO DEL QUOTIDIANO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL SERVIZIO CLIENTI: TEL. 02 63 79 85 11. E-MAIL: LINEA.APERTURA@CS.IT CONCORSO VALIDO DAL 09-09-2011 AL 25-11-2011. REGOLAMENTO DISPONIBILE SU WWW.VINCICONLAZZETTA.IT MONTEPREMI PARI A 5.005,00 EURO IVA INCLUSA OVE PRESENTE.

## TUTTENOTIZIE &amp; RISULTATI

Nuoto/2 ARGENTO IRIDATO RANA

Festa Scozzoli  
«Londra al top»

Anche la torta, un catalogo sui quadri dagli anni 50 ad oggi sul lavoro, gag, talk show e bagno di folla per Fabio Scozzoli, festeggiato dalla sua San Martino in Villafranca (Fc) per le 2 medaglie mondiali. L'allievo di Tamas Gyertyanffy ha ringraziato per le emozioni: «Voglio concentrarmi e migliorarmi molto per arrivare ai Giochi al meglio, poi si vedrà...».

Tennis/1 SEMIFINALI A BUCAREST

Stop Vollandri  
Cede a Mayer

Filippo Vollandri ha 30 anni EPA

Si ferma in semifinale la corsa di Filippo Vollandri a Bucarest (terra, 422.950 €): ha ceduto al tedesco Florian Mayer (24 mondiale) in un'ora e 38 minuti. Mayer aveva già battuto Vollandri nel 2005 a Sopot. Nel primo set Filippo è andato a servire sul 5-3, ma ha subito la rimonta del tedesco che poi con l'aggressività al servizio ha vinto facilmente il tiebreak. Nel secondo set «Filo», finalista a Bucarest già nel 2006 (sconfitto da Melzer), ha pagato la grande intensità del primo ed è uscito dalla partita. L'altro finalista è lo spagnolo Andujar. L'Italia si consola in doppio con il successo di Bracciali e Starace.

**Semifinali:** Andujar (Spa) b. Chela (Arg) 6-4 7-5; Mayer (Ger) b. VOLLANDRI 7-6 (3) 6-2. **Doppio, finale:** BRACCIALI/STARACE b. Marrero/Knowle (Spa/Aut) 3-6 6-4 10-8.

Tennis/2 A METZ

Che Ljubicic  
Ora c'è Tsonga

A Metz (Fra, 398.250 €, indoor) Ljubicic mette 26 ace nella sfida senza break e tutta servizi contro Muller (18 ace) e raggiunge la prima finale dell'anno dove affronterà l'idolo di casa Tsonga, con il quale è in vantaggio 3-2.

**Semifinali:** Ljubicic b. Muller 7-6 (3) 7-6 (5); Tsonga (Fra) b. Dolgoplov (Ucr) 6-4 6-4.

**ALE' SUDAFRICA** A Guangzhou (Cina, 220mila \$, cemento), primo successo in carriera per la Scheepers, numero 73, che non aveva mai raggiunto i quarti nel circuito. Era dal 2003 (Coetzee ad Acapulco) che una sudafricana non si aggiudicava un torneo. **Finale:** Scheepers (Saf) b. Rybarikova 6-2 6-2.

**DONNE IN SUD COREA** Semifinali a Seul (220mila \$, cemento): Voskoboyeva (Kaz) b. Herczeg (Slo) 6-1 6-4; Martinez Sanchez (Spa) b. Zakopalova (Cec) 6-3 6-2.

**VAI SIMO** A Bangkok (Tha, 587mila \$, cemento), Bolelli batte 6-2 6-2 Korkiatthaworn (Thai) e approda all'ultimo turno delle qualificazioni.

Nuoto/1 STILE LIBERO: 3° CRONO ALL TIME

Urlo Sun Yang  
400 in 3'40"29  
«Ora il record»

(al.f.) Nella prima uscita della stagione olimpica, Sun Yang si candida al ruolo di favorito dei 400 sl ai Giochi. Il cinese, che dopo il successo nei 200 sl ai campionati nazionali di Rizhao aveva dichiarato di non aver svolto preparazione specifica per questo appuntamento, vince i 400 sl in un clamoroso 3'40"29. Il riscatto che gli avrebbe permesso di vincere il titolo iridato a Shanghai lo inserisce al 3° posto delle liste alltime dietro al record mondiale del tedesco Paul Biedermann (3'40"07) ottenuto a Roma 2009 con i supercostumi e allo storico crono del rientrante australiano Ian Thorpe (3'40"08), che però non sarà in gara in questa specialità a Londra.

**Rivincita** Il longilineo 19enne che ai Mondiali oltre ad aver dominato gli 800 sl ha migliorato il primato mondiale dei 1500 sl (14'34"14) di Grant Hackett grazie al supporto di Dennis Cotterell (mentore del campione australiano), è pronto a vendicarsi della sconfitta subita dal coreano Park. «Avevo intenzione di battere il record asiatico per iniziare al meglio la stagione olimpica questo risultato è un nuovo ini-

zio per me, ho imparato tanto dalle sconfitte. Ora andrò in altura e poi due mesi in Australia: quest'anno devo battere il record del mondo».

**Zhang Lin negli Usa** Record continentale anche per Wang Shun a segno nei 400 misti a 4'11"69. Intanto Zhang Lin, primatista mondiale degli 800 sl che si è visto sfilare il primato asiatico dei 400, ha deciso di trasferirsi negli Usa: il cinese si allenerà a Los Angeles con Dave Salo per due mesi.



Sun Yang, 19 anni, oro mondiale 800-1500, argento 400, bronzo 4x200

**Risultati. Uomini:** 50 sl Shi Tengfei 22'66; 100 sl/200-400 mx Wang Shun 49'78/1'58'56-4'11'61 (r. as., prec. Wang Chengxiang 4'11'89); 400 sl Sun Yang 3'40'29 (r. as., prec. Zhang Lin 3'41'35, 2009, 3° t. all-time); 500 sl Sun Xiaolei 24'87 (r.n.); 50 ra Qu Jingyu 28'25; 200 ra Hiang Chao 2'10'37; 50 fa Zhang Bin 23'97. **Donne:** 50 sl Wang Junyao 25'62; 100 sl Tang Yi 54'65; 400-800 sl Shao Yiwen 4'04'59-8'24'78; 50 do Zhao Jing 28'26; 200 do Zhou Yanxin 2'10'62; 50-100 fa Lu Ying 25'99-57'99; 200 mx Ye Shiwen 2'13'08.

**FEDE E PIPPO** (al.f.) Federica Pellegrini, testimonial della campagna «Nastro rosa» promossa dalla lega italiana per sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione del cancro al seno (iniziativa al via a Genova il primo ottobre), ieri a Verissimo, ha detto: «È stata un'estate movimentata, ma ci siamo divertiti e sono molto felice. La mia famiglia è contenta di vedermi serena, negli ultimi mesi non lo ero. Mi ha sorpreso il clamore che si è creato intorno a me». Oggi Filippo Magnini sarà ospite di Domenica Cinque.

**UDIENZA JUKIC** (al.f.) Domani a Vienna riprenderà il processo a Dinko Jukic, accusato di aver rifiutato un controllo antidoping il 24 maggio. Se il 22enne austriaco verrà ritenuto colpevole anche dopo l'interrogatorio ai testimoni e l'esame della relazione della difesa, potrà incorrere in una squalifica di 2 anni.

Atletica

Modica: Kibet trionfa  
Oggi uomini a Scicli

MODICA (Rg) - (l.m.) Bis di Sylvia Kibet al Peppe Greco femminile a Modica (Rg). La keniana bronzo sui 5000 a Daegu ha battuto Selsouli (Mar): fuori dal podio Jeptoo, argento iridato di maratona in Sud Corea. Oggi il 22° Peppe Greco al maschile a Scicli. **Peppe Greco femminile** (km 8): 1. Kibet (Ken) 24'35"; 2. Selsouli (Mar) 24'36"; 3. Kabuu (Ken) 24'38"; 4. Muriuki (Ken) 24'39"; 5. Jeptoo (Ken) 24'49; 12. B. La Barbera 26'01"; 15. Rinicella 26'12"; 16. Tonio 26'18".

**MARTELLO MONDIALE** (si.g.) Nel Memorial Nemeth Pal a Szobathely (Ung), l'argento iridato Krisztian Pars ha lanciato il martello a 81.89, miglior misura mondiale 2011.

**MEUCCI A UDINE** (a.f.) Al via oggi (ore 9.30) la 12ª maratona di Udine con gli azzurri Daniele Meucci, 10° ai Mondiali di Daegu nei 5000, e Silvia Weissteiner che prova i 10.000. Al via oltre mille 500 con il pettorale tricolore per il 150° dell'Unità d'Italia.

Baseball

L'Italia per i Mondiali  
Il c.t.: «Voglio Liddi»

Da ieri l'Italia a Vero Beach, in Florida per 4 amichevoli (domani a Jupiter contro una selezione dei Marlins) in vista dei Mondiali di Panama (2 ottobre contro la Rep. Dominicana). Mazzieri ha convocato 25 giocatori e solo il 29 settembre presenterà la lista ufficiale all'Ibaf: «Voglio tenere aperta fino all'ultimo la porta per Alex Liddi. È una piccola speranza, ma non voglio lasciare nulla di intentato». Liddi giovedì sera è entrato in campo al nono inning con Seattle (sconfitta per 3-2 a Minnesota): ha giocato in terza, per lo spostamento di Seager a interbase al posto di Rodriguez. Non è andato in battuta, ma resta la sua ottava presenza in Major. Venerdì nel 5-3 con cui i Rangers hanno conquistato aritmeticamente i playoff nell'Od dell'American, Liddi ha chiuso 1/2 con un punto segnato al 6° su singolo di Suzuki, un singolo al 3°, una base su ball al 6° e uno strikeout al 7°, nonché ha contribuito in difesa a due doppi giochi difensivi al 2° e 6° e ad una eliminazione in 1ª al 5°. Ieri, è partito titolare e nono in battuta. Intanto Texas, Milwaukee (4-1 ai Marlins, hr 3 Braun) e Arizona (3-1 ai detentori di San Francisco, 2pbz dal primo triplo del rookie Goldschmidt) raggiungono NY Yankees, Detroit e Philadelphia nei playoff. Boston e Atlanta in lizza per le wild card.

**I convocati. Lanciatori:** Cooper, G.D'Amico, Oberto (Grosseto); Panerati (Dayton Dragons, Cincinnati); Cicatello, Grifantini (Parma); Cillo, Pugliese (Bologna); A. Pizziconi (Burlington Royals, Kansas); Richetti (Nettuno); Da Silva (San Marino); Maestri (Lincoln Salt Dogs). **Ricevitori:** Bertagnon (Parma); Angrisano (Bologna). **Interni:** G. Mazzanti (Nettuno); Infante (Bologna); F. Imperiali, Granato, Pantaleoni, Ramos Gizzi (San Marino). **Esterni:** Chiarini (Rimini); Avagnina, Chapelli (San Marino); Ambrosino (Nettuno); Castellitto (Bologna). Nello staff Mike Piazza.

**AREZZO CAMPIONE** (m.c.) All'Arezzo bastano tre gare per conquistare il titolo di A federale. Ieri travolto il Rovigo (21-11), con 18 valide, tra cui il grande slam di Bindi. **Finale A federale:** Banca Etruria Arezzo-Icea Rovigo 3-0 (17-13, 10-0 all'8°, 21-11 all'8°).

**COL CONSOLE** (m.l.) Il nuovo console Usa a Milano, Kyle Scott è l'ospite d'onore del Kid's Festival 2011 al Kennedy milanese.

Boxe

**MONDIALE** (r.g.) A Krasnodar (Rus) difesa mondiale medi Wbo del locale Dmitry Pirog (18) contro l'armeno residente in Russia Gennady Martirosyan (22-2).

Golf

**AZZURRI GIÙ** Ad Atzenbrugg, dopo il terzo giro dell'Open austriaco (European Tour, par 72, montepremi 1.000.000 €), Emanuele Canonica è sceso dal 5° al 32° posto (par) dopo il 77 di ieri, dovuto a un triplo bogey, un doppio bogey, quattro bogey e quattro birdie. Giornata da dimenticare anche per Andrea Maestroni, ora 43° +1 sul par dopo il +4 di ieri (un triplo, un doppio, due bogey e tre birdie). In testa il danese Norrret a -9 (67 70 70), con due colpi di vantaggio sugli inglesi Ferrie, Wakefield e Coles e dell'olandese Luiten.

Hockey pista

Via al Mondiale  
con Italia-Sudafrica

L'Italia di Massimo Mariotti debutta oggi al Mondiale di San Juan, in Argentina. Alle 18 locali (le 23 in Italia) affronta il Sudafrica, con differita Rai Sport 2 domani alle 15.20. Sempre domani, ma in diretta, alle 17.55 Italia-Germania. Mentre le terza gara del girone, in programma nella notte tra martedì e mercoledì (alle 2.30 italiane) con i padroni di casa vice-iridati dell'Argentina andrà in differita mercoledì alle 15.30. Accedono ai quarti le prime due del girone, incrociando il girone A, dove è inserita la Spagna campione del Mondo.

Hockey prato

**ULTIMA** (g.l.g.) De Sisti Roma, Bra e Sueli, dominatrici dell'ultimo campionato, iniziano con il piede giusto vincendo. 1ª giornata: Roma DeSisti-Valverde 3-2, Bologna-Bra 1-5, Bonomi-Cernusco 1-1, Teve-

re Eur-Butterfly Roma 2-2, Sueli-Amsicora 4-1. **Classifica:** Sueli, Bra e De Sisti 3, Tevere, Butterfly, Cernusco e Bonomi 1, Valverde, Bologna e Amsicora 0.

Judo

La Gwend vince  
in Kazakistan

(e.d.d.) Primo posto nei 63 kg per l'azzurra Edwige Gwend all'Almaty World Cup, in Kazakistan. Per la ventunenne parmenese il successo è stato perentorio, una vittoria per waza ari su Pukhova (Rus) e tre per ippon su Aldikova (Kaz), Marianna Davidova (Mol) e, in finale, Trstenjak (Slo). Con la Gwend sono in Kazakistan anche Giulia Quintavalle (57), Andrea Regis (73) e Francesco Bruyere (81) che gareggiano oggi.

Pallanuoto

## Posillipo sconfitto

Nella seconda giornata del preliminare di Champions League, ad Atene (Gre), Vouliagmeni-Posillipo 8-7, Jadran Herczeg Novi (Mng)-Oradea (Rom) 12-10. Oggi Vouliagmeni-Oradea e alle 10 (le 9 italiane) Posillipo-Jadran. A Zagabria (Cro), Mladost-Vasas (Ung) 10-6, Savona-Panathinaikos (Gre) 13-6. Oggi Vasas-Panathinaikos e alle 12.45 Mladost-Savona. Nella terza giornata del primo turno di Euro Cup, a Bogliasco, Szolnok (Ung)-Hapoel Qiryat (Isr) 28-3, Wurzburg (Ger)-Hapoel 12-8, Bogliasco-Heybelada (Tur) 10-8. Bogliasco qualificato, oggi Wurzburg-Heybelada.

**RISSA A SIRACUSA** Sospesa la finale del Trofeo Aretusa femminile, tra l'Orizzonte e le russe dello Shturm: sul 12-12, rissa in acqua. La catanese Silvia Motta, colpita alla mandibola, è finita all'ospedale per accertamenti.

**LEGA ADRIATICA** (i.v.) Nella seconda giornata della Lega Adriatica, la Pro Reco dilaga contro gli sloveni del Koper: 16-4 (5-1, 3-2, 5-1, 3-0) con poker di Madaras e tripletta di Molina.

Rugby

**TEST** (i.m.) A Badia (Ro) il Rovigo ha vinto il trofeo Pedrini battendo in finale l'Accademia Fir per 15-0 (m. Montauriol 2, Pedrazzi). Altre amichevoli: Reggio Emilia-Modena 50-0 (m. Sclavi, Jones, Apperley, Balsemin, Carbone, Mora, Halse), Prato-Castelvico 21-5 (m. Smith, Wakura, Majstorovic 2).

Softball

**SEMIFINALE** Bollate riapre la semifinale scudetto con Legnano vincendo 1-0 al 10°: serie 1-2. La vincente contro Caserta.

Varie

Petrucci: «L'attività  
sportiva sarà salva»

«Salveremo l'attività sportiva e la preparazione olimpica», il presidente del Coni Gianni Petrucci è realista, la manovra finanziaria prevede tagli e anche il Coni dovrà fare sacrifici. Ieri al Premio Italia di bocce ha incontrato il sottosegretario Crimi e lunedì vedrà Gianni Letta, poi venerdì relazionerà ai presidenti in Consiglio nazionale. Il sottosegretario allo sport Rocco Crimi ha sottolineato: «Finora abbiamo evitato e contenuto la manovra, ma tutti dobbiamo fare sacrifici».

Il premio Quarenghi  
a Legido-Ballesteros

A San Pellegrino Terme (Bg), il Coni e il Panathlon International hanno assegnato il 13° premio Angiolino Quarenghi, il più importante riconoscimento internazionale per la medicina sportiva, al professore spagnolo Julio Cesare Legido Arce, docente all'Università Complutense di Madrid. Il premio alla carriera, invece, è stato consegnato a José Manuel Ballesteros Martinez de Elorza, grande tecnico di atletica (e non solo). «Con questi premi siamo riusciti a coniugare la scienza e il campo» ha sottolineato il professor Alfredo Calligaris nella presentazione.

Vela

**MELGES 32** (r.ra.) Goombay Smash dell'americano Douglass ha vinto a Palma il Mondiale Melges 32. Appaiati alle spalle Samba pa ti (tattico Vascotto) e Fantastica di Lanfranco Cirillo (tattico Paoletti) seconda e terza. Gli altri italiani: 5° Torpyone, 6° Mascalzone Latino, 9° Brontolo, 12° Rush Diletta, 18° B-Lin Sailing.com, 19° Audi Fratelli Giacomel, 22° Cuervo y Sobrinos, 25° Fra Martina, 26° Atlantica 19.

**TRICOLORI OLIMPICHE** (r.ra.) Terza giornata dei campionati italiani classi olimpiche in corso sul Garda. Queste le classifiche per classe: 1. Star (pari punti) Scheidt-Prada (Bra) e Loof-Salmien (Sve), 4. Negri-Voltolini; Finn: 1. Vincec (Slo), 2. Poggi; Laser Standard: 1. Vujišćinovic (Cro), 6. Marrai; Radial: 1. Scheidt (Lit), 2. Clapcich; RS:X m.: 1. Burger (Usa), 2. Esposito; RS:X f.: 1. Linares; 49er: 1. Delle-Resch (Aut), 3. Tita-Gritti; 470 m.: 1. Sivitz-Farneti; 470 f.: Conti-Micoi.

**CHARENTE-BAHIA** (r.ra.) Parte oggi la 18ª edizione della Charente - Maritim/Bahia Transat 6.500 regata transatlantica in solitario riservata ai Mini 6.50. 83 gli skipper in gara di cui 8 gli italiani: Andrea Pendibene, Andrea Caracci, Maurizio Gallo, Simone Gesi, Sergio Frattarulo, Susanna Bayer, Tiziano Rossetti e Giacomo Sabbatini. La prima tappa di 1.100 miglia porterà la flotta dalla Francia a Funchal (Madeira), la seconda tappa e ultima di 3.100 terminerà a Salvador de Bahia in Brasile.

Doping: l'inchiesta della Procura torinese

«Mi dopavo perché mi era  
venuta la voglia di vincere»  
Prime ammissioni in carcere

**TORINO** «Prendevo sostanze per andare più forte» cerca di spiegare al magistrato un operaio di una ditta di telefonia prestato la domenica al ciclismo. «Lo facevo per non essere da meno degli altri» risponde un suo collega, durante la settimana metalmeccanica. Sono le prime ammissioni che giungono da parte delle persone arrestate nell'inchiesta sul commercio di sostanze dopanti coordinata dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e dal pubblico ministero Gianfranco Colace.

Un'indagine, quella dei Nas, i Nuclei Antisofisticazioni dei Carabinieri, che ha portato a dodici persone arrestate (otto in carcere e quattro agli arresti domiciliari) e 102 avvisi di garanzia inviati. Ieri mattina, infatti, il gip di Torino, Giuseppe Salerno, ha iniziato gli interrogatori di garanzia dei dodici arrestati. Un ex ciclista, accusato di avere ceduto ad altri corridori sostanze come Epo e Gh (un ormone della crescita), ha ammesso l'addebito spiegando però di non averlo fatto per denaro ma soltanto per amicizia. «Sono finito in questo giro e mi sono fatto prendere dalla voglia di vincere. Ma non ho mai venduto sostanze a nessuno» ha spiegato l'imprenditore torinese Marco Ceresa, che è anche sponsor della Miccoli, la squadra

amatoriale di Pianezza, nella cintura di Torino, che è stata letteralmente falciata dall'inchiesta. Per non sentire la fatica in allenamento, i ciclisti dilettanti si sottoponevano a veri e propri cicli di Epo, ognuno dei quali costava dai 500 ai 600 euro. In questo modo aumentavano la quantità di chilometri percorsi e acceleravano i tempi di recupero.

Tra gli arrestati c'è chi ha detto che riusciva a coprire, nel corso di un anno, 18 mila chilometri, e chi ha spiegato che per l'acquisto delle sostanze arrivava a spendere tremila euro. Un ciclista indagato, descritto come «uno che prima di doparsi riusciva a stento a restare nel gruppo», ad un certo punto ha cominciato a collezionare vittorie, raggiungendo quota quaranta.

In udienza si è parlato anche di culturismo con l'interrogatorio del body builder Gianfranco Fiume. Intanto i legali degli arrestati hanno chiesto la revoca o una attenuazione della misura cautelare. Dal canto suo fa sentire la sua voce anche il nuotatore Andrea Oriana che si dichiara assolutamente estraneo ai fatti di reato ipotizzati a suo carico: «Sono sereno e continuerò ad allenarmi per raggiungere l'obiettivo di tornare ad essere protagonista».

Fabrizio Turco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletica A SULMONA

Societari: avanti  
Bruni e Audacia

**SULMONA** (Aq) — Nella prima giornata della finale Oro dei Societari, a Sulmona, Cerutti vince i 100 in 10"30. Nei 100 hs, Caravelli a 13"13. Nell'asta 5.30 per Gibilisco, mentre Greco si impone nel triplo con 16.17. Dopo metà programma guidano Bruni Voman tra gli uomini e Audacia Record tra le donne. Oggi chiusura.

**Finale oro, a Sulmona. Uomini.** 100 (-0.1): 1. Cerutti 10"30; 2. Collio 10"43; 3. Tomasicchio 10"48. 400: 1. Gueye (Sen) 46"97; 2. Gnanligo (Ben) 47"19; 3. Danesini 47"91. 1500: 1. Kemboi (Ken) 3'48"85. 110 hs (+1.2): 1. Fofana 14"24. 3000 sp: 1. Cheboi (Ken) 8'46"67. Asta: 1. Rubbiani. Gibilisco 5.30. Triplo: 1. Greco 16.17 (+0.5). Disco: 1. Zitelli 55.58. Giavelotto: 1. Bertolini 72.87. 4x100: 1. Riccardi 40"61. Marcia 10.000: 1. Macchia 42'22"05. **Classifica:** 1. Bruni Voman 322; 2. Riccardi 295; 3. Cento Torri Pv 287.5.

**Donne.** 100 (+0.7): 1. Osazuwa 11"37; 2. Giovanetti 11"55; 3. Alloh 11"80. 400: 1. Spacca 53"58; 2. Santiusti (Cuba) 53"91. 1500: 1. Varga 4'19"59; 2. Berlanda 4'20"19. 100 hs (+1.3): 1. Caravelli 13"13; 2. Borsi 13"19; 3. Pennella 13"29. 3000 sp: 1. Moscatelli 10'47"82. Alto: 1. Demo 1.81. Triplo: 1. Kivine (Est) 13.22 (+1.4); 3. Derkach (Ucr) 12.99 (+0.8). Pesa: 1. Nicoletti 16.36; 2. Bordignon 15.45. Martello: 1. Mariani 58.62; 2. Massobrio 58.14. 4x100: 1. Camelot 45"76. Marcia 5000: 1. Di Vincenzo 21'21"29. **Classifica:** 1. Audacia Record 389; 2. Camelot 351; 3. Brescia 331.5.

**Finale argento, a Macerata. Uomini.** 100 (+0.1): 1. Tumi 10"55; 2. Galvan 10"62. 1500: 1. Chirchir (Ken) 3'46"13; 2. Razine (Mar) 3'46"41. 110 hs (-0.1): 1. Dal Molin 13"82; 2. Abate 13"88. Disco: 1. Faloci 56.15. **Classifica:** 1. Atl. Vicentina 308; 2. Cus Genova 301.5. **Donne.** 100 (-0.3): 1. Bazzoni 12"24; 2. Bongiorno 12"37. 400: 1. Milani 53"28; 2. Gentili 53"95; 3. Bonfanti 54"84. Alto: 1. Trost 1.82. Triplo: 1. La Mantia 13.53 (+0.3). Martello: 1. Salis 65.32. **Classifica:** 1. Cus Pisa 307; 2. Atl. Brugnera 263.



# SONO ARRIVATE LE RUOTE DI CARS 2!



**IN  
EDICOLA  
A SOLI  
€2,50**



## LANCIALE! RIMBALZALE! INSEGUITE!

**COLLEZIONA TUTTE LE 36 FANTASTICHE RUOTE  
DI CARS 2 CON I PERSONAGGI DEL FILM.  
NON PERDERTI NEANCHE UNA SGOMMATA!**



POWERED BY  
**La Gazzetta dello Sport**  
Tutto il rosa della vita

© Disney / Pixar

zampediverse

## Il fatto del giorno

DI **GIORGIO DELL'ARTI**  
gda@gazzetta.it

\_nuove strategie

# La Palestina sfida l'Onu Ma può essere davvero uno Stato indipendente?

La diplomazia è al lavoro dopo la richiesta di riconoscimento di Abu Mazen. Israele si dice pronto a trattare. Ma incombe il veto degli Usa.

Ieri Abu Mazen, tornando da New York, ha detto che vanno rivisti gli accordi economici con Israele, firmati tanti anni fa e che lasciano poca libertà all'economia palestinese. «Con quegli accordi non ci possiamo sviluppare!».

## 1 Abu Mazen è un capo palestinese?

Sì, è il capo dei palestinesi moderati. I palestinesi vivono su due territori non confinanti: la Cisgiordania e la striscia di Gaza. In Cisgiordania comanda il partito al Fatah, cioè il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese, vale a dire Abu Mazen il moderato. Prima di lui, su quella poltrona sedeva Arafat. Questo le dice già che occupare quel posto, per il mondo musulmano, è molto prestigioso.

## 2 E i palestinesi non moderati?

Sono quelli di Hamas - dei veri e propri terroristi - che comandano sulla Striscia di Gaza, avendo vinto regolarmente le elezioni. Insomma, oggi ci sono di fatto due Palestinesi.

## 3 Come mai ci stiano occupando di questo?

Perché venerdì Abu Mazen, cioè il capo dei palestinesi moderati, è andato all'Onu e ha consegnato al presidente di quell'organizzazione, Ban Ki-Moon, una richiesta di riconoscimento. Cioè Abu Mazen vorrebbe che l'Onu ammettesse «a pieno titolo» la Palestina tra i suoi membri, con capitale Gerusalemme Est e dentro i confini del 1967 (quando ci fu una guerra di sei giorni tra arabi e israeliani). Il presidente dell'Anp è poi andato a spiegarsi all'Assemblea generale, accolto da molti applausi. Ha sostenuto che, avendo l'Onu creato la situazione che ha poi portato alle tensioni e alle guerre con Israele, tocca all'Onu adesso riparare con un atto, a parer suo, di pacificazione «che assicuri i diritti nazionali e inalienabili del popolo palestinese». Israele - ha detto ancora - è un paese «insincero», che procede sui Territori col metodo della pulizia



Il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese Abu Mazen, 76 anni, durante il suo intervento all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite AP

etnica, eccetera.

## 4 Come hanno risposto gli israeliani?

Il premier Netanyahu ha disertato il discorso di Abu Mazen e si è presentato mezz'ora dopo (Abu Mazen invece è rimasto ad ascoltarlo, ignorando l'offesa). Ha detto: «I palestinesi vogliono uno stato senza la pace. Dicono di essere armati solo di speranze e di sogni: certo, e anche di decimila missili forniti dagli iraniani». Ha aggiunto che Tel Aviv è pronta a ricominciare i negoziati anche subito, a patto però che i palestinesi riconoscano Israele. Ora, stia a sentire come sono disposti i pezzi sulla scacchiera. Abu Mazen deve presentare la sua richiesta al Consiglio di sicurezza, in pratica il governo dell'Onu. Questo Consiglio è formato da 15 membri, cinque dei quali sono permanenti. I cinque permanenti sono: Cina, Francia, Regno Unito (cioè l'Inghilterra), Russia e Stati Uniti. Su qualunque decisione, basta che uno dei cinque ponga il veto e non si può procedere. Quando la richiesta di Abu Mazen verrà esaminata (ci vorrà un mese) sa chi si opporrà? Gli Stati Uniti! Obama ha spiegato che procedere a un riconoscimento della Palestina attraverso l'Onu avrebbe effetti destabilizzanti. Le integro questa preoccupazione, non peregrina, con la notizia che i democratici hanno perso pochi giorni fa il seggio al Congresso per via del voto ebraico, che s'è concentrato sul candidato repubblicano. E l'anno prossimo si vota per la Casa Bianca. La Cina, molto maliziosamente, ha ufficialmente chiesto agli Stati Uniti di non porre nessun veto. Un quartetto,

formato dai rappresentanti di Ue, Onu, Usa e Russia, sta lavorando a un compromesso: congelamento della richiesta di riconoscimento palestinese, presentazione da parte del quartetto di una formale proposta di ripresa del negoziato entro poche settimane, raggiungimento di un'intesa sui confini entro un massimo di sei mesi, frontiere basate su quelle del giugno 1967 «con concordati scambi di territori» e «garanzie di sicurezza» per Israele. Netanyahu si dice pronto a trattare, ma il suo avversario in Israele, la signora Tzipi Livni, lo accusa per l'isolamento in cui ha ridotto il paese. Dall'altra parte, anche Abu Mazen ha un avversario interno, cioè Hamas. Quelli di Hamas hanno proibito ogni manifestazione di giubilo per la richiesta avanzata da Abu Mazen e guardano con preoccupazione i festeggiamenti di questi giorni a Ramallah (Cisgiordania). Abu Mazen potrebbe cre-

## MAPPA I CONFINI DI OGGI



GDS

scere in popolarità e Hamas non vuole.

## 5 Come mai Abu Mazen s'è fatto avanti con questa richiesta proprio adesso?

Israele è indebolita. La primavera araba ha scacciato il vecchio amico di Tel Aviv, Mubarak (sia pure un amico freddo). Erdogan, il capo dei turchi, ha richiamato l'ambasciatore e sembra deciso a ergersi come modello per tutto il mondo musulmano. Questa ambizione passa chiaramente per un peggioramento dei rapporti con Israele. Erdogan ha quasi rotto pure con l'Europa e s'è dichiarato pronto a far la guerra ai ciprioti del Nord per il petrolio del Mediterraneo orientale... La geografia politica di quell'area è a un tratto cambiata, Abu Mazen adesso può tentare il colpo.

## PROSSIME ELEZIONI CAMBIO DI RUOLO TRA I DUE

### L'annuncio di Medvedev: dopo 4 anni Putin torna a candidarsi per il Cremlino

Vladimir Putin (nella foto AFP) ha detto sì. Ieri il presidente Dmitri Medvedev, durante il congresso di Russia Unita, ha proposto la candidatura del capo di governo alle prossime elezioni presidenziali previste per marzo. «E' un grande onore» ha risposto Putin che così torna in corsa per tornare al Cremlino che lasciò 4 anni fa. «Se il partito vincerà alle prossime elezioni, e non ho dubbi, faremo una nuova squadra e Medvedev potrà

mettersi a capo del governo» ha poi rilanciato. Si conferma così la longevità dell'ex agente del Kgb: premier sotto Boris Eltsin, poi presidente facente funzioni durante la malattia del suo predecessore dal 31 dicembre 1999, eletto presidente della Federazione russa dal 2000, riconfermato in carica nelle elezioni del 14 marzo 2004 e di nuovo premier dal 2008.



## LE TAPPE

**1948 Fuga**  
Il 15 maggio inizia la fuga degli abitanti arabi della Palestina

**1967 Guerra dei 6 giorni**  
Dopo la guerra dei Sei Giorni Israele si prende la Cisgiordania, Gerusalemme Est e la Striscia di Gaza

**1993 Prima intifada**  
Si chiude la prima intifada e, dopo lunghi negoziati segreti a Oslo nasce l'Anp

**2000 Seconda Intifada**  
Nata dalla reazione ad una visita dell'allora capo del Likud Ariel Sharon al Monte del Tempio

**2005 Road Map**  
Si arriva al ritiro di Israele dalla Striscia di Gaza

## notizie Tascabili

### L'inchiesta sugli appalti G8, rinviati a giudizio Bertolaso e Balducci

C'è anche l'ex capo della Protezione Civile **Guido Bertolaso** tra i 18 imputati rinviati a giudizio dal gup del Tribunale di Perugia Claudia Matteini per l'inchiesta G8 relativa ad appalti e corruzione. Con Bertolaso anche l'ex presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici **Angelo Balducci** e l'imprenditore **Diego Anemone**. «Prendo atto della decisione - ha detto Bertolaso - dovrò attendere anni per avere quella giustizia che oggi mi è stata negata alla luce di tutte le prove documentali che ho fornito».

### La decisione del Riesame

### Caso Tarantini, domani sapremo se Berlusconi finirà tra gli indagati



Un video del 2010 mostra Lavitola mentre scende dall'aereo di Stato alle spalle di Berlusconi ANSA

Mentre viene diffuso un video del giugno 2010 che ritrae il latitante Lavitola mentre scende dall'aereo di Stato alle spalle di Berlusconi, cresce l'attesa per le sorti dell'inchiesta Tarantini. Domani il Tribunale del Riesame deciderà quale sia la procura competente e se iscrivere Berlusconi, oggi parte offesa, nel registro degli indagati con l'accusa di induzione a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.

### Draghi chiede riforme ai governi Tremonti: «Per l'Europa mezzi straordinari»

L'emergenza in Europa è evidente e il ministro dell'Economia **Giulio Tremonti** lo ribadisce al meeting del Fmi: «La crisi continua e l'Europa ne è l'epicentro. Ma si può uscire da questa situazione solo con mezzi straordinari». E sull'Italia: «Il bilancio è in sicurezza, ora la crescita». **Mario Draghi**, prossimo presidente della Bce, si rivolge ai governi: «Gli esecutivi devono giocare il loro ruolo, rafforzando le posizioni di bilancio e irrobustendo la competitività, attraverso riforme strutturali da realizzare in tempi stretti».

### Il ministro parlando dei neutrini Il «tunnel» della Gelmini fa ridere tutto il web

Doveva essere un comunicato per esaltare la scoperta dei neutrini più veloci della luce. Ne è uscito fuori un caso. Il ministro dell'Istruzione **Mariastella Gelmini** ha scritto: «Alla costruzione del tunnel tra il Cern ed i laboratori del Gran Sasso l'Italia ha contribuito con uno stanziamento di circa 45 milioni di euro». Un tunnel da Ginevra al Gran Sasso? La gaffe è grossa e il web si scatenò. Lei poi precisò: «Il comunicato poteva essere più preciso, ma il vero tunnel è quello di chi alimenta polemiche pretestuose».

### Nessun danno registrato Satellite nel Pacifico Risparmiata l'Italia

Cittadini del Nord Italia tranquilli, nessun satellite vi colpirà. L'allarme causato dal rientro nell'atmosfera del satellite americano Uars è cessato questa mattina, almeno per il nostro Paese. È precipitato infatti tra le 3.23 e le 5.09 del mattino ora italiana sull'Oceano Pacifico. Il satellite, che avrebbe dovuto colpire anche il Nord Italia, ha cambiato la sua traiettoria nella notte. Al momento non sono stati registrati danni di alcun tipo.

## ALTRI MONDI

DAVIDE ROMANI

Paura. Tensione. Alla vigilia della messa del Papa nella sua Germania un gesto isolato di uno squilibrato ha spaventato e fatto aumentare ancora di più le misure di sicurezza a Erfurt, in Turingia. Intorno alle 7 del mattino, ai margini della piazza del Duomo, i quattro colpi esplosi da un'arma ad aria compressa hanno risvegliato la paura che la sicurezza di Benedetto XVI, al suo terzo giorno di visita in Germania, potesse essere in pericolo. Due addetti alla sicurezza che controllavano uno dei varchi di accesso alla celebrazione, a diverse centinaia di metri di distanza dal luogo della celebrazione, sono stati i bersagli del gesto sconsiderato dell'uomo che ha agito dalla finestra di un sottotetto. Secondo la polizia di Erfurt, nessuno è rimasto ferito anche se una collaboratrice avrebbe avvertito una sorta di «puntura alla gamba».

**Il fermato** La polizia ha fermato nell'appartamento un trentenne incensurato mentre le oltre 30mila persone assiegate sulla piazza non hanno avuto alcun sentore di quanto accaduto. Le autorità avevano messo in atto fin dalla nottata impressionanti misure di sicurezza. Prima di accedere alla piazza, i fedeli, in coda dalle 4 del mattino per assistere alla messa, sono stati costretti a consegnare le bottiglie che avevano per rifocillarsi a causa del freddo e le aste delle bandiere. Alle 5,30 erano stati aperti i varchi per far affluire i fedeli sulla piazza chiusi poi alle 7 dal momento che la piazza del Duomo di Erfurt era ormai completamente piena. Il fermato, che non è l'inquilino dell'apparta-



A sinistra l'arrivo del Papa al Duomo di Erfurt. Sopra i controlli della polizia REUTERS/AFP

## Erfurt: spari prima della messa del Papa

Durante la visita di Benedetto XVI in Germania fuoco su due guardie: arrestato un 30enne

**La polizia precisa: «L'uomo fermato non ha niente a che fare con il Pontefice»**

mento incriminato dove sono state trovate due armi ad aria compressa, un fucile e una pistola, ha negato di aver sparato ma dovrà rispondere di tentate lesioni personali. La polizia specifica: «Il fermato non ha niente a che fare con il Papa». Non cambia il programma del viaggio del Pontefice che ha proseguito verso Friburgo,

ultima tappa della terza visita di Benedetto XVI nella sua terra natale. Con padre Federico Lombardi, direttore della sala stampa vaticana, che rivela: «Di cose come queste di solito il Papa viene informato, ma lo si fa in un momento normale nell'arco della giornata, magari durante la cena».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASO TBC



**Chiesto un milione di danni gemellini**

I loro gemellini nati al Gemelli sono risultati positivi al test della tbc. Così Bruno e Milva, una coppia di Novara, ha chiesto un risarcimento danni di un milione di euro. Si tratta della prima dall'inizio della vicenda. «Io ho 43 anni e mio marito 63 - dice la mamma - era la prima gravidanza. Poi il test, lo sconcerto e profilassi». E ieri la decisione di presentare la citazione civile per il risarcimento esistenziale e biologico

A PERUGIA IL PROCESSO D'APPELLO

## Caso Meredith, i pm: «Carcere a vita per Knox e Sollecito»



Amanda Knox, 24 anni, e Raffaele Sollecito, 27, ieri nell'aula del tribunale di Perugia AFP/ANSA

Avevano promesso battaglia e così è stato: «Anche a prescindere dalle prove scientifiche, l'esito di questo processo non può che essere quanto meno la conferma della condanna di primo grado». Il pm Manuela Comodi ieri ha aperto così la requisitoria nel processo d'appello ad Amanda Knox e Raffaele Sollecito per l'omicidio di Meredith Kercher. Qualche ora più tardi, il procuratore generale di Perugia, Giancarlo Costagliola, ha chiesto l'ergastolo per entrambi. «Hanno ucciso per nulla», ha sottolineato il pm davanti alla Corte d'assise d'appello di Perugia, nella parte in cui ha sollecitato il riconoscimento dell'aggravante dei futili motivi a carico di Amanda e Raffaele, già condannati in primo grado a 26 e 25 anni di reclusione. In particolare, il magistrato ha attaccato la perizia sulle tracce di Dna fatta svolgere dalla Corte e che portato a ritenere non attendibili i risultati per il coltello considerato l'arma del delitto e il gancetto di reggisenno indossato da Meredith. La Comodi ha parlato di «imbarazzante performance dei periti». Domani cominceranno le arringhe delle parti civili. Poi, martedì, prenderanno la parola le difese. Prima quella di Sollecito e a seguire la Knox. La sentenza è attesa per i primi di ottobre.



## NEW CEE'D Platinum



SICURA DEL SUO APPEAL.



Più accattivante nel design, più grintosa nel carattere, più ricca di dotazioni: climatizzatore, radio CD, ESP, cerchi in lega, fendinebbia, volante in pelle e 7 anni di garanzia. La nuova cee'd Platinum oggi è ancora più sicura di sé. Tua con motori benzina e turbo diesel common rail.

www.kia.it



Garanzia: per le versioni benzina e diesel 7 anni/150.000 km. Dettagli e condizioni sul sito www.kia.it e nei concessionari. \*Con incentivo Kia di 3.000 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.4 CVVT Platinum benzina 5 porte. Consumo combinato (l x 100 km) da 4,2 a 6,6. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) da 110 a 158. Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 31/10/2011. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

## ALTRI MONDI

# La guerra della tv va a passi di danza

Domani il giudice decide se **Baila!** copia **Ballando**  
Costanzo: «Vip impacciati e musica, mix vincente»

ELISABETTA ESPOSITO

Scordatevi *Flashdance*, *Billy Elliot* e *Step Up*. Ballare solo per il gusto di ballare non va più di moda. Adesso se non ti esibisci in tv in prima serata accanto a un vip non sei nessuno. Perché è questo che piace alla gente. Ed è per questo che Rai e Mediaset si stanno scannando. Domani finalmente sapremo come va a finire. La causa per plagio intentata da Milly Carlucci e dalla Rai per difendere il loro *Ballando con le stelle* dalla concorrenza del *Baila!* di Canale 5 è vecchia di mesi. Qualche giorno fa si è aggiunta quella della Bbc che detiene i diritti d'autore di *Strictly Come Dancing*, il format venduto alla Rai per *Ballando* e altre decine di Paesi nel mondo (vedi il *Dancing with the Stars* statunitense dove si sta cimentando anche la Canalis), sempre con assoluto successo. Nella mattinata di domani il giudice del tribunale civile di Roma Gabriella Muscolo



In alto Barbara D'Urso, conduttrice di «Baila!» su Canale 5 che dovrebbe partire domani sera. A destra Milly Carlucci, volto dell'ormai storico programma di Rai1 «Ballando con le stelle» ANSA



prenderà la decisione finale, considerando anche la richiesta della Carlucci di non far partire il talent show di Canale 5. Peccato che il debutto sia previsto proprio per domani sera, ore 21,10. Se dovesse essere bloccato, Mediaset si troverà a rivedere il suo palinsesto in meno di un giorno. Non male. Ma perché dietro a *Strictly Come Dancing* si nasconde un tesoro così grande? Spiega il guru della tv Maurizio Costanzo: «Gli ingredienti sono due: il fascino di vedere un vip fuori dal suo contesto sperando che faccia una pessima figura e quello del ballo in sé. In televisione c'è sempre stato: prima era parte integrante del varietà, ora è stato assorbito da queste specie di reality. Ballare piace sempre, le balere sono frequentate molto più di quanto si pensi».

**Le differenze** Ma entriamo nel merito di *Ballando* e *Baila!*. La differenza sostanziale sarebbe questa: nel programma Rai/Bbc i concorrenti sono vip affiancati da ballerini professionisti, in quello Mediaset, che ha acquistato il format da *Bailando por en sueno* della sudamericana Televisa, la gara è tra gente comune appassionata alla danza che fa coppia con un vip. Peccato che i concorrenti in questione siano praticamente tutti iscritti alla Federazione Danza Sportiva, non proprio ballerini per caso. Per il resto tutto torna: esibizione, giuria, televoto. Aspettando il giudice, per domani sera meglio iniziare a pensare a un'alternativa...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SATIRA DI SKY



**Torna gli Sgommati**  
Torna domani alle 21 su Sky Uno «Gli Sgommati», il programma di satira che nella

passata stagione ha triplicato gli ascolti del canale in questa fascia oraria. Oltre ai noti pupazzi di Berlusconi, Di Pietro, Gelmini o La Russa, sono in arrivo Angela Merkel, Alfano, D'Alema, Belpietro e Travaglio



## Sopravvivere in montagna è possibile con il turismo

Trento, alla XII Borsa internazionale del turismo montano, si è parlato di un argomento che mi sta molto a cuore: il turismo. L'unica attività che può garantire la sopravvivenza economica a chi in montagna ci vive. Il contadino sulle Alpi può produrre alimenti di alta qualità, ma non potrà mai competere con i colleghi della pianura. Perciò deve abbinare la produzione agricola all'offerta turistica. O nella forma dell'agriturismo direttamente nel luogo in cui li produce. Oppure con accordi con gli alberghi dei paesi vicini, garantendo a essi prodotti tipici e freschi, da offrire ai turisti.

Le nostre valli a livello industriale possono essere competitive solo con fabbriche tipo quelle del legno o quelle dei mezzi di risalita, rami nei quali c'è una grande esperienza diretta. Troppo poco. Solo lo sviluppo del turismo legato all'agricoltura può far sì che continuo a esserci persone che vivono là dove gli uomini sono sempre stati, già dai tempi di Oetzi. Fino al limitare dei boschi e dei pascoli. Grazie all'allevamento e appunto alle coltivazioni essi hanno sempre cercato l'autosufficienza. Oggi questo è molto difficile perché negli ultimi decenni si è investito in alta quota, sulle piste, i rifugi, le vie ferrate. E poco o niente si è dato a chi sta sulla montagna da vivere, non su quella soltanto da sfruttare.

LE SFILATE MILANESI IN PASSERELLA CAPI LEGGERI E ROMANTICI. E FRANKIE MORELLO FA UN OMAGGIO ALLE CITTÀ D'ARTE

## Emporio Armani, estate in bianco e nero

Abiti asimmetrici per la linea giovane di Re Giorgio. Da Fisico e Just Cavalli trionfo di veli

FABRIZIO SCLAVI MILANO

Buio in sala, grande attesa per la collezione Emporio Armani: escono in passerella ragazze gentili ed un po' timorose, che sembrano sbocciare da candidi fiori eterei elegantemente bordati di nero. Giacche di forma maschile ma sensualmente aderenti al corpo, gonne di tutte le lunghezze, anche asimmetriche, pantaloni comodi in vita e stretti sul fondo, per la donna moderna che vuole essere notata per la sua naturale eleganza, una normalità raffinata, abbordabile, dove un cappello bianco piatto diventa il simbolo della creatività.

**Stampe d'arte** Ancora giovani ragazze, in passerella da



**1** Abito bordato di nero di Emporio Armani  
**2** Costume Fisico  
**3** Modello Just Cavalli LAPRESSE

**Frankie Morello:** i monumenti delle città d'arte, vistosamente stampati su abiti, camicie e gonne in raso. Pisa, Venezia, Roma ed Amalfi sono di moda e tutta la collezione è un *souvenir d'Italie*. L'inno all'Italia continua da Fisico, dove diventa protagonista la bellezza dei corpi delle donne, coperte solo da costumi e veli trasparenti deco-



rati con frange e fiori. Roberto Cavalli, infine, con la linea giovane Just Cavalli che esalta la natura coprendo tutti i vestiti con un velo di leggere farfalle e fiori sovrapposti a motivi *animalier* per creare un effetto delicato e romantico. Per ragazze che non vogliono seguire le regole ma inseguono la libertà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA MOSTRA DA VEDERE Cinema e moda: l'artigianato secondo Persol



Nei giorni delle sfilate milanesi «Persol» presenta Persol Magnificent Obsessions, una mostra (allestita alle Cartiere Vannucci) con trenta racconti dell'ossessione artigianale entrate nella storia del cinema. Tra questi racconti, anche quello dei costumi ideati dal premio Oscar Milena Canonero per «Marie Antoniette» di Sofia Coppola. Ma trenta sono anche le fasi delle lavorazioni a mano da cui scaturiscono gli occhiali Persol (nella foto, un modello).

### LOTTO

BARI	14 23 57 54 52
CAGLIARI	38 74 49 35 58
FIRENZE	88 32 25 90 50
GENOVA	69 83 24 5 50
MILANO	48 85 23 84 5
NAPOLI	89 50 54 30 18
PALERMO	31 12 64 24 51
ROMA	90 63 29 22 21
TORINO	21 41 84 2 34
VENEZIA	36 12 2 81 13
NAZIONALE	77 57 64 42 40

ESTRAZIONE DEL 24 SETTEMBRE

### SUPERENALOTTO

LA COMBINAZIONE VINCENTE	4 23 56 71 76 78
Jolly: 78	Superstar: 1
Jackpot: € 18.414.619,61	Punti 6: nessuno
Punti 5: nessuno	Punti 5+: nessuno
Punti 4: 6 totalizzano: € 75.864,40	Punti 4: 1.180 totalizzano: € 385,75
Punti 3: 46.891 totalizzano: € 19,41	QUOTE SUPERSTAR
Punti 4: 4 totalizzano: € 38,575	Punti 3: 245 totalizzano: € 1,941
Punti 2: 3.638 totalizzano: € 100	Punti 1: 22.649 totalizzano: € 10
Punti 0: 49.194 totalizzano: € 5	Montepremi di concorso
€ 3.034.575,96	10 e LOTTO Numeri vincenti
12 14 21 23 31 32 36 38 41 48	50 57 63 69 74 83 85 88 89 90

## La Gazzetta Sportiva

DIRETTORE RESPONSABILE  
ANDREA MONTI  
andrea.monti@gazzetta.it  
VICEDIRETTORE VICARIO  
Gianni Valentini  
gvalenti@gazzetta.it  
VICEDIRETTORE  
Franco Arturi  
farturi@gazzetta.it  
Stefano Gazzetta  
sgazzetta@gazzetta.it  
Ruggiero Palombo  
rpalombo@gazzetta.it  
Umberto Zapelloni  
uzapelloni@gazzetta.it  
SEGRETARIO DI REDAZIONE  
Daniele Redaelli  
dredaelli@gazzetta.it  
Testata di proprietà de "La Gazzetta dello Sport s.r.l." - A. Bonaccosa © 2011

RCS Quotidiani S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE  
Piergaetano Marchetti

CONSIGLIERI  
Giovanni Bazoli,  
Luca Cordero di Montezemolo,  
Diego Della Valle,  
Antonello Perricone,  
Giampiero Pesenti  
e Marco Tronchetti Provera

DIRETTORE GENERALE  
SETTORE QUOTIDIANI ITALIA  
Giulio Lattanzi

RCS Quotidiani S.p.A.

Sede Legale: Via A. Rizzoli, 8 - Milano  
Responsabile del trattamento dati  
(D. Lgs. 196/2003): Andrea Monti  
privacy.gasport@rccs.it - fax 02.62051000

© COPYRIGHT RCS QUOTIDIANI S.p.A.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

DIREZIONE, REDAZIONE E TIPOGRAFIA  
Via Solferino, 28 - 20121 Milano - Tel. 02.6339

DISTRIBUZIONE  
m-dis Distribuzione Media S.p.A.  
Via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano  
Tel. 02.25821 - Fax 02.25825306

SERVIZIO CLIENTI  
Casella Postale 10601 - 20110 Milano CP Isola  
Tel. 02.63798511 - email: gazzetta.it@rcsdigital.it

PUBBLICITÀ  
RCS PUBBLICITÀ S.p.A.  
Via A. Rizzoli, 8 - 20132 Milano  
Tel. 02.50951 - Fax 02.50956848

EDIZIONI TELETRASMESSE

Tipografia RCS QUOTIDIANI S.p.A. - Via R. Luxemburg - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) - Tel. 02.95743585 • RCS PRODUZIONI S.p.A. - Via Ciomarra 351/353 - 00169 ROMA - Tel. 06.68828917 • SEPAD S.p.A. - Corso Stati Uniti, 23 - 35100 PADOVA - Tel. 049.8700073 • Tipografia SEDIT - Servizi Editoriali S.r.l. - Via delle Orchidee, 1 Z.I. - 70026 MODUGNO (BA) - Tel. 080.5857439 • Società Tipografica Siciliana S.p.A. - Zona Industriale Strada 59 n. 35 - 95030 CATANIA - Tel. 095.591303 • Centro Stampa Unione Sarda S.p.A. - Via Omodeo - 09034 ELMAS (CA) - Tel. 070.60131 • BEA printing bvba - Maanstraat 13 - 2800 - MECHELEN (Belgio) • Sports Publications Production - 70 Seaview Drive, Secaucus, NY 07094 • CTC Coslada - Avenida de Alemania, 12 - 28820 COSLADA (MADRID) • La Nación - Boulevard 557 - 1106 BUENOS AIRES • Talga Gráfica e Editora Ltda - Av. Dr. Alberto Jackson Byington n. 1808 - OSASCO - SÃO PAULO - Brasile. • Miller Distributor Limited - Miller House, Airport Way, Tarxien Road - Luqa LQA 1814 - Malta • Hellenic Distribution Agency (CY) Ltd - 208 Ioanni Kranidioti Avenue, Latsia - 1300 Nicosia - Cyprus

PREZZI D'ABBONAMENTO

C/C Postale n. 4267 intestato a:  
RCS QUOTIDIANI S.p.A.  
ITALIA 7 numeri 6 numeri 5 numeri  
Anno: € 299,40 € 258,90 € 209,10  
Per i prezzi degli abbonamenti all'estero telefonare all'Ufficio Abbonamenti 02.63798520

INFO PRODOTTI COLLATERALI E PROMOZIONI

Tel. 02.63798511 - email: linea.aperta@rccs.it

Testata registrata presso il tribunale di Milano n. 419 del 1 settembre 1948  
ISSN 1120-5067  
CETO ADS N. 7101 DEL 21-12-2010

La tiratura di sabato 24 settembre è stata di 458.868 copie

COLLATERALI

\* Con Aeronautica Militare N. 56 € 12,19 con Storia Disney N. 31 € 9,19 con Moto Valentino Rossi N. 21 € 12,19 con Supereroi N. 20 € 11,19 con Soldati d'Italia N. 16 € 11,19 con I Miti del Calcio ai Raggi X N. 14 € 4,19 con TT 2011 N. 10 € 12,19 con Prima Puntata € 7,19 con Magic Campionato card € 21,19 con Magic Manager € 11,19 con Magic Libro € 9,19 con Linomania N. 5 € 11,19 con Speak Easy N. 4 € 14,10, con Ferrari Racing N. 3 € 11,19 con Bandiera Ferrari € 5,19 con Top 10 Motomondiale N. 2 € 12,19 con DVD Zanardi € 14,19 con I Miti del Rugby N. 1 € 12,19

PROMOZIONI

ARRETRATI  
Richiedeteli al vostro edicolante oppure ad A.S.E. Agenzia Servizi Editoriali Tel. 02.99049970 c/c p.n. 36248201. Il costo di un arretrato è pari al doppio del prezzo di copertina per l'Italia; il triplo per l'estero.

**Piccoli Annunci**

Questi avvisi si ricevono tutti i giorni 24 ore su 24 all'indirizzo internet:

**www.piccolianunci.rcs.it**  
 oppure tutti i giorni feriali a:  
**MILANO** : tel.02/6282.7555 - 02/6282.7422, fax 02/6552.436.  
**BOLOGNA** : tel. 051/42.01.711, fax 051/42.01.028.  
**FIRENZE** : tel. 055/55.23.41, fax 055/55.23.42.34.  
**BARI** : tel. 080/57.60.111, fax 080/57.60.126.  
**NAPOLI** : tel. 081/497.7711, fax 081/497.7712.  
**BERGAMO** : SPM Essepissime s.r.l. tel. 035/35.87.77, fax 035/35.88.77.  
**COMO** : tel. 031/24.34.64, fax 031/30.33.26.  
**CREMONA** : Uggeri Pubblicità s.r.l. tel. 0372/20.586, fax 0372/26.610.  
**LECCO** : SPM Essepissime s.r.l. tel. 0341/35.74.00, fax 0341/36.43.39.  
**MONZA** : Pubblicità Battistoni tel. 039/32.21.40 - 039/38.07.32, fax 039/32.19.75.  
**OSIMO-AN** : tel. 071/72.76.077 - 071/72.76.084.  
**PADOVA** : tel. 049/69.96.311, fax 049/78.11.380.  
**PALERMO** : tel. 091/30.67.56, fax 091/34.27.63.  
**PARMA** : Publied srl tel. 0521/46.41.11, fax 0521/22.97.72.  
**RIMINI** : Adrias Pubblicità di Rimini tel. 0541/56.207, fax 0541/24.003.  
**ROMA** : In Fieri s.r.l. tel. 06/98.18.48.96, fax 06/92.91.16.48.  
**SONDRIO** : SPM Essepissime s.r.l. tel. 0342/20.03.80, fax 0342/57.30.63.  
**TORINO** : telefono 011/50.21.16, fax 011/50.36.09.  
**VARESE** : SPM Essepissime s.r.l. tel. 0332/23.98.55, fax 0332/83.66.83.  
**VERONA** : telefono 045/80.11.449, fax 045/80.10.375.

Per la piccola pubblicità all'estero telefono 02/72.25.11

Le richieste di pubblicazione possono essere inoltrate da fuori Milano anche per telefax e corrispondenza a Rcs Pubblicità agli indirizzi di Milano sopra riportati.

**TARIFFE PER PAROLA IVA ESCLUSA**  
 Rubriche in abbinata obbligatoria:

Corriere della Sera - Gazzetta dello Sport: n. 0: euro 4,00; n. 1: euro 2,08; n. 2 - 3 - 14: euro 7,92; n. 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 12 - 20: euro 4,67; n. 10: euro 2,92; n. 11: euro 3,25; n. 13: euro 9,17; n. 15: euro 4,17; n. 17: euro 4,58; n. 18 - 19: euro 3,33; n. 21: euro 5,00; n. 24: euro 5,42.

Rubriche in abbinata facoltativa:  
 n. 4: euro 4,42 sul Corriere della Sera; euro 1,67 sulla Gazzetta dello Sport; euro 5,00 sulle due testate.  
 n. 16: euro 1,67 sul Corriere della Sera; euro 0,83 sulla Gazzetta dello Sport; euro 2,08 sulle due testate.  
 n. 22: euro 4,08 sul Corriere della Sera; euro 2,92 sulla Gazzetta dello Sport; euro 4,67 sulle due testate.  
 n. 23: euro 4,08 sul Corriere della Sera; euro 2,92 sulla Gazzetta dello Sport; euro 5,00 sulle due testate.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a ricerche di personale debbono intendersi riferite a personale sia maschile sia femminile, essendo vietata ai sensi dell'art. 1 della legge 9/12/77 n.903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e quale che sia il settore o ramo di attività. L'inserzionista è impegnato ad osservare tale legge.

**OFFERTE DI COLLABORAZIONE**

**IMPIEGATI 1.1**  
**ASSISTENTE** alta direzione, pluriennale esperienza, fluente inglese e francese, buon Office, Sep, internet, gestione del personale, responsabile servizi generali cerca in Milano. 339.20.85.686.  
**SEGRETARIA**, inglese, francese, Pc, e-mail, primanota, esperienza commerciale, legale, estero. 02.50.17.05 - 348.09.40.231.

**OPERAI 1.4**  
**AUTISTA** /fattorino/camionista, patente CQC referenziato con ventennale esperienza offresi. Anche esperienza custode. 377.25.03.270

**COLLABORATORI FAMILIARI 1.6**  
**DOMESTICA** filippina referenziata con esperienza offresi. Giornata, part-time. Cell. 320.61.83.344.  
**DOMESTICA** srilankese referenziata con esperienza offresi in Milano. 02.64.36.090  
**DOMESTICO** /custode srilankese referenziato con patente offresi fisso. Anche badante. Tel. 389.15.16.267.  
**DOMESTICO** 27enne srilankese referenziato con esperienza offresi. Anche badante. Cell. 327.62.97.596

**SRILANKESE** offresi custode, domestico, esperto cucina, patente B, autista, referenziato. 320.89.36.238 - 02.42.37.602.

**PRESTAZIONI TEMPORANEE 1.7**  
**SESSANTENNE** pensionato ottima presenza libero impegni familiari offresi come assistente custode. 339.21.40.757.

**BADANTI 1.9**  
**COPIA** 27enne filippina, conoscenza inglese/italiano. Esperienza pluriennale come domestica / badante. 388.78.46.976.

**RICERCHE DI COLLABORATORI**

**IMPIEGATI 2.1**  
**STUDIO** commercialista in Milano, zona Stazione Centrale, ricerca una contabile senior : diploma di ragioneria, consolidata esperienza maturata presso studi professionali. Autonomia nella gestione di un pacchetto clienti, ottima conoscenza contabilità semplificata, ordinaria e relativi adempimenti fiscali, gradita conoscenza del sistema gestionale Zucchetti. Completano il profilo buoni dati relazionali, flessibilità, standing professionale e puntualità. Inserimento immediato full-time. Inviare curriculum vitae a: e.giannini@ficaloraassociati.it

**AGENTI RAPPRESENTANTI 2.2**  
**AZIENDA** dolceria Torino cerca agente monomandatario zona Milano offresi fisso provvigioni. Tel. 011.66.35.255.

**IMMOBILI RESIDENZIALI COMPRAVENDITA**

**Prima Fila**

**CERCO CASA - ROMA**

**CERCO** appartamento 100 mq. Roma centro/sud. 0039.348.53.10.016. Consultare [www.searchandsale.net](http://www.searchandsale.net)

**IMMOBILI RESIDENZIALI COMPRAVENDITA**

**Prima Fila**

**CERCO CASA - ROMA**

**VENDITA MILANO CITTA'** 5.1  
**ACCURSIO** vendiamo prestigiosi appartamenti, alta efficienza, bilocali, trilocali, quadrilocali solarium invece di 179.000 solo 139.000! 035.75.11.11.

**ACQUISTI 5.4**  
**SOCIETÀ** d'investimento internazionale acquista direttamente appartamenti e stabili in Milano. 02.46.27.03.

**IMMOBILI RESIDENZIALI AFFITTI**

**OFFERTA 6.1**  
**AFFITTASI** appartamento arredato, 160 mq. + garage, via Gamboloita, 4 (Corvetto) - Milano. Tel. 335.20.75.86.

**IMMOBILI TURISTICI**

**Prima Fila**

**VALGARDENA ORTISEI**

**• VENDESI APPARTAMENTI LIBERI** mono-bilo-trilocali in complesso residenziale alta qualità. Posizione prestigiosa.  
**• HABIT SRL:** 335.67.58.813. [www.habitimmobilien.it](http://www.habitimmobilien.it)

**COMPRAVENDITA 7.1**  
**A** abbisognosi belle case Courmayeur, zona terme, villa bifamiliare con bel giardino, piantumato. Finiture anche personalizzate. 469.000 euro. 030.91.40.277.

**A**ffacciata spiaggia 5 Terre in borgata 100 metri mare comoda casetta restauratissima indipendente, pietra travi legno a vista, terrazza più giardino attrezzato vista mare. Euro 221.000,00 - [www.immobiliare5terre.com](http://www.immobiliare5terre.com) 0187.92.03.31.

**TABLET**

**• PORTOFINO** adiacenze piazzetta, esclusiva villa panoramica mq. 300, ampie terrazze, trattativa riservata. Immobiliare Z.B. Tel. 010.31.06.620. [www.immobiliarezb.com](http://www.immobiliarezb.com)

**• PIETRA LIGURE** fronte mare, nuovi appartamenti, termocautonomi, ascensore, salare, posizione unica. Rara opportunità. Tel. 019.62.62.86 - cell. 392.06.57.888 - cell. 347.91.03.049.

**• MONFERRATO** vendesi bellissimo cascinale d'epoca panorama incantevole parco vigneto cantine. Euro 980.000,00. 0141.79.34.40 - 348.82.60.397/6.

**• PORTOFINO** vendesi 2 aree edificabili alberghiere commerciale, posti auto. 0383.92.902.

**• TOSCANA** importanti proprietà Firenze, Chianti, Montalcino, Lucca, Maremma: aziende agricole/vinicole, agriturismo, borghi medievali, ville storiche, case antiche finemente restaurate con piscina, palazzi. Tel/Fax 055.28.39.01 cell. 335.65.65.160. Mail: [info@mochi.it](mailto:info@mochi.it)

**• AZIENDE CESSIONI E RILIEVI**

**Prima Fila**

**SIAE SRL**

**• ABBIAMO GRUPPI** acquirenti interessati ad investire tutti i settori ovunque. Telefono 02.89.28.06.00.

**ATTIVITÀ** da cedere/acquistare artigianali, industriali, turistiche, alberghiere, commerciali, bar, aziende agricole, immobili. Ricerca soci. Business Services 02.29.51.80.14.

**FARMACIA** cedesi Milano giro affari medio alto zona centro. Casella postale Corriere 929-XZ - 20132 Milano

**AVVENIMENTI RICORRENZE**

**Prima Fila**

**Franca Balducci & Giuseppe Matteini**

**• BUON ANNIVERSARIO.** Festeggiano oggi il loro 50° anniversario di matrimonio. Auguri! Monica e Gianni.

**A** esigenti vacanzieri Lago Garda, Sirmione 200 metri spiaggia, il più bel residence del lago! Nuovo appartamento... euro 179.000. Parco, solarium, piscina caribica. 030.91.40.277.

**A** Gressoney, dominante posizione con vista panoramica, storica villa circondata parco. Restaurata completamente, parzialmente arredata con arredi originali. Prezzo importante. 030.91.40.277.

**A** patiti sky... sempre! Davanti alla funivia Monterosa Sky, elegantissima residenza in tipico stile valdostano. Appartamento, casetta tutta legno-pietra. Fantastico, unico. 169.000 euro. 030.91.40.277.

**BORDIGHERA** in splendida posizione per comodità e tranquillità vendo appartamento soleggiato in palazzina con giardino privato. 470.000. Tel 340.96.69.646.

**BORDIGHERA** ultimi prestigiosi appartamenti nuovi centralissimi sul mare [www.iperimmobiliare.it](http://www.iperimmobiliare.it) 0184.57.33.33.

**BORGIO VEREZZI** Posizione unica, prestigioso rustico indipendente su 3 livelli. Giardino. Terrazze. Incantevole vista mare. Trattativa Riservata. D&D Affiliato Fondocasa 019.61.80.60.

**PIETRA LIGURE** fronte mare, nuovi appartamenti, termocautonomi, ascensore, salare, posizione unica. Rara opportunità. Tel. 019.62.62.86 - cell. 392.06.57.888 - cell. 347.91.03.049.

**TABLET**

**• PORTOFINO** adiacenze piazzetta, esclusiva villa panoramica mq. 300, ampie terrazze, trattativa riservata. Immobiliare Z.B. Tel. 010.31.06.620. [www.immobiliarezb.com](http://www.immobiliarezb.com)

**• PIETRA LIGURE** fronte mare, nuovi appartamenti, termocautonomi, ascensore, salare, posizione unica. Rara opportunità. Tel. 019.62.62.86 - cell. 392.06.57.888 - cell. 347.91.03.049.

**• MONFERRATO** vendesi bellissimo cascinale d'epoca panorama incantevole parco vigneto cantine. Euro 980.000,00. 0141.79.34.40 - 348.82.60.397/6.

**• PORTOFINO** vendesi 2 aree edificabili alberghiere commerciale, posti auto. 0383.92.902.

**• TOSCANA** importanti proprietà Firenze, Chianti, Montalcino, Lucca, Maremma: aziende agricole/vinicole, agriturismo, borghi medievali, ville storiche, case antiche finemente restaurate con piscina, palazzi. Tel/Fax 055.28.39.01 cell. 335.65.65.160. Mail: [info@mochi.it](mailto:info@mochi.it)

**• AZIENDE CESSIONI E RILIEVI**

**Prima Fila**

**SIAE SRL**

**• ABBIAMO GRUPPI** acquirenti interessati ad investire tutti i settori ovunque. Telefono 02.89.28.06.00.

**ATTIVITÀ** da cedere/acquistare artigianali, industriali, turistiche, alberghiere, commerciali, bar, aziende agricole, immobili. Ricerca soci. Business Services 02.29.51.80.14.

**FARMACIA** cedesi Milano giro affari medio alto zona centro. Casella postale Corriere 929-XZ - 20132 Milano

**AVVENIMENTI RICORRENZE**

**Prima Fila**

**Franca Balducci & Giuseppe Matteini**

**• BUON ANNIVERSARIO.** Festeggiano oggi il loro 50° anniversario di matrimonio. Auguri! Monica e Gianni.

**RAPALLO** in villa 85 mq meravigliosi terrazzo 60 mq affacciato su Portofino, giardino, posti auto, rara opportunità Euro 790.000. Nuove opportunità: [www.portofinoimmobiliare.it](http://www.portofinoimmobiliare.it) 340.76.49.777.

**AFFITTI 7.2**  
**SESTRI LEVANTE** privato, centralissimo 7 vani, 600 mensili sino maggio. Tel. 340.66.35.011.

**IMMOBILI COMMERCIALI E INDUSTRIALI**

**OFFERTA 8.1**  
**LONATE POZZOLO** (Va) Via Magenta, 29 nuovo capannone vendesi/affittasi. 2.680 mq. + 450 mq. uffici arredati, 2 campate h. 12 mt. 1 campo h. 8,50 mt, completo di tutti gli impianti tecnici e cabina 630 Kw. Tel. 02.86.45.21.28.

**TERRENI**

**MONFERRATO** vendesi bellissimo cascinale d'epoca panorama incantevole parco vigneto cantine. Euro 980.000,00. 0141.79.34.40 - 348.82.60.397/6.

**PORTOFINO** vendesi 2 aree edificabili alberghiere commerciale, posti auto. 0383.92.902.

**TOSCANA** importanti proprietà Firenze, Chianti, Montalcino, Lucca, Maremma: aziende agricole/vinicole, agriturismo, borghi medievali, ville storiche, case antiche finemente restaurate con piscina, palazzi. Tel/Fax 055.28.39.01 cell. 335.65.65.160. Mail: [info@mochi.it](mailto:info@mochi.it)

**• AZIENDE CESSIONI E RILIEVI**

**Prima Fila**

**SIAE SRL**

**• ABBIAMO GRUPPI** acquirenti interessati ad investire tutti i settori ovunque. Telefono 02.89.28.06.00.

**ATTIVITÀ** da cedere/acquistare artigianali, industriali, turistiche, alberghiere, commerciali, bar, aziende agricole, immobili. Ricerca soci. Business Services 02.29.51.80.14.

**FARMACIA** cedesi Milano giro affari medio alto zona centro. Casella postale Corriere 929-XZ - 20132 Milano

**AVVENIMENTI RICORRENZE**

**Prima Fila**

**Franca Balducci & Giuseppe Matteini**

**• BUON ANNIVERSARIO.** Festeggiano oggi il loro 50° anniversario di matrimonio. Auguri! Monica e Gianni.

**MESSAGGI PERSONALI 17**

**SIMPATICO** 58enne, colto, serio, alto, bell'aspetto, non libero, conoscerebbe signora scopo amicizia. Corriere 920-XZ - 20132 Milano

**VENDITE ACQUISTI E SCAMBI 18**

**Prima Fila**

**ACQUISTIAMO Brillanti, Oro, Monete,**

**• SUPERVALUTAZIONE,** pagamento contanti. Gioielleria Curtini, via Unione 6. - 02.72.02.27.36 - 335.64.82.765 - [info@nexiagold.it](mailto:info@nexiagold.it)

**GIOIELLI ORO ARGENTO 18.2**  
**PUNTO D'ORO** compriamo contanti, supervalutazione gioielli antichi, moderni, orologi, oro, diamanti. Sabotino 14 - Milano. 02.58.30.40.26.

**AUTOVEICOLI 19**

**AUTOVETTURE 19.2**  
**A** CQUISTANSI automobili e fuoristrada, qualsiasi cilindrata, pagamento contanti. Autogioli, Milano. 02.89.50.41.33 - 02.89.51.11.14.

**PALESTRE SAUNE E MASSAGGI 21**

**PRMOZIONE** Hado : il benessere per il tuo corpo, percorso acqua e massaggi olistici. 02.29.53.13.50.

**MATRIMONIALI 23**

**MATRIMONIALI 23.1**  
**AFFASCINANTE** alta 53enne conoscerebbe distinto gentiluomo economicamente solido, scopo matrimonio. Corriere 180-E - 20132 Milano

**MATRIMONIALI 24**

**A MILANO** accompagnatrici, distinta agenzia presenta eleganti, affascinanti modelli ed interessanti hostess. 339.64.14.694.

**A MILANO** agenzia accompagnatrici alta classe, bellissime fotomodelle, in tutta Italia. 333.49.59.762.

**A MILANO** Agenzia Azzurra presenta graziose accompagnatrici, attraenti fotomodelle deliziose hostess. 339.64.14.694.

**CASALINGHE** intriganti 899.89.79.72. Esibizionista 899.00.41.85. Euro 1,80 min./vato. Solo Adulti. Mediaservizi, Gobetti 54 - Arezzo.

**"Ci siamo ingarbugliati!"**

er informazioni rivolgersi al Servizio Clienti Gazzetta tel.02.63.79.85.11 e-mail: [linea.aperta@rcs.it](mailto:linea.aperta@rcs.it) per maggiori informazioni [www.gazzetta.it](http://www.gazzetta.it)

McCANN ERICKSON

**★ LINO MANIA ★**

Finalmente in DVD la collezione completa dei film del maestro della risata all'italiana.

**DVD VIDEO**

**CORNETTI ALLA CREMA**

Univideo RTI Medusa

Publicato e distribuito su autorizzazione di Medusa Film Spa. Tutti i diritti riservati.

La sgangherata avventura extraconiugale del sarto di abiti clericali Domenico Petruzzelli. Una marea di risate tra bugie improbabili all'esuberante cantante Marianna, interpretata da un'irresistibile Edwige Fenech, e fughe impossibili dal terribile fidanzato Ultrico. Botte ed equivoci tutti da ridere in un cult esilarante, da non perdere.

**In edicola**  
**Cornetti alla crema**  
 in esclusiva con  
**La Gazzetta dello Sport**  
 Tutto il rosa della vita

# ALTRI MONDI

## Oroscopo LE PAGELLE

DI ANTONIO CAPITANI

### 21/3 - 20/4 Ariete 6-

Doveri e minutaglie vi impegnano pure oggi. E vi fanno cadere gli zebedi nell'Oceano Pacifico, insieme al satellite. Però produce bene.

### 21/4 - 20/5 Toro 7,5

La creatività è massima, anche nello sport, vincente. Si risolvono le vostre quotazioni, insieme a umore e tono vitale. And sudombelico too...

### 21/5 - 21/6 Gemelli 6-

La Luna vi mette probabilmente di cattivo umore. E forse c'è qualche invadente da tenere a bada. Un cicinin di sfiga aleggia, ma passeggera.



### 22/12 - 20/1 Capricorno 8

IL MIGLIORE La Luna vi porta il consenso altrui, un fascino spiccatissimo e due glutei (simbolo di fortuna) somiglianti a igloo. Era ora. Trasferte favorite.

CLAUDIO MARCHISIO

Il giocatore è nato a Torino il 19 gennaio 1986. Alla Juve dal settore giovanile, nel 2007-08 è stato in prestito all'Empoli

### 22/6 - 22/7 Cancro 7+

L'identità di vedute che si crea con la gente rende briosa la vostra domenica. Meglio non parlare troppo, però. Sudombelico esuberante.

### 21/1 - 19/2 Acquario 6

Non fatevi assalire da sfigocupezze invalidanti ogni progetto, bensì concentratevi, pianificate. E riposare. Fornicazione tiepidina.

### 23/7 - 23/8 Leone 7-

Marte rende i vostri rapporti sereni come quelli fra Tremonti (Leone) e il Pdl. Relaxatevi. E niente tifo aggressivo. Soldi ni, golosità suine sì.

### 20/2 - 20/3 Pesci 5,5

La domenica frana sulla vostra intolleranza. Cambiate registro e limitate gli sbotti paventati dalla Luna. Lavoro noioso, modestie suine.

### 24/8 - 22/9 Vergine 7+

Pur non arrivando primi, oggi potete mettere a segno colpacci in ogni ambito. La fortuna vi tallona, voi emanate afrosuini irresistibili.

### 23/9 - 22/10 Bilancia 6

La sensazione di non essere aiutati da nessuno è forse più reale che immaginaria. Comunque, anche da soli farete bene. Fornicazione gentile.

### 23/10 - 22/11 Scorpione 6,5

Luna e Mercurio rendono impagabili le amicizie. Ma Marte vi dà il garbo del puma nel lavoro e in famiglia: occhio. Inventiva suina elevata.

### 23/11 - 21/12 Sagittario 5,5

Luna sfigopendula. Come il vostro umore, la vostra resa fisica e l'amore. Insomma, non è una giornata. Sudombelico a rischio grigiore.

## TeleVisioni in chiaro

### RAIUNO

7.00	TG 1
9.55	SANTA MESSA
12.20	LINEA VERDE ESTATE
13.10	RAISPORT - TG 1
13.40	POLE POSITION
14.00	GP DI SINGAPORE
15.45	POLE POSITION
16.25	METEO - TG 1
16.35	ANIMALI...
17.00	DON MATTEO 8
18.50	UN MINUTO PER...
20.00	TG 1 - RAI SPORT
20.40	SOLITI IGNOTI
21.30	IL SEGRETO DELL'ACQUA Film
23.25	63° PREMIO ITALIA
0.25	TG 1
0.45	CHE TEMPO FA
0.50	APPLAUSI
2.05	SETTE NOTE MUSICA

### RAIDUE

7.25	ART ATTACK
7.55	CARTONI ANIMATI
10.00	RAGAZZI C'È VOYAGER
10.30	A COME AVVENTURA
11.00	RAISPORT
11.30	MEZZOGIORNO IN...
13.00	TG 2 - MOTORI - METEO
13.45	QUELLI CHE...
17.05	TG 2 - RAI SPORT
18.00	90° MINUTO
19.00	RAISPORT
19.35	SQUADRA SPECIALE...
20.30	TG 2
21.00	N.C.I.S. Telefilm
22.35	LA DOMENICA SPORTIVA
1.00	TG 2
1.20	SORGENTE DI VITA
1.50	METEO 2

### RAITRE

7.00	ATTANASIO
	CAVALLO VANESIO
8.45	TG 3
10.00	CICLISMO: MONDIALE SU STRADA
	TG 3 - TG R
12.00	IN 1/2 H
14.30	TG 3
15.00	CHE TEMPO CHE FA
15.05	CICLISMO: MONDIALE SU STRADA
	TG 3 - METEO - TG R
17.30	BLOB
20.00	TG 2
20.10	CHE TEMPO CHE FA
21.30	PRESA DIRETTA Attualità
23.35	TG 3 - TG R
23.50	SOSTIENE BOLLANI
0.50	TG 2
1.00	TELECAMERE
	SALUTE

### CANALE 5

6.00	PRIMA PAGINA
7.55	TRAFFICO
8.00	TG 5
9.10	FINALMENTE SOLI
9.40	DUE CANDIDATI
	AVANTI UN ALTRO
12.00	FORUM
13.00	TG 5
13.40	DOMENICA 5
	18 PUNTATA
18.50	AVANTI UN ALTRO
20.00	TG 5
20.40	PEOPLE
21.10	DOV'È MIA FIGLIA? Film
23.30	I LAUREATI
1.30	TG 5
2.00	PEOPLE
2.30	BEFORE SUNSET
5.30	TG 5

### ITALIA 1

7.00	CARTONI ANIMATI
11.50	GRAND PRIX
12.25	STUDIO APERTO
13.00	GUIDA
14.00	AL CAMPIONATO
	DRAGON BALL Z: I TRE SUPER SAIYAN
15.15	ONE PIECE - TRAPPOLA MORTALE
17.00	LANTERNA VERDE
18.30	STUDIO APERTO
19.00	BAU BOYS
19.30	BLACK KNIGHT
21.25	MISTERO Documenti
0.20	CONTROCAMPO
2.00	IL MITO
4.05	SAVING GRACE

### RETE 4

8.20	CARAIBI SELVAGGI
9.20	MAGNIFICA ITALIA
10.00	S. MESSA
11.00	PIANETA MARE
11.30	TG 4
12.00	MELAVEDE
13.20	PIANETA MARE
14.00	DONNAVVENTURA
14.40	DANIELLE STEEL
15.30	NAVIGARE INFORMATI
16.50	HONDO
18.55	TG 4
19.35	COLOMBO
21.30	TEMPESTA D'AMORE Fiction
23.15	I BELLISSIMI DI R4
23.20	GLORIA
1.30	TG 4 NIGHT NEWS
1.50	AUGURI LORETTA
3.20	5 MATTI VANNO...

### LA 7

7.30	TG LA7
10.00	M.O.D.A.
10.40	LA7 DOC
11.15	SUPERBIKE: GARA 1
13.00	G DAY
13.30	TG LA7
14.05	CUORE D'AFRICA
15.10	SUPERBIKE: GARA 2
16.20	PADDOCK SHOW
16.50	CUORE D'AFRICA
17.55	PONY EXPRESS
20.00	TG LA7
20.30	IN ONDA
21.30	SILVERADO Film
24.00	TG LA7
0.10	WHO? L'UOMO
1.55	DAI DUE VOLTI
	MOVIE
	FLASH

## alla Radio

### Radio 105

14.00 105 Sport



Tra gli ospiti di Fabiana, Antonio Rossi e Riccardo Este: **Nicolas Mazzarino** (nella foto)

### Rmc

14.00 Music & Sports



Gabriella Mancini intervista **Ezio Greggio** (nella foto), tifoso della Juve e regista del film «Box Office 3D»

### Virgin Radio

9.30 Virgin rock live



Oggi su Virgin il live dei **Beatles** (nella foto Paul McCartney) «A Hard Day's Night Live 30 Agosto 1965»

## Film sul Digitale Terrestre

### PREMIUM

10.25	CHAMPS 12
	MYA
10.40	ANOTHER CINDERELLA
	PREMIUM CINEMA
11.20	MATRIMONIO TRA...
	MYA
12.25	LA RICERCA DELLA...
	PREMIUM CINEMA
14.25	STILL CRAZY
	STEEL
14.30	SEX AND THE CITY 2
	PREMIUM CINEMA
15.30	ALL THAT GLITTERS
	MYA
16.00	LE RAGAZZE DELLA...
	STEEL
17.05	PROVA A...
	PREMIUM CINEMA
19.15	FAST AND THE...
	PREMIUM CINEMA
20.25	ENTERPRISE
	STEEL

## Lo Sport in chiaro, sul satellite e sul digitale terrestre

### IN DIRETTA

12.30	CHIEVO - GENOA
	Serie A. Sky Sport 1, Sky Calcio 6, Sky SuperCalcio, MP Calcio e MP Calcio 2
15.00	ATALANTA - NOVARA
	Serie A. Sky Calcio 4 e MP Calcio 3
15.00	CAGLIARI - UDINESE
	Serie A. Sky Calcio 3
15.00	CATANIA - JUVENTUS
	Serie A. Sky Calcio 1, MP Calcio 1 e MP Calcio HD2
15.00	LAZIO - PALERMO
	Serie A. Sky Calcio 2 e MP Calcio 2
15.00	SIENA - LECCE
	Serie A. Sky Calcio 5
17.00	QUEENS PARK RANGERS - ASTON VILLA
	Premier League. Sky Sport 3, Sky SuperCalcio e Sky Calcio 9
17.30	WERDER BREMA - HERTHA BERLINO
	Bundesliga. Sky Calcio 10

20.45	PARMA - ROMA
	Serie A. Sky Sport 1, Sky Calcio 1, MP Calcio e MP Calcio HD1
21.00	RENNES - S. ETIENNE
	Ligue 1. Sportitalia 2
22.00	SARAGOZZA - MALAGA
	Liga. Sky Sport 3, Sky SuperCalcio e Sky Calcio 2
23.00	ARGENTINOS JUNIORS - BOCA JUNIORS
	Campionato argentino (Apertura) Sportitalia 2
09.15	FERRARI CHALLENGE
	18 gara. Dal Mugello. Sky Sport 3
11.25	SUPERSTARS
	Dal Mugello. Rai Sport 1
12.15	KART WSK
	Da Viterbo. Rai Sport 1
14.00	GP DI SINGAPORE
	Rai 1
14.15	FERRARI CHALLENGE
	28 gara. Dal Mugello. Sky Sport 3
8.45	MARATONA DI BERLINO
	Eurosport

14.30	MONDIALE DI BIATHLON
	Uomini inseguimento. Da Nove Mesto. Repubblica Ceca Eurosport 2
18.00	RECANATI - TORINO
	DNA. Sportitalia 2
10.00	MONDIALE SU STRADA
	Professionisti elite uomini. Prima parte. Da Copenhagen, Danimarca. Rai 3
10.30	MONDIALE SU STRADA
	Professionisti elite uomini. Prima parte. Da Copenhagen, Danimarca. Rai Sport 2
11.30	MONDIALE SU STRADA
	Professionisti elite uomini. Prima parte. Da Copenhagen, Danimarca. Eurosport
14.30	MONDIALE SU STRADA
	Professionisti elite uomini. Seconda parte. Da Copenhagen, Danimarca. Rai 3

15.05	MONDIALE SU STRADA
	Professionisti elite uomini. Seconda parte. Da Copenhagen, Danimarca. Rai 3
19.00	BUFFALO BILLS - NEW ENGLAND PATRIOTS
	NFL. Sportitalia
20.00	NEW ORLEANS SAINTS - HOUSTON TEXANS
	NFL. ESPN America
23.00	CHICAGO BEARS - GREEN BAY PACKERS
	NFL. ESPN America
14.00	GINNASTICA RITMICA MONDIALE
	Finale a squadre. Da Montpellier, Francia. Rai Sport 1
13.00	AUSTRIAN GOLF OPEN
	PGA European Tour. Da Atzenbrugg, Austria. Sky Sport 2

18.30	PGA TOUR CHAMPIONSHIP
	Da Atlanta, Stati Uniti. Rai Sport 2
10.30	SUPERSTOCK
	Da Monza. Eurosport 2
11.15	SUPERBIKE
	18 gara. Da Imola. La7
12.00	SUPERBIKE
	19 gara. Da Imola. Eurosport 2
13.30	SUPERSPORT
	Da Imola. Eurosport 2
15.10	SUPERBIKE
	20 gara. Da Imola. La7
15.30	SUPERBIKE
	21 gara. Da Imola. Eurosport 2
17.15	SUPERBIKE BTCC
	22 gara. Da Silverstone, Regno Unito. Eurosport 2
7.00	IRLANDA - RUSSIA
	Coppa del Mondo. Dalla Nuova Zelanda. Sky Sport 2 e Sky Mondiale

9.30	ARGENTINA - SCOZIA
	Coppa del Mondo. Dalla Nuova Zelanda. Sky Sport 2 e Sky Mondiale
14.00	ATP BUCAREST
	Finale. SuperTennis
15.45	ATP MOSELLE
	Finale. Sportitalia 2
16.00	SIR SAFETY PERUGIA - ENERGY RESOURCES CARLO LORETO
	Serie A2. Sportitalia
17.45	ITAS DIATEC TRENTINO - ACQUA PARADISO MONZA BRIANZA
	Serie A maschile. Da Trento Rai Sport 1
20.15	ITALIA - TURCHIA
	Europel femminili. Da Monza Rai Sport 1



## Tutta la Serie A è solo su Sky

Cagliari vs Udinese  
in esclusiva

02.7070  
sky.it

Catania vs Juventus  
dalle 14.30

sky  
Liberi di...

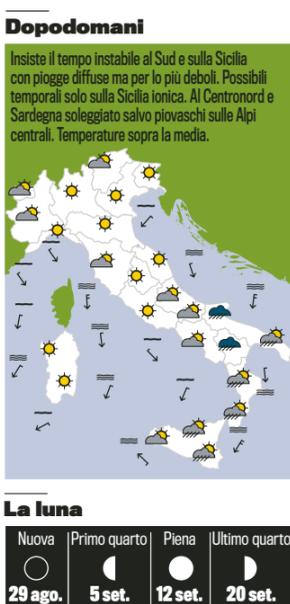
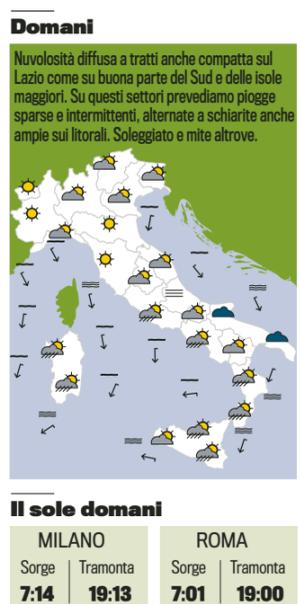
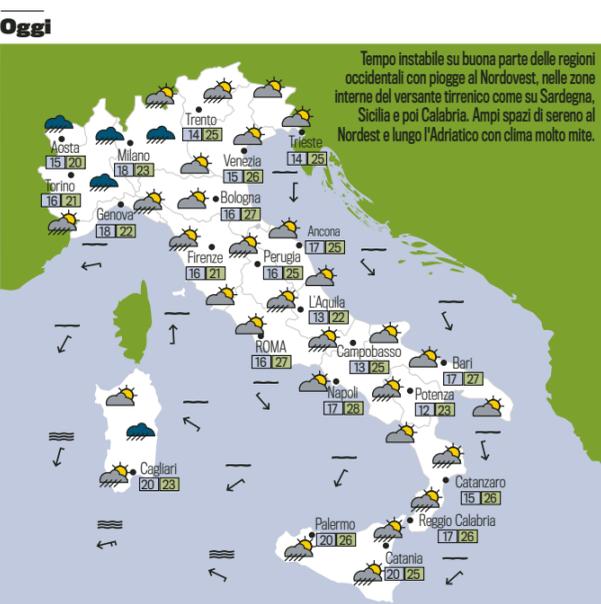
## GazzaMeteo

A CURA DI .it

<b>Legenda</b>	
<b>CIELO</b>	<b>VENTI</b>
Sole	Deboli
Nuvolo	Moderati
Rovesci	Forti
Coperto	Molto forti
Pioggia	<b>MARI</b>
Temporali	Calmi
Neve	Mossi
Nebbia	Agitati

<b>Il sole oggi</b>			
MILANO		ROMA	
Sorge	Tramonta	Sorge	Tramonta
7:13	19:15	6:59	19:02

<b>Ieri</b>	<b>min</b>	<b>max</b>	
ALGERO	12	26	
ANCONA	17	25	
AOSTA	14	21	
BARI	18	25	
BOLOGNA	15	27	
CAGLIARI	15	25	
CAMPOBASSO	14	24	
CATANIA	17	27	
FIRENZE	15	24	
GENOVA	21	26	
L'AQUILA	13	23	
MILANO	15	27	
NAPOLI	17	27	
PALERMO	19	26	
PERUGIA	16	28	
POTENZA	13	22	
REGGIO CALABRIA	19	27	
ROMA	16	27	
TORINO	16	25	
TRENTO	16	27	
TRIESTE	19	28	
VENEZIA	16	25	



<b>Il sole domani</b>			
MILANO		ROMA	
Sorge	Tramonta	Sorge	Tramonta
7:14	19:13	7:01	19:00

<b>La luna</b>			
Nuova	Primo quarto	Piena	Ultimo quarto
29 ago.	5 set.	12 set.	20 set.

Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

Volkswagen raccomanda 

# Questo non è un bullone. È un esempio.



[www.volkswagen.it](http://www.volkswagen.it)

Usare cinque bulloni per fissare la ruota di una Polo, invece che quattro come altre auto della sua categoria, è solo un esempio di come sulla qualità non accettiamo compromessi. Anche nei più piccoli dettagli. Ecco cosa rende ogni Polo unica e inconfondibilmente Volkswagen.

**Polo. Inconfondibilmente Volkswagen.**

**Da 10.900 euro. In più finanziamento a tan 0 - taeg 2,36% e polizza furto e incendio inclusa.**



**Das Auto.**

Prezzo riferito a Polo 1.2 Trendline 44 kW/60 CV 3 porte (chiavi in mano, IPT ecl.). Prezzo di Listino € 12.600 meno contributo delle Concessionarie Volkswagen € 1.700. Ant. € 1.900, fin. € 9.000 in 48 rate da € 187,50, interessi € 0 e Polizza F/I "Pacchetto Light" in omaggio per 12 mesi. TAN 0% fisso, TAEG 2,36%. Importo totale del credito € 9.000. Spese: istruttoria pratica € 250, incasso rata per RID per i mesi del finanziamento € 3, costo comunicazioni periodiche di legge € 4, imposta di bollo € 1,81 ad ogni invio di comunicazione di legge, imposta di bollo/sostitutiva € 22,50. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.170,50. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative presso le Conc. Volkswagen. Salvo approvazione Volkswagen Bank. Offerta valida fino al 30/09/2011. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 6,1l/100 km - CO<sub>2</sub> 143 g/km.